AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE - Via Campo Marzio 18 - Tel. 040/3181111

# IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500, CD Terremoto Friuli L. 4.500

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 120 - NUMERO 117 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243, Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

VENERDÌ 18 MAGGIO 2001

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

L'ex sindaco e neodeputato giudica irresponsabile la frenata della Casa delle libertà sull'allargamento dell'Europa a Est annunciata da Tremonti

# «Sciagurato stop alla Slovenia nell'Ue»

## *Illy: «Cedendo alla lobby degli esuli il governo Berlusconi danneggerà Trieste e l'Italia»*

### Così non saremo «città-cardine»

*di* **Diego De Castro**

La notizia che il nuovo governo si prodigherà per frenare l'allargamento a Est dell'Italia e in particolare l'apertura di Trieste e del confine orientale all'Europa, mi lascia molto perplesso. È più di mezzo secolo che mi occupo della situazione di questa nostra tormentata frontiera e il monito televisivo del ministro in pectore Giulio Tremonti non può non far riflettere. Anzi, direi, temere per il peggio. Trieste è stata il porto del più grande impero dell'Europa, prima della guerra 1914-1918 ed era allora il terzo sbocco marittimo sul Mediterraneo. La città ha avuto un'espansione fulminea dai tempi di Maria Teresa fino a metà del 1900, raggiungendo i 282 mila abitanti. Oggi il rischio è opposto: gli abitanti sono scesi a 215 mila 902, ma quel che è peggio è che la città rischia di ripiegarsi su se stessa come un fazzoletto. Proprio adesso che le strutture portuali e quelle imprenditoriali, molto più sviluppate rispetto ad allora, potrebbero riportare il capoluogo giuliano tra le città cardine della nuova Europa, punto di riferimento di una nuova Italia. Oggi come ai tempi dell'Impero la città si trova, ancora una volta, in una favorevolissima situazione geo-economica.

● *Segue a pagina 2*

**TRIESTE** Il possibile stop del governo Berlusconi alla politica di allargamento a Est dell'Europa potrebbe avere un duro contraccolpo per Trieste. Riccardo Illy, ex sindaco eletto domenica alla Camera, commentando l'uscita di Giulio Tremonti, probabile ministro dell'Economia, ha manifestato tutte le sue perplessità per quella che si annuncia come una svolta pericolosa non soltanto per il futuro del capoluogo giuliano ma per l'intero Paese. «Trovo estremamente gravi le dichiarazioni di Tremonti su un possibile freno, da parte del governo Berlusconi, all'allargamento a Est dell'Ue se ciò dovesse comportare minori compensazioni comunitarie nel Sud Italia».«L'allargamento a Est, in particolare alla Slovenia - ha spiegato Illy - è uno dei punti del mio programma politico e già durante la campagna elettorale ho paventato che la Casa delle Libertà, una volta al Governo, avrebbe potuto rallentare questo processo». «Quello che ha detto Tremonti - ha aggiunto - può avere qualche fondamento solo riguardo ai costi, ma lui non guarda ai benefici, che riguarderebbero il Mezzogiorno e il resto dell' Italia. Io sostengo invece che bisogna allargare subito l'Unione Europea a Est, ma evidentemente la Casa delle libertà ha altre intenzioni. Non vorrei - ha aggiunto - che il nuovo Governo, per rallentare questo processo, sollevasse l' ipotetico problema dei lavoratori del Centro Europa che potrebbero premere ai nostri confini. Un discorso questo - che non vale certo per la Slovenia, che è già pronta ad entrare nella Ue nel 2003». Secondo l'ex sindaco, la Casa delle libertà cederebbe alla lobby degli esuli, cui non basta più il risarcimento, ma che vorrebbe la restituzione dei beni.

Riccardo Illy

● *A pagina 3*

**Mauro Manzin**

### Ma il Cavaliere sarà capace di «far fare»?

*di* **Giuliano Da Empoli**

*I risultati delle elezioni di domenica scorsa dimostrano incontestabilmente un fatto già implicito nella campagna elettorale. A vincere non è stata una coalizione di partiti, bensì un singolo leader politico: Silvio Berlusconi. La disfatta subita dalla Lega e dal Biancofiore, l'indebolimento di Alleanza Nazionale e la straordinaria affermazione di Forza Italia rendono lapalissiana questa considerazione: mai come oggi, nel nostro Paese, il potere politico all'interno di una coalizione di governo è apparso concentrato nelle mani di un singolo esponente politico. Questa centralizzazione ha costituito, finora, un grande vantaggio per la Casa delle Libertà.*

● *Segue a pagina 4*

**REGIONE**

Si è dimesso, va a Roma come ministro

## Antonione dà l'addio, ma Forza Italia non cede la presidenza alla Lega

**TRIESTE** Il presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, Roberto Antonione (Forza Italia), eletto domenica scorsa al Senato, per la Casa delle libertà, nel collegio di Gorizia, si è dimesso dalla carica regionale. È l'unico «governatore» eletto domenica scorsa al Parlamento. Antonione, proclamato eletto dall'Ufficio elettorale circoscrizionale presso il Tribunale di Gorizia, ha inviato ieri la lettera di dimissioni al presidente del Consiglio Regionale.

A norma di statuto, le competenze del presidente della Giunta passano ora al vicepresidente, Paolo Ciani (An). Antonione era alla guida di una Giunta formata da Forza Italia e Alleanza Nazionale, con l'appoggio esterno determinante della Lega Nord la quale ha annunciato che ricorrerà alla Corte d'Appello per il riconteggio delle preferenze: «Abbiamo il quorum».

**Il Carroccio ricorre alla Corte d'appello per il riconteggio delle preferenze: «Abbiamo il quorum»**

La fuoriuscita di Antonione è destinata ad imprimere una robusta accelerata alle trattative in atto per la formazione della nuova giunta. Un primo vertice regionale di Forza Italia svoltosi l'altra sera a San Giovanni al Natisone non sembra aver creato i presupposti per quelle «aperture» cercate dalla Lega. Dice Saro: «Assieme al Ccd-Cdu abbiamo oltre il 30 per cento dei voti e francamente mi sfugge perchè dovremmo cedere la presidenza alla Lega, anche se non abbiamo né pregiudiziali né pregiudizi».

● *A pagina 2*

**Furio Baldassi**

Nulla di ufficiale, ma dovrebbe far tappa in Friuli. Intanto rilancia il nucleare e le trivellazioni petrolifere

## Bush atteso in giugno ad Aviano

**WASHINGTON** Il Presidente degli Stati Uniti George W. Bush potrebbe fare tappa alla base Usaf di Aviano durante il suo viaggio in Europa, per incontrare i vertici della Nato a Bruxells, il 13 giugno. Dall'installazione dell'aeronautica degli States per ora nessuna conferma ufficiale, ma neppure smentite: sarebbe la prima visita del presidente a truppe fuori dai confini nazionali e la «prima volta» di Bush in Italia da «primo cittadino» d'America. Intanto l'inquilino della Casa Bianca ha presentato un piano per contrastare la crisi energetica del Paese, California in testa, con l'«apertura» all'atomo. Vi è prevista la costruzione di circa 1600 centrali nei prossimi 20 anni, anche nucleari, e trivellazioni in alcune aree ecologiche e protette in Alaska, Montagne Rocciose e Golfo del Messico. Il progetto ha già suscitato le ire di ecologisti e democratici, che promettono battaglia al Congresso.

● *A pagina 6*

Arrestato in una palazzina del Napoletano Angelo Nuvoletta, il superboss della camorra latitante da diciassette anni

# L'ultimo padrino aveva a Trieste i suoi pirati

## *Il luogotenente era Lucio Castro, amico di Arkan e uomo di fiducia di Milosevic*

### Imperversano in città bande di minorenni

**TRIESTE** Allarme microcriminalità a Trieste. Con una nuova aggravante: gli autori di «spaccate», rapine, furti di piccola o media entità, hanno meno di diciotto anni. Nel giro di una settimana polizia e carabinieri si sono ritrovati a inseguire poco più che adolescenti. L'ultima «spaccata» risale a ieri mattina. Da una profumeria di via Genova un terzetto di ladruncoli ruba 26 paia di occhiali. Carica l'intero espositore su un motorino e tenta la fuga. Vanno a spinta perchè il ciclomotore non va. Una pattuglia della volante li intercetta: due su tre sono minorenni.

● *In Trieste*

**Corrado Barbacini**

**TRIESTE** Angelo Nuvoletta, il superboss della camorra arrestato ieri dagli uomini della Dia in una palazzina del Napoletano dove si nascondeva, protetto da guardie del corpo, poteva contare su un gruppetto di spietati pirati e bucanieri triestini che assaltavano panfili, trasportavano cocaina a quintali, uccidevano clandestini in situazioni difficili. Potrebbe essere lui a spiegare agli inquirenti dove si trova il triestino Lucio Castro, passato a curare i suoi interessi in Sud America, arrestato al comando di una nave che portava 700 chili di cocaina, evaso nel dicembre '98 da un carcere della Colombia. Castro sarebbe stato anche un uomo di raccordo tra la camorra e il famigerato Arkan, l'uomo che faceva i lavori sporchi per Milosevic. Quando i poliziotti triestini furono sulle tracce di Arkan, vennero fermati dal nostro governo.

● *A pagina 5*

**Silvio Maranzana**

**PROTESTA DEI PESCATORI**

### Tutti in fila, sardoni e sardelle sono gratis

**TRIESTE Sardoni e sardelle gratis ieri per mille triestini che hanno usufruito di questa inusuale forma di protesta messa in atto dai pescatori contro i disagi del trasferimento al nuovo mercato ittico. I cittadini si sono messi in fila già alle sei: oltre ai pensionati, si sono viste mamme con le carrozzelle e manager in giacca e cravatta. «Abbiamo distribuito 35 quintali di pesce e trovato la solidarietà della gente», hanno commentato i pescatori.**

● *In Trieste*

Gli antiproibizionisti del Centro sociale: «E adesso andremo a denunciarci»

# Monfalcone, blitz nelle aiuole: piantati 500 semi di marijuana

**MONFALCONE** Nei giardinetti, nelle aiuole e nelle fioriere di Monfalcone è spuntata la marijuana. A portare i semi di canapa indiana non è stato il vento, ma i giovani del centro sociale della città dei cantieri, che il 7 e l'8 aprile hanno partecipato alle «Giornate della semine-Cannabis Pride», iniziativa indetta a livello nazionale dal Movimento di massa antiproibizionista (Mdma) che si batte per la legalizzazione della marijuana e per la promozione del suo uso a scopi terapeutici. Trasformatisi in improbabili coltivatori diretti, alcuni giovani del centro sociale hanno battuto in un lungo e in largo la città interrando qualcosa come 500 semi di canapa. Adesso le piantine, quelle scampate agli sfalci o sopravvissute a calpestii dovrebbero aver raggiunto i dieci centimetri di altezza, ma sono praticamente invisibili, nascoste tra l'erba e i fiori.

● *A pagina 11*

**Domenico Diaco**

**IN CRONACA**

**CASO GIUDIZIARIO**
Concorso per un posto all'Università, una denuncia diventa un boomerang

**PORTO**
Lo scalo si mette in vetrina in Baviera Positivo il bilancio del quadrimestre

**ALL'INTERNO**

**METALMECCANICI**
Cortei di tute blu nelle grandi città: quattro ore di sciopero sul nodo-contratti
● *A pagina 9*

**USA**
Sconterà 12 anni per la morte del feto: sapeva di essere incinta e fumava crack
● *A pagina 6*

Dove c'è Principe regna sempre il buon gusto.

Non buttate a mare un'occasione straordinaria! Da domani Spinnaker Catering Service di via Matteotti, 32 a Trieste (tel.040/660024, fax 040/3480773), porterà un'ondata di novità Principe al Bagno Riviera di Grignano, e da giugno anche al Bagno Sirena. L'estate triestina, d'ora in avanti, avrà un sapore completamente diverso.

Principe

Oltre 20 milioni di italiani alle prese con il problema dei pollini. In Sicilia temperature ferragostane

# Afa, una tortura in più per gli allergici

**ROMA** Temperature bollenti (a Palermo ieri 36 gradi, come a Ferragosto), vento di scirocco e umidità al minimo in quasi tutta Italia. L'effetto afa che stringe la penisola esalta anche l'effetto pollini che mette in crisi gli allergici nazionali. «Questo è il massimo della stagione per le allergie - spiega Paola de Nuntiis, del Cnr-Isao - sono in azione in tutta Italia infatti allergenici potenti come le graminacee, l'ulivo e la parietaria». L'aria secca poi e l'afa fanno arrivare i pollini disidratati fino alle mucose del naso, dove si idratano e sprigionano il massimo effetto starnuto e allergia.

**Afa e scirocco**. Il vento in Sicilia, soprattutto nel palermitano e trapanese, continua a soffiare a una media di 20 nodi e sfiora i 30 chilometri orari, con raffiche di 30 nodi corrispondenti a circa 55 chilometri orari. L'umidità molto bassa è attestata al 18 per cento e la presenza di numerosi cirri, nubi molto alte che velano il cielo, ha creato una cappa di afa specialmente nei centri abitati. Primi bagni di stagione per combattere l'aria bollente nonostante il cielo parzialmente nuvoloso soprattutto a Mondello.

**Pollini**. Il Sud e la Sicilia, secondo il meteo-pollini in rete dell'Isao-Cnr in questi giorni sono colpiti dal polline dell'ulivo, il centro-Nord da graminacee e parietaria. Accanto a questi pollini «tradizionali» c'è anche una nuova natura «pericolosa». Tra i nuovi pollini quello del cipresso che il mese scorso ha messo a rischio starnuto mezza Italia, quello dell' ontano, del nocciolo, della betulla, dell'ambrosia e dei carpini.

**Allergici**. Sono più di 20 milioni gli italiani a rischio allergie. Tanta attenzione per questa malattia di fine secolo è dovuta anche a calcoli economici: l'Ue stima in 55.000 miliardi l'anno i costi diretti (diagnosi e cure) e indiretti (perdita di produttività e di giorni di lavoro) delle allergopatie. I casi di asma poi sono aumentati negli ultimi 10 anni del 50% nei Paesi sviluppati. Gli studi del Cnr hanno permesso di elaborare i «calendari pollinici» che servono anche ad esempio a scegliere località o periodi di vacanze lontani dalle zone a rischio.

1E1741
PORTE BLINDATE

Belle, robuste, sicure, affidabili
A PARTIRE DA
L. 1.500.000
misura standard
IN PRONTA CONSEGNA
IVA E MONTAGGIO INCLUSI

FERRAMENTA DAMIANI
TRIESTE - VIA S. MAURIZIO 14/B - TEL. 771942

KataWeb freeinternet.kataweb.it Registrati subito e naviga a tutta velocità. freeinternet.kataweb.it KataWeb

Ufficializzate le dimissioni del primo referente dell'esecutivo regionale: in pieno svolgimento il confronto nella Casa delle libertà per il rimpasto

# Antonione lascia, si tratta per la nuova giunta

## *Forza Italia e An continuano a «gelare» le aspettative della Lega Nord per un'eventuale presidenza*

**TRIESTE** E adesso è proprio un addio. Roberto Antonione (Forza Italia), eletto domenica scorsa al Senato nel collegio di Gorizia, dopo un defatigante testa a testa col diessino Milos Budin, si è dimesso ieri mattina dalla carica di presidente della giunta regionale. Unico eletto dei cosiddetti «governatori» della Casa delle libertà, è atteso a Roma da un sempre più probabile incarico ministeriale nel futuro governo Berlusconi (con ogni probabilità un incarico senza portafogli quale ministro degli affari regionali)

Secondo la prassi, Antonione, proclamato eletto dall' Ufficio elettorale circoscrizionale del Tribunale di Gorizia, ha ufficializzato la sua scelta al presidente del consiglio regionale, Antonio Martini, al quale ha consegnato formalmente la lettera di dimissioni, immediatamente operanti. Ha trovato conferma lo stretto margine «statutario» di cui godono i neoletti prima di passare la mano. Non troppi giorni orsono lo stesso Antonione, l'assessore alle Finanze Romoli e il capogruppo di Forza Italia Ferruccio Saro si erano detti sicuri di poter prolungare la «vacatio» almeno fino alla fine del mese. Così non è stato per Antonione, che pure potrebbe rimanere consigliere, mentre gli altri due, pure eletti, hanno «tolleranze» diverse. La proclamazione di Romoli, tra l'altro, arriverà direttamente da Roma, essendo stato eletto nel «proporzionale», mentre Saro in persona assicura che «le procedure sono molte complesse e si dice sicuro di poter rimanere, teoricamente, in sella fino al 30 giugno prossimo. «Diciamo – scherza ma non troppo – che mi dimetterò il giorno dopo la formazione della nuova giunta». Sulla quale, c'è da giurarci, avrà l'ultima parola...

**Roberto Antonione, eletto domenica scorsa al Senato nel collegio di Gorizia, ha ufficializzato le dimissioni da presidente della giunta regionale.**

Le competenze di Antonione sono immediatamente passate al vicepresidente, Paolo Ciani (An), che però confida di «durare» poco. «Operativamente – ha raccontato ieri – penso di mantenere la tradizionale riunione di giunta del fine settimana. Per quanto riguarda il nuovo esecutivo dobbiamo arrivarci in tempi stretti, visto che siamo attesi da impegni importanti, come le variazioni di bilancio, legate soprattutto alla sanità. Di qui la mia speranza di passare presto la mano».

Sempre restando nell'ambito «ufficiale», la fuoriuscita di Antonione imprimerà una robusta accelerata alle trattative in atto. Un primo vertice regionale di Forza Italia svoltosi l'altra sera a San Giovanni al Natisone non sembra aver creato i presupposti per quelle «aperture» cercate dalla Lega. Dice Saro: «Assieme al Ccd-Cdu abbiamo oltre il 30 per cento dei voti – annota per l'ennesima volta – e francamente mi sfugge perchè dovremmo cedere la presidenza alla Lega, anche se non abbiamo nè pregiudiziali nè pregiudizi...Siamo comunque aperti a tutti quanto vogliano convergere nel nostro movimento: questo è il momento buono...». Un invito che vale sia per gli incerti Cruder e Molinaro, rimasti in mezzo al guado con la deludente Democrazie europea che per altri. Anche Ciani, e con lui An, ribadiscono ad ogni buon conto che «i tempi sono maturi per un ingresso in giunta della Lega...Per i modi si deciderà più avanti». Una prima schiarita potrebbe arrivare già oggi dalla riunione di maggioranza a Udine, ufficialmente convocata per discutere di «questioni programmatiche».

I più contenti per l'esito elettorale vanno comunque ricercati altrove. Sono i quattro «ripescati» che, partendo dal segretario regionale del Ccd, Edoardo Sasco (che sostituirà proprio Antonione) e andando avanti per il ripescato «doppio» Giovanni Vio del Ccd (un ricorso di Cisilino di Forza Italia lo aveva estromesso nel '98, ora rileverà addirittura Romoli), l'ex sindaco di Pozzuolo del Friuli Gualtiero Stefanoni, al quale farà posto Saro, e infine Caterina Dolcher, esponente dei Cristiano-sociali che rileverà Milos Budin, si giocano un «jolly» che sembrava ormai impensabile.

**Furio Baldassi**

Una carriera politica folgorante, dal Consiglio regionale al Senato, ma anche tante difficoltà per il presidente «triestino»

# Un'ascesa «targata» Saro e Romoli

**TRIESTE** «Questa giunta meno dura meglio è. Vorrebbe dire infatti che ha raggiunto il suo obiettivo in tempi brevi». Strano discorso, da parte di un presidente di giunta appena votato, ma Roberto Antonione, nell'agosto '98, era ancora intriso di un certo approccio naif verso la politica, nonostante avesse bruciato le tappe in pochi anni. Medico dentista di una certa notorietà, era stato «tormentato» dall'amico Giulio Camber fino alla discesa in campo nelle file della Lista per Trieste, non ancora oggetto di «leasing» da parte di Forza Italia. Già nel '93, però, approdava senza difficoltà sui banchi del consiglio regionale eletto nelle liste della Federazione di centro, che raggruppava e raggruppa Forza Italia e Ccd.

Un'escalation continua, la sua, che lo porterà a diventare segretario dell'ufficio di presidenza del consiglio, vice presidente della giunta regionale dal luglio 1994 al settembre 1995, nonchè assessore al lavoro, cooperazione, artigianato e sport fino al novembre 1995. Il passo successivo, la presidenza del consiglio regionale, ricoperta dal 1996 al 1998, sembrò quasi una tappa obbligata. Quando però quel triestino, famoso per pragmatismo, permalosità e collere improvvise, approdò alla guida della giunta, gli sguardi interrogativi si sprecarono. Antonione, in effetti, passerà agli annali soprattutto per aver violato un tabù: quello che voleva al «top» dell'esecutivo solo esponenti di provata friulanità. Forse l'ha salvato la, peraltro casuale, nascita novarese. Di sicuro la scelta, mai sconfessata, di due «pard» come Ettore Romoli e Ferruccio Saro. Il primo, col quale i rapporti sembrano essersi raffreddati solo recentemente, gli ha gestito la grana delle Finanze, prendendosi addosso in prima persona tutti gli strali dell'opposizione. Il secondo ha ammansito i forzisti friulani, convincendoli che niente meglio di un presidente triestino poteva garantire il raggiungimento dei loro obiettivi.

Non aveva torto: Antonione ha scaricato quasi subito la LpT, se non proprio il «mentore» Camber, e non ha mai fatto della distribuzione dei fondi una questione «territoriale», ingoiando o facendo ingoiare al Franzutti di turno finanziamenti a pioggia per capire se i Celti, da queste parti, avessero almeno bevuto un caffè, o se il British Museum ci invidia le farfalle di Bordano... Per compensare, comunque, ha sempre amato ricordare tra i suoi «successi» quello di essere riuscito a capire dov'era l'intoppo nei lavori di Marina Muja e superarlo. E ricordare all'«amico» Riccardo Illy, col quale ha condiviso anni di polemiche da un lato all'altro di piazza Unità, che i soldi per il rifacimento del «salotto» di Trieste li ha cacciati lui.

Compito difficile, il suo, per carità: da un lato proprio Antonione, che aveva individuato il «super garante» della specialità delle regioni a statuto autonomo nella figura del presidente della Repubblica, doveva fronteggiare i mugugni di un «pueblo» leghista che l'uomo del Quirinale lo riconosceva a stento; dall'altro, dopo essersi distinto come fautore, questo sì, di una vera e propria politica estera della Regione, ha rischiato di finire invischiato nella vicenda Haider, trovandosi costretto, dopo alcune personali «scivolate», a tirare per la giacchetta (di lana cotta, ovviamente) quegli assessori che gli scappavano di mano e amavano partecipare alle adunate carinziane.

Alla fine è stato quasi costretto a ritagliarsi un ruolo nazionale, partendo proprio da quell'assise dei «governatori» del Polo della quale è stato una delle anime. Quella dell'autonomia del Friuli-Venezia Giulia e delle Regioni in genere è stata una sua «fissa». Al punto da mandare a referto durante il suo mandato, un singolare record: quello del maggior numero di leggi regionali respinte dal Governo dalla nascita del Friuli-Venezia Giulia ad oggi. E Trieste? Da fresco presidente le imputava di «non aver fatto capire di essere una risorsa». Il dubbio è che non ci sia riuscita neanche durante il suo governo.

**f.b.**

**IL GIALLO**

### Alla fine la «forbice» con Budin si riduce ancora: solo 56 voti separano il neosenatore dall'ulivista

**GORIZIA** È diminuito di tre voti il divario tra Roberto Antonione e Milos Budin, i due candidati che si sono contesi fino all'ultima scheda il seggio senatoriale nel collegio di Gorizia. Una battaglia all'ultimo voto che si è conclusa all'alba ma che per qualche ora si è riaperta. La commissione elettorale del Tribunale del capoluogo isontino, dopo aver esaminato i voti contestati nei vari seggi e che non erano stati assegnati, ne ha attribuiti nove a Budin e sei ad Antonione fissando definitivamente in 62 mila 725 i voti presi dal presidente della Regione e in 62 mila 669 quelli dell'esponente dell'Ulivo. La differenza tra i due leader scende così da 59 a 56 voti. Completato l'esame e verificati i verbali, lo stesso Tribunale ha proclamato Antonione nuovo senatore comunicando nel contempo l'elezione via fax a Palazzo Madama.

Via libera ai politici del Friuli-Venezia Giulia che andranno alla Camera

# Proclamazione ufficiale dei dieci deputati regionali

**TRIESTE** Dopo i risultati elettorali, ufficiosi, arrivano le proclamazioni, ufficiali, degli eletti. Ieri mattina, nell'aula 192 della Corte di Appello del Tribunale di Trieste, è infatti arrivata la comunicazione dei dieci parlamentari eletti nei collegi uninominali del Friuli-Venezia Giulia per la Camera dei Deputati. A leggere i nomi, in una brevissima e deserta proclamazione, il presidente dell'ufficio centrale circoscrizionale Carmelo Macchiarella. Nell'ordine numerico dei collegi sono stati così «chiamati»: Roberto Menia, Riccardo Illy, Alessandro Maran, Danilo Moretti, Manlio Collavini, Vanni Lenna, Ferruccio Saro, Pietro Fontanini, Edouard Ballaman e Manlio Contento. Sono questi, infatti, i candidati arrivati primi nel rispettivo collegio.

Tramite la quota proporzionale la Regione esprimerà a Palazzo Montecitorio altri tre Deputati, ripescati nell'ordine dei consensi ricevuti dai rispettivi partiti: Ettore Romoli (Fi), Roberto Damiani (Margherita), che prenderà il posto di Illy eletto sia nell'uninominale sia nel proporzionale e Daniele Franz (An). La proclamazione di questi ultimi deve essere ancora fatta, come d'altronde quella per il recupero proporzionale nel Senato. La conferma di elezione a Palazzo Madama per Giulio Camber, Roberto Antonione, Giovanni Collino, Francesco Moro e Luciano Callegaro, vincitori nel proprio collegio, è stata già comunicata agli interessati da parte del Tribunale di competenza territoriale, mentre quella per i due «ripescati» attende la consegna dei risultati elettorali dei cinque collegi. Alla Corte di Appello di Trieste, infatti, dovranno confluire da Udine, Gorizia, Tolmezzo e Pordenone i risultati definitivi per poi applicare lo scorporo e attribuire quindi i due posti di Senatore mancanti.

Come è noto i nomi sono, nell'ordine, quelli di Milos Budin e Willer Bordon. Anche ieri mattina a tenere banco, fuori dall'aula della Corte di Appello, è stata la questione del ricorso per un nuovo conteggio dei voti (59) che separano proprio il ripescato Budin dall'eletto al primo turno Antonione. Non a caso, infatti, l'unico esponente di partito presente alla proclamazione degli eletti era Igor Dolenc dei Ds. In caso di riconteggio delle schede a favore di Budin scatterebbe il recupero per Giovanni Battista Nassivera, candidato nel collegio della Carnia, che ha anticipato sempre ieri che presenterà comunque ricorso.

**Pietro Comelli**

Il Carroccio inoltrerà ricorso alla Corte d'appello triestina, seguendo le direttive nazionali

# Lega Nord, i conti non tornano

## *Narduzzi: «Chiederemo il riconteggio delle preferenze»*

**TRIESTE** «Alla Lega Nord mancano appena ottomila voti per centrare, a livello nazionale, il quorum del 4% nel proporzionale della Camera. E siamo convinti che quei voti ci siano: solo che non sono stati conteggiati perché ai presidenti di seggio sono state date istruzioni confuse». Danilo Narduzzi, capogruppo del Carroccio in Consiglio regionale e domenica scorsa pure candidato alle politiche, si allinea con le direttive impartite da Milano dai vertici del movimento. E si appresta a presentare ricorso alla Corte di appello di Trieste per chiedere il riconteggio delle preferenze racimolate.

Iniziative simili sono in atto anche in tutte le altre regioni del Nord. Ai padani non va giù quell'insufficiente 3,9% registrato dal Viminale che li esclude per un'inezia dalla ripartizione di un quarto dei seggi a Montecitorio.

L'altro ieri il presidente dei senatori nella scorsa legislatura, Roberto Castelli, ha rivolto un appello pubblico a Carlo Azeglio Ciampi affinché il Capo dello Stato imponga un controllo sulle schede scrutinate. Ma siccome gli appelli orali non bastano, ecco che lo staff di Bossi ha impartito un ordine perentorio a tutte le circoscrizioni in cui la Lega si era presentata: «Fuori carta e penna, fate lavorare i legali».

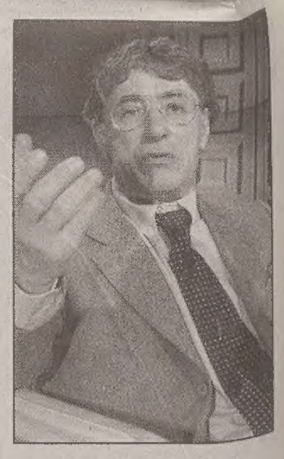
«I nostri avvocati - conferma Narduzzi - stanno predisponendo il testo del ricorso. È quasi pronto, lo presenteremo domani (oggi per chi legge, ndr). Mi sembra sacrosanto fare questo passo, anche perché io stesso ho appurato come molti presidenti di seggio siano stati tratti in inganno e abbiano invalidato molti voti leghisti che invece erano del tutto validi».

Il riferimento è circostanziato: il Ministero dell'Interno, con indiscutibile ritardo, nelle ore precedenti lo scrutinio di domenica notte aveva comunicato che in caso di doppio segno ma di espressione di voto inequivocabile, la scheda non doveva essere annullata. «E io so per certo - ribadisce Narduzzi - che anche in Friuli-Venezia Giulia centinaia, forse migliaia di voti sono andati persi solo perché c'erano due crocette sul contrassegno della Lega».

Ma c'è un altro fatto che indispettisce Narduzzi e che lo spinge a presentare l'annunciato ricorso: «Non voglio esagerare - sostiene - ma è perlomeno ambiguo il modo con cui è stato gestito l'orario di apertura dei seggi. Al Nord alle 22 precise le urne sono state chiuse, senza alcuna deroga. Al Sud, invece, hanno continuato a votare addirittura fino alle 5 del mattino di lunedì. E da questa situazione la Lega Nord non ne è uscita certamente favorita».

Per la cronaca, in Friuli-Venezia Giulia il Carroccio ha raccolto al proporzionale della Camera dei Deputati 66.249 voti, pari all'8,23 per cento del totale.

**a.b.**



**Umberto Bossi**

## Consulta: sì al processo contro il Senatùr

**ROMA** Avanti col processo della Corte di appello di Milano a carico di Umberto Bossi, Roberto Maroni, Mario Borghezio e di altri tre deputati della Lega Nord per i reati di oltraggio e di resistenza a pubblico ufficiale commessi nel settembre del '96, quando le forze dell'ordine perquisirono la sede leghista milanese. Lo ha stabilito la Corte Costituzionale che ha dichiarato che per i fatti avvenuti a Milano i deputati della Lega Nord non sono coperti dall'insindacabilità prevista dall'art.68 della Costituzione. Il pretore di Milano aveva già condannato in primo grado i deputati della Lega Nord, tra cui anche Roberto Calderoli, per gli scontri tra gli esponenti del Carroccio e gli agenti avvenuti nel corso della perquisizione in via Bellerio, a Milano, disposta dalla procura di Verona. Ma la Camera dei Deputati, nel marzo del '99, aveva deliberato l'insindacabilità dei fatti: la Corte di Appello di Milano, chiamata a decidere in secondo grado, ha sollevato conflitto tra poteri dello Stato. E la Consulta ha dato ragione ai giudici milanesi annullando la decisione della Camera.

**DALLA PRIMA PAGINA**

## Così Trieste non diventerà «città-cardine»

Lungi da me l'idea di non essere favorevole ad un aumento degli aiuti al Mezzogiorno d'Italia, ma penso che tali aiuti non vadano ricavati a danno di una regione che non è affatto meno disastrata di quel che è il Mezzogiorno stesso. Pure la Venezia Giulia va messa nella categoria di località italiane che devono essere maggiormente aiutate. Gli aiuti al Sud Italia daranno i loro risultati lentamente, nel corso tempo, quelli invece che fanno rotta su Trieste, oggi più che mai, apporteranno un incremento nel Prodotto interno lordo quasi immediatamente, come quasi immediato sarà il beneficio di quel Corridoio 5, formulato e difeso con tanta fatica in sede internazionale, che dovrebbe collegare Kiev, in Ucraina, all'Atlantico nella zona vicina ai Pirenei, in Francia, Portogallo e Nord della Spagna.

Ora Trieste si trova proprio all'incrocio tra questo Corridoio nuovo di traffici (intesi in tutti i sensi possibili) con l'altro corridoio Nord-Sud e Sud-Nord che è sempre esistito e che ha sempre funzionato. Si può affermare che lo stesso Mezzogiorno, e in particolare l'Italia Adriatica e la Croazia dalmatica, verrebbero a beneficiare dal punto di vista marittimo. Con fondi a loro assegnati ne trarranno sicuro vantaggio anche le nazioni con noi confinanti e cioè la Croazia, la Slovenia, l'Austria e anche l'Ungheria attraverso la quale il Corridoio, già in parte realizzato, verrebbe a passare.

Mi permetterei di dire, infine, che quando si parla di situazioni economicamente e politicamente complesse sarebbe molto utile che esprimessero la propria opinione non soltanto i leader politici ma anche i singoli interessati. Perciò chiedo scusa se ne ho detto la mia anch'io, ma penso che sarebbe bene se si conoscesse l'opinione di coloro che ne vengono personalmente toccati non solo come persone, ma anche come esponenti sia del mondo locale, sia di quello nazionale e italiano.

**Diego De Castro**

Finisce con un niente di fatto a Brescia il procedimento del leader contro «Mani pulite»

# Berlusconi-pool, il Gip archivia

**BRESCIA** Non ci fu il complotto da parte del pool di Mani Pulite denunciato da Silvio Berlusconi: è la conclusione del gip bresciano, Carlo Bianchetti, che ieri ha archiviato la lunga inchiesta, nata nel '98, su tre esposti del leader della Casa delle Libertà.

Nel provvedimento di una trentina di pagine, con il quale il gip manda il fascicolo in archivio, tra le altre cose, viene definito «estraneo» alla vicenda del «ribaltone» l'invito a comparire, inviato nel novembre '94 a Berlusconi che, da Presidente del Consiglio, presiedeva a Napoli il vertice Onu sulla criminalità. Si trattò di «atto dovuto» ed emesso - precisa il gip - in relazione ad un'imputazione per cui Berlusconi «è stato condannato in primo grado e prosciolto in appello per prescrizione». A sostegno di ciò, il giudice cita la testimonianza dell'ex ministro leghista Roberto Maroni, secondo il quale la decisione della Lega Nord, di sfiduciare il governo Berlusconi, risale al 6 novembre del '94, quindi due settimane prima del provvedimento dei pm milanesi.

Sul presunto attentato contro l'esercizio del governo, Bianchetti sottolinea che nella denuncia «manca persino l'allegazione degli atti o dei poteri istituzionali il cui esercizio sarebbe stato in concreto impedito o turbato dalla condotta degli indagati». Condotta che, ad avviso del gip, «rimane del tutto estranea a quella descritta nell'art.289 (attentato agli organi costituzionali)». Le iniziative del Pool, spiega Bianchetti a proposito del denunciato «accanimento giudiziario» per impedire a Berlusconi di esecitare i propri diritti politici, «avevano preceduto, e non seguito, la sua decisione di scendere in campo».

**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*
**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**
**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia** 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

**Caporedattore centrale:** Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Erné, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turci. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvio Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
**COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

**PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO:** Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

**L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»**

**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1/4 pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 17 maggio 2001 è stata di 53.300 copie
*Certificato n. 4239 del 23.11.2000*

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Il neodeputato Riccardo Illy giudica un grossolano errore l'ostruzionismo nell'allargamento a Est dell'Unione europea espresso dagli esponenti della Casa delle libertà

# «Sciagurato ritardare l'adesione di Lubiana all'Ue»

*Trieste e la regione sarebbero penalizzate. L'influenza della «lobby» degli esuli sulla politica estera di Berlusconi*

**Il sasso nello stagno lo ha gettato Giulio Tremonti, il ministro in pectore dell'Economia del prossimo governo Berlusconi, nel corso della trasmissione tv «Porta a porta». Il centrodestra frena sul processo di allargamento a Est dell'Unione europea perché teme che i fondi strutturali destinati alle aree depresse, quali il Mezzogiorno d'Italia, vengano convogliati verso le regioni disagiate dei Paesi del blocco ex comunista che a breve aderiranno all'Ue. Tremonti, spalleggiato dal leader del Biancofiore, Rocco Buttiglione e dall'esponente di An, Maurizio Gasparri, è stato esplicito: «Prima lo sviluppo del Sud - ha detto - poi l'allargamento dell'Europa a Est, con tempi ragionevoli e compatibili con lo sviluppo delle nostre regioni meridionali».**

Riccardo Illy, neoeletto deputato nelle liste della Margherita lancia l'allarme sullo scetticismo palesato dal centrodestra sull'allargamento a Est dell'Unione europea. «Sarebbe - dice - una sciagura per Trieste e il Friuli-Venezia Giulia».

**TRIESTE** Lui lo aveva detto. Per tutta la campagna elettorale. Ora il centro destra ostenta pubblicamente il proprio euroscetticismo. E Riccardo Illy, neoeletto deputato nelle file della Margherita non teme di accusare la Casa delle Libertà di essersi fatta adescare dalle «sirene» della «lobby» degli esuli «che ora non si accontentano più dell'indennizzo equo e definitivo, ma vogliono la restituzione materiale dei beni abbandonati». «Un ritardo dell'ingresso nell'Ue della Slovenia - ribadisce senza mezzi termini - sarebbe una sciagura per Trieste, per il Friuli-Venezia Giulia e per l'Italia».

**Onorevole Illy, l'«Ostpolitik» italiana, nella prospettiva del nuovo governo Berlusconi, è già morta?**

«Qualcosa sicuramente cambierà. Già nel 1994 l'allora governo di centro destra fu l'unico tra tutti gli esecutivi europei a porre il veto all'avvio dei negoziati dell'associazione della Slovenia all'Ue. Il pretesto fu la restituzione dei beni abbandonati, dimenticando che il problema era già stato risolto con il Trattato, giusto o sbagliato che sia, di Osimo, ratificato dal Parlamento che prevedeva una compensazione tra i danni realizzati con l'occupazione fascista e il valore dei beni abbandonati dagli esuli con un saldo di 110 milioni di dollari a favore dell'Italia. Il Trattato è stato ereditato dalla Slovenia e dalla Croazia subito dopo la loro indipendenza e Lubiana ha versato le rate, nei tempi previsti, su un conto il Lussemburgo».

**Il risultato fu un ritardo di almeno un anno e mezzo dell'avvicinamento della Slovenia all'Ue...**

«Certo, e ora è molto probabile che lo stesso scenario si ripeta nel 2003 quando, ratificato il Trattato di Nizza, l'Ue sarà pronta a negoziare l'adesione dei nuovi Paesi dell'Europa centro-orientale».

**Saranno ancora una volta i beni abbandonati il pomo della discordia?**

«Non è detto. Ci potrebbe essere anche un pretesto diverso. Il segnale che arriva in questi giorni da alcune delle associazioni degli esuli istriani, dice che queste non si accontenterebbero più dell'indennizzo equo e definitivo, che è ancora da realizzare, dei beni abbandonati, ma ne rivendicano la restituzione. Quindi un'eventuale saldatura tra le richieste degli esuli e la nuova posizione del prossimo governo di centro destra è più che ipotizzabile e creerebbe un danno in termini di rallentamento dell'adesione della Slovenia all'Ue».

**Perché questo eventuale rallentamento del processo di adesione della Slovenia rappresenterebbe un danno anche per l'Italia?**

«Durante l'associazione i Paesi interessati hanno il diritto di esportare quasi tutti i loro beni nell'Ue. Possono invece mantenere alcuni dazi all'importazione relativi a produzioni nazionali considerate "sensibili". Ricevono gli aiuti di diversi programmi comunitari che sono molto più consistenti dei fondi strutturali di cui possono beneficiare i Paesi membri e, infine, non sono ancora chiamati a rispettare le norme sulla concorrenza».

**E qui il discorso riguarda in primo luogo Trieste e la sua portualità...**

«Certo perché possono mantenere alcune tariffe, come quelle portuali, controllate dallo Stato così come quelle ferroviarie che discriminano le imprese straniere da quelle locali, con grosso vantaggio di queste ultime. Per tutte queste ragioni l'adesione della Slovenia deve avvenire prima possibile proprio per ripristinare una situazione di pari condizione, di pari opportunità, soprattutto per quel che riguarda la competitività del Friuli-Venezia Giulia e delle sue imprese su quei mercati».

**Secondo lei l'opposizione del centrodestra all'allargamento a Est è più ideologica o più politica?**

«Purtroppo le idoelogie hanno sempre influenzato la politica e nonostante si sia ripetutamente detto che proprio le ideologie sono crollate assieme al muro di Berlino, nei fatti non è così. E oggi questo fatto è più vero per la destra che per la sinistra essendo caduto il mito del comunismo. In questo caso credo che si tratti soprattutto di calcoli elettorali. Si sa che a Trieste la maggioranza dei cittadini ha una propensione per il centro destra, un terzo della popolazione è composta da esuli istriani, per cui temo che venga data la priorità a aspetti puramente elettoralistici a scapito degli interessi complessivi di questa regione o addirittura dell'intero Paese».

**Dunque la variabile degli esuli è ancora elettoralmente importante a Trieste?**

«Certo, le loro organizzazioni sono precise, le conosciamo, sono individuabili e anche il loro voto è orientabile in maniera relativamente facile. È chiaro che utilizzare l'argomentazione del veto all'avvio dei negoziati di adesione della Slovenia pretendendo in cambio la restituzione dei beni abbandonati può costituire un'argomentazione elettorale forte già per le prossime elezioni amministrative. Non è da eslcudere che alcune dichiarazioni fatte in questi giorni, sia dalle associazioni degli esuli che dai ministri in pectore del prossimo governo di centro destra abbiano una finalità elettorale immediata per il voto del prossimo 10 giugno».

**Il fatto che lei denuncia è molto grave...**

«Senza dubbio, perché utilizzare argomenti di politica estera in una campagna elettorale per le amministrative è un fatto estremamente pericoloso che dimostrerebbe, per la seconda volta almeno, la scarsa sensibilità del governo di centro destra per gli affari internazionali e giustificherebbe anche le tante critiche arrivate sul suo conto nelle ultime settimane da parte di autorevolissimi settimanali e quotidiani stranieri».

**Quindi Trieste è così importante da riuscire a influenzare la politica estera del governo?**

«Non è Trieste a essere così importante, gli interessi elettorali sono importanti, nel senso che accontentando gli esuli istriani con argomentazioni magari demagogiche, perché probabilmente non arriveremo mai alla restituzione dei beni abbandonati, può portare a spostare molti voti, mentre lo scontento che un ritardo dell'adesione della Slovenia all'Ue provocherebbe sarebbe di portata minima e non porterebbe a un cambiamento del voto».

**L'esponente di Forza Italia Giulio Tremonti giustifica le sue perplessità all'allargamento a Est con il rischio della perdita dei fondi strutturali Ue per il Mezzogiorno. La stessa obiezione viene fatta dalla Spagna di Aznar. È nato un nuovo asse Roma-Madrid?**

«L'avvio dei negoziati di adesione richiede un voto unanime in ambito europeo, quindi l'Italia o la Spagna non avrebbero, in questo senso, bisogno di cercare alleanze. Le argomentazioni di Tremonti, assieme ai rischi connessi alla libera circolazione della forza lavoro, vanno però approfondite».

**Quindi è sbagliato vedere solo i costi dell'allargamento a Est senza valutare i benefici?**

«Sì, perché, ad esempio, un'eventuale pressione della forza lavoro dell'Est, anche se va ricordato che in quei Paesi il livello di disoccupazione è quasi pari a quello italiano ad eccezione di Romania e Bulgaria, avrebbe un effetto calmiere nei confronti del costo del lavoro comunitario».

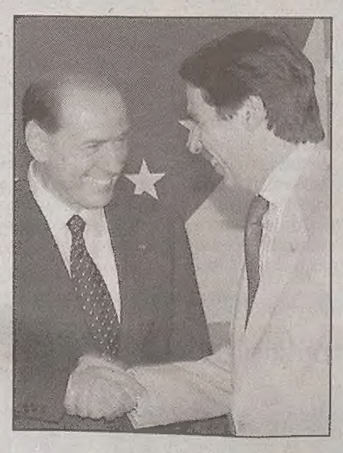
Mauro Manzin

## IL CASO

La Spagna teme di perdere i fondi strutturali

### Madrid impone la sua legge e Bruxelles rinvia i negoziati di cinque Paesi «matricole»

**TRIESTE** L'allargamento a Est dell'Unione europea, se non ancora inceppato, ha comunque subito un concreto rallentamento per mano delle obiezioni della Spagna. Madrid si è opposta, nell'ultimo consiglio dei ministri europei a Bruxelles, all'entrata in vigore della libera circolazione della manodopera contestualmente all'avvenuta adesione dei nuovi Paesi aspiranti. Il governo Aznar, spalleggiato anche da Grecia, Portogallo, Germania e Austria, ha chiesto una moratoria di sette anni in cui le limitazioni vigenti rimangano valide. Ma la Spagna ha altresì preteso che, in vista dell'ingresso nella Comunità di regioni economicamente depresse come quelle dell'Europa centro-orientale, le stesse non convoglino su di sè gli aiuti strutturali che oggi vengono concessi alle aree disagiate dei Quindici. Perplessità espressa anche da Giulio Tremonti, ministro in pectore dell'Economia nel prossimo governo Berlusconi, il quale ha così avviato un vero e proprio asse Roma-Madrid all'interno dell'Ue.



Berlusconi con Aznar

Risultato: la tornata negoziale, in vista dell'adesione, tra la Slovenia, la Cechia, l'Ungheria, l'Estonia e la Polonia e Bruxelles, prevista per oggi, è stata di fatto congelata e rinviata al prossimo 1 giugno. Il negoziatore sloveno Janez Potocnik non si proeccupa più di tanto. «Non sarà un ritardo di 12 giorni a vanificare i nostri sforzi», ha detto minimizzando, per adesso, il problema. Ma Madrid, spalleggiata dalla Casa delle Libertà in Italia, vuole assolutamente che al prossimo vertice dei primi ministri Ue di Göteborg, già in agendà il 15 e 16 giugno, i Quindici prendano ufficialmente atto del problema sui fondi strutturali posto a chiare lettere dal governo Aznar.

Da Mosca, dove si trova in missione, il presidente della Commissione Ue, Romano Prodi, spiega come il «problema non esista almeno fino al 2006» per i fondi strutturali destinati al Sud Italia a causa dell'allargamento a Est dell'Ue. «Tutti sanno che - ha aggiunto il professore - che dopo il 2006 non vi potrà essere una dottrina diversa fra Paesi attualmente membri e i nuovi Paesi dell'Ue». In ogni caso Prodi sostiene che «c'è un impegno, che sarà onorato a tempo debito, di tener conto di particolari, gravi e specifiche necessità di alcune regioni anche dopo il periodo di transizione». «Penso che Tremonti cambierà idea molto rapidamente - è invece il commento del ministro del Tesoro, Vincenzo Visco - ci sono, infatti, dei trattati internazionali su questo tema».

Ma l'uscita di Aznar non è caduta nel nulla. Anzi, ha provocato preoccupate reazioni da parte dei Paesi candidati all'allargamento e fibrillazione in Germania. Bonn infatti, attraverso lo stesso cancelliere Gerhard Schöder, si è messa alla guida di un gruppo di Paesi, tra cui spicca l'Austria, che vorrebbero imporre misure restrittive al libero movimento dei lavoratori provenienti dai Paesi dell'ex blocco comunista per un periodo transitorio fino a sette anni, a partire dal loro ingresso nell'Unione.

Aznar ha ricordato che anche le richieste tedesche intese a limitare lo spostamento di lavoratori dall'Est sono dettate dai «propri interessi nazionali». Come dire, se la Germania si preoccupa dell'entrata di lavoratori provenienti dal processo di allargamento, perchè mai alla Spagna dovrebbe essere impedito di preoccuparsi del futuro delle proprie regioni disagiate? Un ragionamento quest'ultimo che potrebbe valere anche per il Mezzogiorno d'Italia.

m. manz.

## IL PRECEDENTE

Nel 1994 fu il primo governo del Cavaliere a bloccare l'associazione della Slovenia

### Inquietante «déjà vu» diplomatico

*Uno stallo prolungato, da Aquileia fino al «Piano Solana»*

*Il ministro Martino frenò l'iter di avvicinamento della neonata Repubblica ai Quindici. Il contenzioso venne risolto grazie all'intervento di Fassino*

Antonio Martino

**TRIESTE** Forse non occorre scomodare Vico e i suoi ricorsi storici, ma la vicenda dell'opposizione dell'Italia all'ingresso nell'Ue della Slovenia si ripropone oggi, nei temi e nei modi, a sette anni di distanza da quel marzo del 1994 quando il centrodestra vinse le elezioni e Berlusconi andò al governo. Ministro degli Esteri fu nominato Antonio Martino. E per Lubiana iniziarono i guai. Roma chiese la restituzione dei beni abbandonati dagli esuli quale imprescindibile contropartita alla concessione della luce verde al negoziato di adesione tra la Slovenia e Bruxelles. Lubiana rispose buttando sul piatto diplomatico il Trattato di Osimo e gli Accordi di Roma i quali hanno, secondo gli sloveni, chiuso definitivamente la partita e continuò imperterrita a versare le rate che le spettavano (una parte del debito è a carico della Croazia) dei 110 milioni di dollari pattuti quale indennizzo all'Italia.

Lo scontro fu duro e lungo. La diplomazia slovena, inesperta e scarsamente spalleggiata a livello dei Quindici, fece alcuni errori che non la aiutarono a superare lo stallo impostole da Roma. Il più clamoroso fallimento fu il famoso accordo di Aquileia, siglato dagli allora ministri degli Esteri, Lojze Peterle e Antonio Martino. La più scaltra diplomazia italiana, imbeccata anche dall'allora sottosegretario agli Esteri, Livio Caputo, riuscì in quel documento a porre le basi per la restituzione agli esuli dei beni immobili all'epoca ancora nelle mani dello Stato sloveno, bypassando di fatto il Trattato di Osimo. Ma il governo di Lubiana, guidato allora come oggi, dal liberaldemocratico Janez Drnovsek bocciò il documento. Ne fece le spese lo stesso Peterle che venne silurato. Gli subentrò Zoran Thaler, vero e proprio «falco» nei confronti del contenzioso con l'Italia.

A nulla valse l'impegno della signora Susanna Agnelli che rilevò la Farnesina dalle mani di Martino. Thaler era un osso duro. Si arrivò addirittura a redigere un «no paper», ossia, in gergo diplomatico, un documento che non c'è. Niente. Lo stallo permaneva. Poi la svolta, con l'avvento al governo del centrosinistra. A scardinare la situazione di paralisi tra Italia e Slovenia ci pensò l'allora sottosegretario agli Esteri Piero Fassino che si «inventò» l'«Ostpolitik» italiana. Roma riprendeva così un ruolo di forte penetrazione politica ed economica nei Balcani. Bisognava quindi risolvere il contenzioso con la Slovenia. E Fassino tirò fuori dal cilindro diplomatico il «Piano Solana» (dal nome dell'allora ministro degli Esteri spagnolo) e Lubiana ricevette luce verde alla sua associazione all'Ue.

m. manz.

## I GIOVANI DEL NORDEST

### Brutto segno, anzi una spinta Ecco il «voto» degli studenti

**TRIESTE** Un brutto segno, anzi no, una spinta. Opinioni opposte, commenti ora drastici ora diplomatici, Ecco che cosa ne pensano del Tremonti-pensiero i giovani triestini.

**Andrea Sincovic (classe V E liceo Galilei)**: «È un clima ancora indecifrabile, strano. Tutto a livello politico sarà chiaro almeno fra un po' di tempo, diciamo due mesi, e anche l'uscita di Tremonti sarà resa più chiara. Sono analisi da non fare subito».

**Giampiero P. (Istituto Deledda)**: «Mi sembra una mossa decisamente avventata da parte d'un governo che fin d'ora non approvo. Però sono anche molto curioso per conoscere gli sviluppi e sapere che tipo di valore potrà avere l'iniziativa di Tremonti, ma sono perplesso».

**Benedetta Musi (classe IV Carducci)**: «Sono nel complesso d'accordo con l'iniziativa del ministro Tremonti. Credo che sia più importante privilegiare l'Italia in questo momento, la sua crescita anche d'ordine economico. L'Italia ha bisogno d'una spinta anche in questo settore e quindi mi sembra giusto che il nuovo governo parta anche da iniziative simili».

**Claudia Fonda (classe III G Galilei)**: «Mi sta più a cuore il problema dell'immigrazione. Mi sembra più importante. Perché effettivamente il pericolo c'è e va affrontato subito. Per il resto bisogna attendere e valutare attentamente l'iniziativa di Tremonti perché penso che l'Italia debba orientarsi e sfruttare meglio in campo europeo tutti i canali e le opportunità di investimento a disposizione».

**Cristiano Stivoli (classe IV A Galilei)**: «È veramente presto per dare valutazioni, attendiamo un po' prima di farle. Questi sono i cosiddetti primi "botti" del governo, forse per dare alcuni segnali di forza. Ma vanno valutati nel tempo attentamente, ora potrebbero lasciare il tempo che trovano».

**Lisa Lorenzutti (classe III C liceo Dante)**: «Sono molto favorevole al nuovo governo instaurato. La base di fondo è giusta, come a esempio è giusto l'asse Roma-Madrid. Tuttavia bisogna procedere sempre con prudenza».

**Anna Crebelli (classe III C Dante)**: «La mossa di Tremonti? Un brutto segno. È la prima forma di influenza di Bossi. Iniziano così le forme di chiusura anche se ritengo che qualcosa vada fatto in generale soprattutto per tamponare un'eccessiva immigrazione, questo sì, è un problema che va rivisto».

**Susanna De Mettoni (classe III C Dante)**: «È un governo che si pronuncia all'insegna dell'economia e forse del capitalismo. Quindi non mi sorprendono certe mósse che partono da una concezione politica ma è veramente presto per poter dare una valutazione serena».

**Andrea Candeli (classe V E Galilei)**: «Non dovrebbero esserci all'inizio situazioni così drastiche. In Europa potremo essere accusati di un'eccessiva rigidità politica. Sono veramente un po' perplesso».

**Maria C. (classe III Istituto Deledda)**: «I politici parlano, parlano ma poi alla fine non combinano molto, anzi razzolano male. Intanto non sono molto favorevole all'intero governo ma non sono favorevole all'intera classe politica in generale e ai loro eccessivi guadagni».

Francesco Cardella

## IL ROVESCIO DELLA MEDAGLIA

La scommessa dell'adesione degli Stati centro-orientali alla Comunità rischia di trasformarsi in un nuovo scontro tra euroscettici e guardiani dell'ortodossia di Maastricht

### Tremonti, il fantasma della Thatcher e i diktat di D'Amato

**TRIESTE** Lady Margaret Thatcher, la baronessa di ferro, a 76 anni, è ricomparsa in pubblico come se il tempo non fosse mai passato. Il Times la descrive come «brillante, forte, diretta». Non un segno degli acciacchi. Un attivista conservatore, secondo la cronaca del Times, quando l'ha vista non ha retto all'emozione e si è asciugato le lacrime. Berlusconi, qualche giorno prima del voto, si è precipitato a Londra per incontrarla. Sarà un caso. Ma l'ex primo ministro britannico, è stata anche la più determinata avversaria dell'Unione Europea. Certo la mossa del ministro in pectore dell'Economia, Giulio Tremonti, che nella sostanza prefigura un via libera condizionato dell'Italia all'allargamento verso Est in cambio di una politica di sostegno più aggressiva per il Mezzogiorno, sembra concepito per riaccendere l'euroscetticismo. Complice il «fantasma» della Thatcher.

Una sortita che ripropone quella del leader della Confindustria, Antonio D'Amato, che chiese al governo Amato di opporsi all'integrazione Ue in caso di mancata approvazione di sgravi fiscali Irpeg per le imprese al Sud. Sembrano così esserci tutte le premesse per una stagione di rapporti non idilliaci con Bruxelles, che peraltro vede come il fumo negli occhi una politica troppo disinvolta di tagli fiscali che compromettano la tenuta dei conti pubblici e il controllo della spesa. La stssa «fuga» di D'Amato ha provocato l'immediato disco rosso di Mario Monti. La posizione dell'inflessibile commissario alla Concorrenza è nota: bisogna smantellare le rigidità e sviluppare il mercato restando agganciati al treno delle riforme, armonizzando il sistema fiscale con le politiche per l'emigrazione. Il riscatto economico del Sud non può quindi avvenire a rischio di riproporre una sorta di dirigismo che configura il ritorno alla politica degli aiuti di Stato.

Giulio Tremonti

Ma è soprattutto il tentativo di usare la politica di allargamento verso l'Unione Europea come una moneta di scambio che ha scatenato nuovamente negli ambienti della Comunità commenti negativi. L'Italia, con i governi di Amato e Ciampi, ha ottenuto lo storico successo dell'ingresso nell'euro, ma soprattutto ha garantito impegni precisi per adeguare la gestione dei conti pubblici al rispetto dei parametri di Maastricht (rapporto deficit-Pil al 3 per cento e debito pubblico). Oggi Eurolandia si trova di fronte a una vera e propria scommessa: l'allargamento dell'Ue è stato paragonato a una seconda grande riunificazione dell'Europa dopo quella delle due Germanie. Una missione delicata per la tenuta del bilancio federale dell'Ue: gli undici Paesi candidati dell'Est Europa hanno un Pil globale inferiore a quello dell'Olanda. Romano Prodi, presidente della Commissione Ue, ha assicurato che fino al 2006 «non ci saranno problemi» per i fondi destinati al Mezzogiorno d'Italia. Dichiarazioni concilianti, ma dietro l'exploit di Tremonti non sembra esserci soltanto il timore che i fondi strutturali di Bruxelles vengano dirottati altrove. In realtà l'impressione è quella di trovarsi di fronte alla nuova versione di quell'euroscetticismo che sembrò emergere con forza anche all'epoca del primo governo Berlusconi quando nel 1994 l'allora ministro degli Esteri, Antonio Martino (che si prepara a assumere un dicastero chiave anche nel nuovo governo) si lanciò contro i parametri di convergenza e la parità dei cambi imposti da Mastricht. La brevità del governo del Cavaliere impedì che si creasse un «caso» dalle conseguenze facilmente prevedibili per l'immagine, piuttosto compromessa all'epoca, dell'Italia.

Sullo sfondo c'era un Paese considerato «sorvegliato speciale» in Europa, con la lira che navigava fuori dallo Sme, dopo la turbolenta crisi valutaria del 1992, sfruttando la svalutazione competitiva ma ancora sotto la minaccia di un vero e proprio collasso dei conti pubblici. Il risanamento doveva insomma ancora cominciare.

La scommessa dell'allargamento Ue (a pochi mesi dall'arrivo della moneta unica europea nelle tasche di tutti i cittadini dell'Ue) rischia di trasformarsi in una nuova ragione di scontro fra euroscettici e guardiani dell'ortodossia di Maastricht. Gli Stati Uniti, nonostante la crisi economica interna, non stanno certo a guardare sul filo del rapporto con l'Europa. Bush ha fatto marcia indietro sugli accordi di Kyoto, ratificati al summit di Trieste. Mostrando così di non essere certo indifferente alle grandi questioni europee.

Piercarlo Fiumanò

Dopo l'aspra campagna elettorale, da Sulmona il Capo dello Stato legittima il futuro premier e rassicura gli interlocutori europei

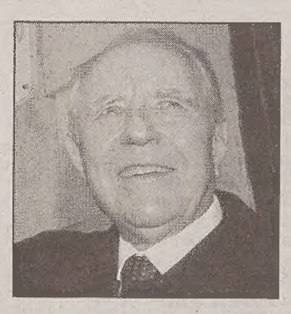
# Ciampi: «Voto maturo, democrazia salda»

*Rievocato il carattere popolare e patriottico della Resistenza: «Passione civile forte ieri come oggi»*

**Rutelli, ricevuto al Quirinale, insiste: «Berlusconi deve sistemare il conflitto di interessi prima del vertice G8».**

**ROMA** Rassicurare l'Europa. È stato questo l'intento del Presidente della Repubblica nella sua prima uscita pubblica dopo il voto di domenica scorsa. «Gli italiani sono andati a votare con passione civile e maturità. La nostra è una democrazia salda». Dopo le critiche lanciate dalla stampa di mezz' Europa contro la coalizione di centrodestra, ieri **Carlo Azeglio Ciampi** ha voluto inviare un messaggio rassicurante alle istituzioni continentali. Con accento «bipartisan», nel contesto di una visita ufficiale a Sulmona, Ciampi ha ribadito soprattutto le radici nobili della democrazia italiana.

Rievocando il suo personale coinvolgimento nelle vicende che si svolsero sui monti dell'Abruzzo nell'inverno del 1944, il Presidente ha ricordato la costituzione della formazione partigiana «Brigata Maiella» nata su quelle montagne e il «sentiero della libertà», attraverso il quale centinaia di militari raggiunsero le zone dove erano già arrivati gli Alleati. Ciampi ha sottolineato con forza il carattere di epopea popolare della Resistenza e ha collegato l'atteggiamento eroico di


Carlo Azeglio Ciampi

quell'epoca all'ultima prova elettorale del Paese. «Lo spirito patriottico e democratico con cui i protagonisti di quella stagione stavano dando vita, magari inconsapevolmente, alla nuova Italia - ha dichiarato il Capo dello Stato - era forte ieri come oggi. Basta vedere con quale passione civile e con quale maturità gli italiani siano andati a votare il 13 maggio».

Insomma, Ciampi ha voluto tributare un plauso alla correttezza e alla serenità civile con cui gli italiani hanno affrontato la scelta di un nuovo governo. Ma ha anche voluto ribadire, dopo il lungo colloquio dell'altro ieri sera con Silvio Berlusconi al Quirinale, l'apertura di credito verso l'esecutivo che si va formando.

Un'apertura spiegata indirettamente quando il presidente della Repubblica è arrivato da Sulmona a Scanno, un paese abruzzese dove negli anni Trenta il regime fascista esiliava i dissidenti. Lì visse confinato anche Guido Calogero, uno dei padri spirituali di Ciampi. «Da Calogero ho imparato il rispetto dell'alterità che non è tolleranza, ma impegno perchè i diritti degli altri abbiano uguale valenza dei propri. Ecco perché è importante il dialogo e l'onesta intellettuale». Infine, Ciampi ha lanciato un messaggio indiretto all'Europa. «Il popolo italiano, forte dei valori che allora seppe esprimere - ha concluso - è all'avanguardia nella costruzione di un'Europa unita, solidamente ancorata agli ideali di libertà, di giustizia, di rispetto dei diritti dell'uomo».

E Ciampi ha poi ricevuto **Francesco Rutelli** al Quirinale. «Un incontro di grande cordialità e di grande importanza per chi ha la responsabilità oggi della guida dell'opposizione». «È chiaro che io sono qui - precisa Rutelli che ha visto anche Violante e Mancino - per preparare un'opposizione leale, serena e forte». «L'incontro col Presidente della Repubblica è il primo credo di una lunga serie. Verso colui che è il garante delle nostre istituzioni ho la più grande fiducia da sempre e anche la sua delicatezza e sensibilità testimoniano come egli voglia svolgere questo ruolo di garanzia per tutti». Rutelli invita Berlusconi a risolvere il problema del conflitto d'interessi prima del G8: «Non ci si può presentare di fronte al contesto internazionale più importante del mondo con un problema così grande, ancora irrisolto».

**m.l.**

---

Intervento all'assemblea generale dei vescovi

## Il Pontefice auspica stabilità e rilancia le richieste vaticane: scuola, famiglia, solidarietà

**ROMA** Il Papa è intervenuto ieri all'assemblea generale dei vescovi: un'occasione per riconfermare l'insieme delle aspettative e delle proposte in campo sociale e politico cui la Chiesa pone particolare attenzione, soprattutto in una fase di svolta politica post-elettorale come l'attuale. «Il Papa condivide con voi - ha detto il Pontefice - un'affettuosa sollecitudine per il bene comune di questa diletta Nazione che, dopo aver attraversato un decennio di forti contrasti e cambiamenti, ha bisogno di stabilità e di concordia per poter esprimere nel modo migliore le sue grandi potenzialità». E per la «diletta Italia» Giovanni Paolo II ha richiamato alcuni punti fermi degli orientamenti espressi dalla Cei negli ultimi anni: dalla richiesta di una effettiva parità scolastica al rilancio delle politiche in favore della famiglia, dalla difesa della vita all' attenzione verso l'uso biotecnologie; ma il papa ha anche inserito nell'ideale programma di governo della Chiesa la questione della povertà e della disoccupazione nel Mezzogiorno, il dovere dell'accoglienza nei confronti degli immigrati, l'impegno per la solidarietà e la riduzione del debito verso i paesi del Terzo mondo.

Si tratta di un piano di proposte complesso che conferma - quasi alla lettera - le linee programmatiche già indicate dal card. Ruini nella sua relazione introduttiva all'assemblea della Cei. I politici cattolici della Casa delle libertà e dell'Ulivo insomma sono avvertiti: la dottrina sociale della Chiesa va assunta tuta insieme, non si può scegliere un argomento a scapito di altri; ed è questa del resto l'indicazione che aveva dato con estrema chiarezza il card. Ruini nei giorni scorsi. Il Papa ha così voluto confermare i molti punti in comune fra gli orientamenti della Chiesa e il programma del centrodestra, ma allo stesso tempo ha avvertito lo schieramento guidato da Berlusconi che le gerarchie ecclesiastiche non accetteranno scelte sociali in cui sia assente il principio di solidarietà.

E del resto che della Chiesa si dovrà tenere conto lo ha capito subito il futuro presidente del Consiglio che, secondo indiscrezioni, vorrebbe incontrare il Papa prima del prossimo G8 di Genova, impegnandosi, per quell' occasione, a riproporre l'impegno italiano per la riduzione del debito.

**f.p.**

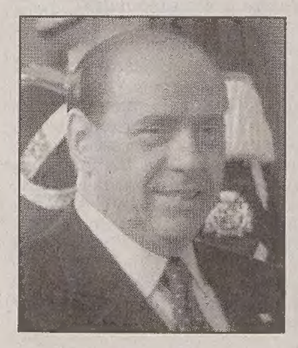
---

*Forse D'Antoni al Lavoro. Sul tappeto la necessità di risolvere il nodo-Mediaset*

Dalla decisione di Renato Ruggiero se accettare o meno dipendono alcuni importanti ruoli istituzionali

# Nuovo governo, è ancora toto-Farnesina

**ROMA** Vertice-fiume per Berlusconi e i «generali» di Forza Italia. Dopo il faccia a faccia con Ciampi e il meeting notturno con i leader della Cdl, il presidente del consiglio in pectore, che si è sempre posto come «garante» della coalizione, si è chiuso nel suo quartier generale per stilare una lista dei ministri che coincida con il rispetto degli equilibri interni alla coalizione. «Stiamo lavorando bene» precisa **Gianni Letta** alla fine della riunione. Il risultato della consultazione, alla quale hanno partecipato anche i capigruppo di Fi Pisanu e La


Silvio Berlusconi

Loggia, è che se **Renato Ruggiero** rifiutasse la poltrona di ministro degli Esteri alla Farnesina andrebbe a **Pierferdinando Casini** mentre alla presidenza della Camera **Beppe Pisanu**. Se invece l'ex direttore del Wto accetterà di rappresentare l'Italia nel mondo, allora sarà Casini ad occupare lo scranno più alto di Montecitorio. A fare il vicepremier insieme a **Fini** potrebbe essere **Bossi**, che aveva insistito per piazzare Maroni al posto di Violante. Per il ministero degli Esteri, però, in corsa non c'è solo Ruggiero. Qualcuno è pronto a scommettere che se lo chiedesse il Quirinale, l'ex commissario Ue **Mario Monti** accetterebbe di guidare la Farnesina. Continuano sempre a circolare i nomi **Boris Biancheri** e **Umberto Vattani**. Dopo l'appoggio che Democrazia Europea ha dato al candidato della Cdl, Tajani, il Cavaliere avrebbe offerto a **D'Antoni** la poltrona di ministro del Lavoro. Andreotti avrebbe accettato. E il Viminale? Dopo la beffa delle liste «civetta», le quotazioni dell'azzurro **Scajola** sono in ribasso e **Maroni** potrebbe spuntarla. In ballo c'è anche la presidenza del Senato, che Fini vorrebbe assegnare a **Domenico Fisichella**. Il professore di An, che potrebbe anche finire ai Beni ulturali, deve comunque fare i conti con la candidatura di Enrico La Loggia. Per quanto riguarda l'Istruzione, Berlusconi dovrà fare i conti con la candidatura di Buttiglione mentre tra i ministeri già assegnati c'è la Giustizia per **Marcello Pera** e il superministero dell'Economia per **Giulio Tremonti**. **Maurizio Gasparri** si è «autocandidato» all'Agricoltura. L'Ambiente potrebbe tornare ad **Altero Matteoli**. Per i Beni culturali e lo sport si fanno i nomi di **Franco Carraro** e **Mario Pescante**.

Dopo che anche Carlo Azeglio Ciampi ha ricordato a Silvio Berlusconi l'urgenza di risolvere il nodo del **conflitto di interessi**, si lavora per arrivare a trovare una rapida via di uscita. Ieri è toccato a Beppe Pisanu ripetere la piena disponibilità del prossimo esecutivo di affrontare la questione. «Ne riparleremo volentieri entro i primi cento giorni di Governo. Non ci siamo mai sottratti come dimostra anche la bella legge approvata dalla Camera nella scorsa legislatura ma poi affossata al Senato. Se ne parla da cinque anni...». L'altra notte a via del Plebiscito, nella casa studio di Silvio Berlusconi, c'è stato un vertice cui si è stato visto anche il presidente di Mediaset **Felice Confalonieri**, che ha però detto di essersi limitato solo a un saluto al vincitore delle elezioni.

**g.r.**

---

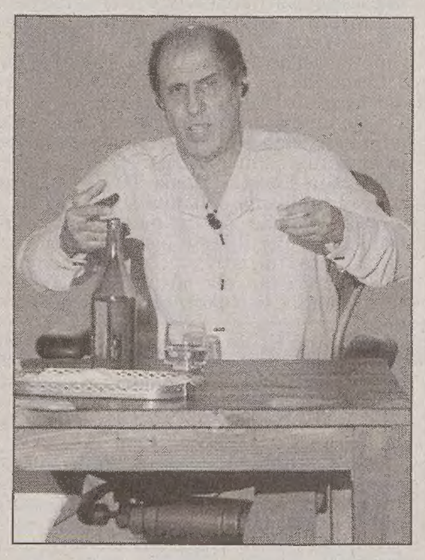
Ultima puntata di «125 milioni di caz...te» con Fo, Albanese, Jannacci

# Celentano ringrazia Zaccaria: «Difende la libertà di pensiero»

**MILANO** Comincia con un omaggio al presidente della Rai l'ultima puntata di «125 milioni di caz...te». Giocando a carte e chiacchierando con Giorgio Gaber, Dario Fo e Antonio Albanese, **Adriano Celentano** dà pubblicamente atto a Roberto Zaccaria di aver difeso il suo spettacolo e con esso la libertà di pensiero. Comincia con Dario Fo, ricordando i problemi che lui e Franca Rame hanno avuto con la Rai nel 1964, quando il loro programma fu sospeso. «Ho avuto fortuna - dice - dopo i primi due anni di televisione mi hanno mandato via. E ho riposato per 16 anni». «È successo - gli ha detto Celentano - perchè a quell'epoca non c'era quell'uomo che si chiama Roberto Zaccaria. Se c'era lui... se noi siamo qui, tutti e quattro, è perchè c'è stato uno che ci ha difeso. Ha difeso non la trasmissione, ma la libertà di pensiero. Grazie Zaccaria!».

Quindi ognuno dei 'giocatori fa un proprio pezzo: Albanese si esibisce con una gag su «che cos'è la televisione», Gaber canta «Quando avrò imparato ad amare», Fo recita un brano medioevale in un dialetto a metà fra il bolognese e il lombardo. E la partitina si trasforma in una rimpatriata tra amici quando entra in scena Enzo Jannacci, con una chitarra. «Dove sei stato?», «Al seggio, c'era coda». Poi, quattro accordi, qualche strofa e un ritornello: «Ho visto un re. Ah beh, sì beh...».

Restiamo ancora in ambito televisivo. **Enrico Mentana** va o resta? Nell'edizione serale del telegiornale, quella delle 20, in diretta, il direttore del Tg5 ha sciolto l'enigma. Resta a Mediaset. Declinata dunque l'offerta della «Sette», la nuova Telemontecarlo di Seat e Telecom Italia, Mentana ha deciso di continuare a «giocare» in casa. Non per ragioni economiche, ma per scelta civile e per spinte di ordine affettivo, ha scandito. Lui, il vicedirettore Lamberto Sposini, il vicedirettore esecutivo Massimo Corcione non andranno a costruire il nuovo tg del terzo polo. Sarebbe stata «una sfida, un' avventura sicuramente allettante», ha riconosciuto. Qualche voce malignetta dirà che a convincere Mentana a restare sarà stato piuttosto il contratto faraonico da 7 miliardi lordi l'anno. Nemmeno per sogno: «siamo rimasti qui, dove l'offerta economica era molto molto allettante», rassicura il capitano del Tg5.


**L'ultima puntata della trasmissione di Celentano è iniziata con un ringraziamento del «Molleggiato» al presidente della Rai, Zaccaria. In ambito Mediaset, Mentana ha deciso di restare al Tg5.**

In Rai c'è da risolvere il caso di **Maurizio Beretta**, direttore dimissionario di Raiuno: pronto a salpare per le relazioni esterne della Fiat (dove si trasferirà in giugno), Beretta incarna suo malgrado un conflitto d'interessi evidente, visto che la sua prossima azienda è uno dei maggiori inserzionisti pubblicitari della tv di Stato. Tutti i consiglieri d'amministrazione invitano il direttore generale Claudio Cappon a risolvere la questione. Le soluzioni possibili potrebbero essere due: quella di un interim o quella dell'affidamento delle deleghe dell'attuale direttore a un vicedirettore con funzioni vicarie. Ma, a parte questo, il problema principale riguarda l'assetto dei vertici Rai. Quando Cappon fu nominato direttore generale al posto di Pierluigi Celli, il responsabile per l'informazione di Forza Italia Paolo Romani la definì una «scelta positiva». Ma disse anche che la riteneva una soluzione di transizione. Insomma, difficile che Cappon doppi la boa del dopo elezioni. A sostituire il presidente Roberto Zaccaria potrebbe essere chiamato il forzista **Giuliano Urbani**, ex ministro della Funzione pubblica nel primo governo Berlusconi. Lui prende tempo, viale Mazzini - dice - ha ancora un presidente e un Consiglio di amministrazione in carica e prima di pensare a eventuali cambiamenti devono consumarsi i passaggi istituzionali necessari.

E **Zaccaria** che farà? Per ora dichiara che finchè «sarà presidente della Rai, e questo non sarà per lungo tempo, escludo di aver preso, o di poter prendere seriamente in considerazione incarichi di qualsiasi genere». E poi: «ricordo sommessamente che ho già un lavoro, molto, molto piacevole che è quello di professore all'Università di Firenze».

**e.m.**

---

Potrebbe chiamarsi «Partito del socialismo europeo» la formazione, ne discuterà la segreteria Ds già il 28 maggio

# Grandi manovre per una sinistra unita

*Vertice della Margherita: sul partito unico le perplessità dei Popolari*

**ROMA** Si chiamerà «Partito del socialismo europeo» e «Sinistra italiana», sulle bandiere Pse-Sinistra. Così si dovrebbe chiamare la nuova formazione nella quale far confluire tutti, dai cossuttiani, ai comunisti di Bertinotti fino ai socialisti di Boselli. **Valdo Spini**, a radio Radicale, annuncia che il futuro del partito è già cominciato, anche se ci sono, ovviamente, passaggi in mezzo. Il percorso sarà deciso nella segreteria Ds del 28, il giorno dopo i ballottaggi. Le alternative statutarie sono tre: procedere ad un congresso straordinario e mettere in moto le commissioni di garanzia. Nel caso che Veltroni desse formalmente le sue dimissioni lo statuto prevede due possibilità: il nuovo segretario esce da un'assemblea straordinaria che lo sceglie a maggioranza assoluta e convoca il congresso entro un anno, oppure, se nessuno raggiunge la maggioranza, si può arrivare ad una reggenza di tre persone che convocano il congresso entro due mesi.

Secondo Spini il problema vero sono i contenuti e come questi possano permettere un allargamento ad altre formazioni. A sinistra **Giuliano Amato** sta trattando con un riluttante **Boselli**. **Diliberto** spiega che «il Girasole ha perso più della metà dei voti per colpa di una pregiudiziale anticomunista nei nostri confronti. In questo caso, nel caso di Boselli, c'è una pregiudiziale anti-Ds». La formazione di **Cossutta** decide anche di convocare un congresso in autunno perchè «i primi obiettivi del centrodestra si rivolgono contro i diritti sociali e civili che caratterizzano il tessuto democratico del Paese». Intanto **D'Alema** preme per fare rapidamente congresso e verifica di linea, a settembre prima della finanziaria del governo Berlusconi, e fa scendere nel concreto **Fausto Bertinotti**, il quale ammette in Tv di essere favorevole ad individuare dei temi pratici sui quali discutere con i Ds: il contratto dei metalmeccanici, la perdita del potere d'acquisto dei salari, la difesa delle pensioni.

**Francesco Rutelli** si muove già da leader dell'opposizione. Incontra il presidente Ciampi e dà il via a un vertice della Margherita. All'ordine del giorno il gruppo unico a Camera e Senato e l'avvio della trasformazione della Margherita da aggregazione elettorale di Udeur, Ppi, Rinnovamento e Democratici, a partito unico. Mentre sui gruppi unici a Camera e Senato l'accordo sarebbe già cosa fatta, per quanto riguarda la trasformazione della Margherita in un unico partito le posizioni sono diverse. Si dice pienamente d'accordo su questa strada **Clemente Mastella**, leader dell'Udeur, con lui sono i Democratici e Rinnovamento. Punta i piedi, invece, **Pierluigi Castagnetti**, segretario dei Popolari, restio ad abbandonare definitivamente le sue radici. Anche **Massimo Cacciari** elogia la Margherita-partito e, soprattutto, la leadership di Rutelli.

**a.f.**

### Ballottaggio per il Campidoglio, Andreotti ha deciso di schierarsi con Tajani contro Veltroni

**ROMA** Nel ballottaggio per la conquista del Comune di Roma Antonio Tajani ha trovato un nuovo alleato: Giulio Andreotti. Il presidente onorario di Democrazia Europea il partito fondato dall'ex segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni, ha annunciato che «tra i due candidati certamente Antonio Taiani è quello meno distante da noi» e dunque il 27 maggio prossimo i voti raccolti da Democrazia Europea andranno al candidato della Casa delle libertà. È una decisione non sorprendente visto che in queste ultime ore tutti davano per scontato che nella scelta per il Campidoglio D'Antoni avrebbe fatto confluire i voti del suo elettorato su Tajani. Ma D'Antoni o Andreotti? Sono in molti infatti a pensare che la decisione annunciata ieri dal senatore a vita sia stata una sorta di forzatura rispetto ad un dibattito ancora in corso dentro Democrazia Europea. È pur vero che lo stesso Andreotti ha smentito qualsivoglia contrasto con D'Antoni, ma D'Antoni avrebbe preferito pensarci ancora qualche giorno.

*Informazione pubblicitaria*

**La soluzione per una straordinaria abbronzatura**

**MILANO - Statistiche molto precise indicano che migliaia di persone hanno già acquistato in Farmacia una crema solare, che aumenta ed intensifica l'abbronzatura del 40% proteggendo l'epidermide dai raggi dannosi. La notizia ha stimolato l'immediato interesse di un vasto pubblico. Pertanto ha una giustificazione logica la corsa all'acquisto di questa crema solare, che evidenzia come oggi le persone aspirano ad avere una super-abbronzatura non trascurando la sicurezza. È stato scientificamente provato che il principio attivo unipertan p 2002 ®, (associazione di tirosina, riboflavina e ATP) inserita in una crema viso-corpo, stimola la produzione di melanina mantenendola sollevata nello strato sottostante l'epidermide, accelerando così l'abbronzatura del 40%. La ricercatissima crema solare è in vendita nelle Farmacie Italiane con il nome di ATTIVA-BRONZ + 40% ed è distribuita da ROUGJ cosmetici.**

---

**DALLA PRIMA PAGINA**

# Ma il Cavaliere sarà capace di «far fare»?

*Dai banchi dell'opposizione e in campagna elettorale, infatti, la leadership indiscussa di Berlusconi ha consentito al centrodestra di inviare segnali univoci agli elettori, un messaggio di coesione contrastante con la frammentazione caratteristica del centrosinistra. Questa strategia unitaria ha certamente consentito al Polo di accreditarsi agli occhi della gente come un' alternativa di governo credibile, dotata di una strategia coerente.*

*Nel momento in cui, però, dal terreno della comunicazione sarà necessario passare a quello del governo, il rischio è che emerga il rovescio della medaglia della concentrazione del potere nelle mani del leader. Il governo di una realtà complessa come la macchina statale del nostro Paese richiede, in effetti, una notevole capacità di delega. Oltre ad una leadership forte, serve quindi una classe dirigente di qualità, che consenta di tradurre i progetti in realtà.*

*Rispetto al 1994, inoltre, l'assetto istituzionale del nostro Paese ha subito variazioni piuttosto significative. Le leggi Bassanini, l'elezione diretta dei Presidenti delle Regioni, la recente riforma dell'ordinamento costituzionale in senso federale hanno grandemente accresciuto il ruolo degli enti territoriali. Quando accederà al governo nel corso del mese di giugno, Berlusconi si troverà, di conseguenza, confrontato con una situazione complessa. Nell'ambito della quale conterà, più della sua capacità di «fare», quella di «far fare» le cose giuste.*

*Il successo del governo di centrodestra, insomma, dipenderà dalla capacità di cambiare registro. Di passare dalla centralizzazione della campagna elettorale al decentramento richiesto dall'azione di governo. A voler giudicare dai contenuti di «Una storia italiana», l'incredibile fotoromanzo inviato a tutti gli elettori in vece di programma, si ha la sensazione che questa operazione non sarà nè semplice nè indolore.*

**Giuliano Da Empoli**

**CAMORRA** Decapitato nel Napoletano uno dei più potenti clan. Latitante, viveva in una palazzina protetta da guardie fedeli e dall'omertà della gente

# Preso Nuvoletta, il boss che fece uccidere Siani

*Il giornalista del «Mattino» è solo uno dei giustiziati. L'uomo è accusato di vari omicidi, estorsioni e contrabbando*

**NAPOLI** Secondo i giudici non esitò a condannare a morte il cronista de «Il Mattino», Giancarlo Siani, massacrato di proiettili in un agguato nel settembre del 1985, perchè aveva «osato» mettere in dubbio, in alcuni articoli, la... lealtà del clan nei confronti della cosca «amica» dei Gionta. Poi, dopo la morte dei due fratelli (Lorenzo, per decenni vero patriarca della camorra nella zona di Marano - grosso centro alle porte di Napoli - e Ciro, il sanguinario, crivellato di colpi nel corso di un agguato) Angelo Nuvoletta divenne padrone incontrastato di una potentissima «famiglia» malavitosa. Clan che stando a quanto ritengono gli investigatori rappresenta la camorra alleata a Cosa Nostra.

Ora Angelo Nuvoletta, 60 anni, è stato arrestato. A mettergli le manette, in un'abitazione di Marano, da dove probabilmente non si era mosso da anni (irreperibile da 17 anni, era ufficialmente latitante dal '95 e doveva rispondere delle accuse di omicidio, di traffico di stupefacenti, estorsione...), sono stati gli uomini della Direzione investigativa antimafia di Napoli che, tral'altro, non si è avvalsa di alcun collaboratore per portare a termine la delicata e complessa operazione, nel corso della quale sono state arrestate anche altre due persone che avevano tentato di far fuggire in extremis il boss.

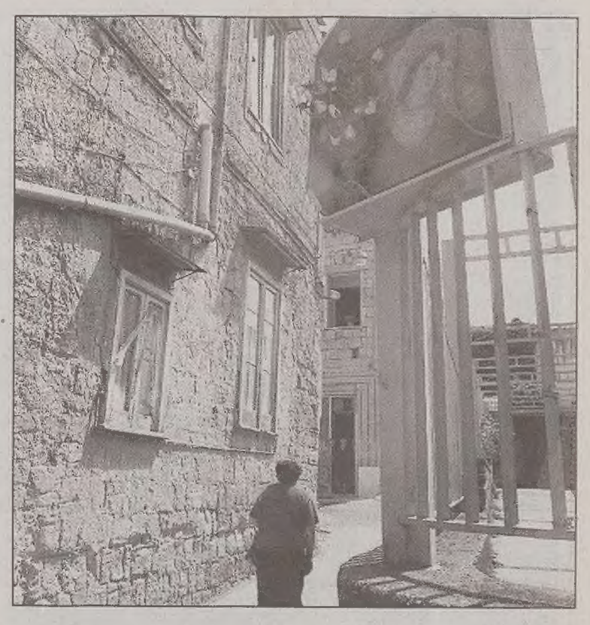
Quando gli agenti, coordinati dal vicequestore Sergio Sellitto, hanno circondato la palazzina dove si nascondeva, don Angelo, nonostante la non più giovanissima età, ha cercato un'ultima via di scampo attraverso i tetti. Ma anche lì è stato raggiunto e bloccato. Le forze dell'ordine lo hanno riconosciuto grazie a una menomazione: la falange dell'anulare destro amputata una ventina di anni fa.

Angelo Nuvoletta era uno dei trenta ricercati più pericolosi d'Italia. Il clan Nuvoletta, va ricordato, in passato era stato capace di andare allo scontro armato, alleandosi con i potenti Gionta dell'area vesuviana, sfidando l'altro cartello criminale storico della provincia partenopea (parliamo dell'era post Raffaele Cutolo, ovviamente): i Bardellino-Alfieri-Galasso-Verde. Angelo, quando erano ancora in vita Lorenzo, morto di malattia in cella, e Ciro, era la «mente» della famiglia, colui al quale era affidata la gestione economica del gruppo. A lui, come detto prima, erano stati delegati i rapporti con la mafia. Legami che avrebbe continuato a mantenere anche durante la latitanza.

Rapporti lontanti, quelli di Angelo Nuvoletta con Cosa Nostra. Legami confermati dalle dichiarazioni di Gaspare Mutolo, già appartenente alla famiglia Partanna di Mondello e collaboratore di giustizia. Fu proprio Mutolo a riferire ai giudici che i rapporti dei corleonesi con i clan della camorra risalgono al 1973. In quell' anno lo stesso Mutolo, uscito dal carcere di Poggioreale in cui era rinchiuso, trovò ad attenderlo Saro Riccobono e Angelo Nuvoletta, che lo accompagnarono in auto a Poggio Vallesana, nella tenuta del clan di Marano, dove, a sua volta, li aspettava Totò Riina. La ritrovata libertà di Mutolo fu festeggiata a tavola con un pranzo che sancì la definitiva alleanza tra i Nuvoletta ed il gruppo di Riina.

Angelo Nuvoletta, tornando al delitto Siani, è stato condannato all'ergastolo perchè accusato di essere uno dei mandanti dell'agguato. La sentenza, emessa dalla corte d' assise di Napoli il 14 aprile 1997, fu confermata in appello il 7 luglio 1999 e dalla Cassazione il 13 ottobre 2000.

**Paolo De Luca**



La casa dove la Dia ha bloccato Angelo Nuvoletta.

## Dichiarazione-choc di un pentito a Palermo: le vittime della mafia sepolte sotto l'autostrada

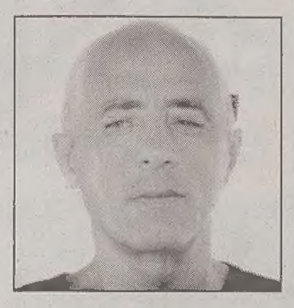
**PALERMO** Molte vittime della guerra di mafia a Palermo alla fine degli anni '70 sono state sepolte sotto un tratto di autostrada che conduce a Villabate». L' ha detto il «dichiarante» Gaetano Grado, ex boss della borgata Santa Maria del Gesù, deponendo ieri per la prima volta in videoconferenza nel processo «Tempesta» a Palermo. Grado, che ha iniziato a collaborare con la giustizia nel '99, ha rievocato la sua affiliazione a Cosa Nostra nel '70 nella «famiglia» di Stefano Bontade, ha ammesso di avere compiuto omicidi, precisando di «non aver mai tradito» il suo clan «come invece hanno fatto altre persone». Durante la deposizione Grado ha criticato i metodi del clan dei corleonesi, in particolare di Totò Riina. «Sono sempre stato della "famiglia" Bontade - ha detto - e avrei preferito morire piuttosto che passare dalla parte dei corleonesi».

**CAMORRA** La cattura di Nuvoletta apre nuovi scenari nella lotta al traffico internazionale di stupefacenti

# Tra i suoi luogotenenti il triestino Castro

**TRIESTE** Assaltavano panfili, portavano quintali di cocaina, uccidevano clandestini in situazioni pericolose: queste le attività alle quali si dedicava uno spietato gruppetto di pirati e bucanieri triestini in collegamento, forse fino a ieri, con Angelo Nuvoletta. Se il boss della camorra è ora dietro le sbarre, non altrettanto infatti può dirsi di un suo luogotenente, Lucio Castro, 51 anni, nato a Pirano e trasferitosi a Trieste da piccolo dove si è diplomato capitano marittimno, pressochè sconosciuto in città sebbene possa considerarsi il più grosso trafficante triestino di droga di tutti i tempi. Castro è stato arrestato in Colombia nel marzo '98 perchè trasportava a bordo di una nave 700 chili di cocaina. La sua detenzione però è durata solo qualche mese perchè nel dicembre dello stesso anno è fuggito dalla prigione di Cartagena. Adesso è ricercato in tutto il mondo dall'Interpol. Il suo ultimo domicilio conosciuto è una casa fatiscente di via Cereria, in Cittavecchia, a Trieste. Forse Nuvoletta sa qualcosa di più su di lui.

Secondo quanto si legge negli stessi rapporti di polizia, «l'aggancio di Castro con la camorra è avvenuto tramite la famiglia Nuvoletta» per la quale, prima di fare il grande salto in Sudamerica, «con navi proprie o messegli a disposizione ha fatto trasporti di grossi quantitativi di stupefacenti tra le varie sponde dell'Adriatico, dello Jonio e dell'Egeo». Ma il triestino, lungi dall'essere un semplice trafficante avrebbe svolto addirittura un ruolo nella connection criminale che avrebbe unito la camorra con Zeljko Rasniatovic detto Arkan, citato anche dall'Enciclopedia britannica come «il più famoso capo paramilitare serbo», ucciso il 15 gennaio 2000, all'interno dell'albergo Intercontionental, il più lussuoso di Belgrado.



Angelo Nuvoletta

Lucio Castro

Non è un caso che «fonti attendibili» rivelino che lo spietato comandante serbo autore di efferati crimini di guerra abbia avuto un punto d'appoggio a Trieste. La polizia triestina seguendo un suo passaggio in città avrebbe identificato un suo nascondiglio in Austria, ma, mentre si accingeva a intervenire, sarebbe stata dissuasa dai servizi segreti italiani su incarico del nostro governo. Nello sviluppo delle strategie geopolitiche balcaniche, Arkan doveva infatti restare libero, un po' come avviene ora per Radovan Karadzic.

Secondo quanto riferisce la rivista di geopolitica «Limes», i tentacoli dei trafficanti colombiani sarebbero giunti in Adriatico già nel dicembre '96 allorchè delegazioni di colombiani e siciliani erano giunte in Albania per prendere contatti con la criminalità schipetara e in questo mutato quadro internazionale Castro, che aveva cominciato probabilmente facendo contrabbando di sigarette e frutti di mare fra l'Istria e Trieste, e si è specializzato con gli stupefacenti nel basso Adriatico, sarebbe stato spostato in Sudamerica.

E Castro probabilmente aveva operato almeno per un periodo a contatto con Giannino Perossa, muggesano, 60 anni, di cui Trieste ha scoperto l'esistenza l'anno scorso allorchè lanciò un appello dal carcere di Atene dove langue, condannato all'ergastolo per aver strangolato la sua giovane convivente. «Ho due tumori - aveva annunciato - voglio tornare a morire a Trieste.» Da allora di lui non si è saputo più nulla. Nel '90 era a Muggia. Saputo che stavano per arrestarlo, comprò una barca di dodici metri e fece rotta sulla Grecia. A Igoumenitsa finì in manette: sulla barca portava due chili di hashish e armi rubate su un panfilo. Ma come Castro, anche lui è un mago dell'evasioni. Condannato a undici anni e rinchiuso in un carcere greco, riuscì a squagliarsela. Conobbe Irene Antoniou, ne divenne il convivente è la strangolò. E' in carcere dal giorno di Natale del '96.

Lo stesso anno, il 24 aprile, altri due scafisti triestini legati alla camorra, Silvano De Micheli e Libero Gambo, nel basso Adriatico avevano fatto qualcosa di peggio: durante un nubifragio avevano gettato in mare sei clandestini cingalesi che stavano tentando di salvarsi salendo sul loro canotto a due posti. I sei erano morti annegati dopo aver pagato 7 mila dollari a testa per il trasporto. Di Micheli è stato condannato all'ergastolo, Gambo a 26 anni di carcere.

**Silvio Maranzana**

Restano in carcere gli otto militanti di «Iniziativa comunista»

# Nell'inchiesta sulle nuove Br spuntano altre intercettazioni

**ROMA** Alla vigilia del secondo anniversario del delitto D'Antona la procura di Roma afferma che gli otto militanti di «Iniziativa comunista» arrestati due settimane fa, per associazione sovversiva, non possono essere scarcerati. A carico del gruppo di presunti fiancheggiatori delle nuove Br - secondo i Pm - ci sono gravi indizi di colpevolezza. E c'è anche il sospetto che una di loro abbia fatto parte del commando che il 20 maggio del 1999 assassinò il professore. Le ragioni dell'accusa sono state esposte ieri durante l'udienza nella quale il Tribunale del riesame ha valutato le istanze di scarcerazione presentate dai legali di sette fra gli otto imputati.

Il verdetto dei giudici sarà reso noto soltanto nelle prossime ore. Ciò che è certo, invece, è che sull'eventuale scarcerazione ha già dato parere negativo il gip Otello Lupacchini. I magistrati Franco Ionta e Pietro Saviotti, comunque, ieri mattina hanno consegnato al tribunale una montagna di carte. Tra gli atti di indagine alcuni sono stati respinti perchè compiuti successivamente all'emissione dell'ordinanza di custodia cautelare. In particolare, non è stato ammesso il verbale di interrogatorio di Cesare Rossi.

L'uomo era stato ascoltato in relazione al rapporto sentimentale allacciato con Barbara Battista (una delle arrestate) e all'inchiesta interna che il gruppo ristretto di Ic attuò nei suoi confronti sospettandolo di essere un confidente della polizia.

**La Procura punta a risolvere in particolare il giallo del delitto D'Antona. Documenti e telefonate al vaglio degli inquirenti**

In evidenza sono però rimaste altre circostanze tra le quali gli incontri, non spiegati, con irriducibili e latitanti dell'eversione rossa. I Pm, a esempio, hanno insistito a lungo sul ruolo giocato dalla sindacalista Sabrina Natali, finita in manette col fratello Norberto.

Rifacendosi al contenuto di un'intercettazione telefonica avvenuta nel marzo scorso i magistrati hanno ribadito quanto avevano già scritto chiedendo gli arresti: ovvero che la donna avrebbe partecipato «all'omicidio di un compagno». «Un compagno - si leggeva - che necessariamente deve essere identificato in Massimo D'Antona». In una seconda conversazione via cavo della quale i Pm chiedono conto, la Natali avvisava poi l'interlocutore di aver «provveduto a far sparire le cose più pericolose».

Ma nel mirino è finita anche un'agenda fitta di appunti sequestrata in casa di Rita Casillo, altra arrestata.

Tutti gli accusati, ancora una volta, hanno respinto ogni accusa sostenendo di non condividere la lotta armata e di non aver mai agito in clandestinità. «In questa vicenda - ha commentato Simonetta Crisci, legale dei fratelli Natali - non c'è nessuno degli elementi che devono essere tassativamente presenti per configurare l'associazione sovversiva. Non c'è un documento programmatico, non ci sono soldi, non ci sono i covi e non ci sono nemmeno le armi».

In una media di Roma un ragazzino cingalese da tempo subiva vessazioni. Denunciati cinque pregiudicati e un coetaneo

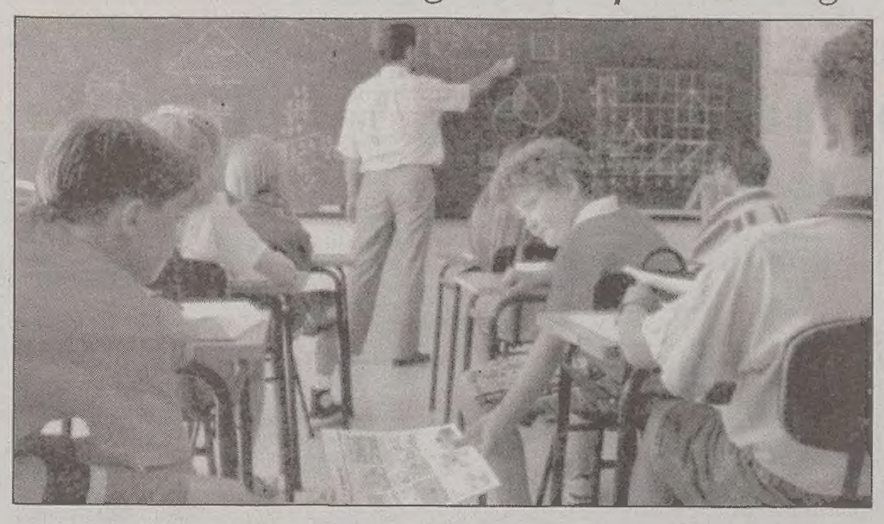
# Difendono l'amico di colore, li picchiano

*Spedizione punitiva con coltelli e bottiglie in un parco. Gang di estrema destra*

**ROMA** «Sporco negro, sparisci. La mattina devi lavarti con l'acido muriatico». Vittima di insulti e violenze giornaliere, un cingalese di 12 anni, figlio di immigrati dello Sri Lanka. Scenario della «tortura», la scuola media «Sandro Pertini», quartiere Montesacro, appena discosto dal centro. È una violenza lenta e profonda quella che un compagno di scuola della terza media e, con lui, una baby gang di quartiere capitanata da un pregiudicato di 22 anni, esercita sul ragazzino.

Ogni giorno, il più grande aspetta la ricreazione e nei corridoi lo insulta, gli calpesta le scarpe sporcandogliele, lo schiaffeggia. La storia va avanti, ma per una volta non passa la linea dell'indifferenza.

Un altro bambino scende in campo, si ribella e cerca di difendere il compagno. Con lui si schierano altri ragazzini. Tanto che due del gruppo si rendono conto di aver esagerato e si arrendono, ma così non fa il terzo che, anzi, cerca appoggio in amici più grandi, un gruppo di maggiorenni pregiudicati.



Intolleranza verso gli stranieri, tema che impegna direttamente il mondo della scuola.

Così, il pomeriggio del 7 maggio scatta la spedizione punitiva. All'uscita di scuola, la gang passa alle contromisure: preleva il bambino di colore e il suo amichetto coraggioso, li porta a forza in un parco davanti alla stazione ferroviaria Nomentana.

Sotto la minaccia di un coltello e di una bottiglia spaccata, i criminali costringono i due bambini ad inginocchiarsi. Poi li minacciano per farsi rivelare i nomi degli altri amici «buoni». I due si spaventano, parlano e così inizia la caccia agli altri «anti-razzisti», che vengono scovati nel posto abituale dove si radunano nel dopo-scuola. I cinque pregiudicati prendono a calci uno di loro, rubano tre motorini e se ne vanno avvertendo: «questo è solo l'inizio, non azzardatevi a denunciarci o vi ammazziamo».

Uno degli aggrediti, però, non si fa intimorire e va a raccontare la vicenda a una pattuglia di polizia di Montesacro. Tra le lacrime, il dodicenne spiega che aveva difeso per primo l'amichetto di colore, insultato di continuo perchè extracomunitario e che poi era finito nelle grinfie di quei delinquenti. Gli agenti ascoltano tutti i compagni di classe e, grazie a un particolare tatuaggio (l'aquila della Lazio) notato sul braccio di uno degli aggressori, fanno partire le ricerche.

Nel giro di qualche ora cadono nella rete tutti i responsabili della vicenda, denunciati per sequestro di persona, porto abusivo d'armi, minacce e lesioni.

Pare che la banda fosse frequentatrice della frangia di estrema destra della tifoseria laziale.

La Chiesa apre ai gay, ma l'iniziativa fa discutere. Il sacerdote «coraggioso»: «Siamo al servizio di tutti, nessuno si può erigere a giudice»

# A Padova omosessuali a lezione di catechismo

**PADOVA** Due volte al mese, da circa tre anni, una quarantina di persone omosessuali provenienti da tutto il Veneto si riunisce a Padova, con l' assistenza spirituale di un sacerdote, per meditare sui passi della Bibbia e compiere assieme un cammino di catechesi e di fede.

Un gruppo di credenti che è aggregato sull' onda dell' esperienza compiuta da alcuni che negli anni precedenti avevano seguito percorsi di spiritualità e catechesi per omossessuali a Vicenza, Milano e Bologna. Una realtà d'incontro - come ha riportato ieri «La Stampa» - fatta conoscere da un'inchiesta condotta dal settimanale della diocesi di Padova, la «Difesa del Popolo», che ha realizzato nelle settimane scorse alcune inchieste sul rapporto-dialogo tra la chiesa e le persone omosessuali.

«Se è vero che la chiesa è servizio - spiega il sacerdote - non può ergersi a giudice di nessuno. La risposta sta esclusivamente nell' incarnazione: il grande mistero di un Dio che si adatta all' uomo, senza confondersi con la sua natura, ma accettando la situazione di ciascuno e amandola fino alla fine.

Il Vangelo è buona notizia, notizia di speranza di tutti. E la speranza non va negata a nessuno. Dio - rileva - non adopera un approccio 'standard' con l' uomo e usa con ciascuno la gradualità e la pazienza. Questo è chiesto alla chiesa anche nei confronti delle persone omosessuali». Per il sacerdote «essere gay non è un peccato» e non va dimenticato «il fatto - aggiunge - che anche alcuni ministri della chiesa hanno tendenze omosessuali: non per questo credo siano meno capaci di svolgere il loro ministero a servizio dell' uomo e nella fedeltà a Dio».

«Il nostro - sottolinea uno dei fondatori del gruppo nell' intervista sempre pubblicata dal settimanale diocesano - non vuole essere un cammino a margine, ma in intima comunione con il cammino del resto della chiesa. Si parte sempre dala riflessione sulla Parola e il nostro percorso ricalca passo passo il cammino della chiesa». Riguardo al dialogo, l' interlocutore sottolinea di sentirsi parte della chiesa e che la ricerca di un maggior rapporto è con la gerarchia ecclesiastica: «il fatto di aver ibncontrato un parroco che ci ha accolti è stata ed è per noi una grande testimonianza».

La Chiesa apre ai gay

Gli automobilisti pensavano di fare il pieno e invece restavano con qualche litro in meno

# Benzina truccata a Milano

**MILANO** È stata chiamata «Fai da te» l'operazione con cui i carabinieri di Milano hanno sottoposto a controlli 26 aree di servizio, individuando cinque distributori nei quali sono stati superati i limiti di tolleranza per l'erogazione di benzina in quantità inferiore a quella nominale. I controlli, eseguiti con l'ausilio di tecnici e funzionari dell'Ufficio metrico, che dipende dal Ministero del commercio e dell' industria, sono stati eseguiti in 5 aree di servizio dell' Agip, 7 della Esso, 4 della Ip, 4 della Shell, 3 della Q8, e una di Tamoil, Fina e Erg in città, nell'hinterland e su Tangenziali, autostrade (A8 e A7) e superstrada Milano-Meda.

I carabinieri, bloccando gli impianti e controllando tutte le colonnine della «verde», hanno verificato se erogavano esattamente quanto visualizzato nei contatori: per questo hanno eseguito prove e controprove con due serbatoi-campione da 10 e 20 litri, in grado di misurare esattamente l'eccesso o il difetto di benzina erogata. E in 5 casi, in via di definitivo accertamento, i valori riscontrati superavano non solo la soglia di 20 ml in meno, che comporta un verbale che impone alla società di ritarare il sistema, ma addirittura quello dei 40 ml, per la legge reato penale e amministrativo.

«Il caso più frequente, che configura il reato di truffa - ha spiegato il tenente colonnello Marco Rizzo, comandante del Nucleo operativo - riguarda la manipolazione del tubo di recupero dei gas: un tubo interno a quello da cui esce la benzina, che serve ad aspirare le esalazioni nocive e a proteggere gli addetti alle pompe. Infatti, una volta disattivato e manomesso, il tubo in realtà recupera una piccola parte di benzina, che però moltiplicata per le migliaia di litri erogati assume proporzioni notevoli».

**PETROLIO** Il Presidente statunitense, forse ad Aviano in giugno, annuncia la costruzione di 1600 centrali in 20 anni. Protestano ecologisti e democratici

# Contro la crisi energetica Bush «apre» al nucleare

*Saranno permesse trivellazioni in aeree protette in Alaska, Montagne Rocciose e Golfo del Messico*

**WASHINGTON** Potrebbe fare tappa alla Base dell'Usaf di Aviano il presidente statunitense George W. Bush: non è infatti esclusa l'ipotesi che l'Air Force One, l'aereo presidenziale, possa effettuare in terra friulana uno scalo tecnico per poi proseguire nel suo viaggio in Europa. Bush ha infatti in programma per il 13 giugno la partecipazione al vertice dell'Alleanza atlantica, a Bruxelles. Alla Base di Aviano comunque la notizia non ha ricevuto conferma: all'interno del suo perimetro le attività proseguono normalmente, come nulla fosse. Nessun indicatore dunque suggerisce l'esistenza d'impegni ufficiali in Friuli del presidente Usa. Nell'ipotesi, come in precedenza era accaduto per Bill Clinton, la conferma dell'arrivo del presidente verrà comunicata con un brevissimo preavviso. Sarebbe del primo incontro ufficiale con le truppe statunitensi fuori dai confini nazionali, nonché della prima volta in Italia di Bush da primo cittadino Usa.

Frattanto il presidente ha lanciato una campagna per fronteggiare la grave crisi energetica che colpisce vari Stati dell'Unione, California in testa. «Se non agiremo, il futuro del Paese potrebbe essere nero; gli americani subiranno black-out sempre più estesi, e la nazione dipenderà sempre più dalle importazioni di greggio dall'estero». George W. ha usato tinte forti, ieri a St. Paul, Minnesota, per dipingere la crisi.

Per il presidente, che ha parlato inaugurando una nuova centrale elettrica, c'è ormai «uno squilibrio strutturale tra domanda e offerta d'energia» e l'America «ha bisogno di un piano che affronti la sfida e soddisfi i bisogni del Paese». In una parola, produrre più energia. Il rapporto, messo a punto sotto la guida del «vice» Cheney, anche lui legato alla lobby petrolifera, si conclude con 105 proposte concrete, gran parte delle quali hanno già provocato proteste degli ambientalisti e che verranno aspramente combattute dai democratici al Congresso, specie al Senato, dove i due partiti sono in parità. Anche mentre il presidente parlava, un centinaio di ecologisti manifestavano a poca distanza.

Le proposte annunciate da Bush prevedono la costruzione di circa 1600 nuove centrali elettriche nei prossimi 20 anni. La maggior parte a carbone, ma molte anche nucleari, un vecchio «pallino» di Cheney che ha più volte definito «assolutamente sicura» la moderna tecnologia nucleare. Il piano prevede la limitazione della responsabiità delle industrie private che costruiscono centrali in caso d'incidenti nucleari. La costruzione dei nuove centrali, comprese quelle idreolettriche e geotermiche, dovrà avere una corsia preferenziale, con licenze più facili, leggi ambientali meno stringenti, sgravi fiscali, procedure d'esproprio abbreviate per la costruzione di elettrodotti.

Anche la ricerca di nuovi giacimenti di petrolio, gas e carbone sarà sviluppata, aprendo alla trivellazione anche aree ora protette come riserve naturali: l'Alaska, le Montagne Rocciose, il Golfo del Messico. Le energie rinnovabili e il risparmio energetico non vengono considerate sufficienti, ma sono comunque incoraggiate: uno sgravio fiscale del 15% per chi acquista panelli solari, crediti fiscali per chi costruisce impianti a biomassa o a energia eolica, 4 miliardi di dollari, sempre in crediti fiscali, per sviluppo e diffusione di automobili «ibride», che usano insieme carburante e batterie. A questo si aggiunge la revisione delle sanzioni all'Iran, e la partecipazione alle trivellazioni nell'ex-Urss, in America Latina e in Asia, per «non dipendere dall'Opec». «Il presidente sta facendo la scelta sbagliata per l'America» ha subito ribattuto il capogruppo democratico alla Camera Gephardt: «È un documento evasivo; cita solo per dovere il risparmio energetico e la tutela dell'ambiente. È il frutto di un'amministrazione zeppa di uomini dell'industria petrolifera».

Tecnici petroliferi al lavoro: gli Usa ricavano il 51% dell'energia dal carbone e solo il 3% dal petrolio. I progetti di trivellazioni in santuari naturali hanno già suscitato aspre proteste di ecologisti e democratici.

**BALCANI**

## Scontri nella Serbia del Sud

**BELGRADO** Esercito jugoslavo e ribelli albanesi si combattono nella Serbia del Sud, lungo la fascia di sicurezza al confine col Kosovo. Le forze di Belgrado, autorizzate dalla Nato, avevano preso possesso di alcune porzioni del territorio e dal 24 maggio vi avranno accesso completo. Ieri scontri si sono verificati vicino Medvedja, con un bilancio di sei feriti gravi tra i guerriglieri. A Sveti Ilija, sopra la Valle di Presevo, un ufficiale jugoslavo è morto e cinque militari sono rimasti feriti. È stata intanto posticipata dall'esercito, in Macedonia, l'offensiva anti-guerriglia albanese.

**PETROLIO** Negli Usa non pesa solo la produzione industriale ma le abitudini della gente

## Un «colosso» che ama sprecare

**WASHINGTON** Ben 1.600 nuove centrali nei prossimi 20 anni, delle quali almeno un centinaio nucleari; 60mila chilometri di nuovi gasdotti, e 400mila chilometri di tubazioni per la distribuzione di gas e petrolio. Sono solo le più impressionanti tra le cifre contenute nel nuovo piano energetico statunitense, illustrato ieri da George W. Bush in Minnesota.

Le 163 pagine del rapporto illustrano, in 105 proposte da sottoporre al Congresso, la via per risolvere «la più grave crisi energetica dagli anni '70». Per impedire che l'economia americana, e quindi la stessa sicurezza del Paese, venga messa in pericolo, la Casa bianca prevede anche di aprire alle ricerche di nuovi giacimenti di gas e petrolio l'8% dell'immensa riserva naturale dell'Alaska, e di eliminare vincoli ambientali su vaste aree delle riserve delle Montagne Rocciose e del Golfo del Messico. Il piano prevede anche il rilancio delle centrali a carbone e di quelle geotermiche e idroelettriche, incentivandone la costruzione con sgravi fiscali e con la revisione delle leggi sull'impatto ambientale.

Attualmente, gli Usa ricavano il 51% della loro energia dal carbone, il 20% dal nucleare, il 15% dal gas, l'8% dall'idroelettrico, il 3% dal petrolio e il 2% da altre fonti.

Gli Stati Uniti consumano, con 240 milioni di abitanti, ben 3500 miliardi di kilowattora. Per comparare, il Giappone ne consuma appena 1000, la Germania meno di 600.

A incidere sui consumi energetici americani non è solo la produzione industriale, ma soprattutto le abitudini di vita della popolazione, abituata finora a energia, di ogni genere, a basso prezzo e in quantità apparentemtne inesauribile: riscaldamento delle case, climatizzazione estiva, automobili ad alto consumo, illuminazione privata sono i capitoli di spesa energetica principali.

Nonostante la terribile esperienza della California, sottoposta a un aumento indiscriminato dei prezzi e a continui black-out, ben 26 Stati americani stanno seguendo la stessa strada di «deregulation» del mercato energetico, che mette sul mercato privato sia centrali sia reti di distribuzione energetica.

Conferme e smentite sull'avvistamento del relitto del velivolo con 29 passeggeri, tra i quali un «delfino» del Presidente Khatami

# Iran, cade l'aereo del ministro dei Trasporti

*Con lui anche diversi deputati, tutti riformisti. Escluso il dirottamento*

**TEHERAN** Un aereo iraniano con a bordo il ministro dei Trasporti e diversi deputati, quasi tutti riformisti, è scomparso ieri mentre era in volo a Nord Est di Teheran. Dopo 13 ore nelle quali si sono rincorse notizie e ipotesi, il ministero dell'Interno ha detto che il velivolo è precipitato, 400 chilometri fuori rotta, e tutti gli occupanti sono morti. Ma l'Aviazione civile ha clamorosamente smentito la notizia. Il Parlamento ha deciso per una speciale commissione d'inchiesta.

Il ministro, Rahman Dadman, è un influente politico riformista vicino al presidente Mohammad Khatami. A bordo dell'aereo, uno «Yak 40» di fabbricazione russa ed equipaggio armeno, c'erano 29 persone. Tra di loro, appunto, Dadman, 45 anni, due figli, due suoi vice, il portavoce del Ministero e sette deputati. Il gruppo, partito da Teheran era diretto a Gorgan, 250 km a Nord-Est, vicino al Mar Caspio, per l'inaugurazione del locale aeroporto.

Il ministro Dadman

Ma il velivolo non è mai atterrato sulla nuova pista. L'ultima notizia del volo risale a quando il pilota si è messo in contatto con la torre di controllo di Sari, lungo la rotta, per dire che per il maltempo sarebbe stato costretto ad atterrare proprio a Sari o a fare ritorno a Teheran. Subito dopo si sarebbero interrotte le comunicazioni radio e l'aereo sarebbe scomparso dai radar. Per diverse ore si sono rincorse voci secondo le quali i rottami erano stati trovati e tutti gli occupanti erano morti. Ma a 12 ore di distanza Behzad Mazaheri, capo dell'Aviazione civile, era ancora categorico nel negare il ritrovamento: «Escludiamo un dirottamento. L'aereo potrebbe essere atterrato o essersi schiantato, ma senza aver visto i rottami non possiamo confermare nulla». Solo un'ora dopo un portavoce dell'Interno citato da agenzie e Tv di Stato, annunciava il ritrovamento dell'aereo e confermava la morte di tutti i passeggeri. Non chiariva tuttavia come l'aereo avesse potuto volare senza essere visto dai radar per oltre 400 km, dalla località del presunto ritrovamento (provincia Est del Khorasan) al punto in cui era avvenuto l'ultimo contatto.

Pochi minuti dopo, nuovo colpo di scena: lo stesso capo dell'Aviazione civile, Behzad Mazaheri, telefonava alla Tv smentendo il ministero, affermando che le ricerche continuavano e precisando che segnali radio forse provenienti dall'aereo erano stati captati in quella zona da «un satellite italiano da ricognizione».

Raid di elicotteri sulla Striscia di Gaza

## Arriva dal cielo l'ira d'Israele Bombardati i campi profughi: almeno 17 i feriti palestinesi

**ROMA** L'attacco israeliano arriva dal cielo. Mentre forze di terra continuano a presidiare le piazzaforti ebraiche nella Striscia di Gaza (territorio sotto amministrazione dell'Autorità Palestinese) ieri hanno colpito gli elicotteri israeliani: al campo profughi di Khan Younes, nel Sud della Striscia, almeno 17 i palestinesi rimasti feriti, di cui uno grave. Stessa scena, poco più tardi, a Jenin, Cisgiordania. Sette missili sparati da elicotteri hanno colpito un comando della polizia palestinese. Per un portavoce dell'esercito ebraico in quell'edificio si fabbricavano mortai. Il governo dei generali al potere in Israele giorno dopo giorno digrigna i denti in maniera sempre più decisa.

**Il governo ebraico è «pronto al conflitto totale». Estrema destra contraria a congelare le colonie nei Territori**

Ieri il ministro degli Interni Uzi Landau ha rilasciato dichiarazioni di fuoco: «Siamo pronti a un conflitto totale, visto che i palestinesi hanno deciso d'incrementare le loro attività terroristiche». Ma il pugno di ferro adottata dallo Stato ebraico espone Israele alle rappresaglie dei terroristi palestinesi. Le strade che congiungono Gerusalemme con gli insediamenti dei Territori occupati (zona nemica a tutti gli effetti) sono facili bersagli per i cecchini arabi. Vicino Nablus ieri un ordigno è esploso sulla strada al passaggio di un blindato israeliano. La notte prima colpi d'arma da fuoco hanno raggiunto un avamposto dell'esercito vicino a Tel Aras e un insediamento ebraico sempre nella Striscia. Da Tunisi il leader palestinese Arafat si è mostrato sprezzante della terribile escalation: «L'Intifada proseguirà a dispetto della violenza crescente esercitata dagli israeliani».

Non cessano intanto le polemiche provocate dal rapporto della commissione Usa presieduta dall'ex senatore George Mitchell, critica della scelta di nuovi insediamenti ebraici nelle aree gestiete formalmente dai palestinesi. Mentre il premier Sharon è disposto, per amor di diplomazia più che per convinzione, a rallentare la corsa alla colonizzazione dei Territori occupati, l'estrema destra del suo governo ha minacciato una crisi in caso di congelamento delle costruzioni. Il Consiglio degli insediamenti ebraici ha avvertito il governo che ignorerà ogni disposizione mirante a rallentare l'attività edilizia. È per ora rimasta inevasa per la terza volta intanto al Consiglio di sicurezza Onu la richiesta palestinese di una forza di protezione internazionale in Palestina. La petizione era in precedenza stata rigettata a causa del veto Usa.

Esemplare condanna in South Carolina contro una donna nera

# Era incinta e fumava crack: 12 anni per la morte del feto

**WASHINGTON** Nell'America di George Bush una donna nera della South Carolina è stata condannata a 12 anni di prigione per aver causato la morte del bambino che portava in grembo fumando crack durante la gravidanza.

Il verdetto della giuria di Conway segna la prima condanna per omicidio negli Stati Uniti di una persona che ha usato stupefacenti durante la gestazione. «È un campanello d'allarme che apre la strada ad altri tipi di azioni legali contro le donne» ha protestato Wyndi Anderson, portavoce del South Carolina Advocates for Pregnant Women: a suo giudizio il prossimo passo sarà «la denuncia delle madri che fumano tabacco mentre sono in attesa per negligenza verso la prole».

In South Carolina, uno Stato roccaforte del movimento anti-aborto, un feto è considerato per legge un bambino e una madre può essere processata per abusi all'infanzia se si droga durante la gravidanza. Ma è di pochi giorni fa l'approvazione da parte della Camera dei rappresentanti di Washington di una proposta di legge che equipara un feto a un neonato rendendo possibile l'incriminazione per omicidio di chi aggredisce una donna incinta provocando la perdita della sua creatura. Sono bastati appena 15 minuti alla giuria di Conway per trovare colpevole Regina McKnight, una donna di 24 anni. Regina è scoppiata in lacrime alla lettura del verdetto: rischiava l'ergastolo, ma il giudice, un bianco, si è limitato a condannarla ad «appena» 12 anni. Il suo bambino era nato morto nel 1999 dopo 35 settimane di gestazione. «Per gli alti tassi di cocaina che aveva in corpo la madre» ha accusato la parte civile. La donna ha altri tre figli ed è attualmente al secondo mese di gravidanza.

**Nello Stato anti-abortista il nascituro è considerato per legge un essere umano. Protesta dei sodalizi per i diritti civili**

«Era nostro dovere aprire l'azione legale perchè la sua tossicodipendenza ha provocato la morte di un bambino. Regina fumava cocaina quanto poteva, il più spesso possibile. Ha dimostrato estrema indifferenza di fronte alla vita umana» l'ha attaccata il pubblico ministero Bert von Herrmann.

Ma il difensore Orrie West ha annunciato che presenterà appello: «La giuria ha preso una decisione lampo perchè era piena di pregiudizi contro di lei. Non ha avuto certo tempo di valutare la complessa documentazione medica che abbiamo presentato». Per la difesa, la morte del feto è stata provocata da un'infiammazione della placenta che oltre alla droga può avere almeno altre due cause. Il processo è stato il secondo per Regina McKnight: in gennaio il procedimento fu annullato quando due giurati si collegarono a Internet per consultare informazioni mediche.

Bersagliato col lancio di un uovo, John Prescott ha sferrato un pugno all'aggressore, infiammando la campagna elettorale

# Londra, il vicepremier si dà alla boxe

**LONDRA** Ha avuto l'effetto di una bomba il pugno del vicepremier John Prescott al mento di Craig Evans, lavoratore agricolo che gli aveva lanciato contro un uovo mercoledì sera a Rhyl, Galles del Nord.

Ma ha anche aperto una discussione sulla sicurezza per gli uomini pubblici che percorrono le strade del Paese, molte volte in visite non previste e fatte all'ultimo momento.

Le immagini del pugno di Prescott, che è anche ministro dei Trasporti, ambiente e regioni, si sono abbattute sulla campagna elettorale, uscita all'improvviso dai suoi binari di ordinaria quotidianità. Può un vice primo ministro reagire in modo così sanguigno? Tony Blair è corso in aiuto dell'amico e ha minimizzato la portata della vicenda.

Ma le televisioni, che impietosamente continuano a riproporre il «jab» sinistro di Prescott e i giornali che hanno dato grandissimo spazio al fatto, hanno spinto l'incidente fuori controllo.

L'opposizione se ne è subito impossessata. William Hague, il leader conservatore, non ha dubbi quando dice che Prescott doveva mantenersi più calmo e denuncia «l'arroganza, il disprezzo, la vanità» dei ministri laburisti. Poi, rispondendo a una domanda, ha detto ironicamente: «Non è mia abitudine picchiare le persone durante la campagna elettorale».

Ma anche Charles Kennedy, dei liberal-democratici, ha criticato il vice premier per aver perso il controllo di sè. Meno severi sembrano gli ascoltatori della Bbc, che in un sito «on-line» hanno in molti difeso il comportamento dell'uomo politico o quantomeno l'hanno capito, mentre l'ex Spice Girl Haliwell, sponsor televisiva dei laburisti, l'ha assolto completamente.

Prescott, da parte sua, si difende: «Quando sono sceso dal pullman ho visto che situazione era potenzialmente pericolosa. Ho camminato attraverso la gente seguendo la polizia in un passaggio molto stretto e, improvvisamente, ho sentito un colpo vicino alla testa. Non sapevo cosa fosse. Ho risposto per difendermi nella confusione e ho cercato di allontanarmi il prima possibile». La polizia del Galles del Nord ha frattanto annunciato che ha aperto un'indagine anche sul comportamento del vice premier, mentre ha rilasciato l'agricoltore dopo un breve fermo e lo ha riconvocato per metà giugno. Per quanto riguarda la sicurezza degli uomini politici in un continuo movimento e contatto con la gente in questi giorni, i laburisti hanno fatto sapere che non intendono accrescere la protezione attorno a Blair, il quale si è rituffato nella battaglia elettorale, sicuramente da oggi meno distaccata ed elitaria di quanto avvenuto finora.

Un'immagine della rissa che ha coinvolto il vicepremier.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

**FIUME** Non si farà la prossima estate il collegamento con le isole dell'Adriatico settentrionale

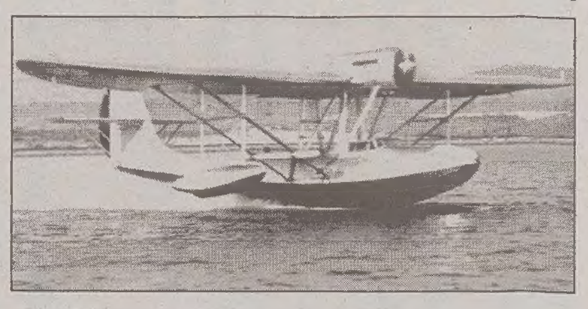
# Idrovolanti, il progetto slitta

## *L'assessore regionale rinvia la questione fondi alla futura giunta*

**Lempl: «La Contea potrebbe stanziare 35 milioni l'anno, ma temo che non bastino». Comunque continuano le trattative con la compagnia tedesca**

**FIUME** Un progetto interessante, suggestivo ed anche utile, ma destinato a non avere una subitanea applicazione. Parliamo della proposta della compagnia tedesca «Investimenti costieri» (la sede è a Zagabria) di collegare con idrovolanti le isole altoadriatiche, progetto che a Palazzo della Regione a Fiume ha ottenuto numerosi consensi. L'okay all'iniziativa è però insufficiente e la conferma arriva dall'assessore regionale ai trasporti, Gerhard Lempl: «Le buone intenzioni – ha ammonito – hanno bisogno di essere supportate da investimenti concreti. Stando ai nostri calcoli, la Regione potrebbe devolvere annualmente per questo progetto sui 35 milioni di lire. Temo che i finanziamenti non basteranno e che nei mesi estivi non vedremo ancora gli idrovolanti sorvolare l'Adriatico settentrionale».

I dirigenti dell'impresa teutonica hanno calcolato che servirebbero circa 24 miliardi di lire per collegare le varie Cherso, Veglia, Lussino e Arbe alle città di una vasta area mitteleuropea. In questo senso l'intento è di coinvolgere Trieste, Venezia, Ancona, Maribor, Lubiana, Graz, Klagenfurt e diverse città croate che dovrebbero partecipare finanziariamente alla realizzazione del progetto. I voli durerebbero da 15 a 45 minuti e ogni minuto di volo verrebbe a costare al passeggero circa 5 mila lire. «I passeggeri croati – così Lempl – dovrebbero sborsare da 70 a 100 mila lire per un biglietto di sola andata. I tedeschi hanno proposto inoltre l'apertura di un servizio per la riparazione di questi aerei che potrebbe occupare un'ottantina di persone. Si tratterebbe di una ventina di esperti provenienti dalla Germania, per il resto sarebbero maestranze locali. Attualmente il nostro assessorato è in contatto con la capitaneria di porto di Fiume e l'ufficio regionale alla marineria per vagliare tutte le possibilità intese all'ottenimento quanto più rapido di tutti i permessi necessari».


Un idrovolante in fase di ammaraggio.

L'assessore ha quindi specificato che la nuova dirigenza regionale (le amministrative si terranno dopodomani) avrà tra i suoi primi compiti quello di discutere l'entità delle sovvenzioni per le linee di idrovolanti, dopo di che l'iniziativa tedesca (è il caso di dirlo) potrebbe davvero decollare. Secondo i responsabili di «Investimenti costieri», uno degli obiettivi prioritari è l'apprestamento di pontoni galleggianti per lo sbarco–imbarco dei passeggeri, strutture lunghe 33 metri e larghe altrettanto. Per i tedeschi i pontoni dovrebbero venire costruiti dalle località costiere interessate.

**a.m.**

**PORTORE'** L'asta è aperta agli investitori croati e stranieri

# Cantiere navale vendesi Costa trentotto miliardi

**PORTORÈ** Prezzo di partenza 152 milioni di kune, circa 38 miliardi di lire, per il cantiere navale di Portorè (Kraljevica), località distante un paio di chilometri a Est di Fiume. L'arsenale, che appartiene al Fondo croato per le privatizzazioni, è stato messo sul mercato nei giorni scorsi e l'acquisto del 99,99 per cento delle azioni è possibile sia da parte delle imprese nazionali che di quelle straniere. Dalle informazioni filtrate dal Fondo si apprende che finora sarebbe pervenuta soltanto un'offerta.

Scarso interesse o che altro nei riguardi del vecchio stabilimento? Una cosa è certa: il cantiere di Portorè è il primo di quelli statali a essere stato posto in vendita e si tratta di un cantiere che negli ultimi anni ha conosciuto una grave crisi. La cautela è dunque d'obbligo tra i potenziali investitori.

La decisione di vendere l'arsenale – che si basa su quanto deliberato dal ministero dell'Economia – ha inoltre sorpreso un po' tutti, in primis direzione e consiglio d'amministrazione del cantiere. Interpellato dalla stampa, il direttore amministrativo Vladimir Vrankovic si è anche lamentato per l'atteggiamento assunto dai proprietari dello stabilimento. «Tutto si è svolto in modo veloce e senza che il sottoscritto sia stato minimamente consultato. La stessa cosa è avvenuta per il nostro consiglio amministrativo che ha comunque voluto reagire, inviando una missiva al Fondo per le privatizzazioni e chiedendo quali siano ora le sue ingerenze in questa fase di transizione. Da quanto ne sappia, da Zagabria non è arrivata alcuna risposta».

Rimarcando che la privatizzazione dell'impianto di Portorè deve essere frutto di un'operazione seria, il direttore Vrankovic ha aggiunto di non aver nulla contro il disimpegno statale. «Ben venga il capitale privato. Il nostro cantiere ha bisogno di avere un proprietario serio, che possa davvero rilanciarci. Non sarà comunque facile trovare qualcuno che sia veramente interessato a questo stabilimento quarnerino». Ricordiamo che il governo croato ha deciso di dare avvio – entro la fine di quest'anno – al processo di privatizzazione dei cinque grandi cantieri nazionali, polese Scoglio Olivi e fiumano 3 Maggio compresi.

# Lutto nella Comunità italiana: è scomparso Lucifero Martini

**FIUME** Se ne è andato in punta di piedi, così come aveva vissuto gli ultimi anni. Lucifero Martini aveva compiuto da poco 85 anni e la notizia della sua morte è giunta a esequie avvenute, suscitando profonda commozione. Con Martini se ne è andata una parte della storia della minoranza italiana, soprattutto quella che ha contrassegnato lo sviluppo dei mass media. Nato a Firenze il 25 marzo 1916, Martini trascorse l'infanzia e la giovinezza a Pola, arrivando a Fiume nel 1944. Finita la guerra divenne primo caporedattore del quotidiano «La Voce del Popolo» e fu tra i primi a trasmettere in italiano dai microfoni di Radio Fiume. Caporedattore del quindicinale «Panorama» e fondatore della rivista di cultura «La Battana», Martini ha dato un grande contributo alla cultura della minoranza italiana. Impegnato nel cinema, fece parte delle giurie dei festival di Venezia, Pola, Avellino e Pesaro. Come scrittore e poeta si aggiudicò una decina di premi «Istria Nobilissima», quattro Premi «Drago Gervais», il Premio «Città di Fiume» e altri riconoscimenti.

**POLA** Campagna elettorale arroventata nella penisola dove i regionalisti sono sfidati da «amici» e nemici

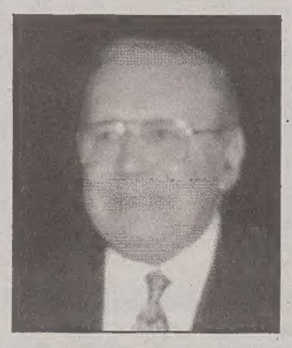
# Elezioni, tutti contro la Dieta istriana

## *I socialdemocratici hanno riesumato il più trito nazionalismo*

**POLA** Domenica andranno alle urne quattro milioni di croati per rinnovare le assemblee delle ventuno contee e quelle di numerosi comuni, Zagabria compresa che gode di uno status speciale. Sono dieci i partiti maggiori in lizza, ma, ed è la grande novità di questa tornata, sono proliferate le liste civiche. Un'altra caratteristica particolare della campagna elettorale che si chiuderà domani è la litigiosità tra i partner di governo che davanti alle urne sono l'un contro l'altro armati. Situazione questa che si è manifestata con particolare asprezza in Istria.

Nella penisola sono undici le formazioni che si contendono i 41 seggi dell'assemblea conteale. E per tutti i partiti il nemico da battere è la Dieta democratica istriana che dal '93 governa l'Istria. Le bordate più dure contro i regionalisti sono arrivate dagli «alleati» socialdemocratici. Ricordiamo che la Ddi fa parte della coalizione di governo con il suo leader Jakovcic ministro per le Integrazioni Europee. E' stato Mate Arlovic, come abbiamo pubblicato ieri in questa pagina, ad accusare i dietini di «separatismo» e di fare «il gioco della destra croata e italiana». Non ha risparmiato critiche neanche un altro «alleato» il social-liberale Drazen Budisa, definito «il Tudjman con i guanti di velluto», che ha attaccato Jakovcic per il bilinguismo in Istria.

Insomma sono stati tirati fuori i vecchi e triti argomenti nazional-patriottardi per denigrare i regionalisti. I quali hanno replicato che non di separatismo si tratta, ma di difesa dei valori del regionalismo, della devolution, dell'antifascismo, del rispetto dei diritti civili e delle minoranze nazionali.


Giuseppe Rota

E' chiaro comunque che quali che siano i risultati elettorali (i sondaggi danno i socialdemocratici in lieve vantaggio), essi si riverbereranno sulla coalizione di governo, con il probabile allontanamento degli alleati più «piccoli», Ddi, liberali e popolari.

Tornando all'Istria sono numerosi i connazionali candidati nei vari partiti: dall'umaghese Sergio Bernich, capolista dei socialdemocratici, al presidente dell'Unione Italiana, Giuseppe Rota, quarto nelle file della Dieta, da Furio Radin, candidato sindaco di Pola, a Floriana Bassanese candidata al vertice del Comune di Umago. Ed è la Ddi il partito che ha accolto il maggior numero di italiani.

Italiani presenti anche nelle liste per la contea e il comune di Fiume, dove concorrono cinque coalizioni, sei partiti e tre liste indipendenti. I connazionali sono undici per la regione di cui 6 nelle file di Azione socialdemocratica, e sedici per il comune, di cui 5 nella coalizione Bora (regionalisti istriani e quarnerini), 4 nell'Azione socialdemocratica, 2 nel partito socialista operaio e 1 a testa tra popolari, lista indipendente di Zeljko Luzavec, socialdemocratici, Unione socialdemocratica e partito della Nuova Alternativa.

**Pierluigi Sabatti**

## Gemellaggio enogastronomico fra Trentino e Istria: visita di tre giorni della Confraternita del Smacafan

**TRENTO** Gemellaggio eno-gastronomico Trentino-Istria. Esponenti della Confraternita del Smacafan, capeggiati da Paolo de Unterrichter, sono da oggi nella penisola per un soggiorno culturale e gastronomico che comincerà a Livade con un pranzo a base di tartufi. Visita quindi a Montona e pernottamento a Parenzo. Domani gli ospiti trentini visiteranno i monumenti romani di Pola e gusteranno il pesce istriano. Visite quindi alle Isole Brioni e al Canal di Leme. Serata a Parenzo dove si incontreranno con il vice ministro del Turismo croato, Veljko Ostojic. Domenica percorreranno la Strada dei vini istriani, fermandosi alle cantine di Verteneglio e Buie. Prima del ritorno a casa effettueranno una breve visita a Portorose e Pirano.

# Pirano, inaugurato l'ostello della gioventù

**PIRANO** Dopo quasi due anni di lavori, è stato inaugurato nel centro storico della città istriana il primo ostello della gioventù. La struttura offre agli ospiti stanze a uno, due tre e quattro letti per una capacità ricettiva complessiva di 56 posti.

Oltre ai servizi essenziali, ogni stanza dispone di un televisore con videoregistratore. A scelta i clienti possono confezionarsi da soli i pasti in una cucina comune oppure approfittare del ristorante. Inoltre possono usufruire dei servizi di Internet e adoperare la posta elettronica. Il pernottamento costa dalle 30 alle 35 mila lire a persona.

La partenza dell'ostello si annuncia alla grande: i responsabili hanno reso noto che fino alla fine di ottobre l'80 per cento delle capacità ricettive è stato già prenotato. La struttura piranese (che è la seconda di questo genere in Slovania) è stata infatti inserita dall'Associazione turistica slovena e dal Consorzio internazionale degli ostelli della gioventù nei rispettivi programmi di offerta ricettiva.

**I CAMBI**

**SLOVENIA**
Tallero 1,00 = 8,95 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0046 Euro*
**CROAZIA**
Kuna 1,00 = 263,71 Lire
Kuna 1,00 = 0,1362 Euro

**Benzina super**

**SLOVENIA**
Talleri/l 194,80 = 1833,05 Lire/l
**CROAZIA**
Kune/l 7,86 = 2072,78 Lire/l

**Benzina verde**

**SLOVENIA**
Talleri/l 181,30 = 1706,01 Lire/l
**CROAZIA**
Kune/l 7,27 = 1917,19 Lire/l

*(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria*

## Duty free shop sloveni, presentato il terzo ricorso alla Corte Costituzionale contro la loro chiusura

**LUBIANA** I sostenitori dei duty free non si arrendono. A sole due settimane dall'entrata in vigore della legge che abolisce i negozi franco dogana ai confini è stato presentato un nuovo ricorso alla Corte Costituzionale, promosso dal Partito Nuovo, uno schieramento extraparlamentare. I giudici dovranno esprimersi entro questo mese sull'accoglimento o meno del ricorso poiché nel primo caso andrebbero sospese le norme di attuazione fino alla decisione finale. Ricordiamo che sul tema sono state presentate già tre mozioni molto simili, una delle quali dai sindacati, oltre alla proposta di un referendum, che era stata bocciata dalla commissione parlamentare per motivi formali.

## MIBTEL

-0,064%
27927

## ORO E MONETE (Valori in Euro)

| Moneta | Domanda | Offerta | Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 9,922 | 10,085 | Marengo Svizzero | 54,230 | 59,910 |
| Argento (per Kg.) | 159,165 | 168,950 | Marengo Italiano | 56,290 | 61,970 |
| Sterlina (v.C.) | 67,660 | 73,850 | Marengo Belga | 53,710 | 58,880 |
| Sterlina (n.C.) | 68,170 | 75,400 | Marengo Francese | 53,710 | 59,390 |
| Sterlina (post.74) | 68,170 | 74,890 | Marengo Austriaco | 53,710 | 58,880 |
| Krugerrand | 299,550 | 318,140 | 20 Marchi | 66,620 | 72,300 |

## BORSE ESTERE (Indici)

| | Indici | Var. % | | Indici | Var. % | | Indici | Var. % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Atene (ind.Gen.) | 3059,42 | 0,652 | Madrid Ibex 35 | 9661,5 | 0,765 | Stoccolma (aff.Gen.) | 251,86 | 2,395 |
| Dj Euro Stoxx | 372,65 | 1,148 | Mosca | 398,978 | 5,251 | Tokio Nikkey | 13910,6 | 1,58 |
| Dublino | 6114,42 | 1,054 | Nasdaq Comp (prov.) | 2193,77 | 1,262 | Toronto Tse300 (prov) | 8223,06 | 0,946 |
| Francoforte Dax Xetra | 6173,81 | 0,413 | Neuer Markt Xetra | 1850,51 | 2,048 | Vienna Atx | 1219,04 | 1,834 |
| Lisbona | 4379,66 | -0,309 | New York (prov.) | 11271,6 | 0,497 | Zurigo Smi | 7639,8 | 0,945 |
| Londra | 5904,5 | 0,348 | Seul Kospi | 596,39 | 4,191 | | | |
| Londra Eurotop 100 | 3328,72 | 1,567 | Singapore Straits T. | 1681,97 | 1,524 | | | |

## CAMBI

| Monete | €uro | Lire | Monete | €uro | Lire |
|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 0,8815 | 2196,563 | Corona Norvegese | 8,0030 | 241,943 |
| Yen Giapponese | 108,5800 | 17,833 | Corona Danese | 7,4621 | 259,481 |
| Sterlina Inglese | 0,6165 | 3140,746 | Dollaro Canadese | 1,3540 | 1430,037 |
| Franco Svizzero | 1,5330 | 1263,059 | Dollaro Australiano | 1,6688 | 1160,277 |
| Corona Svedese | 9,0317 | 214,386 | Corona Estone | 15,6466 | 123,75 |

## PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

| | | | |
|---|---|---|---|
| Marco T. | 989,999 | Lira Ir. | 2458,56 |
| Franco F. | 295,183 | Scellino A. | 140,715 |
| Fiorino O. | 878,644 | Escudo P. | 9,65805 |
| Franco B. | 47,999 | Marco F. | 325,658 |
| Franco L. | 47,999 | Dracma G. | 5,6824 |
| Peseta S. | 11,6372 | | |

| DOLLARO | YEN | TALLERO | KUNA |
|---|---|---|---|
| -0,215% | -0,622% | -0,046% | 0,17% |
| 0,8815 | 108,580 | 217,4837 | 7,3433 |

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

| Titolo | Oggi in Lire | in € | Prec. | Var % | Min. | Max |
|---|---|---|---|---|---|---|
| A.De Ferrari | 11366 | 5,870 | 5,870 | 0,00 | 5,510 | 6,740 |
| A.De Ferrari Rnc | 6436 | 3,324 | 3,338 | -0,42 | 3,250 | 3,650 |
| A.S. Roma | 12712 | 6,565 | 6,427 | 2,15 | 5,740 | 7,080 |
| Acea | 19448 | 10,044 | 9,654 | 4,04 | 9,510 | 12,760 |
| Acegas | 17411 | 8,992 | 8,880 | 1,26 | 8,800 | 10,640 |
| Acq.Pia Ant.Mar. | 600 | 0,3101 | 0,3083 | 0,58 | 0,2330 | 0,4200 |
| Acquedotto Nicolay | 4482 | 2,315 | 2,315 | 0,00 | 2,275 | 2,650 |
| Acsm | 5685 | 2,936 | 2,910 | 0,89 | 2,860 | 4,080 |
| Aedes | 6539 | 3,377 | 3,388 | -0,32 | 3,060 | 4,470 |
| Aedes Rnc | 6140 | 3,171 | 3,166 | 0,16 | 3,000 | 4,500 |
| Aem | 5269 | 2,721 | 2,655 | 2,49 | 2,275 | 3,210 |
| Aem Torino | 5193 | 2,682 | 2,666 | 0,60 | 2,360 | 3,250 |
| Aeroporto Firenze | 34195 | 17,660 | 17,532 | 0,73 | 12,290 | 19,470 |
| Alitalia | 3175 | 1,640 | 1,635 | 0,31 | 1,510 | 2,100 |
| Alleanza | 23255 | 12,010 | 11,919 | 0,76 | 11,580 | 17,850 |
| Alleanza Rnc | 14464 | 7,470 | 7,335 | 1,84 | 7,000 | 10,850 |
| Amga | 2947 | 1,522 | 1,499 | 1,53 | 1,320 | 1,850 |
| Ansaldo Trasp. | 1806 | 0,9327 | 0,9083 | 2,69 | 0,7400 | 0,9290 |
| Arquati | 1607 | 0,8300 | 0,8345 | -0,54 | 0,7550 | 0,9390 |
| Autogrill | 24813 | 12,815 | 12,777 | 0,30 | 10,300 | 13,910 |
| Autostrada To-mi | 26459 | 13,665 | 13,513 | 1,12 | 12,310 | 16,070 |
| Autostrade | 14588 | 7,534 | 7,443 | 1,22 | 6,620 | 7,550 |
| B Pop Novara 2001 W | 1967 | 1,016 | 0,9772 | 3,97 | 0,6960 | 1,298 |
| B.Agr.Mantovana | 19698 | 10,173 | 10,127 | 0,45 | 8,750 | 11,200 |
| B.Bilbao Viz Arg | 31368 | 16,200 | 16,200 | 0,00 | 14,000 | 17,000 |
| B.P.Berg. Cv | 40604 | 20,97 | 20,88 | 0,43 | 20,01 | 22,00 |
| B.P.Berg. Cv 1.01 | 38725 | 20,000 | 19,850 | 0,76 | 18,600 | 20,98 |
| B.P.Berg. Cv W 04 | 987 | 0,5097 | 0,5132 | -0,68 | 0,5000 | 0,6970 |
| B.P.C.Ind.99/04 W | 326 | 0,1686 | 0,1717 | -1,81 | 0,1700 | 0,3090 |
| B.P.C.Industria | 27782 | 14,348 | 14,768 | -2,84 | 14,600 | 19,520 |
| B.P.Cremona | 21208 | 10,953 | 10,862 | 0,84 | 9,600 | 12,800 |
| B.P.Intra | 26630 | 13,753 | 13,707 | 0,34 | 13,500 | 15,400 |
| B.P.Lodi | 22602 | 11,673 | 11,653 | 0,17 | 11,340 | 14,450 |
| B.P.Novara | 15486 | 7,998 | 7,809 | 2,42 | 6,390 | 8,730 |
| B.P.Verona E S.Gemi | 22683 | 11,715 | 11,560 | 1,34 | 10,600 | 12,700 |
| B.Santander C.H. | 21508 | 11,108 | 10,810 | 2,76 | 9,100 | 12,150 |
| Banca Di Legnano | 29975 | 15,481 | 15,487 | -0,04 | 15,260 | 15,730 |
| Banca Di Roma | 2186 | 1,129 | 1,124 | 0,44 | 1,038 | 1,325 |
| Banca Lombarda | 19446 | 10,043 | 10,029 | 0,14 | 9,980 | 11,680 |
| Banca Profilo | 8367 | 4,321 | 4,292 | 0,68 | 3,000 | 6,100 |
| Banca Toscana | 8250 | 4,261 | 4,262 | -0,02 | 3,780 | 4,630 |
| Banco Chiavari | 11804 | 6,096 | 6,059 | 0,61 | 4,700 | 7,090 |
| Basicnet | 2995 | 1,547 | 1,540 | 0,45 | 1,340 | 2,040 |
| Bassetti | 10074 | 5,203 | 5,274 | -1,35 | 4,920 | 5,820 |
| Bastogi | 409 | 0,2113 | 0,2088 | 1,20 | 0,1970 | 0,2770 |
| Bayer Ag | 92592 | 47,82 | 46,55 | 2,73 | 45,00 | 57,95 |
| Bayerische Vita | 23280 | 12,023 | 11,995 | 0,23 | 11,210 | 13,970 |
| Bca Carige | 17943 | 9,267 | 9,158 | 1,19 | 8,900 | 9,580 |
| Bca Fideuram | 25654 | 13,249 | 12,946 | 2,34 | 9,600 | 15,980 |
| Bca P.Milano | 10063 | 5,197 | 5,240 | -0,82 | 4,960 | 6,350 |
| Bca Pop Etruria | 21771 | 11,244 | 11,253 | -0,08 | 10,600 | 13,800 |
| Bca Pop Spoleto | 14690 | 7,587 | 7,570 | 0,22 | 7,570 | 9,000 |
| Bco Desio Br Rnc99 | 4271 | 2,206 | 2,180 | 1,19 | 1,920 | 2,920 |
| Bco Desio E Brianza | 7278 | 3,759 | 3,747 | 0,32 | 3,450 | 4,680 |
| Bco Napoli | 3001 | 1,550 | 1,550 | 0,00 | 1,510 | 1,555 |
| Bco Napoli Rnc | 2395 | 1,237 | 1,237 | 0,00 | 1,184 | 1,395 |
| Bco Sardegna R | 25779 | 13,314 | 13,633 | -2,34 | 12,700 | 16,500 |
| Beghelli | 2622 | 1,354 | 1,346 | 0,59 | 1,310 | 1,900 |
| Benetton Group | 3282 | 1,695 | 1,679 | 0,95 | 1,580 | 2,270 |
| Beni Stabili | 1112 | 0,5743 | 0,5681 | 1,09 | 0,5020 | 0,5920 |
| Bim | 15467 | 7,988 | 7,996 | -0,10 | 6,950 | 10,290 |
| Bim W 00/04 | 2523 | 1,303 | 1,280 | 1,80 | 0,9500 | 2,100 |
| Bipop Carire | 9575 | 4,945 | 4,909 | 0,73 | 4,360 | 7,860 |
| Bnl | 7443 | 3,844 | 3,771 | 1,94 | 3,160 | 3,980 |
| Bnl Rnc | 6064 | 3,132 | 3,127 | 0,16 | 2,720 | 3,380 |
| Boero Bartolomeo | 18123 | 9,360 | 9,412 | -0,55 | 8,120 | 9,900 |
| Bon.Ferraresi | 19847 | 10,250 | 10,250 | 0,00 | 9,850 | 11,800 |
| Bonaparte | 599 | 0,3091 | 0,3091 | 0,00 | 0,2960 | 0,3670 |
| Bonaparte Rnc | 623 | 0,3217 | 0,3208 | 0,28 | 0,2900 | 0,3340 |
| Brembo | 19547 | 10,095 | 10,100 | -0,05 | 8,700 | 11,000 |
| Brioschi | 547 | 0,2826 | 0,2782 | 1,58 | 0,2435 | 0,3500 |
| Brioschi Fin. 2006 | 112 | 0,0581 | 0,0573 | 1,40 | 0,0560 | 0,0750 |
| Bulgari | 24335 | 12,568 | 12,559 | 0,07 | 10,160 | 13,700 |
| Buzzi Unicem | 22056 | 11,391 | 11,196 | 1,72 | 8,860 | 11,440 |
| Buzzi Unicem Rnc | 14179 | 7,323 | 7,036 | 4,08 | 5,540 | 7,500 |
| C.M.I. | 3218 | 1,662 | 1,620 | 2,59 | 1,360 | 2,120 |
| Calp | 5499 | 2,840 | 2,838 | 0,07 | 2,590 | 2,945 |
| Caltagirone | 5422 | 2,800 | 2,759 | 1,49 | 2,320 | 2,820 |
| Caltagirone Editore | 22486 | 11,613 | 11,670 | -0,49 | 10,750 | 13,950 |
| Caltagirone Rnc | 5509 | 2,845 | 2,745 | 3,64 | 2,430 | 2,810 |
| Camfin | 10189 | 5,262 | 5,168 | 1,82 | 4,560 | 5,650 |
| Carraro | 5042 | 2,604 | 2,615 | -0,42 | 2,525 | 3,190 |
| Cassa Risp Firenze | 2385 | 1,232 | 1,231 | 0,08 | 1,111 | 1,249 |
| Cattolica Ass | 57701 | 29,80 | 29,64 | 0,54 | 28,55 | 35,25 |
| Cembre | 5241 | 2,707 | 2,730 | -0,84 | 2,130 | 2,775 |
| Cementir | 3563 | 1,840 | 1,772 | 3,84 | 1,515 | 1,820 |
| Centenari & Zinelli | 3348 | 1,729 | 1,750 | -1,20 | 1,665 | 1,920 |
| Centrale Latte To | 8547 | 4,414 | 4,437 | -0,52 | 3,990 | 5,550 |
| Ceramiche Ricchetti | 1932 | 0,9976 | 0,9996 | -0,20 | 0,9540 | 1,215 |
| Cir | 3445 | 1,779 | 1,723 | 3,25 | 1,625 | 2,930 |
| Cirio | 301 | 0,1565 | 0,1559 | -0,26 | 0,1420 | 0,2140 |
| Class Editori | 18571 | 9,591 | 9,441 | 1,59 | 9,020 | 12,640 |
| Coats Cucirini | 2389 | 1,234 | 1,252 | -1,44 | 1,100 | 1,530 |
| Cofide | 1779 | 0,9186 | 0,9070 | 1,28 | 0,8500 | 1,580 |
| Cofide Rnc | 1642 | 0,8482 | 0,8516 | -0,40 | 0,7800 | 1,230 |
| Con.Acque Torino | 11575 | 5,978 | 6,100 | -2,00 | 5,640 | 6,490 |
| Cr. Bergamasco | 35323 | 18,243 | 18,336 | -0,51 | 17,820 | 19,450 |
| Cr.Valtellinese | 17434 | 9,004 | 9,029 | -0,28 | 8,680 | 9,650 |
| Credem | 6469 | 3,341 | 3,334 | 0,21 | 3,190 | 5,030 |
| Credito Artigiano | 6312 | 3,260 | 3,263 | -0,09 | 2,980 | 3,490 |
| Cremonini | 3338 | 1,724 | 1,731 | -0,40 | 1,346 | 2,220 |
| Crespi | 2697 | 1,393 | 1,383 | 0,72 | 1,233 | 1,398 |
| Csp International | 6907 | 3,567 | 3,584 | -0,47 | 2,910 | 4,430 |
| Dalmine | 640 | 0,3303 | 0,3206 | 3,03 | 0,2950 | 0,3770 |
| Danieli | 8394 | 4,335 | 4,251 | 1,98 | 4,020 | 4,690 |
| Danieli 98/03 W | 579 | 0,2990 | 0,2918 | 2,47 | 0,2050 | 0,4090 |
| Danieli Rnc | 4430 | 2,288 | 2,275 | 0,57 | 2,120 | 2,650 |
| Ducati Motor Hold | 3495 | 1,805 | 1,793 | 0,67 | 1,630 | 2,250 |
| Edison | 22056 | 11,391 | 11,007 | 3,49 | 9,100 | 11,740 |
| Emak | 4459 | 2,303 | 2,284 | 0,83 | 1,970 | 2,310 |
| Enel | 6988 | 3,609 | 3,609 | 0,00 | 3,320 | 4,180 |
| Eni | 14483 | 7,480 | 7,473 | 0,09 | 6,570 | 7,810 |
| Erg | 8390 | 4,333 | 4,279 | 1,26 | 3,400 | 4,340 |
| Ericsson | 67576 | 34,90 | 34,40 | 1,45 | 32,50 | 52,15 |
| Esaote | 6235 | 3,220 | 3,188 | 1,00 | 2,815 | 3,900 |
| Falck | 21777 | 11,247 | 11,420 | -1,51 | 10,800 | 14,070 |
| Falck Rcv | 22306 | 11,520 | 11,520 | 0,00 | 11,250 | 11,790 |
| Ferretti | 7646 | 3,949 | 3,979 | -0,75 | 3,400 | 4,490 |
| Fiat | 52124 | 26,92 | 26,76 | 0,60 | 21,88 | 27,65 |
| Fiat Priv. | 31966 | 16,509 | 16,425 | 0,51 | 14,810 | 18,450 |
| Fiat Rnc | 30794 | 15,904 | 15,835 | 0,44 | 13,800 | 16,200 |
| Filatura Di Pollone | 2962 | 1,530 | 1,535 | -0,33 | 1,500 | 1,870 |
| Fin. Part W | 457 | 0,2362 | 0,2340 | 0,94 | 0,2100 | 0,4140 |
| Fin.Part. | 2885 | 1,490 | 1,483 | 0,47 | 1,380 | 1,890 |
| Finarte C.Aste | 4603 | 2,377 | 2,395 | -0,75 | 2,200 | 3,130 |
| Fincasa 44 | 827 | 0,4269 | 0,4199 | 1,67 | 0,4120 | 0,5700 |
| Finmeccanica | 2418 | 1,249 | 1,208 | 3,39 | 1,002 | 1,313 |
| Fondiaria Ass | 12073 | 6,235 | 6,063 | 2,84 | 4,980 | 6,370 |
| Fondiaria Ass Rnc | 9749 | 5,035 | 4,985 | 1,00 | 4,220 | 5,100 |
| Gabetti Holding | 7923 | 4,092 | 3,974 | 2,97 | 3,050 | 4,990 |
| Garboli-conicos | 1849 | 0,9550 | 0,9550 | 0,00 | 0,9550 | 1,119 |
| Getran | 9275 | 4,790 | 4,797 | -0,15 | 4,250 | 5,740 |
| Gemina | 2333 | 1,205 | 1,202 | 0,25 | 1,002 | 1,396 |
| Gemina Rnc | 2992 | 1,545 | 1,545 | 0,00 | 1,280 | 2,150 |
| Generali Ass | 66085 | 34,13 | 33,96 | 0,50 | 33,20 | 42,65 |
| Gewiss | 9159 | 4,730 | 4,774 | -0,92 | 4,650 | 6,800 |
| Gildemeister | 7842 | 4,050 | 4,133 | -2,01 | 3,820 | 4,280 |
| Gim | 2196 | 1,134 | 1,136 | -0,18 | 1,010 | 1,248 |
| Gim Rnc | 2858 | 1,476 | 1,473 | 0,20 | 1,351 | 1,515 |
| Gr.L'espresso | 10402 | 5,372 | 5,213 | 3,05 | 5,150 | 10,340 |
| Grandi Navi Veloci | 4750 | 2,453 | 2,454 | -0,04 | 2,150 | 2,800 |
| Grandi Viaggi | 1707 | 0,8818 | 0,8696 | 1,40 | 0,7660 | 1,092 |
| Gruppo Coin | 27148 | 14,021 | 13,992 | 0,21 | 12,450 | 15,950 |
| Hdp | 8336 | 4,305 | 4,170 | 3,24 | 3,300 | 5,140 |
| Hdp Rnc | 5817 | 3,004 | 2,949 | 1,87 | 2,450 | 4,150 |
| Idra Presse | 3931 | 2,030 | 2,030 | 0,00 | 1,855 | 2,200 |
| Ifi Priv | 68815 | 35,54 | 35,06 | 1,37 | 29,80 | 39,50 |
| Ifil | 14963 | 7,728 | 7,593 | 1,78 | 6,390 | 8,980 |
| Ifil Rnc | 9757 | 5,039 | 5,002 | 0,74 | 4,010 | 5,350 |
| Ima | 15734 | 8,126 | 8,097 | 0,36 | 7,600 | 9,000 |
| Imm Metanopoli | 3851 | 1,989 | 1,995 | -0,30 | 1,845 | 2,035 |
| Imm. Lombarda 99/03 W | 69 | 0,0356 | 0,0362 | -1,66 | 0,0325 | 0,0560 |
| Immobiliare Lombard | 364 | 0,1880 | 0,1908 | -1,47 | 0,1555 | 0,2630 |
| Immsi | 1378 | 0,7115 | 0,7036 | 1,12 | 0,6780 | 1,029 |
| Impregilo | 1330 | 0,6870 | 0,6716 | 2,29 | 0,0680 | 0,6970 |
| Impregilo 2001 W | 154 | 0,0793 | 0,0743 | 6,73 | 0,0500 | 0,1290 |
| Impregilo Rnc | 1371 | 0,7083 | 0,7103 | -0,28 | 0,6250 | 0,7500 |
| Ina | 5760 | 2,975 | 2,931 | 1,50 | 2,820 | 3,500 |
| Interbanca | 28574 | 14,757 | 14,614 | 0,98 | 12,600 | 15,300 |
| Interpump Group | 7745 | 4,000 | 4,055 | -1,36 | 3,800 | 4,480 |
| Intesa-bci W Put 02 | 2777 | 1,434 | 1,407 | 1,92 | 0,6600 | 1,900 |
| Intesabci | 8372 | 4,324 | 4,350 | -0,60 | 4,010 | 5,520 |
| Intesabci Rnc | 5269 | 2,721 | 2,716 | 0,18 | 2,450 | 3,470 |
| Intesabci W 02 | 1795 | 0,9268 | 0,9285 | -0,18 | 0,7800 | 1,240 |
| Intesabci W Rnc 02 | 1117 | 0,5771 | 0,5760 | 0,19 | 0,4300 | 0,7350 |
| Inv Immobil Lomb | 7995 | 4,129 | 4,094 | 0,85 | 3,780 | 6,650 |
| Ipi | 8442 | 4,360 | 4,322 | 0,88 | 4,000 | 4,630 |
| Irce | 6566 | 3,391 | 3,371 | 0,59 | 3,250 | 3,920 |
| It Holding | 7867 | 4,063 | 4,072 | -0,22 | 3,660 | 4,560 |
| Italcementi | 19674 | 10,161 | 10,005 | 1,56 | 8,550 | 10,350 |
| Italcementi Rnc | 9153 | 4,727 | 4,667 | 1,29 | 4,080 | 4,870 |
| Italdesign Giugiaro | 13120 | 6,776 | 6,769 | 0,10 | 6,500 | 7,740 |
| Italfondiario | 12199 | 6,300 | 6,300 | 0,00 | 5,320 | 6,480 |
| Italgas | 19177 | 9,904 | 9,688 | 2,23 | 9,140 | 11,800 |
| Italmobiliare | 70287 | 36,30 | 35,54 | 2,14 | 29,50 | 36,00 |
| Italmobiliare Rnc | 37827 | 19,536 | 19,191 | 1,80 | 16,300 | 19,690 |
| Jolly Hotel | 13862 | 7,159 | 7,146 | 0,18 | 6,360 | 7,490 |
| Jolly Hotel Rnc | 13593 | 7,020 | 7,020 | 0,00 | 5,750 | 7,180 |
| La Doria | 4196 | 2,167 | 2,167 | 0,00 | 2,120 | 2,330 |
| La Gaiana | 7879 | 4,069 | 4,123 | -1,31 | 3,050 | 4,400 |
| Lavorwash | 7943 | 4,102 | 4,114 | -0,29 | 4,010 | 4,600 |
| Linificio | 3166 | 1,635 | 1,635 | 0,00 | 1,615 | 1,890 |
| Linificio Rnc | 2709 | 1,399 | 1,403 | -0,29 | 1,386 | 1,620 |
| Locat | 1467 | 0,7579 | 0,7397 | 2,46 | 0,7200 | 0,8410 |
| Lottomatica | 9068 | 4,683 | N.R. | 0,00 | N.R. | N.R. |
| Luxottica Group | 33786 | 17,449 | 17,127 | 1,88 | 13,800 | 17,670 |
| Maffei | 2426 | 1,253 | 1,257 | -0,32 | 1,230 | 1,350 |
| Manuli Rubber | 2746 | 1,418 | 1,429 | -0,77 | 1,391 | 1,800 |
| Marangoni | [illegible] | 2,880 | 2,850 | 1,05 | 2,780 | 3,740 |
| Marcolin | 3367 | 1,739 | 1,673 | 3,95 | 1,485 | 1,720 |
| Mariella Burani Fg | 15326 | 7,915 | 7,704 | 2,74 | 6,000 | 7,940 |
| Marzotto | 27973 | 14,447 | 14,174 | 1,93 | 11,310 | 14,690 |
| Marzotto Risp | 26271 | 13,568 | 13,500 | 0,50 | 11,170 | 13,850 |
| Marzotto Rnc | 18580 | 9,596 | 9,430 | 1,76 | 7,850 | 9,600 |
| Mediaset | 22525 | 11,633 | 11,382 | 2,21 | 9,600 | 14,200 |
| Mediobanca | 25071 | 12,948 | 12,659 | 2,28 | 9,630 | 13,150 |
| Mediolanum | 25898 | 13,375 | 13,010 | 2,81 | 9,020 | 15,680 |
| Meliorbanca | 11482 | 5,930 | 5,855 | 1,28 | 5,120 | 6,830 |
| Merloni | 9296 | 4,801 | 4,790 | 0,23 | 4,410 | 5,270 |
| Merloni Rnc | 6068 | 3,134 | 3,117 | 0,55 | 2,255 | 3,200 |
| Milano Ass | 7701 | 3,977 | 3,908 | 1,77 | 3,300 | 4,080 |
| Milano Ass Rnc | 7306 | 3,773 | 3,764 | 0,24 | 3,330 | 3,840 |
| Milano Ass W 2002 | 318 | 0,1643 | 0,1704 | -3,58 | 0,1690 | 0,3200 |
| Mirato | 10725 | 5,539 | 5,479 | 1,10 | 5,110 | 6,050 |
| Mittel | 6932 | 3,580 | 3,578 | 0,06 | 3,000 | 4,100 |
| Mondadori | 19398 | 10,018 | 9,976 | 0,42 | 8,530 | 11,200 |
| Mondadori Rnc | 20912 | 10,800 | 10,953 | -1,40 | 10,500 | 15,790 |
| Monrif | 2250 | 1,162 | 1,167 | -0,43 | 1,156 | 1,760 |
| Monte Paschi Siena | 8309 | 4,291 | 4,272 | 0,44 | 3,510 | 5,190 |
| Montedison | 6498 | 3,356 | 3,183 | 5,44 | 2,080 | 3,920 |
| Montedison Rnc | 3069 | 1,585 | 1,548 | 2,39 | 1,371 | 1,760 |
| Montefibre | 971 | 0,5015 | 0,5008 | 0,14 | 0,4710 | 0,6390 |
| Montefibre Rnc | 1000 | 0,5167 | 0,5129 | 0,74 | 0,4960 | 0,5700 |
| Nav.Montanari | 3042 | 1,571 | 1,547 | 1,55 | 1,335 | 1,645 |
| Necchi | 728 | 0,3761 | 0,3727 | 0,91 | 0,3570 | 0,5500 |
| Necchi 00-05 | 401 | 0,2069 | 0,1998 | 3,55 | 0,1950 | 0,3570 |
| Necchi Rnc | 2672 | 1,380 | 1,380 | 0,00 | 1,170 | 1,460 |
| Olcese | 1224 | 0,6321 | 0,6383 | -0,97 | 0,5700 | 0,8980 |
| Olidata | 7704 | 3,979 | 3,945 | 0,86 | 3,700 | 5,800 |
| Oliv Ex Tec 04 W | 715 | 0,3692 | 0,3568 | 3,48 | 0,3100 | 0,7090 |
| Olivetti | 4612 | 2,382 | 2,308 | 3,21 | 1,910 | 2,950 |
| Olivetti 02 W | 3578 | 1,848 | 1,807 | 2,27 | 1,530 | 2,440 |
| Olivetti 2002 W | 739 | 0,3817 | 0,3706 | 3,00 | 0,2700 | 0,4350 |
| Pagnossin | 5209 | 2,690 | 2,679 | 0,41 | 2,615 | 3,040 |
| Parmalat | 3276 | 1,692 | 1,666 | 1,56 | 1,450 | 1,800 |
| Parmalat W 2003 | 1805 | 0,9323 | 0,9122 | 2,20 | 0,7250 | 1,065 |
| Perlier | 490 | 0,2532 | 0,2532 | 0,00 | 0,2375 | 0,2940 |
| Permasteelisa | 32756 | 16,917 | 16,809 | 0,64 | 13,800 | 18,000 |
| Pininfarina | 55784 | 28,81 | 28,62 | 0,66 | 25,55 | 35,50 |
| Pininfarina Rcv | 82872 | 42,80 | 40,17 | 6,55 | 35,50 | 47,25 |
| Pirelli & C. | 7255 | 3,747 | 3,629 | 3,25 | 3,150 | 3,900 |
| Pirelli & C. Rnc | 6984 | 3,607 | 3,568 | 1,09 | 3,060 | 3,770 |
| Pirelli Spa | 7143 | 3,689 | 3,674 | 0,41 | 3,430 | 4,090 |
| Pirelli Spa Rnc | 6686 | 3,453 | 3,418 | 1,02 | 3,290 | 3,730 |
| Poligrafici | 3348 | 1,729 | 1,759 | -1,71 | 1,720 | 2,695 |
| Premafin | 2769 | 1,430 | 1,419 | 0,78 | 1,171 | 1,580 |
| Premuda | 2449 | 1,265 | 1,258 | 0,56 | 0,9500 | 1,276 |
| Premuda Rnc | 2924 | 1,510 | 1,510 | 0,00 | 1,400 | 1,750 |
| Ras | 29304 | 15,134 | 14,841 | 1,97 | 11,990 | 16,850 |
| Ras Rnc | 22585 | 11,664 | 11,628 | 0,31 | 9,360 | 12,780 |
| Ratti | 2473 | 1,277 | 1,278 | -0,08 | 1,275 | 1,640 |
| Recordati | 28548 | 14,744 | 14,541 | 1,40 | 9,450 | 15,100 |
| Reno De Medici | 3400 | 1,756 | 1,758 | -0,11 | 1,645 | 1,960 |
| Reno De Medici Rcv | 3727 | 1,925 | 1,925 | 0,00 | 1,650 | 2,120 |
| Ricchetti W 98/01 | 113 | 0,0586 | 0,0518 | 13,13 | 0,0335 | 0,1250 |
| Richard Ginori 1735 | 2244 | 1,159 | 1,171 | -1,02 | 1,020 | 1,230 |
| Rinascente | 10495 | 5,420 | 5,446 | -0,48 | 4,590 | 6,270 |
| Rinascente Priv | 9159 | 4,730 | 4,770 | -0,84 | 4,520 | 5,090 |
| Rinascente Rnc | 7890 | 4,075 | 4,091 | -0,39 | 3,460 | 4,180 |
| Risanam Napoli Rnc | 4258 | 2,199 | 2,089 | 5,27 | 1,590 | 2,480 |
| Risanamento Napoli | 4299 | 2,220 | 2,103 | 5,56 | 1,615 | 2,540 |
| Roland Europe | 2664 | 1,376 | 1,388 | -0,86 | 1,280 | 1,820 |
| Rolo Banca 1473 | 40681 | 21,01 | 20,54 | 2,29 | 17,860 | 21,78 |
| Roncadin | 3030 | 1,565 | 1,564 | 0,06 | 1,550 | 2,820 |
| Rolondi Evolution | 4140 | 2,138 | 2,122 | 0,75 | 1,930 | 2,320 |
| S.S.Lazio | 5836 | 3,014 | 2,975 | 1,31 | 2,505 | 3,720 |
| Sabaf | 25173 | 13,001 | 13,005 | -0,03 | 12,560 | 14,250 |
| Sadi | 6169 | 3,186 | 3,098 | 2,84 | 2,380 | 3,120 |
| Saeco Group | 9561 | 4,938 | 4,768 | 3,57 | 3,850 | 5,650 |
| Saes Getters | 34903 | 18,026 | 17,788 | 1,34 | 15,150 | 22,80 |
| Saes Getters R | 19372 | 10,005 | 9,877 | 1,30 | 7,440 | 10,790 |
| Safilo | 24229 | 12,513 | 12,348 | 1,34 | 9,210 | 12,500 |
| Sai | 31912 | 16,481 | 16,235 | 1,52 | 15,800 | 21,55 |
| Sai Rnc | 16811 | 8,682 | 8,688 | -0,07 | 7,800 | 9,500 |
| Saiag | 8907 | 4,600 | 4,560 | 0,88 | 4,420 | 5,090 |
| Saiag Rnc | 5770 | 2,980 | 2,970 | 0,34 | 2,850 | 3,090 |
| Saipem | 13930 | 7,194 | 7,181 | 0,18 | 5,700 | 7,600 |
| Saipem Rcv | 13651 | 7,050 | 7,086 | -0,51 | 5,700 | 7,340 |
| San Paolo Imi | 31333 | 16,182 | 15,698 | 3,08 | 13,810 | 18,990 |
| Savino D. Bene | 6152 | 3,177 | 3,182 | -0,16 | 2,920 | 3,510 |
| Schiapparelli 1824 | 320 | 0,1651 | 0,1640 | 0,67 | 0,1600 | 0,1985 |
| Seat Pag Gialle Rnc | 1691 | 0,8734 | 0,8707 | 0,31 | 0,8600 | 1,495 |
| Seat Pagine Gialle | 2306 | 1,191 | 1,184 | 0,59 | 1,160 | 2,415 |
| Simint | 12082 | 6,240 | 6,235 | 0,08 | 4,420 | 6,270 |
| Sirti | 3290 | 1,699 | 1,671 | 1,68 | 1,655 | 2,060 |
| Smi | 1245 | 0,6432 | 0,6415 | 0,27 | 0,5950 | 0,6950 |
| Smi Metalli Rnc | 1268 | 0,6548 | 0,6584 | -0,55 | 0,6100 | 0,7040 |
| Smurfit Sisa | 1441 | 0,7440 | 0,7492 | -0,69 | 0,6410 | 0,9300 |
| Snai | 12839 | 6,631 | 6,677 | -0,69 | 6,160 | 14,590 |
| Snia | 4479 | 2,313 | 2,270 | 1,89 | 2,090 | 2,450 |
| Snia Rcv | 4453 | 2,300 | 2,305 | -0,22 | 2,045 | 2,400 |
| Snia Rnc | 3954 | 2,042 | 2,025 | 0,84 | 1,710 | 2,050 |
| Sogefi | 5052 | 2,609 | 2,596 | 0,50 | 2,320 | 2,870 |
| Sol | 3965 | 2,048 | 1,989 | 2,97 | 1,730 | 2,070 |
| Sondel | 9056 | 4,677 | 4,558 | 2,61 | 3,710 | 4,700 |
| Sopaf | 1148 | 0,5929 | 0,5899 | 0,51 | 0,5610 | 0,7850 |
| Sopaf Rnc | 884 | 0,4568 | 0,4493 | 1,67 | 0,4220 | 0,5610 |
| Stayer | 1065 | 0,5500 | 0,5985 | -8,10 | 0,5280 | 0,7420 |
| Stefanel | 2296 | 1,186 | 1,181 | 0,42 | 1,140 | 1,480 |
| Stefanel Risp | 2775 | 1,433 | 1,486 | -3,57 | 1,305 | 1,700 |
| Stmicroelectronics | 87810 | 45,35 | 43,17 | 5,05 | 31,60 | 52,35 |
| T.I.M. | 14741 | 7,613 | 7,499 | 1,52 | 6,660 | 9,230 |
| T.I.M. Rnc | 8045 | 4,155 | 4,084 | 1,74 | 3,850 | 5,040 |
| Targetti Sankey | 9681 | 5,000 | 4,968 | 0,64 | 4,060 | 5,770 |
| Teknecomp | 1191 | 0,6150 | 0,6150 | 0,00 | 0,5710 | 0,7950 |
| Teknecomp Rnc | 922 | 0,4760 | 0,4964 | -4,11 | 0,4660 | 0,6000 |
| Telecom Italia | 22972 | 11,864 | 11,576 | 2,49 | 10,440 | 13,900 |
| Telecom Italia Rn | 12812 | 6,617 | 6,440 | 2,75 | 5,350 | 7,140 |
| Terme Acqui | 3032 | 1,566 | 1,575 | -0,57 | 1,355 | 1,685 |
| Terme Acqui Rn | 2076 | 1,072 | 1,089 | -1,56 | 1,0000 | 1,279 |
| Tod's Group | 86551 | 44,70 | 45,09 | -0,86 | 40,50 | 47,85 |
| Trevi Finanz Indust | 4118 | 2,127 | 2,157 | -1,39 | 1,920 | 2,500 |
| Unicredito | 10367 | 5,354 | 5,291 | 1,19 | 4,630 | 5,940 |
| Unicredito Rnc | 8291 | 4,282 | 4,230 | 1,23 | 3,780 | 4,800 |
| Unimed | 3114 | 1,608 | 1,593 | 0,94 | 1,520 | 1,690 |
| Unipol | 6936 | 3,582 | 3,584 | -0,06 | 3,210 | 3,650 |
| Unipol 2005 | 309 | 0,1597 | 0,1598 | -0,06 | 0,1330 | 0,1320 |
| Unipol Priv | 3681 | 1,901 | 1,897 | 0,21 | 1,640 | 2,030 |
| Unipol Priv 2005 | 280 | 0,1444 | 0,1433 | 0,77 | 0,1310 | 0,1900 |
| Vemer Siber Gr | 4053 | 2,093 | 2,178 | -3,90 | 2,150 | 4,510 |
| Vianini Industria | 2707 | 1,398 | 1,362 | 2,64 | 1,050 | 1,470 |
| Vianini Lavori | 5211 | 2,691 | 2,672 | 0,71 | 2,240 | 2,790 |
| Vittoria Ass. | 9112 | 4,706 | 4,590 | 2,53 | 4,240 | 5,270 |
| Volkswagen | 114434 | 59,10 | 58,54 | 0,96 | 46,85 | 62,80 |
| Zignago | 24267 | 12,533 | 12,405 | 1,03 | 11,400 | 12,950 |
| Zucchi | 10706 | 5,529 | 5,635 | -1,88 | 5,000 | 5,680 |
| Zucchi Rnc | 9137 | 4,719 | 4,700 | 0,40 | 4,250 | 4,800 |

## NUOVO MERCATO

| Titolo | Oggi in Lire | in € | Prec. | Var % | Min. | Max |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Acotel Group | 180170 | 93,05 | 93,78 | -0,78 | 90,10 | 122,95 |
| Aisoftware | 30783 | 15,898 | 15,605 | 1,88 | 10,110 | 29,00 |
| Art'e' | 77025 | 39,78 | 39,13 | 1,66 | 36,05 | 44,90 |
| Bb Biotech | 1674002 | 864,55 | 844,68 | 2,35 | 592,10 | 1150,00 |
| Biosearch Italia | 43198 | 22,31 | 21,60 | 3,29 | 21,20 | 56,15 |
| Cad It | 63878 | 32,99 | 32,72 | 0,83 | 19,750 | 36,65 |
| Cairo Communication | 73114 | 37,76 | 37,80 | -0,11 | 27,15 | 54,15 |
| Cdb Web Tech Invest | 8764 | 4,526 | 4,438 | 1,98 | 4,350 | 10,890 |
| Cdc | 43043 | 22,23 | 21,62 | 2,82 | 21,20 | 38,00 |
| Chl | 39655 | 20,48 | 20,31 | 0,84 | 20,05 | 34,95 |
| Cto | 35048 | 18,101 | 17,845 | 1,43 | 17,350 | 36,00 |
| Dada | 42501 | 21,95 | 21,76 | 0,87 | 21,52 | 34,40 |
| Data Service | 95458 | 49,30 | 48,68 | 1,27 | 34,00 | 53,45 |
| Datalogic | 36950 | 19,083 | 18,876 | 1,10 | 18,200 | 21,99 |
| Datamat | 22691 | 11,719 | 11,725 | -0,05 | 10,950 | 17,450 |
| Digital Bros | 19239 | 9,936 | 9,838 | 1,00 | 9,610 | 20,15 |
| Dmail.It | 28266 | 14,598 | 14,599 | -0,01 | 12,500 | 18,250 |
| E.Biscom | 172425 | 89,05 | 86,60 | 2,83 | 82,30 | 131,75 |
| El.En. | 33513 | 17,308 | 17,349 | -0,24 | 17,050 | 26,20 |
| Engineering | 78826 | 40,71 | 40,23 | 1,19 | 37,05 | 50,20 |
| Eplanet | 40681 | 21,01 | 22,83 | -7,97 | 22,37 | 42,80 |
| Euphon | 77780 | 40,17 | 39,69 | 1,21 | 33,10 | 60,00 |
| Fidia | 22337 | 11,536 | 11,758 | -1,89 | 10,610 | 14,250 |
| Finmatica | 44418 | 22,94 | 22,55 | 1,73 | 21,25 | 45,75 |
| Freedomland Itn | 44747 | 23,11 | 22,52 | 2,62 | 18,650 | 55,00 |
| Gandalf | 101306 | 52,32 | 52,72 | -0,76 | 45,50 | 91,10 |
| I.Net | 349845 | 180,68 | 176,91 | 2,13 | 170,00 | 275,00 |
| Inferentia | 63432 | 32,76 | 32,78 | -0,06 | 32,00 | 64,00 |
| Mondo Tv | 133273 | 68,83 | 68,38 | 0,66 | 64,10 | 98,00 |
| Novuspharma | 73075 | 37,74 | 34,13 | 10,58 | 30,45 | 62,35 |
| On Banca | 106088 | 54,79 | 54,24 | 1,01 | 53,25 | 92,80 |
| Opengate | 50885 | 26,28 | 25,78 | 1,94 | 24,60 | 44,30 |
| Pcu Italia | 20887 | 10,787 | 10,509 | 2,65 | 10,200 | 17,400 |
| Pol San Faustino | 132983 | 68,68 | 68,33 | 0,51 | 58,05 | 92,00 |
| Prima Industrie | 175271 | 90,52 | 90,34 | 0,20 | 87,50 | 106,25 |
| Reply | 31430 | 16,232 | 16,260 | -0,17 | 11,400 | 21,99 |
| Tas | 109690 | 56,65 | 56,26 | 0,69 | 53,70 | 84,95 |
| Tc Sistema | 49530 | 25,58 | 25,68 | -0,39 | 25,20 | 49,45 |
| Tecnodiffusione 00-04 | 4914 | 2,538 | 2,519 | 0,75 | 1,700 | 3,510 |
| Tecnodiffusione Ita | 68176 | 35,21 | 35,19 | 0,06 | 25,68 | 48,00 |
| Tiscali | 28583 | 14,762 | 14,454 | 2,13 | 12,380 | [illegible] |
| Txt E-solutions | 148105 | 76,49 | 76,19 | 0,39 | 72,25 | 113,00 |
| Vitaminic | 54293 | 28,04 | 26,97 | 3,97 | 8,900 | 47,95 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

### AZ. ITALIANI

| Fondi | €uro | Lire | v.% |
|---|---|---|---|
| Alberto Primo Re | 9,670 | 18724 | -0,21 |
| Alboino Re | 9,220 | 17852 | -0,97 |
| Apulia Az. | 13,213 | 25584 | -0,34 |
| Arca Azioni It. | 23,375 | 45260 | -0,38 |
| Artigianc Az It. | 4,999 | 9679 | -0,36 |
| Aureo Previdenza | 22,698 | 43949 | -0,41 |
| Azimut Crescita It | 27,038 | 52353 | -0,52 |
| Bci Index Fund | 5,022 | 9724 | -0,38 |
| Bim Az. It | 8,240 | 15955 | 0,18 |
| Bipielle It. | 10,160 | 19673 | -0,19 |
| Bipiemme It. | 16,855 | 32636 | -0,28 |
| Blue Cis | 11,176 | 21640 | -0,25 |
| Bn Azioni It. | 14,109 | 27319 | -0,4 |
| Bpb Tiziano | 18,459 | 35742 | -0,37 |
| Bpvi Az. It. | 4,908 | 9503 | -0,37 |
| Capitalgest Az It. | 20,836 | 40344 | -0,56 |
| Carif Az It. | 11,031 | 21359 | -0,33 |
| Centrale It. | 16,762 | 32456 | -0,21 |
| Cisalpino Indice | 17,274 | 33447 | -0,31 |
| Comit Az. | 19,934 | 38598 | -0,24 |
| Comit Azioni It | 14,326 | 27739 | -0,33 |
| Credit Suisse Az It. | 14,501 | 28078 | -0,3 |
| Ducato Az. It | 15,580 | 30167 | -0,35 |
| Effe Az It. | 7,524 | 14568 | -0,38 |
| Epta Azioni It. | 14,850 | 28754 | -0,32 |
| Epta Mid Cap It. | 4,521 | 8754 | -0,15 |
| Euroconsult Zecchino | 13,405 | 25956 | -0,32 |
| Eurom Azioni It | 26,609 | 51522 | -0,29 |
| F&f Gestione It. | 24,261 | 46976 | -0,37 |
| F&f Lagest It. | 4,683 | 9068 | -0,59 |
| F&f Select It. | 14,497 | 28070 | -0,36 |
| Fondersel It. | 21,207 | 41062 | -0,34 |
| Fondersel P.M.I. | 14,443 | 27966 | -0,1 |
| Fondicri Selez. It. | 26,719 | 51735 | -0,2 |
| Fondinvest Piazza Affari | 22,518 | 43601 | -0,3 |
| Fonditalia Eq It. | 12,953 | 25081 | -1,18 |
| Gepocapital | 19,172 | 37122 | -0,32 |
| Gesticredit Borsitalia | 19,118 | 37018 | -0,29 |
| Gesticredit Crescita | 15,569 | 30146 | -0,36 |
| Gestielle It. | 17,375 | 33643 | -0,54 |
| Gestifondi Az It | 16,290 | 31542 | -0,37 |
| Gestnord Piazza Affari | 12,556 | 24312 | -0,33 |
| Grifoglobal | 13,413 | 25971 | -0,83 |
| Imi It. | 23,750 | 45986 | -0,41 |
| Ing Az. | 25,417 | 49214 | -0,5 |
| Interf Eq It. | 10,040 | 19440 | -1,18 |
| Investire Az. | 22,574 | 43709 | -0,35 |
| Italfortune Cat A | 107,560 | 208265 | -0,21 |
| Italy Stock Manag | 14,954 | 28955 | -0,32 |
| Leonardo Az It. | 9,543 | 18478 | -0,33 |
| Leonardo Small Caps | 9,644 | 18673 | -0,32 |
| Mida Az. | 23,002 | 44538 | -0,56 |
| Oasi Az It. | 13,438 | 26020 | -0,52 |
| Oasi Crescita Az | 17,214 | 33331 | -0,59 |
| Oasi It.N Eq Risk | 19,389 | 37542 | -0,57 |
| Oltremare Az. | 15,348 | 29718 | -0,32 |
| Optima Az. | 6,671 | 12917 | -0,36 |
| Padano Indice It | 13,561 | 26258 | -0,35 |
| Prime Capital | 57,502 | 111339 | -0,42 |
| Prime It. | 21,289 | 41221 | -0,43 |
| Primeclub Az It | 20,599 | 39885 | -0,43 |
| Quadrifoglio Az It. | 6,839 | 13242 | -0,34 |
| Ras Capital | 25,461 | 49299 | -0,36 |
| Ras Piazza Affari | 10,498 | 20327 | -0,34 |
| Risparmio It Crescita | 17,886 | 34632 | -0,32 |
| Roloitaly | 13,623 | 26378 | -0,31 |
| Romagest Az It. | 34,282 | 66379 | -0,37 |
| Romagest Sel Az Ita | 4,565 | 8839 | -0,33 |
| Romagest Sm Cap Ita | 4,328 | 8380 | -0,3 |
| Rominvest It Eq Index | 15,403 | 29824 | -0,26 |
| Royal & Sunall Sm Cap | 15,169 | 29371 | -0,42 |
| Sai It. | 21,138 | 40929 | -0,33 |
| Sanpaolo Az It. | 33,809 | 65463 | -0,36 |
| Sanpaolo Opp It. | 5,006 | 9693 | -0,1 |
| Symphonia C Az It. | 13,126 | 25415 | -0,38 |
| Venetoblue | 19,741 | 38224 | -0,36 |
| Venetoventure | 14,268 | 27627 | -0,33 |
| Zenit Az. | 13,585 | 26304 | -0,42 |
| Zeta Az. | 21,898 | 42400 | -0,44 |

### AZ. AREA EURO

| Fondi | €uro | Lire | v.% |
|---|---|---|---|
| Alpi Az. | 11,273 | 21828 | -0,08 |
| Alto Az. | 17,036 | 32986 | -0,02 |
| Aureo E.M.U. | 13,828 | 26775 | -0,16 |
| Bci Euroindex Fund | 5,138 | 9949 | -0,41 |
| Bipielle Medit. | 16,119 | 31211 | -0,13 |
| Cisalpino Az. | 18,730 | 36266 | -0,29 |
| Comit Capital | 15,807 | 30607 | -0,3 |
| Comit Plus | 13,853 | 26823 | 0,01 |
| Eurom Euro Eq Fund | 4,513 | 8738 | -0,11 |
| Fonditalia Eq Europe | 12,317 | 23849 | -0,3 |
| Fonditalia Euro Cyclic | 10,136 | 19626 | 0,18 |
| Fonditalia Euro Defen | 10,086 | 19529 | -0,32 |
| Fonditalia Euro Fin | 10,063 | 19485 | -0,13 |
| Geode Euro Equity | 5,598 | 10839 | 0,04 |
| Gesticredit Priv | 10,665 | 20650 | -0,23 |
| Interf Eq Europe | 8,285 | 16042 | -0,3 |
| Leonardo Eurostoxx | 5,838 | 11304 | -0,32 |
| Mida Az. Euro | 6,359 | 12313 | -0,25 |
| Oasi Az Euro | 5,238 | 10142 | -0,23 |
| Prime Euro Innovation | 3,468 | 6715 | 0,06 |
| Prime Lipper Europe | 299,610 | 580126 | 0,93 |
| Qgrowtheuro | 4,799 | 9292 | 0,27 |
| Rominvest French Index | 796,265 | 1541784 | -0,33 |
| Rominvest German Index | 625,376 | 1210897 | 0,56 |
| Royal & Sunall Az | 13,208 | 25574 | -0,03 |
| Sanpaolo Euro | 20,819 | 40311 | -0,26 |

### AZ. EUROPA

| Fondi | €uro | Lire | v.% |
|---|---|---|---|
| Anima Europa | 5,257 | 10179 | -0,02 |
| Arca Azioni Europa | 12,240 | 23700 | -0,01 |
| Artigianc Euroazioni | 4,482 | 8678 | - |
| Astese Euroazioni | 6,586 | 12752 | -0,05 |
| Azimut Europa | 15,909 | 30804 | 0,15 |
| Bipielle Europa | 8,284 | 16040 | 0,05 |
| Bipiemme Europa | 15,504 | 30020 | -0,19 |
| Bn Azioni Europa | 9,679 | 18741 | -0,04 |
| Bpvi Az. Europa | 5,010 | 9701 | 0,02 |
| Capitalgest Europa | 8,724 | 16892 | 0,06 |
| Carif Az Europa | 7,601 | 14718 | 0,12 |
| Centrale Europa | 24,206 | 46869 | 0,04 |
| Comit Euro Top | 4,926 | 9538 | 0,04 |
| Comit Europa | 22,771 | 44091 | 0,05 |
| Consultinvest Az. | 12,177 | 23578 | -0,53 |
| Ducato Az Europa | 10,264 | 19874 | 0,01 |
| Ducato Nuovi Mercati | 2,376 | 4601 | 0,21 |
| Effe Az Europa | 3,861 | 7476 | -0,16 |
| Epta Selez Europa | 6,119 | 11848 | -0,1 |
| Euroconsult Corona | 6,955 | 13467 | -0,03 |
| Eurom Europe Eq | 19,221 | 37217 | 0,03 |
| Europa 2000 | 19,368 | 37502 | -0,09 |
| F&f Lagest Az Europa | 26,754 | 51803 | -0,43 |
| F&f Potenziale Europa | 8,124 | 15730 | -0,37 |
| F&f Select Europa | 22,050 | 42695 | -0,45 |
| F&f Top 50 Europa | 4,530 | 8771 | -0,31 |
| Fondersel Europa | 15,699 | 30398 | 0,08 |
| Fondicri Conv Europa | 4,047 | 7836 | 0,47 |
| Fondicri Selez Europa | 7,948 | 15389 | 0,05 |
| Fondinvest Europa | 18,273 | 35381 | -0,01 |
| Fondinvest Sviluppo Eu | 6,759 | 13087 | 0,52 |
| Fonditalia Eq Britain | 10,484 | 20300 | 0,41 |
| Geo Eur An Equity | 4,487 | 8688 | - |
| Gepoeuropa | 5,112 | 9898 | 0,12 |
| Gesticredit Euroaz | 19,126 | 37033 | - |
| Gestielle Europe | 14,927 | 28903 | -0,09 |
| Gestnord Europa | 11,218 | 21721 | -0,04 |
| Grifoeurope Stock | 5,455 | 10562 | -0,05 |
| Iam Az Emg Europa | 6,626 | 12830 | 0,58 |
| Iam Az Pmi Europa | 8,546 | 16547 | -0,05 |
| Imi Europe | 21,813 | 42236 | 0,18 |
| Ing Europa | 21,804 | 42218 | 0,11 |
| Ing Sel Europa | 14,961 | 28969 | -0,04 |
| Interf Eq Britain | 6,280 | 12160 | 0,32 |
| Interf European Eq | 10,025 | 19411 | 0,01 |
| Investire Europa | 14,637 | 28341 | -0,09 |
| Laurin Eurostock | 4,449 | 8614 | -0,27 |
| Mc Eu-az Europa | 4,722 | 9143 | -0,34 |
| Open Fund Az Europa | 4,513 | 8738 | -0,13 |
| Optima Europa | 4,192 | 8117 | 0,22 |
| Prime Europa | 4,967 | 9617 | -0,64 |
| Prime Funds Europa | 25,897 | 50144 | -0,1 |
| Putnam Europe Equity | 10,245 | 19837 | -0,13 |
| Quadrifoglio Az Europa | 16,006 | 30992 | -0,12 |
| Ras Europe Fund | 18,802 | 36406 | -0,14 |
| Ras Lux Eq Europe | 49,440 | 95729 | -0,06 |
| Roloeuropa | 11,260 | 21802 | -0,01 |
| Romages Az Europa | 15,309 | 29642 | -0,13 |
| Rominvest Brit Ind Gbp | 7,610 | - | 0,53 |
| Rominvest Swiss Ind Chf | 22,755 | - | 0,06 |
| Sai Europa | 13,296 | 25745 | -0,14 |
| Sanpaolo Europe | 10,425 | 20186 | -0,04 |
| Zeta Eurostock | 5,854 | 11335 | -0,19 |
| Zeta Swiss | 25,420 | 49220 | 0, |

### AZ. AMERICA

| Fondi | €uro | Lire | v.% |
|---|---|---|---|
| Alto Amer. Az | 7,342 | 14216 | 1,61 |
| America 2000 | 16,115 | 31203 | 1,63 |
| Anima Amer. | 5,059 | 9796 | 1,77 |
| Arca Azioni Amer. | 25,516 | 49406 | 1,5 |
| Artigianc Az Amer. | 4,824 | 9341 | 1,77 |
| Aureo Americhe | 4,731 | 9160 | 1,55 |
| Azimut Amer. | 14,769 | 28597 | 1,87 |
| Bipielle Amer. | 11,222 | 21729 | 1,81 |
| Bipiemme Americhe | 13,223 | 25603 | 1,58 |
| Bn Azioni Amer. | 9,745 | 18869 | 1,47 |
| Capitalgest Amer. | 13,025 | 25220 | 1,58 |
| Comit Nordamerica | 27,583 | 53408 | 1,4 |
| Ducato Az Amer. | 7,986 | 15463 | 1,76 |
| Effe Az Amer. | 4,045 | 7832 | 1,81 |
| Epta Selez Amer. | 6,846 | 13256 | 1,69 |
| Eurom Amer. Eq | 23,774 | 46033 | 1,71 |
| F&f Select Amer. | 16,118 | 31209 | 1,61 |
| Fondersel Amer. | 16,788 | 32506 | 1,36 |
| Fondicri Selez Amer. | 8,342 | 16152 | 1,79 |
| Fondinvest Wall Street | 7,685 | 14880 | 2,13 |
| Fonditalia Eq Blue Chips | 14,962 | 28970 | 1,83 |
| Fonditalia U.S. Defens. | 10,761 | 20836 | 1,41 |
| Fonditalia U.S. Fin | 10,623 | 20569 | 1,64 |
| Geo Us Equity | 4,017 | 7778 | - |
| Geode North Am Eq | 5,831 | 11290 | 2,14 |
| Gepoamerica | 5,425 | 10504 | 1,63 |
| Gesticredit Amer. | 12,172 | 23568 | 2,08 |
| Gestielle Amer. | 18,387 | 35602 | 1,67 |
| Gestnord Amer. | 20,939 | 40544 | 1,75 |
| Gestnord Amer. $ | 18,498 | - | 2,52 |
| Iam Az Emg Amer. | 8,424 | 16311 | 1,25 |
| Iam Az Nord Amer. | 9,387 | 18176 | 1,79 |
| Iam Az Pmi Amer. | 21,401 | 41438 | 1,81 |
| Imi West | 26,080 | 50498 | 1,76 |
| Ing Amer. | 22,978 | 44492 | 1,78 |
| Interf Amer.N Eq | 10,025 | 19411 | 0,01 |
| Interf Blue Chips | 8,699 | 16844 | 1,81 |
| Interf Small Cap | 10,621 | 20565 | 0,58 |
| Investire Amer. | 24,046 | 46560 | 1,9 |
| Open Fund Az Am | 4,427 | 8572 | 0,55 |
| Optima Americhe | 6,346 | 12288 | 1,88 |
| Prime Funds Amer. | 27,799 | 53826 | 1,58 |
| Prime Usa | 4,249 | 8227 | 2,07 |
| Putnam Usa Equity | 8,822 | 17082 | 1,94 |
| Putnam Usa Equity $ | 7,793 | - | 2,7 |
| Putnam Usa Opport | 8,347 | 16162 | 2,87 |
| Putnam Usa Opport $ | 7,374 | - | 3,65 |
| Putnam Usa Value | 5,221 | 10109 | 1,36 |
| Putnam Usa Value $ | 4,612 | - | 2,13 |
| Ras Amer. Fund | 22,474 | 43516 | 1,82 |
| Roloamerica | 15,033 | 29108 | 2,06 |
| Romagest Az Nord Am | 16,384 | 31724 | 1,82 |
| Rominvest North Am Ind $ | 23,282 | - | 2,51 |
| Sai Amer. | 15,983 | 30947 | 1,84 |
| Sanpaolo Amer. | 13,477 | 26095 | 1,93 |

### AZ. PACIFICO

| Fondi | €uro | Lire | v.% |
|---|---|---|---|
| Alto Pacif. Az | 5,848 | 11323 | -0,34 |
| Anima Asia | 4,945 | 9575 | -1,14 |
| Arca Az.Far East | 7,112 | 13771 | -1,48 |
| Artigianc Az Oriente | 3,984 | 7714 | -1,36 |
| Aureo Pacif. | 4,307 | 8340 | -1,37 |
| Azimut Pacif. | 7,258 | 14053 | -1,32 |
| Bipielle Asia | 3,698 | 7160 | -0,64 |
| Bipielle Giap. | 6,367 | 12328 | -1,62 |
| Bipiemme Pacif. | 5,253 | 10171 | -1,5 |
| Bn Azioni Asia | 9,178 | 17771 | -1,47 |
| Capitalgest Pacif. | 4,625 | 8955 | -1,97 |
| Comit Pacif. | 6,571 | 12723 | -1,63 |
| Ducato Az Asia | 4,662 | 9027 | -0,26 |
| Ducato Az Giap. | 4,583 | 8874 | -1,88 |
| Effe Az Pacif. | 3,617 | 7003 | -2,95 |
| Epta Selez Pacif. | 7,783 | 15070 | -1,27 |
| Eurom Jap Eq Fund | 4,314 | 8353 | -1,69 |
| Eurom Tiger Far East | 10,076 | 19510 | -0,17 |
| F&f Select Pacif. | 8,214 | 15905 | -1,43 |
| F&f Top 50 Oriente | 3,683 | 7131 | -0,99 |
| Fondersel Oriente | 5,654 | 10948 | -1,81 |
| Fondicri Selez Oriente | 5,257 | 10179 | -1,54 |
| Fondinvest Pacif. | 5,447 | 10547 | -0,62 |
| Fondinvest Sol Levante | 6,742 | 13054 | -2,49 |
| Fonditalia Eq Jap. | 4,191 | 8115 | -1,96 |
| Geo Jap Ese Equity | 4,085 | 7910 | - |
| Geode Pacific Equity | 5,982 | 11583 | -1,68 |
| Gepopacifico | 4,482 | 8678 | -1,86 |
| Gesticredit Far East | 5,366 | 10390 | -1,7 |
| Gestielle Giap. | 6,787 | 13141 | -1,92 |
| Gestielle Pacif. | 9,271 | 17951 | -0,34 |
| Gestnord Far East | 8,070 | 15626 | -1,36 |
| Gestnord Far East Jpy | 881,728 | - | -0,53 |
| Iam Az Asia | 4,734 | 9166 | -1,78 |
| Iam Az Emg Asia | 6,538 | 12659 | -0,37 |
| Iam Az Giap. | 5,316 | 10293 | -2,14 |
| Imi East | 7,725 | 14958 | -1,62 |
| Ing Asia | 5,392 | 10440 | -1,5 |
| Interf Eq Jap. | 4,780 | 9255 | -1,83 |
| Investire Pacif. | 7,654 | 14820 | -1,37 |
| Open Fund Az Pacif. | 4,001 | 7747 | -1,91 |
| Optima Far East | 3,951 | 7650 | -1,89 |
| Oriente 2000 | 9,259 | 17928 | -1,68 |
| Prime Funds Pacif. | 17,233 | 33368 | -2,58 |
| Prime Jap. | 3,977 | 7701 | -2,09 |
| Putnam Pacific Equity | 5,502 | 10653 | -1,31 |
| Putnam Pacific Equity $ | 4,860 | - | -0,57 |
| Ras Far East Fund | 6,800 | 13167 | -1,97 |
| Rolooriente | 6,356 | 12307 | -1,69 |
| Romagest Az Pacif. | 5,952 | 11525 | -1,49 |
| Rominvest Jap.. Ind $ | 81,065 | - | -1,78 |
| Sai Pacif. | 3,732 | 7226 | -1,35 |
| Sanpaolo Pacific | 6,392 | 12377 | -1,81 |

### AZ. PAESI EMERGENTI

| Fondi | €uro | Lire | v.% |
|---|---|---|---|
| Anima Emerg Markets | 4,571 | 8851 | 0,13 |
| Arca Az.Paesi Emerg | 4,983 | 9648 | -0,04 |
| Aureo Mercati Em | 4,025 | 7793 | 0,05 |
| Azimut Emerging | 4,566 | 8841 | 1,2 |
| Bipielle Amer. Latina | 6,323 | 12243 | 0,11 |
| Capitalgest Eq Em Mkt | 12,361 | 23934 | 0,17 |
| Ducato Az Paesi Em | 3,599 | 6969 | 0,08 |
| Epta Mercati Em | 6,899 | 13358 | -0,06 |
| Eurom Em Mkt Eq Fund | 5,244 | 10154 | 0,33 |
| F&f Select Nuovi Mkt | 5,274 | 10212 | -0,77 |
| Fondicri Alto Pot | 9,931 | 19229 | -0,04 |
| Fondinvest Am Latina | 7,196 | 13933 | 0,65 |
| Fondinvest Paesi Em | 7,035 | 13622 | 0,23 |
| Fonditalia Em Am Lat | 9,647 | 18679 | 0,95 |
| Fonditalia Em Mkt Asia | 2,912 | 5638 | -0,92 |
| Fonditalia Em Mkt Eu | 6,006 | 11629 | 1,23 |
| Geode Paesi Em | 5,838 | 11304 | -0,43 |
| Gesticredit Merc Em | 4,757 | 9211 | 0,17 |
| Gestielle Em Mkt | 7,420 | 14367 | -0,13 |
| Gestnord Paesi Em | 5,497 | 10644 | 0,07 |
| Iam Az Paesi Em | 4,791 | 9277 | 0,17 |
| Ing Emerg Mkt Equity | 5,107 | 9889 | 0,06 |
| Interf Em Mkt Asia | 4,026 | 7795 | -0,89 |
| Interf Em Mkt Eq | 10,025 | 19411 | 0,01 |
| Interf Em Mkt Europe | 6,090 | 11792 | 1,36 |
| Interf Em Mkt Lat Am | 9,357 | 18118 | 0,94 |
| Investire P Emerg. | 4,806 | 9306 | 0,19 |
| Leonardo Em Mkt | 4,342 | 8407 | 0,98 |
| Oasi Az Em | 3,925 | 7600 | -0,71 |
| Prime Em Mkt | 6,550 | 12683 | 0,29 |
| Putnam Em Mkt | 4,414 | 8547 | -0,23 |
| Putnam Em Mkt $ | 3,899 | - | 0,52 |
| Ras Emerging Mkt Eq | 5,162 | 9995 | 0,08 |
| Roloemergenti | 6,158 | 11924 | 0,21 |
| Royal & Sunall Em Mkt | 5,766 | 11165 | -0,21 |
| Sai Paesi Emerg. | 3,650 | 7067 | -0,03 |
| Sanpaolo Economie Em | 5,613 | 10868 | 0,09 |

### AZ. INTERNAZIONALI

| Fondi | €uro | Lire | v.% |
|---|---|---|---|
| Alto Int. Az | 6,214 | 12032 | 0,39 |
| Anima Fondo Trading | 13,100 | 25365 | 0,02 |
| Apulia Int. | 9,284 | 17976 | 0,48 |
| Arca 27 Az.Estere | 16,493 | 31935 | 0,56 |
| Arcacinquestelle D | 4,634 | 8973 | -0,06 |
| Arcacinquestelle E | 4,480 | 8674 | - |
| Aureo Global | 12,508 | 24219 | 0,39 |
| Azimut Borse Int | 14,851 | 28756 | 0,99 |
| Bim Az. Glob | 5,203 | 10074 | -0,08 |
| Bipiemme Glob. | 26,678 | 51656 | 0,81 |
| Bipiemme Trend | 4,243 | 8216 | 0,24 |
| Bn Azioni Int | 13,777 | 26676 | 0,44 |
| Bpb Rubens | 10,461 | 20255 | 0,55 |
| Bpvi Az. Int. | 4,893 | 9474 | 0,87 |
| Bussola Gl Growth | 4,021 | 7786 | -0,22 |
| Bussola Gl Value | 4,772 | 9240 | 0,19 |
| Carif Ariete | 15,077 | 29193 | 0,61 |
| Carif Carige Az | 8,496 | 16451 | 0,62 |
| Carif Delta | 27,567 | 53377 | 0,33 |
| Carif M Graecia Az | 7,653 | 14818 | 0,6 |
| Centrale G8 Blue Ch | 12,889 | 24957 | 0,3 |
| Centrale Global | 18,850 | 36499 | 0,61 |
| Comit Int. | 21,186 | 41022 | 0,67 |
| Consultinvest Global | 4,990 | 9662 | - |
| Credit Suisse Az Int | 10,483 | 20298 | 0,51 |
| Ducato Az Int | 29,515 | 57149 | 0,82 |
| Ducato Imm Attivo | 7,283 | 14102 | -0,19 |
| Ducato Port Glob Eq | 4,981 | 9645 | -0,38 |
| Ducato Port Megatrend | 5,001 | 9683 | 0,02 |
| Ducato Trend | 4,193 | 8119 | 0,7 |
| Effe Az Glob. | 4,353 | 8429 | 1,04 |
| Effe Linea Aggressiva | 5,085 | 9846 | 0,08 |
| Effe Top 100 | 4,230 | 8190 | 1,2 |
| Epta Carige Equity | 4,124 | 7985 | 0,76 |
| Eptainternational | 15,871 | 30731 | 0,75 |
| Euroconsult Tallero | 8,639 | 16727 | 1,19 |
| Eurom Blue Chips | 16,859 | 32644 | 0,81 |
| Eurom Growth Eq Fund | 9,866 | 19103 | 0,9 |
| F&f Gestione Int | 17,402 | 33695 | 0,14 |
| F&f Lagest Az Int | 14,957 | 28961 | 0,09 |
| F&f Top 50 | 6,911 | 13382 | 0,66 |
| Fideuram Az. | 17,075 | 33062 | 0,71 |
| Fondicri Int | 23,179 | 44881 | 0,39 |
| Fondinvest World | 16,092 | 31158 | 0,95 |
| Fonditalia Global | 124,876 | 241794 | 0,31 |
| Geode | 15,662 | 30326 | 0,81 |
| Gepobluechips | 7,338 | 14208 | 0,87 |
| Gesticredit Az. | 18,466 | 35755 | 0,92 |
| Gestielle Int. | 15,219 | 29468 | 0,63 |
| Gestifondi Az Int | 14,412 | 27906 | 0,6 |
| Gestnord Int Equity | 3,879 | 7511 | 0,47 |
| Grifoglobal Int | 8,367 | 16201 | -0,51 |
| Iam Port Multim Eq | 5,000 | 9681 | - |
| Ing Indice Glob. | 17,019 | 32953 | 0,73 |
| Intern. Stock Manag | 16,508 | 31964 | 0,27 |
| International Sec Fund | 66,458 | 128681 | 0,98 |
| Investire Int. | 12,758 | 24703 | 0,62 |
| Italfortune Cat B | 32,600 | 63122 | -0,82 |
| Italfortune Cat B $ | 28,650 | - | -1,41 |
| Leonardo Equity | 4,372 | 8465 | 0,48 |
| Mc Kw-az Sett Finanza | 4,811 | 9315 | 0,38 |
| Mida Az. Int | 4,172 | 8078 | 0,48 |
| Oasi Paniere Borse | 7,528 | 14576 | 0,74 |
| Oltremare Stock | 11,068 | 21431 | 0,75 |
| Open Fund Az Glob. | 4,322 | 8369 | - |
| Optima Int | 7,096 | 13740 | 0,58 |
| Padano Equity Int | 5,583 | 10810 | 0,56 |
| Prime Alloc Service A | 5,000 | 9681 | - |
| Prime Global | 18,215 | 35269 | 0,9 |
| Prime World Top 50 | 5,000 | 9681 | - |
| Primeclub Az Int | 9,195 | 17804 | 0,93 |
| Putnam Global Equity | 9,440 | 18278 | 0,97 |
| Putnam Global Equity $ | 8,339 | - | 1,73 |
| Putnam Global Value | 5,166 | 10003 | 0,96 |
| Putnam Global Value $ | 4,564 | - | 1,72 |
| Ras Blue Chips | 5,079 | 9834 | 0,42 |
| Ras Global Fund | 16,954 | 32828 | 0,95 |
| Ras Multi90 | 4,966 | 9616 | -0,28 |
| Ras Research | 4,446 | 8609 | 0,77 |
| Risparmio Az Top 100 | 16,946 | 32812 | 0,85 |
| Risparmio Borse Int | 21,162 | 40975 | 0,66 |
| Rolotrend | 13,055 | 25278 | 0,87 |
| Romages Az Int | 11,675 | 22606 | 0,7 |
| Romages Sel Az Int | 4,362 | 8446 | 0,48 |
| Rominvest Universal Ind | 49,791 | 96409 | 0,74 |
| Royal & Sunall Equity | 5,700 | 11037 | 0,42 |
| Sai Glob. | 14,396 | 27875 | 0,53 |
| Sanpaolo Int. | 16,910 | 32742 | 0,88 |
| Sofid Sim Blue Chips | 7,475 | 14474 | 0,25 |
| Spazio Az. Glob. | 4,817 | 9327 | 0,8 |
| Symphonia C Az Int | 10,415 | 20166 | 0,7 |
| Zeta Growth | 4,105 | 7948 | 0,81 |
| Zeta Stock | 17,982 | 34818 | 0,83 |

### AZ. INTERNAZ. NTT

| Fondi | €uro | Lire | v.% |
|---|---|---|---|
| Azimut Internet | 2,539 | 4916 | 2,88 |
| Bipiemme Innovazione | 11,761 | 22811 | 1,13 |
| Capitalgest High Tech | 3,249 | 6291 | 0,78 |
| Comit High Tech | 3,226 | 6246 | 1,45 |
| Comit Web | 3,185 | 6167 | 1,89 |
| Ducato Web | 2,904 | 5623 | 2,25 |
| Effe Best Sector | 4,074 | 7888 | 2,08 |
| Epta Technology Fund | 3,106 | 6014 | 2,04 |
| Eurom H Tech Eq Fund | 19,221 | 37217 | 2,42 |
| F&f Select H T Europa | 2,708 | 5243 | -0,4 |
| Fonditalia T.M.T. | 10,071 | 19500 | -1,02 |
| Gepohightech | 2,935 | 5683 | 1,42 |
| Gestielle High Tech | 3,214 | 6223 | 1,55 |
| Gestielle Pharmatec | 4,283 | 8293 | 2,17 |
| Gestielle World Comm | 9,790 | 18956 | 0,42 |
| Gestielle World Net | 2,596 | 5027 | 2,73 |
| Gestnord Tecnologia | 2,156 | 4175 | 1,84 |
| Ing Comm Technology | 2,590 | 5015 | 3,02 |
| Ing I.T. Fund | 10,010 | 19382 | 3,69 |
| Ing Internet | 4,110 | 7958 | 3,09 |
| Interf New Economy | 10,025 | 19411 | 0,01 |
| Kairos Part Hi Tech Fund | 3,515 | 6806 | 0,83 |
| Mc Hw-az Sett Beni Inv | 4,710 | 9120 | 1,95 |
| Mc Sw-az Sett Servizi | 3,065 | 5935 | -0,16 |
| Prime Tmt Europa | 5,000 | 9681 | - |
| Ras Advanced Service | 3,769 | 7298 | 0,75 |
| Ras High Tech | 3,725 | 7213 | 1,44 |
| Ras Multimedia | 8,333 | 16135 | 1,07 |
| Sanpaolo High Tech | 7,564 | 14646 | 1,65 |
| Spazio Euro New Mkt | 2,979 | 5768 | 0,81 |
| Zenit Internet Fund | 3,022 | 5851 | 2,48 |

### AZ. ALTRE SPECIALIZZ.

| Fondi | €uro | Lire | v.% |
|---|---|---|---|
| Amerigo Vespucci | 7,547 | 14613 | -0,08 |
| Arca Az Alta Crescita | 5,442 | 10537 | 0,72 |
| Aureo Beni Consumo | 5,117 | 9908 | 0,71 |
| Aureo Ff Aggressivo | 4,365 | 8452 | 0,16 |
| Aureo Finanza | 5,296 | 10254 | 0,38 |
| Aureo Materie Prime | 5,447 | 10547 | 0,83 |
| Aureo Multiazioni | 10,229 | 19806 | 0,2 |
| Aureo Pharma | 5,313 | 10287 | 0,89 |
| Aureo Tecnologia | 3,132 | 6064 | 0,51 |
| Azimut Consumers | 5,787 | 11205 | 1,17 |
| Azimut Energy | 5,655 | 10950 | 0,04 |
| Azimut Generation | 6,688 | 12950 | 1,16 |
| Azimut Multi Media | 4,933 | 9552 | 1,8 |
| Azimut Real Estate | 5,328 | 10316 | 0,06 |
| Bipiemme Benessere | 5,331 | 10322 | 1,29 |
| Bipiemme Finanza | 5,105 | 9885 | 0,39 |
| Bipiemme Ris Base | 5,578 | 10801 | 0,96 |
| Bn Commodities | 11,211 | 21708 | 1,96 |
| Bn Energy & Util | 11,548 | 22360 | -0,03 |
| Bn Fashion | 11,064 | 21423 | -0,07 |
| Bn Food | 11,451 | 22172 | 0,55 |
| Bn New Listing | 7,633 | 14780 | 0,5 |
| Bn Property Stocks | 10,413 | 20162 | -0,23 |
| Bussola Eur N Front | 3,998 | 7741 | 0,03 |
| Capital It. | 90,040 | 174342 | 0,47 |
| Capitalgest Cons Goods | 16,461 | 31873 | 1,34 |
| Capitalgest Small Cap | 6,416 | 12423 | -0,36 |
| Comit Crescita | 3,907 | 7565 | -0,28 |
| Comit Small Cap | 4,676 | 9054 | -0,15 |
| Comit Valore | 4,775 | 9246 | 0,21 |
| Cristoforo Colombo | 19,280 | 37331 | 1,21 |
| Ducato Finanza | 4,766 | 9228 | 0,34 |
| Ducato Industria | 4,420 | 8558 | 1,33 |
| Ducato P. M. Imprese | 3,616 | 7002 | -0,11 |
| Ducato Port High Tech | 5,000 | 9681 | - |
| Epta Finance Fund | 5,199 | 10067 | 0,17 |
| Epta Health Care Fund | 4,759 | 9215 | 2,12 |
| Epta Utilities Fund | 5,577 | 10799 | 0,22 |
| Eurom Green Eq Fund | 12,391 | 23992 | 1,33 |
| Eurom Real Es Eq Fund | 5,316 | 10293 | -0,19 |
| Eurom Risk Fund | 36,424 | 70527 | -0,18 |
| F&f Select Fashion | 5,350 | 10359 | 0,81 |
| F&f Select Germ. | 12,316 | 23847 | 1,12 |
| F&f Select Nuova Finanza | 5,082 | 9840 | 0,59 |
| Ferdinando Magellano | 6,082 | 11776 | -0,96 |
| Fondinvest Servizi | 17,569 | 34018 | 0,56 |
| Geode Risorse Naturali | 5,740 | 11114 | 1,25 |
| Gepoalimentari Farm | 6,309 | 12216 | 1,35 |
| Gepobancario Ass | 5,350 | 10359 | 0,32 |
| Gepoenergia | 6,461 | 12510 | -0,03 |
| Gesticredit Pharma | 16,411 | 31776 | 1,21 |
| Gestielle World Financ | 5,235 | 10136 | 0,42 |
| Gestielle World Utilit | 5,372 | 10402 | 0,11 |
| Gestnord Ambiente | 7,968 | 15428 | 0,23 |
| Gestnord Banking | 11,828 | 22902 | 0,41 |
| Gestnord Tempo Libero | 5,679 | 10996 | 0,44 |
| Iam Atlante Pmi Int | 15,503 | 30018 | 0,09 |
| Iam Az Benessere | 8,438 | 16338 | 1,56 |
| Iam Az Beni Di Cons | 8,944 | 17318 | 0,72 |
| Iam Az Ener Mat Prime | 8,656 | 16760 | 0,57 |
| Iam Az Finanza | 7,980 | 15451 | 0,21 |
| Iam Az Immobiliari | 6,186 | 11978 | - |
| Iam Az Tec Avanzate | 6,885 | 13331 | 1,31 |
| Iam Capital Az Fless | 28,298 | 54793 | 0,34 |
| Ing Global Brand Names | 5,745 | 11124 | 1, |
| Ing Iniziativa | 23,726 | 45940 | -0,42 |
| Ing Qualita' Della Vita | 6,352 | 12299 | 1,32 |
| Ing Real Estate | 5,203 | 10074 | -0,27 |
| Italfortune Cat F | 8,530 | 16516 | 0,71 |
| Italfortune Cat F $ | 7,490 | - | - |
| Mida Az Mid Cap It. | 4,664 | 9031 | -0,53 |
| Oasi Francoforte | 13,342 | 25834 | 0,99 |
| Oasi Londra | 6,425 | 12441 | 0,59 |
| Oasi New York | 10,184 | 19719 | 2, |
| Oasi Parigi | 16,417 | 31788 | -0,3 |
| Oasi Tokyo | 6,267 | 12135 | -1,35 |
| Prime Fin Europa | 5,000 | 9681 | - |
| Prime Health Europa | 5,000 | 9681 | - |
| Prime Special | 12,856 | 24893 | 1,75 |
| Prime Util Europa | 5,000 | 9681 | - |
| Putnam Int Opport | 5,595 | 10833 | -0,44 |
| Putnam Int Opport $ | 4,943 | - | 0,3 |
| Ras Consumer Goods | 7,517 | 14555 | 0,66 |
| Ras Energy | 7,881 | 15260 | -0,14 |
| Ras Financial Services | 6,108 | 11827 | 0,39 |
| Ras Individual Care | 9,176 | 17767 | 1,37 |
| Ras Luxury | 5,535 | 10717 | 0,36 |
| Rominvest Glob H Care | 5,085 | 9846 | 1,74 |
| Rominvest Glob Indust | 5,071 | 9819 | 1,7 |
| Rominvest Global Cons | 5,304 | 10270 | 0,36 |
| Rominvest Global Ener | 5,526 | 10700 | 0,02 |
| Rominvest Global Finan | 5,109 | 9892 | 0,31 |
| Rominvest Global Serv | 3,631 | 7031 | 0,08 |
| Rominvest Global Tech | 3,317 | 6423 | 1,47 |
| Sanpaolo Az Int Etico | 9,229 | 17870 | 0,78 |
| Sanpaolo Finance | 30,591 | 59232 | 0,47 |
| Sanpaolo Industrial | 15,202 | 29435 | 0,85 |
| Sanpaolo Salute E Amb | 20,996 | 40654 | 1,37 |
| Zeta Medium Cap | 5,598 | 10839 | -0,2 |

### BIL. AZIONARI

| Fondi | €uro | Lire | v.% |
|---|---|---|---|
| Aureo Ff Dinamico | 4,396 | 8512 | 0,09 |
| Bn Iniziativa Sud | 12,973 | 25119 | -0,32 |
| Bussola Sviluppo | 4,206 | 8144 | -0,52 |
| Comit Mul Diamante | 4,552 | 8814 | -0,13 |
| Ducato Crescita Glob | 5,526 | 10700 | 0,51 |
| Ducato Port Eq 70 | 4,987 | 9656 | -0,26 |
| F&f Lagest Portfolio 3 | 6,204 | 12013 | 0,6 |
| Imi Industria | 14,347 | 27780 | 0,38 |
| Oasi Fin Per 35 | 4,683 | 9068 | 0,58 |
| Prime Alloc Service B | 5,000 | 9681 | - |
| Ras Multi70 | 4,971 | 9625 | -0,24 |
| Romagest Prof Dinam | 5,719 | 11074 | 0,63 |
| Sanpaolo Sol 6 | 22,818 | 44182 | 0,51 |
| Sanpaolo Sol 7 | 9,705 | 18792 | 0,59 |

### BIL. BILANCIATI

| Fondi | €uro | Lire | v.% |
|---|---|---|---|
| Alto Bil. | 14,662 | 28390 | -0,13 |
| Arca Bb | 31,499 | 60991 | 0,05 |
| Arcacinquestelle A | 5,022 | 9724 | -0,18 |
| Arcacinquestelle B | 4,897 | 9482 | -0,14 |
| Arcacinquestelle C | 4,788 | 9271 | -0,1 |
| Armonia | 13,351 | 25851 | 0,4 |
| Artigianc Mix | 4,831 | 9354 | 0,15 |
| Aureo | 25,433 | 49245 | -0,02 |
| Azimut Bil Int | 6,858 | 13279 | 0,6 |
| Azimut Bil. | 19,956 | 38640 | -0,09 |
| Bim Bil. | 21,056 | 40770 | 0,25 |
| Bipiemme Int | 13,461 | 26064 | 0,22 |
| Bn Bil. It | 8,655 | 16758 | 0,19 |
| Bnl Skipper 3 | 4,993 | 9668 | 0,18 |
| Bussola Crescita | 4,546 | 8802 | -0,35 |
| Bussola Dinamica | 4,313 | 8351 | -0,42 |
| Capitalcredit | 15,409 | 29836 | - |
| Capitalgest Bil | 22,078 | 42749 | 0,19 |
| Carif Libra | 32,819 | 63546 | -0,09 |
| Cisalpino Bil. | 20,245 | 39200 | -0,13 |
| Comit Bil. | 30,913 | 59856 | -0,09 |
| Comit Espansione | 7,449 | 14423 | 0,19 |
| Comit Mul Smeraldo | 4,715 | 9130 | -0,13 |
| Ducato Bil Glob. | 5,429 | 10512 | 0,28 |
| Ducato Port Cap Plus | 5,001 | 9683 | 0,02 |
| Ducato Port Eq 50 | 5,000 | 9681 | - |
| Effe Linea Dinamica | 5,031 | 9741 | -0,06 |
| Eptacapital | 14,710 | 28483 | -0,01 |
| Euroconsult Liradoro | 6,667 | 12909 | 0,59 |
| Eurom Capitalfit | 30,123 | 58326 | 0,08 |
| F&f Eurorisparmio | 21,422 | 41479 | -0,07 |
| F&f Lagest Portfolio 2 | 5,829 | 11287 | 0,4 |
| F&f Prof. | 56,632 | 109655 | 0,14 |
| Fideuram Performance | 13,401 | 25948 | 0,4 |
| Fondersel | 46,002 | 89072 | 0,01 |
| Fondersel Trend | 10,251 | 19849 | 0,02 |
| Fondicri Bil. | 13,241 | 25638 | 0,09 |
| Fondinvest Futuro | 23,196 | 44914 | 0,16 |
| Fondo Centrale | 20,311 | 39328 | 0,18 |
| Geo Eur An Ethical | 4,752 | 9201 | - |
| Geporeinvest | 16,578 | 32099 | -0,13 |
| Gepoworld | 11,589 | 22439 | 0,36 |
| Gesticredit Finanza | 16,622 | 32185 | 0,53 |
| Grifocapital | 17,850 | 34562 | -0,43 |
| Helios Bil. 70 | 12,642 | 24478 | 0,26 |
| Iam Bil Glob. | 10,121 | 19597 | 0,22 |
| Imi Capital | 31,649 | 61281 | 0,17 |
| Ing Portfolio | 33,566 | 64993 | -0,04 |
| Interf Global | 64,776 | 125424 | 0,37 |
| Investire Bil. | 14,739 | 28539 | 0,07 |
| Longrun | 4,786 | 9267 | 0,57 |
| Nagracapital | 19,999 | 38723 | 0,19 |
| Nordcapital | 14,554 | 28180 | -0,06 |
| Nordmix | 13,893 | 26901 | 0,43 |
| Oasi Fin Pers 25 | 5,199 | 10067 | 0,56 |
| Open Fund Bil | 4,868 | 9426 | -0,27 |
| Open Fund Gnf Multif | 4,831 | 9354 | 0,23 |
| Prime Alloc Service C | 5,000 | 9681 | - |
| Primerend | 27,552 | 53348 | 0,04 |
| Putnam Global Balance | 5,108 | 9890 | 0,39 |
| Putnam Global Balance $ | 4,512 | - | 1,14 |
| Quadrifoglio Bil Inter | 10,416 | 20168 | -0,02 |
| Ras Bil. | 26,762 | 51818 | 0,17 |
| Ras Multi Fund | 12,843 | 24868 | 0,52 |
| Ras Multi50 | 4,981 | 9645 | -0,16 |
| Rolointernational | 13,917 | 26947 | 0,51 |
| Rolomix | 13,239 | 25634 | -0,02 |
| Romagest Prof Attivo | 5,756 | 11145 | 0,19 |
| Sai Bil. | 4,384 | 8489 | -0,07 |
| Sanpaolo Sol 4 | 5,899 | 11422 | 0,32 |
| Sanpaolo Sol 5 | 25,773 | 49903 | 0,38 |
| Spazio Bil It | 5,999 | 11616 | -0,1 |
| Symphonia C Pat Glob | 5,437 | 10528 | 0,02 |
| Venetocapital | 14,457 | 27993 | - |
| Zeta Bil. | 19,548 | 37850 | 0,06 |
| Zeta Growth Income | 4,630 | 8965 | -0,15 |

### BIL. OBBLIGAZIONARI

| Fondi | €uro | Lire | v.% |
|---|---|---|---|
| Arca Te | 15,430 | 29877 | 0,16 |
| Aureo Ff Ponderato | 4,883 | 9455 | -0,08 |
| Azimut Protezione | 6,487 | 12561 | 0,2 |
| Bipiemme Mix | 4,978 | 9639 | 0,14 |
| Bipiemme Visconteo | 28,576 | 55331 | 0,02 |
| Bnl Skipper 1 | 5,064 | 9805 | 0,18 |
| Bnl Skipper 2 | 5,032 | 9743 | 0,14 |
| Bpc Stradivari | 5,049 | 9776 | 0,08 |
| Bussola Evoluzione | 4,732 | 9162 | -0,23 |
| Ducato Port Eq 30 | 5,000 | 9681 | - |
| Ducato Redd. Glob. | 5,533 | 10713 | 0,02 |
| Effe Linea Prudente | 4,968 | 9619 | - |
| Epta Multif 2 Cap | 5,007 | 9695 | 0,18 |
| Epta Multif 3 Cap | 4,813 | 9319 | 0,23 |
| F&f Lagest Portfolio 1 | 6,036 | 11687 | 0,15 |
| Helios Bil. 40 | 12,263 | 23744 | 0,03 |
| Oasi Fin Pers 15 | 5,421 | 10497 | 0,31 |
| Prime Alloc Service D | 5,000 | 9681 | - |
| Ras Multi20 | 4,993 | 9668 | -0,04 |
| Romagest Prof Moder | 10,825 | 20960 | 0,17 |
| Sanpaolo Sol 2 | 5,955 | 11530 | - |
| Sanpaolo Sol 3 | 6,353 | 12301 | 0,19 |

### OBBL. MISTI

| Fondi | €uro | Lire | v.% |
|---|---|---|---|
| Alto Obbl. | 6,667 | 12909 | 0,05 |
| Anima Fondimpiego | 15,600 | 30206 | -0,17 |
| Arca Obbl Europa | 6,578 | 12737 | 0,05 |
| Artigianc Obbl | 5,655 | 10950 | 0,59 |
| Azimut Solidity | 6,635 | 12847 | 0,05 |
| Bipielle Redd. | 7,599 | 14714 | -0,01 |
| Bipiemme Plus | 5,052 | 9782 | 0,1 |
| Bipiemme Sforzesco | 7,802 | 15107 | -0,04 |
| Bn Obbl Dinamico | 11,962 | 23162 | 0,06 |
| Bnl Per Telethon | 5,043 | 9765 | 0,18 |
| Bpb Tiepolo | 6,931 | 13420 | 0,07 |
| Bpc Monteverdi | 5,133 | 9939 | 0,08 |
| Cisalpino Impiego | 5,360 | 10378 | 0,11 |
| Comit Rend. | 6,468 | 12524 | - |
| Comit Risparmio | 5,098 | 9871 | 0,06 |
| Cooperroma Obbl | 5,498 | 10646 | 0,02 |
| Cr Trieste Obbl | 5,864 | 11354 | 0,05 |
| Ducato Europlus | 17,880 | 34621 | 0,12 |
| Epta Multif 1 Cap | 5,054 | 9786 | 0,14 |
| Euroconsult Fiorino | 6,326 | 12249 | -0,28 |
| Fondicri Eurobond | 7,873 | 15244 | 0,08 |
| Fondo Mond. Roma C M | 9,262 | 17934 | 0,03 |
| Gepobond Euro | 5,261 | 10187 | 0,1 |
| Gepocorporate Bond | 5,256 | 10177 | -0,08 |
| Gestielle Obbl Misto | 9,119 | 17657 | - |
| Grifobond | 6,743 | 13056 | -0,06 |
| Griforend | 7,555 | 14629 | -0,08 |
| Helios Obbl Misto | 7,453 | 14431 | 0,11 |
| Iam Bond Conv Intern | 4,859 | 9408 | -0,76 |
| Iam Equilibrio | 7,673 | 14857 | -0,09 |
| Investire Obbl | 19,054 | 36894 | 0,03 |
| Leonardo 80/20 | 5,158 | 9987 | 0,04 |
| Limited Risk | 5,076 | 9829 | 0,14 |
| Nagrarend | 8,384 | 16234 | 0,1 |
| Nordfondo Etico | 5,410 | 10475 | 0,11 |
| Oasi Rendimento | 5,032 | 9743 | 0,14 |
| Padano Equilibrio | 5,619 | 10880 | -0,09 |
| Portfolio Insurance | 5,082 | 9840 | 0,1 |
| Primecash | 5,326 | 10313 | 0,11 |
| Quadrifoglio Obbl Misto | 8,168 | 15815 | -0,18 |
| Ras Long Term Bond | 5,483 | 10617 | 0,11 |
| Rendicredit | 7,405 | 14338 | 0,07 |
| Rologest | 15,428 | 29873 | 0,05 |
| Romagest Prof Prude | 5,349 | 10357 | 0,09 |
| Romagest Val Prot 85 | 5,039 | 9757 | 0,14 |
| Romagest Val Prot 90 | 5,037 | 9753 | 0,02 |
| Romagest Val Prot 95 | 5,045 | 9768 | 0,12 |
| Royal & Sunall 80/20 | 8,695 | 16836 | -0,02 |
| Spazio Obbl | 5,454 | 10560 | 0,07 |
| Symphonia C Pat G Redd | 5,906 | 11436 | -0,08 |
| Teodorico Misto Int | 5,134 | 9941 | 0,1 |
| Venetorend | 13,391 | 25929 | 0,03 |
| Zenit Obbl | 6,708 | 12988 | - |

### OBBL. AREA EURO B.T.

| Fondi | €uro | Lire | v.% |
|---|---|---|---|
| Alto Mon. | 5,893 | 11410 | 0,02 |
| Arca B.T.Breve Term | 7,320 | 14173 | 0,01 |
| Arca Mm | 11,554 | 22372 | 0,03 |
| Artigianc B T | 5,129 | 9931 | 0,02 |
| Astese Mon. | 5,297 | 10256 | 0,04 |
| Aureo Mon. | 5,585 | 10814 | - |
| Bim Obbl Br Term | 5,274 | 10212 | 0,02 |
| Bipielle Mon. | 7,164 | 13871 | 0,06 |
| Bipiemme Mon. | 9,852 | 19076 | 0,02 |
| Bipiemme Tesorena | 5,556 | 10758 | 0,04 |
| Bn Euromon | 10,162 | 19676 | 0,05 |
| Bn Redd. | 6,133 | 11875 | 0,02 |
| Bpvi Breve Term. | 5,049 | 9776 | 0,02 |
| Capitalgest B Eu Bt | 8,548 | 16551 | 0,04 |
| Carif Carige Mon | 9,432 | 18263 | 0,05 |
| Carif Euro Piu' | 12,652 | 24498 | 0,06 |
| Carif M Graecia Mo | 7,930 | 15355 | 0,05 |
| Centrale Cash Euro | 7,330 | 14193 | 0,03 |
| Cisalpino Cash | 7,441 | 14408 | 0,04 |
| Comit Breve Termine | 6,284 | 12168 | 0,03 |
| Comit Mon. | 11,036 | 21369 | 0,04 |
| Comit Redd. | 6,505 | 12595 | - |
| Cr Cento Valore | 5,619 | 10880 | 0,05 |
| Credit Suisse Mon It | 6,457 | 12502 | -1,36 |
| Ducato Obbl Euro Bt | 5,182 | 10034 | 0,06 |
| Ducato Obbl Tv | 5,116 | 9906 | 0,02 |
| Effe Obbl Area Euro | 5,177 | 10024 | 0,04 |
| Epta Carige Cash | 5,195 | 10059 | 0,02 |
| Epta Tv | 5,855 | 11337 | 0,02 |
| Euroconsult Marengo | 7,171 | 13885 | 0,04 |
| Eurom Contovivo | 10,205 | 19760 | 0,04 |
| Eurom Liquidita' | 6,025 | 11666 | 0,02 |
| Eurom Rendifit | 6,877 | 13316 | 0,07 |
| F&f Lagest Mon Euro | 6,887 | 13335 | 0,01 |
| F&f Moneta | 5,918 | 11459 | 0,03 |
| F&f Riserva Euro | 6,954 | 13465 | 0,04 |
| Fideuram Security | 8,230 | 15936 | 0,02 |
| Fondersel Redd. | 11,462 | 22194 | 0,05 |
| Fondicri Indic Plus | 8,115 | 15713 | 0,1 |
| Fondicri Mon. | 11,943 | 23125 | 0,03 |
| Fonditalia Euro Curr | 6,686 | 12946 | 0,01 |
| Fonditalia U.S. Cyclic. | 11,888 | 23018 | 2,06 |
| Geo Eur Sh T B 1 | 5,289 | 10241 | - |
| Geo Eur Sh T B 2 | 5,300 | 10262 | - |
| Geo Eur Sh T B 3 | 5,301 | 10264 | - |
| Geo Eur Sh T B 4 | 5,275 | 10214 | - |
| Geo Eur Sh T B 5 | 5,296 | 10254 | - |
| Geo Eur Sh T B 6 | 5,304 | 10270 | - |
| Gepocash | 6,058 | 11730 | 0,03 |
| Gesticredit Monete | 11,572 | 22407 | 0,03 |
| Gestielle Bt Euro | 6,204 | 12013 | 0,03 |
| Gestifondi Moneta | 8,347 | 16162 | 0,02 |
| Grifocash | 6,000 | 11618 | - |
| Iam Bond Tasso Var | 5,868 | 11362 | 0,02 |
| Imi 2000 | 14,584 | 28239 | 0,01 |
| Ing Eurobond | 7,409 | 14346 | 0,04 |
| Interf Euro Currency | 5,645 | 10930 | 0,04 |
| Interf Free Bond | 10,476 | 20284 | 0,09 |
| Interf High Yeld | 5,426 | 10506 | 0,09 |
| Investire Euro Bt | 5,945 | 11511 | 0,05 |
| Italfortune Cat E | 6,510 | 12605 | 0,31 |
| Laurin Money | 5,717 | 11070 | 0,07 |
| Lowcostcash | 5,126 | 9925 | 0,02 |
| Mc Eb-obbl B T | 5,283 | 10229 | 0,02 |
| Nordfondo Cash | 7,442 | 14410 | 0,04 |
| Oasi Famiglia | 6,237 | 12077 | - |
| Oasi Mon. Euro | 7,996 | 15482 | 0,03 |
| Oltremare Mon. | 6,708 | 12988 | 0,06 |
| Optima Redd. | 5,423 | 10500 | 0,04 |
| Padano Mon. | 5,977 | 11573 | 0,05 |
| Passadore Mon. | 5,778 | 11188 | 0,03 |
| Perseo Rend. | 5,751 | 11135 | 0,02 |
| Personal Cedola | 5,211 | 10090 | 0,02 |
| Personalfondo Mon | 11,773 | 22796 | 0,04 |
| Prime Mon. | 13,556 | 26248 | 0,02 |
| Quadrifoglio Mon. | 5,688 | 11014 | 0,05 |
| Ras Cash | 5,743 | 11120 | 0,05 |
| Ras Lux Sh Europe | 57,260 | 110871 | 0,02 |
| Ras Mon. | 13,023 | 25216 | 0,02 |
| Risparmio It Corrente | 11,234 | 21752 | 0,04 |
| Rolomoney | 9,183 | 17781 | 0,02 |
| Romagest Mon. | 11,013 | 21324 | 0,04 |
| Romagest Sel S T | 5,202 | 10072 | 0,06 |
| Rominvest Euro S Term | 208,731 | 404160 | 0,01 |
| Royal & Sunall Mon | 6,212 | 12028 | 0,02 |
| Sai Euromonetario | 13,757 | 26637 | 0,01 |
| Sanpaolo Obbl Euro Bt | 6,237 | 12077 | 0,03 |
| Sanpaolo Sol 1 | 5,161 | 9993 | 0,06 |
| Sanpaolo Sol Cash | 8,060 | 15606 | 0,04 |
| Sicilfondo Mon. | 7,634 | 14781 | 0,04 |
| Soleil Cis | 5,931 | 11484 | 0,03 |
| Spazio Mon. | 5,642 | 10924 | 0,04 |
| Teodorico Mon. | 5,986 | 11591 | 0,05 |
| Venetocash | 10,698 | 20714 | 0,04 |
| Zenit Mon. | 6,190 | 11986 | - |
| Zeta Mon. | 6,957 | 13471 | 0,03 |

### OBBL. AREA EURO M/L.T.

| Fondi | €uro | Lire | v.% |
|---|---|---|---|
| Alleanza Obbl | 5,367 | 10392 | 0,04 |
| Alpi Obbl. | 5,902 | 11428 | 0,07 |
| Anima Obbl Euro | 5,161 | 9993 | 0,06 |
| Apulia Obbl. | 6,103 | 11817 | 0,1 |
| Arca Rr | 6,870 | 13302 | 0,04 |
| Artigianc Eurobbl | 5,238 | 10142 | 0,1 |
| Astese Obbl | 5,141 | 9954 | 0,06 |
| Azimut Fixed Rate | 7,667 | 14845 | 0,1 |
| Bim Obbl. Euro | 4,975 | 9633 | 0,08 |
| Bipielle Obbl. Euro | 6,193 | 11991 | 0,08 |
| Bipiemme Gov B Eur | 5,368 | 10394 | 0,07 |
| Bn Obbl Europa | 5,862 | 11350 | 0,12 |
| Bpvi Obbl. Euro | 5,031 | 9741 | 0,04 |
| Brianza Redd. | 5,671 | 10981 | 0,05 |
| Capitalgest B Euro | 8,194 | 15866 | 0,07 |
| Carif Ala | 8,066 | 15618 | 0,06 |
| Carif Carige Obbl | 8,381 | 16228 | 0,06 |
| Centrale Redd. | 16,723 | 32380 | 0,06 |
| Cisalpino Cedola | 5,441 | 10535 | 0,09 |
| Comit Redd. Fisso | 5,285 | 10233 | 0,09 |
| Consultinvest Redd. | 6,527 | 12638 | -0,14 |
| Credit Suisse Obbl It | 6,718 | 13008 | 0,06 |
| Ducato Obbl Euro Mt | 5,819 | 11267 | - |
| Effe Obbl Eu M/L Term | 5,793 | 11217 | 0,1 |
| Epta Carige Bond | 5,205 | 10078 | 0,08 |
| Epta Lt | 6,470 | 12528 | 0,14 |
| Epta Mt | 6,058 | 11730 | 0,1 |
| Eptabond | 17,255 | 33410 | 0,08 |
| Eurom Euro Long Term | 6,213 | 12030 | 0,11 |
| Eurom Redd. | 11,776 | 22802 | 0,09 |
| F&f Corp Eurobond | 6,231 | 12065 | 0,14 |
| F&f Euroreddito | 10,586 | 20497 | 0,09 |
| F&f Lagest Obbl Euro | 14,947 | 28941 | 0,09 |
| Fondersel Euro | 5,888 | 11401 | 0,14 |
| Fondicri Lungo Termine | 5,186 | 10041 | 0,06 |
| Fonditalia Euro Long | 4,800 | 9294 | 0,17 |
| Fonditalia Euro Medium | 7,794 | 15091 | 0,12 |
| Fonditalia Euro Short | 6,194 | 11993 | 0,06 |
| Garden Cis | 5,835 | 11298 | 0,05 |
| Geode Euro Bond | 5,099 | 9873 | 0,12 |
| Geporend | 5,702 | 11041 | 0,09 |
| Gesticredit Cedole | 6,155 | 11918 | 0,08 |
| Gestielle Lt Euro | 5,780 | 11192 | 0,1 |
| Gestielle Mt Euro | 11,247 | 21777 | 0,08 |
| Iam Bond Conv Euro | 6,142 | 11893 | 0,1 |
| Iam Bond Euro | 5,615 | 10872 | 0,09 |
| Iam Bond Long Euro | 6,710 | 12992 | 0,1 |
| Iam Obiettivo Redd. | 6,743 | 13056 | 0,16 |
| Imi Rend | 8,443 | 16348 | 0,08 |
| Ing Redd. | 14,542 | 28157 | 0,08 |
| Interf Euro Long | 5,448 | 10549 | 0,13 |
| Interf Euro Medium | 5,840 | 11308 | 0,12 |
| Interf Euro Short | 5,459 | 10570 | 0,05 |
| Investire Euro Bond | 5,203 | 10074 | 0,12 |
| Italfortune Cat D | 12,610 | 24416 | -0,08 |
| Italmoney | 6,628 | 12834 | 0,12 |
| Italy Bond Manag | 7,013 | 13579 | 0,19 |
| Leonardo Obbl It. | 5,372 | 10402 | 0,11 |
| Mc Ol-ob Lungo Term | 5,310 | 10282 | 0,13 |
| Mc Om-ob Medio Term | 5,353 | 10365 | 0,04 |
| Mida Obbl Euro Rating | 5,135 | 9943 | 0,12 |
| Mida Obbl.Ione | 13,950 | 27011 | 0,17 |
| Nordfondo | 13,237 | 25630 | 0,11 |
| Oasi Euro Risk | 10,203 | 19756 | 0,07 |
| Oasi Obbl Euro | 5,564 | 10773 | 0,09 |
| Oasi Obbl It. | 10,931 | 21165 | 0,05 |
| Oltremare Obbl. | 6,979 | 13513 | 0,09 |
| Optima Obbl | 5,302 | 10266 | 0,09 |
| Padano Obbl | 7,696 | 14902 | 0,08 |
| Personal Euro | 9,621 | 18629 | 0,08 |
| Personal It. | 7,110 | 13767 | 0,07 |
| Prime Bond Euro | 7,381 | 14292 | 0,16 |
| Primeclub Obbl Euro | 14,372 | 27828 | 0,15 |
| Qincomeeuro | 5,173 | 10016 | 0,1 |
| Quadrifoglio Obbl Inter | 5,626 | 10893 | 0,04 |
| Ras Obbl. | 23,813 | 46108 | 0,06 |
| Rolorendita | 5,307 | 10276 | 0,08 |
| Romagest Euro Bond | 7,205 | 13951 | 0,1 |
| Rominvest Euro Bonds | 11,863 | 22970 | 0,08 |
| Royal & Sunall Obbl | 12,273 | 23764 | 0,02 |
| Sai Eurobbligaziona | 9,745 | 18869 | -0,03 |
| Sanpaolo Obbl Euro Din | 9,968 | 19301 | 0,11 |
| Sanpaolo Obbl Euro Lt | 5,725 | 11085 | 0,09 |
| Sanpaolo Obbl Euro Mt | 6,103 | 11817 | 0,08 |
| Teodorico Obbl Euro | 5,164 | 9999 | 0,06 |
| Zeta Obbl | 13,915 | 26943 | 0,08 |
| Zeta Redd. | 6,127 | 11864 | 0,05 |

### OBBL. AREA EUROPA

| Fondi | €uro | Lire | v.% |
|---|---|---|---|
| Aureo Rend. | 15,650 | 30303 | 0,03 |
| Azimut Redd. Euro | 12,135 | 23497 | 0,04 |
| Capitalgest B Europa | 8,120 | 15723 | 0,02 |
| Cisalpino Redd. | 11,726 | 22705 | 0,09 |
| Comit Eurobond | 6,529 | 12642 | 0,11 |
| Epta Europa | 5,547 | 10740 | 0,11 |
| Eurom Euro Bond | 5,173 | 10016 | 0,1 |
| Euromoney | 6,865 | 13292 | 0,1 |
| F&f Bond Europa | 7,686 | 14882 | 0,05 |
| Fondicri 1 | 6,406 | 12404 | 0,06 |
| Fonditalia High Yeld | 9,946 | 19258 | 0,11 |
| Nordfondo Europa | 6,728 | 13027 | 0,07 |
| Oasi Obbl Europa | 11,447 | 22164 | 0,07 |
| Personal Converg | 6,790 | 13147 | 0,1 |
| Putnam Eu Short Term | 5,573 | 10791 | - |
| Quadrifoglio Obbl | 13,037 | 25243 | 0,02 |
| Ras Lux Bond Europe | 44,520 | 86203 | 0,09 |
| Rominvest Brit S T Gbp | 24,878 | - | 0,06 |
| Rominvest British B Gbp | 12,814 | - | 0,42 |
| Symphonia C.Obbl Area E | 6,771 | 13110 | 0,04 |
| Venetopay | 5,394 | 10444 | 0,15 |

### OBBL. AREA DOLLARO

| Fondi | €uro | Lire | v.% |
|---|---|---|---|
| Arca Bond Doll. | 8,783 | 17006 | -0,3 |
| Artigianc Area Doll | 5,624 | 10890 | -0,48 |
| Aureo Dollaro | 6,077 | 11767 | -0,41 |
| Azimut Redd. Usa | 6,242 | 12086 | -0,29 |
| Bipielle Obbl. Amer. | 7,978 | 15448 | -0,34 |
| Capitalgest B Doll. | 7,532 | 14584 | -0,38 |
| Columbus Int Bond | 9,514 | 18422 | -0,62 |
| Columbus Int Bond $ | 8,405 | - | 0,13 |
| Comit Amer.Bond | 8,438 | 16338 | -0,31 |
| Comit Amer.Bond $ | 7,454 | - | 0,44 |
| Ducato Mon. $$ | 5,132 | 9937 | -0,62 |
| Ducato Obbl Dollaro | 7,804 | 15111 | -0,59 |
| Effe Obbl Dollaro | 5,806 | 11242 | -0,5 |
| Eurom North Am Bond | 9,100 | 17620 | -0,49 |
| F&f Riserva Doll. | 7,656 | 14824 | -0,49 |
| F&f Riserva Doll. $ | 6,763 | - | 0,25 |
| Fondersel Dollaro | 9,151 | 17719 | -0,39 |
| Fonditalia Bond Usa | 8,768 | 16977 | -0,34 |
| Geo Usa Sh T B 1 | 5,360 | 10378 | - |
| Geo Usa Sh T B 2 | 5,355 | 10369 | - |
| Geode North Am Bond | 6,289 | 12177 | -0,35 |
| Gepobond Doll. | 7,493 | 14508 | -0,39 |
| Gepobond Doll. $ | 6,619 | - | 0,36 |
| Gestielle Bond Dollar | 8,417 | 16298 | -0,34 |
| Gestielle Cash Dollars | 6,581 | 12743 | -0,54 |
| Iam Bond Dollaro | 8,909 | 17250 | -0,38 |
| Iam Bond Dollaro$ | 7,870 | - | 0,37 |
| Iam Bond Flessibile | 15,207 | 29445 | -0,37 |
| Iam Cash Dollaro | 14,851 | 28756 | -0,64 |
| Iam Cash Dollaro $ | 13,119 | - | 0,1 |
| Interf Bd Usa | 7,499 | 14520 | -0,31 |
| Investire North Am Bd | 6,194 | 11993 | -0,37 |
| Nordfondo Area Doll | 14,726 | 28514 | -0,34 |
| Nordfondo Area Doll $ | 13,009 | - | 0,41 |
| Oasi Doll. | 7,672 | 14855 | -0,4 |
| Personal Dollaro $ | 13,977 | - | 0,42 |
| Prime Bond Doll. | 6,962 | 13480 | -0,54 |
| Putnam Usa Bond | 6,562 | 12706 | -0,27 |
| Putnam Usa Bond $ | 5,797 | - | 0,49 |
| Ras Us Bond Fund | 6,449 | 12487 | -0,48 |
| Rominvest North Am Bd $ | 24,503 | - | 0,29 |
| Rominvest North Am S T $ | 61,955 | - | 0,01 |
| Sanpaolo Bd Doll. | 7,300 | 14135 | -0,35 |

### OBBL. AREA YEN

| Fondi | €uro | Lire | v.% |
|---|---|---|---|
| Aureo Oriente | 5,070 | 9817 | -0,63 |
| Capitalgest B Yen | 5,881 | 11387 | -0,68 |
| Eurom Yen Bond | 9,865 | 19101 | -0,72 |
| Fonditalia U.S. T.M.T. | 5,402 | 10460 | 2,5 |
| Interf Bd Jap. | 6,225 | 12053 | -0,91 |
| Investire Pacific Bd | 5,267 | 10198 | -0,68 |
| Oasi Yen | 5,086 | 9848 | -0,57 |
| Personal Yen Jpy | 1010,109 | - | 0,19 |
| Rominvest Pacific B $ | 210,391 | - | 0,01 |
| Sanpaolo Bd Yen | 6,716 | 13004 | -0,77 |

### OBBL. PAESI EMERGENTI

| Fondi | €uro | Lire | v.% |
|---|---|---|---|
| Arca Bond Paesi Em | 7,677 | 14865 | 0,07 |
| Aureo Alto Rend | 5,942 | 11505 | -0,1 |
| Capitalgest B Em Mkt | 6,707 | 12987 | 0,25 |
| Ducato Obbl Paesi Em | 8,402 | 16269 | -0,18 |
| Effe Obbl Paesi Em | 5,211 | 10090 | 0,1 |
| Epta High Yield | 6,169 | 11945 | -0,24 |
| F&f Em Mkt Bond | 7,087 | 13722 | -0,1 |
| Fondicri Bond Plus | 6,027 | 11670 | 0,25 |
| Geode Bond Em Mkt | 6,528 | 12640 | 0,09 |
| Gepobond Paesi Em | 6,565 | 12712 | -0,08 |
| Gestielle Em Mkt Bond | 7,121 | 13788 | 0,03 |
| Iam Bond Emg Val Alt | 8,013 | 15515 | 0,12 |
| Iam Bond Emg Val Cop | 6,275 | 12150 | 0,38 |
| Ing Emerg Mkt | 13,881 | 26877 | -0,13 |
| Investire Emerging Bd | 14,504 | 28084 | 0,1 |
| Nordfondo Em Bond | 6,271 | 12142 | - |
| Oasi Obbl Emerg. | 4,898 | 9484 | -0,12 |

### OBBL. INTERNAZIONALI

| Fondi | €uro | Lire | v.% |
|---|---|---|---|
| Alto Int. Obbl | 5,631 | 10903 | -0,09 |
| Arca Bond | 11,006 | 21311 | -0,21 |
| Artigianc Obbl Int | 5,530 | 10708 | 0,55 |
| Aureo Bond | 7,293 | 14121 | -0,27 |
| Aureo Ff Prudente | 5,117 | 9908 | -0,18 |
| Azimut Rend. Int | 7,962 | 15417 | -0,14 |
| Bim Obbl Glob | 5,496 | 10642 | -0,07 |
| Bipiemme Pianeta | 7,534 | 14588 | -0,16 |
| Bn Obbl Int | 8,600 | 16652 | 0,1 |
| Bpb Rembrandt | 7,483 | 14489 | -0,21 |
| Bpvi Obbl. Intern. | 5,115 | 9904 | -0,18 |
| Capitalgest Global Bond | 8,433 | 16329 | -0,14 |
| Carif Bond | 7,940 | 15374 | -0,24 |
| Centrale Money | 13,092 | 25350 | -0,24 |
| Comit Obbl Estero | 6,679 | 12932 | -0,13 |
| Comit Obbl Intern | 6,767 | 13103 | -0,16 |
| Consultinvest H Yeld | 5,000 | 9681 | -0,02 |
| Credit Suisse Obbl Int | 7,386 | 14301 | -0,32 |
| Ducato Obbl Int | 8,051 | 15589 | -0,36 |
| Ducato Port Glob | 5,001 | 9683 | 0,02 |
| Effe Obbl Glob. | 5,288 | 10239 | -0,25 |
| Epta 92 | 11,101 | 21495 | -0,31 |
| Euroconsult Scudo | 6,715 | 13002 | -0,37 |
| Eurom Int Bond | 8,522 | 16501 | -0,21 |

## MERCATO RISTRETTO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| Autostrade Mer. | 34,40 | 34,55 |
| Bca Pop Siracusa | 19,700 | 19,700 |
| Bca Pop Crema | 103,50 | 101,80 |
| Bca Pop .Emilia | 37,35 | 37,35 |
| Bca Pop Luino-Va | 6,300 | 6,250 |
| Bca Pop Sondrio | 11,400 | 11,400 |
| Bca Pop Adriatico | 9,600 | 9,600 |
| Borgosesia | 0,1950 | 0,1950 |
| Borgosesia Rnc | 0,0950 | 0,0950 |
| Bpsoaa Dir 8.6.01 | 3,650 | 3,710 |
| Elios Holding | 5,190 | 5,200 |
| Fem partecip | 0,0160 | 0,0160 |
| Ferr. Nord Mi | 2,180 | 2,180 |
| Ifis Priv | 5,900 | 6,080 |
| Ital.Assicurazioni | 13,500 | 13,460 |
| Sicc | 0,9990 | 0,9990 |

## TITOLI DI STATO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| BTP 1.6.2001 12% | 99,730 | 99,820 |
| BTP 1.7.2001 4,5% | 99,970 | 99,970 |
| BTP 1.7.2001 8,25% | 100,370 | 100,380 |
| BTP 1.9.2001 12% | 101,550 | 101,570 |
| BTP 1.9.2001 4% | 99,820 | 99,830 |
| BTP 15.9.2001 7,75% | 100,970 | 100,970 |
| BTP 1.11.2001 3,5% | 99,570 | 99,570 |
| BTP 1.1.2002 12% | 104,100 | 104,140 |
| BTP 1.1.2002 6,25% | 101,060 | 101,060 |
| BTP 15.2.2002 3% | 98,980 | 99,020 |
| BTP 1.3.2002 6,25% | 101,400 | 101,410 |
| BTP 15.4.2002 3% | 98,820 | 98,830 |
| BTP 1.5.2002 12% | 106,560 | 106,590 |
| BTP 15.5.2002 6,25% | 101,790 | 101,820 |
| BTP 15.6.2002 3% | 98,600 | 98,590 |
| BTP 1.9.2002 12% | 108,940 | 108,970 |
| BTP 1.9.2002 3,75% | 99,190 | 99,200 |
| BTP 15.9.2002 5,75% | 101,670 | 101,740 |
| BTP 1.1.2003 12% | 111,260 | [illegible] |
| BTP 15.1.2003 4,5% | 100,090 | [illegible] |
| BTP 15.2.2003 5% | 100,880 | [illegible] |
| BTP 1.3.2003 11,5% | 111,570 | [illegible] |
| BTP 4.2003 4,75% | 100,560 | 100,590 |
| BTP 1.5.2003 4,75% | 100,540 | 100,570 |
| BTP 1.6.2003 5% | 101,000 | 101,060 |
| BTP 1.6.2003 11% | 112,230 | 112,290 |
| BTP 15.7.2003 4,5% | 100,020 | 100,080 |
| BTP 1.8.2003 10% | 111,250 | 111,280 |
| BTP 1.10.2003 4% | 98,910 | 98,950 |
| BTP 1.10.2003 9% | 109,840 | 109,920 |
| BTP 15.10.2003 5,25 % | 101,620 | 101,660 |
| BTP 22.12.2003 8,5% | 110,000 | 110,000 |
| BTP 1.1.2004 8,5% | 109,500 | 109,580 |
| BTP 1.2.2004 3,25% | 96,660 | 96,690 |
| BTP 15.2.2004 5% | 101,040 | 101,080 |
| BTP 1.4.2004 8,5% | 110,220 | 110,270 |
| BTP 15.4.2004 3,25% | 96,380 | 96,420 |
| BTP 15.7.2004 4% | 98,220 | 98,270 |
| BTP 1.8.2004 8,5% | 110,850 | 110,940 |
| BTP 1.1.2005 9,5% | 115,290 | 115,320 |
| BTP 1.4.2005 10,5% | 119,710 | 119,810 |
| BTP 1.7.2005 4,75% | 99,880 | 99,900 |
| BTP 1.9.2005 10,5% | 121,670 | 121,680 |
| BTP 15.12.2005 5,25% | 101,660 | 101,630 |
| BTP 1.2.2006 9,5% | 119,220 | 119,220 |
| BTP 15.3.2006 4,75% | 99,530 | 99,510 |
| BTP 1.7.2006 8,75% | 117,110 | 117,130 |
| BTP 1.11.2006 7,75% | 113,180 | 113,240 |
| BTP 1.2.2007 6,75% | 108,600 | 108,610 |
| BTP 1.7.2007 6,75% | 108,930 | 108,940 |
| BTP 1.11.2007 6% | 105,060 | 105,050 |
| BTP 1.5.2008 5% | 99,350 | 99,340 |
| BTP 1.5.2009 4,5% | 95,230 | 95,280 |
| BTP 1.11.2009 4,25% | 92,960 | 93,000 |
| BTP 1.11.2010 5,5% | 101,140 | 101,130 |
| BTP 1.8.2011 | 99,040 | 99,020 |
| BTP 1.11.2023 9% | 138,550 | 138,070 |
| BTP 22.12.2023 8,5% | 140,000 | 140,000 |
| BTP 1.11.2026 7,25% | 116,820 | 116,620 |
| BTP 1.11.2027 6,5% | 107,190 | 106,820 |
| BTP 1.11.2029 5,25% | 90,150 | 89,930 |
| BTP 1.5.2031 6% | 100,250 | 99,980 |
| CCT 1.8.2001 IND | 100,090 | 100,110 |
| CCT 1.9.2001 IND | 100,500 | 100,250 |
| CCT 1.10.2001 IND | 100,110 | 100,120 |
| CCT 1.12.2001 IND | 100,180 | 100,170 |
| CCT 1.2.2002 IND | 100,190 | [illegible] |
| CCT 1.4.2002 IND | 100,210 | [illegible] |
| CCT 1.6.2002 IND | 100,380 | [illegible] |
| CCT 1.8.2002 IND | 100,520 | [illegible] |
| CCT 1.10.2002 IND | 100,550 | [illegible] |
| CCT 1.11.2002 IND | 100,740 | [illegible] |
| CCT 1.12.2002 IND | 100,700 | [illegible] |
| CCT 1.1.2003 IND | 100,710 | [illegible] |
| CCT 1.2.2003 IND | 100,780 | [illegible] |
| CCT 1.4.2003 IND | 100,790 | [illegible] |
| CCT 1.5.2003 IND | 100,980 | [illegible] |
| CCT 1.7.2003 IND | 100,960 | [illegible] |
| CCT 1.9.2003 IND | 101,040 | [illegible] |
| CCT 1.11.2003 IND | 100,460 | [illegible] |
| CCT 22.12.2003 IND | 101,960 | [illegible] |
| CCT 1.1.2004 IND | 100,420 | [illegible] |
| CCT 1.3.2004 IND | 100,450 | [illegible] |
| CCT 1.5.2004 IND | 100,500 | 100,510 |
| CCT 1.9.2004 IND | 100,450 | 100,460 |
| CCT 1.5.2005 | 100,600 | 100,610 |
| CCT 1.7.2005 | 100,330 | 100,330 |
| CCT 1.10.2005 IND | 100,490 | 100,490 |
| CCT 1.1.2006 IND | 102,400 | 102,050 |
| CCT 1.1.2006 2 IND | 101,750 | 101,850 |
| CCT 1.3.2006 IND | 100,450 | 100,460 |
| CCT 1.12.2006 | 100,390 | 100,390 |
| CCT 1.2007 CR IMP | 101,800 | 101,760 |
| CCT 1.7.2007 | 100,930 | 100,490 |
| CCT 1.8.2007 IND. | 100,410 | 100,410 |
| CCT 4.2008 | 100,360 | 100,340 |
| CTZ 31.8.2001 | 98,770 | 98,763 |
| CTZ 15.10.2001 | 98,266 | 98,265 |
| CTZ 30.11.2001 | 97,730 | 97,720 |
| CTZ 15.3.2002 24M | 96,547 | 96,553 |
| CTZ 15.7.2002 24M | 95,200 | 95,189 |
| CTZ 31.12.2002 | 93,248 | 93,265 |
| CTZ 31.03.2003 | 92,174 | 92,283 |

## OBBLIGAZIONI CONV.

| Titoli | Ultimo | v. % |
|---|---|---|
| B.P.C.I. 04 1,5% | 102,128 | 0,12 |
| B.P.Intra 03 3% | 123,5 | 0,11 |
| B.P.Berg. 04 Tv | 135,292 | 0,18 |
| B.P.Lodi 10 4,75% | 98,7219 | [illegible] |
| B.P.Lodi 03 4,375% | 103,6 | -0,86 |
| B.P.E.Rom. 05 4% | 115 | 0,13 |
| B.P.E.Rom. 02 6,5% | 237,8 | 0,11 |
| Bipop Carire 03 7% | 992,5 | -0,49 |
| B.P.Milano 08 | 97,668 | [illegible] |
| B.P.Novara 06 1,5% | 151,547 | [illegible] |
| B.P.Verona 05 2,125% | 92,15 | 1,20 |
| Cr.Valtel.04 2% | 119,409 | 1,69 |
| Cred.Artig 04 Tv | 131,363 | -0,53 |
| Interbanca 11 2,50% | 99,4 | 0,00 |
| Intesabci 03 Tv | 234 | 0,17 |
| Intesabci Rnc 03 Tv | 232 | -0,26 |
| Mb Sai Rnc 02 6% | 106,26 | 3,77 |
| Olivetti 02 | 444,232 | 0,59 |
| Olivetti 04 1,5% | 108,984 | [illegible] |
| Pirelli 03 2,5% | 146,073 | [illegible] |


RISPARMIO attivo FRIULADRIA Consulenza Investimenti

Gestione patrimoni in fondi.
Più nuova, più grande, più tua.

Pagina in collaborazione con: Banca Popolare FriulAdria Gruppo IntesaBci

Fonte dati Telekurs

Levata di scudi contro l'ingresso di Edf nel capitale da parte delle forze politiche. Bruxelles: «Non abbiamo il potere di intervenire»

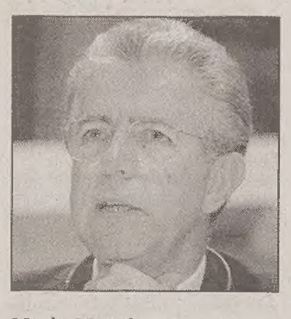
# Bufera sull'assalto francese alla Montedison

*Svolta nella guerra Mediobanca-Zaleski. Seduta al cardiopalmo in Borsa: il titolo guadagna il 5,18 per cento*

**MILANO** Per una volta sono tutti d'accordo. Centrodestra e centrosinistra si schierano contro l'ingresso di Electricitè de France (Edf) nel capitale della Montedison. E' stata una vera e propria levata di scudi, quella di ieri, da parte dell'attuale governo e da parte di esponenti del futuro esecutivo della Casa delle Libertà. In Borsa, intanto, il titolo ha vissuto un'altra giornata caldissima e al mercato dei blocchi (una specie di mercato all'ingrosso) è passato di mano un altro 3% di Montedison.

Le transazioni sono avvenute a 3,54 e a 3,57 euro. Chi ha comprato? Edf è la prima società elettrica mondiale, in Francia ha il monopolio dell'elettricità ed è interamente controllata dallo Stato francese. Le sue disponibilità liquide sono enormi e per questo un portavoce della società descrive l'acquisto del 3,97% delle azioni Montedison come un normale investimento finanziario. Ma la «partecipazione finanziaria» del gruppo pubblico francese non era stata certo preannunciata.

In Italia, naturalmente, nessuno ci crede anche perchè l'investimento, come lo chiamano i francesi, è stato fatto a un prezzo troppo alto (sopra i 3 euro per azione). Per una volta, dunque, i politici italiani sono tutti contrari. Il governo ha diffuso una nota «per confermare la propria contrarietà all'entrata di società monopolistiche di proprietà pubblica nel capitale di società



Mario Monti

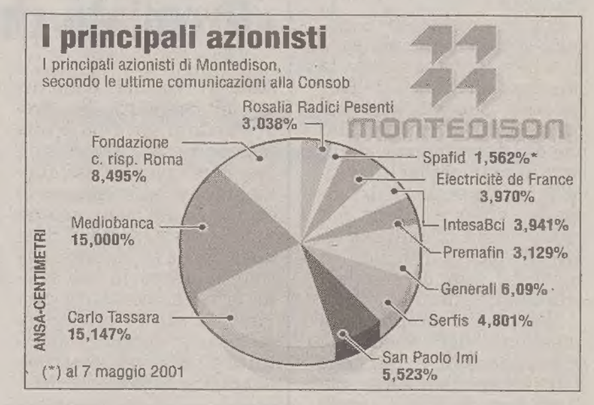
private, specie se operanti in settori oggetto di liberalizzazione». E il ministro in pectore delle attività produttive, Antonio Marzano (Forza Italia) esprime «gravi perplessità». Il ministro dell'economia francese Laurent Fabius, invece, ha ancora ribadito che «si tratta solo di un'operazione finanziaria».

In effetti nessuno ha il potere per intervenire. Non ce l'ha l'Autorità per l'energia che ha il solo compito di tutelare e promuovere la concorrenza. E ha le mani legate l'Antitrust europeo in quanto «la partecipazione che Edf ha preso in Montedison è minoritaria e non incide sugli assetti di controllo della società». Le critiche italiane puntano sulla evidente «asimmetria» delle condizioni fra il mercato elettrico in Italia e in Francia.

In Italia il governo ha imposto all'Enel di dismettere il 50% della propria attività produttiva mentre la Francia ha rifiutato la liberalizzazione e quindi Edf può trarre vantaggi dalla sua posizione di monopolista. Di qui le parole del commissario Monti che vede «con preoccupazione l'espansione di società dominanti su mercati in via di liberalizzazione come quello elettrico».

Edf potrebbe puntare su Edison-Sondel, società controllate da Montedison che formano la prima compagnia privata italiana dell'elettricità e del gas naturale. E in questo affare potrebbe entrare Romain Zaleski, primo azionista di Montedison. «Sarà una bella battaglia in Borsa», scrive il quotidiano economico parigino *Les Echos* ricordando che in Montedison c'è anche la francese Eridania Beghin Say. Ieri in Piazza Affari il titolo ha terminato la giornata a 3,31 euro (+5,18%). E ad alimentare l'impressione che si sia davanti a una svolta nella guerra in atto tra i due schieramenti dell'azionariato Montedison c'è anche l'indicazione, raccolta dall'agenzia Radiocor da fonti vicine all'operazione, secondo la quale il Credit Agricole, il maggior socio di Banca Intesa, sarebbe il regista finanziario dell'ingresso dei francesi.

**g.f.**




Appello ai governi sulle riforme

## Bce: l'inflazione non fa paura ma l'effetto del caro-petrolio peserà nei prossimi mesi

**ROMA** Alla Bce l'inflazione non fa paura. E malgrado la fiammata di aprile in Europa, la Banca centrale europea è pronta a scommettere che gli aumenti degli ultimi mesi vadano iscritti a ragioni circoscritte e recuperabili nel tempo. In sostanza sono le accelerate dei prezzi dei carburanti, ancora possibili nell'arco dei prossimi mesi, unite alla debolezza dell'euro a creare problemi, più che vere e proprie tensioni di sistema.

Ieri la valutazione è stata riproposta nel bollettino mensile della Bce e si è tornati piuttosto ad invitare i governi a lavorare per favorire la ripresa e a limitare le rincorse salariali.

In ogni caso sottolinea il bollettino «i rischi al rialzo per la stabilità dei prezzi si sono in certa misura ridotti», ed anche se è probabile che per alcuni mesi il trend dell'inflazione risulti «variabile, perchè offuscato dagli andamenti temporanei dei prodotti alimentari e dagli effetti indiretti del caro petrolio e del deprezzamento dell'euro», a medio termine l'andamento dovrebbe migliorare. E già nel 2002 sarà possibile avere stabilmente un ritorno dei prezzi sotto la soglia del 2%, a patto però ci sia una reale moderazione salariale mentre le tendenze della crescita economica che dovranno essere tenute «sotto stretta osservazione».

Resta il fatto che l'aumento del prezzo del petrolio passato a quasi 30 euro al barile rispetto ai 28,1 di marzo,avra ancora conseguenze sull'inflazione.

Nel complesso comunque le prospettive per la stabilità dei prezzi nel medio termine «sono favorevoli e dopo la variabilità dei prossimi mesi, secondo la Bce l'inflazione comcincerà a scendere.

A fianco di ciò sarà possibile «il conseguimento di una crescita più elevata, sostenibile e non inflazionistica, che richiede però l'attuazione da parte di governi e parti sociali di misure strutturali decisive nei mercati del lavoro e dei beni». I banchieri centrali invitano ancora una volta gli esecutivi dei Dodici a proseguire nel processo di risanamento dei conti pubblici, accelerando il processo delle riforme economiche.

Torna l'ottimismo sul mercato Usa: respirano le Borse del Vecchio Continente. Piazza Affari non decolla (-0,30 per cento)

## In ripresa l'Europa, Milano resta al palo

**MILANO** Rimbalzano le Borse europee con il ritorno dell'ottimismo sul mercato americano. Il superindice dell'economia americana, tornato a crescere in aprile dopo due mesi consecutivi di flessione, ha avuto un impatto positivo su Wal Street che a sua volta ha spinto il rialzo dei tecnologici sulle Piazze del Vecchio Continente. Londra ha guadagnato lo 0,35 per cento, Parigi +1,27 per cento, Francoforte +0,4 per cento, Zurigo +0,94 per cento.

L'indice Euro Stoxx dei tecnologici è salito del 3,83% mentre quello del settore tlc dell'1,62%. Sugli scudi Nokia (+6,3%), Philips (+3,8%), Ericsson (+3,2%). Bene anche gli industriali accesi, secondo gli operatori dalla speranza di una ripresa della crescita economica. «Un taglio dei tassi più forte del previsto ha migliorato le previsioni per i titoli ciclici» ha detto Gerard Piasko, global strategist del Credit Suisse. «Siamo ottimisti e vediamo una crescita nella seconda metà di quest'anno e nel primo trimestre del 2002» dichiara Carsten Gerlinger, gestore per la lussemburghese DG Bank.

In controtendenza Milano (-0,30%) appesantita da scadenze tecniche, nonostante il boom di Montedison.

Piazza Affari sotto tono in Europa. Appesantito da scadenze tecniche, il listino ha faticato a seguire al rialzo le altre piazze europee: il Mibtel ha perso lo 0,06% a 27.927 punti. Positivo invece il Numtel (+0,76%). Scambi deboli per 2,8 miliardi di euro. Di nuovo segno positivo per gli editoriali, dopo gli scivoloni delle ultime sedute. L'Espresso (+2,35%) ha indossato la maglia rosa, seguita da Hdp(+2,45%). Debole Mondadori (-0,23%), che, al pari di Mediaset (+0,36%), ha annullato nel pomeriggio i guadagni della prima metà della seduta. Guadagni ridotti, rispetto all'Europa, per i telefonici italiani. Debole Seat (-1,84%), in calo nel pomeriggio fino a sfiorare anche ieri il minimo dell'ultimo anno di 1,16 euro. Positivi invece gli altri titoli della scuderia Colaninno: Olivetti (+0,30%), Telecom (+1,04%) e, più lenta, Tim (+0,36%).

Compressi, come nel resto d'Europa, i valori dell'energia, sacrificati dal rialzo dei telefonici. A parte il balzo di Edison, è salita solo Italgas (+1,88%), mentre sono arretrate Enel (-0,86%) ed Eni (-1,44%). Meglio, in controtendenza con il resto del continente, le utility con Acea (+2,26%) e la triestina Acegas (+1,08% a 8.95 euro).

Tra gli assicurativi, continua la retromarcia di Generali (-1,05%), bene invece il ramo vita Alleanza (+1,41%), La Fondiaria (+2,50%), Ras (+1,36%). Sul Nuovo Mercato, passi avanti per Novuspharma (+13,75%), sospesa più volte per eccesso di rialzo, Vitaminic (+1,91%), Tiscali (+0,85%), e.Biscom (+1,41%).

Interesse per una quota del 20-30 per cento

## S.Paolo-Imi, riflettori in Austria: nel mirino c'è la Hypo-Bank «Sondiamo tutti i dossier»

**TORINO** Nessun commento da parte del Sanpaolo Imi sulle indiscrezioni relative a trattative in corso per l'acquisizione del 20-30% della Hypo-Alpe-Adria Bank di Klagenfurt, capitale della Carinzia. L'ipotesi trova però una conferma indiretta nel fatto che i vertici del gruppo torinese, all'assemblea degli azionisti, hanno sottolineato l'interesse per i Paesi dell'Est. Il dossier Carinzia potrebbe quindi essere uno di quelli all'esame del Sanpaolo Imi. Quello sulla banca della Carinzia può essere soltanto uno dei dossier aperti.

Intanto oggi gli amministratori delegati del Sanpaolo Imi, Luigi Maranzana e Alfonso Iozzo, incontreranno i vertici di Cardine, di cui l'istituto torinese detiene il 10%. Il confronto con il gruppo emiliano-veneto e suoi maggiori azionisti (Fondazione di Padova e Rovigo e Carisbo), almeno per il momento, è circoscritto all'ipotesi di un accordo industriale. L'incontro di oggi dovrebbe essere comunque solo preliminare, anche se - si fa notare in ambienti finanziari torinesi - un buon esito potrebbe servire anche a chiarire i rapporti tra Cardine e Bnl, per ora congelati.

Rainer Masera

Sanpaolo Imi e sindacati hanno raggiunto, ieri mattina dopo 24 ore ininterrotte di trattativa, l'accordo per il contratto integrativo che interessa circa 20.000 lavoratori del gruppo. L'accordo prevede garanzie occupazionali in caso di ristrutturazioni, scorpori e cessioni di filiali e rami d'azienda, sia all'interno sia all'esterno del gruppo.

Le manifestazioni principali in programma a Torino, Milano, Firenze e Napoli

## Le tute blu tornano in piazza

*Oggi quattro ore di sciopero sul nodo dei contratti*

**ROMA** Oggi le tute blu scenderanno in piazza in tutta Italia. Lo sciopero di quattro ore a livello nazionale è stato proclamato a sostegno della trattativa per il rinnovo del contratto nazionale ma in alcune zone l'astensione dal lavoro si protrarrà per otto ore. Alla mobilitazione, indetta da Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil, è prevista la partecipazione di mezzo milione di persone. Le manifestazioni principali si svolgeranno a Torino dove parlerà il segretario generale della Fiom-Cgil, Claudio Sabattini. A Milano invece è previsto l'intervento del numero uno della Uilm, Antonino Regazzi.

Mentre il comizio di Firenze sarà tenuto dal segretario generale della Fim-Cisl, Giorgio Caprioli. Altri cortei sono in programma dal Nord al Sud della Penisola: ad Ancona, Bologna, Brescia, Bergamo, Lanciano e Napoli. La giornata di lotta riguarderà anche le piccole aziende che fanno capo ad Unionmeccanica-Confapi e gli addetti delle cooperative.

La rottura della trattativa risale all'incontro del 19 aprile scorso. Il tavolo del confronto saltò sulla proposta avanzata da Federmeccanica riguardo l'aumento di 85mila lire, una cifra considerata troppo bassa rispetto alle 135mila richieste dai sindacati. Ma il braccio di ferro con gli imprenditori si è inasprito anche sull'interpretazione dell'accordo del luglio 1993. I lavoratori chiedono di recuperare il divario tra l'inflazione reale e quella programmata nel biennio trascorso (1999-2000) e la redistribuzione di una parte della produttività di settore. Ieri, a sorpresa, Federmeccanica ha rotto l'impasse: «Sul contratto non abbiamo paura di fare il primo passo, ma ci vuole una proposta e un terreno per seminarla. A certe condizioni le 85.000 lire non sono un tabù. C'è un'area nel differenziale tra inflazione programmata e reale nella quale si può ragionare» ha dichiarato il direttore generale Roberto Biglieri. Che ha chiesto alla controparte un atto di buona volontà per riprendere il confronto. Una cosa però è certa: i sindacati confermeranno il no alla proposta di assorbire le quote di salario aziendale per aumentare quella cifra. Del resto il segretario generale della Fiom Riccardo Nencini, che parlerà a Napoli, ha confermato che «questo sciopero ha l'obiettivo di rendere rapida la conclusione della trattativa».

Sergio Cofferati

*Alla manifestazione dei metalmeccanici annunciata la partecipazione di 500 mila persone. Altri cortei sono previsti in varie parti della Penisola*

Intanto il segretario di Rifondazione Comunista Fausto Bertinotti ha invitato la sinistra a «non lasciare soli i metalmeccanici e ad avviare un'iniziativa in Parlamento per chiedere il riallineamento tra inflazione programmata e reale». Immediata la replica di Confindustria. Il consigliere delegato per le relazioni industriali Guidalberto Guidi si è augurato che «la madre di tutti i contratti non sia caricata di motivazioni politiche ma rimanga una materia di competenza delle parti sociali».

**Antonio Pennacchioni**

LA SCHEDA

### Otto milioni di lavoratori aspettano ancora i rinnovi

**ROMA** Sono cinque milioni i lavoratori, i cui contratti sono scaduti fra il 31 dicembre 1998 e il 31 dicembre 2000, in attesa del rinnovo. I sindacati chiedono di salvare il potere d'acquisto delle buste paga raddoppiando il tasso di inflazione programmata che il documento di programmazione economica del governo per il 2002 indica all'1,2%. Vediamo la situazione settore per settore.

**INDUSTRIA.** Se i metalmeccanici rappresentano la categoria più numerosa ed agguerrita, la trattativa si preannuncia difficile anche per i dipendenti delle municipalizzate (95mila occupati nelle aziende elettriche). A fronte di un'offerta di un aumento di 100mila lire per il biennio 2001-2002, la Cgil ha proclamato uno sciopero per il 4 giugno.

**PUBBLICO IMPIEGO.** Per quanto riguardo la Dirigenza-comparto Enti locali è in corso la trattativa per il rinnovo del secondo biennio come per l'Università.

**TERZIARIO.** Un milione di dipendenti del commercio segue l'evolversi della trattativa: le aziende hanno proposto un aumento di 70mila lire al mese. I sindacati ne chiedono 110mila.

**TRASPORTI.** Nelle Ferrovie (113mila addetti) è in discussione un contratto da applicare a tutti gli operatori che svolgono attività di trasporto ferroviario. Per quanto riguarda il traffico aereo, sono in attesa di rinnovo i 15mila occupati nei servizi aeroportuali, i piloti dell'Alitalia e gli assistenti di volo della compagnia di bandiera.

**IN SCADENZA.** Dal 31 maggio al 31 dicembre 2001 scadranno inoltre i contratti nazionali di altri 3,3 milioni di lavoratori. A fine mese si inizierà con i 350mila alimentaristi: i sindacati avanzano una richiesta di 140mila lire. A fine giugno, sarà la volta di un milione di edili.

Il nuovo esecutivo dovrà indicare le modalità del disimpegno Iri, la cordata deve decidere entro il 30 giugno se cedere o passare dal 17 al 29%

## Privatizzazione, Fincantieri attende governo e banche

**TRIESTE** Guarguaglini conferma: sono buoni i riscontri del primo trimestre 2001 per Fincantieri, dovrebbe essere così raggiunto l'obiettivo dei 45 miliardi di utile (più del doppio rispetto all'esercizio 2000) a fine annata. Adesso - ha ribadito anche ieri a Roma l'amministratore delegato del gruppo cantieristico - bisogna aspettare che venga formato il governo e che il ministro competente (si presume Tremonti) dia istruzioni al comitato dei liquidatori Iri (cui fa capo l'83% del capitale) riguardo le modalità di privatizzazione. Ricordiamo che il presidente Gnudi aveva espresso un generico orientamento favorevole alla cessione in blocco con trattativa diretta. Ed è nota la posizione di Guarguaglini decisamente contraria allo smembramento del gruppo.

Inoltre, entro il 30 giugno, le banche (Carige, Comit, AntonVeneta, Bnl, Banca di Roma, Banco di Napoli, Citibank, Nuova Holding Subalpina, Unicredito), che in cordata avevano acquisito il 17% del capitale sociale Fincantieri per un valore di 111 miliardi, dovranno decidere se aumentare la loro quota fino al 29% mediante esercizio di warrant o cedere - previa richiesta all'Iri che può esercitare il diritto di prelazione - il pacchetto azionario, tutto o in parte. Qualche mese fa si era parlato dell'interesse manifestato da una cordata Perna-Merloni-Cofiri.

Aspettando Tremonti e le deliberazioni bancarie, mentre gli *advisor* Mediobanca e Lehmann Brothers proseguono il lavoro di monitoraggio su come gestire al meglio il processo di privatizzazione, per il 30 maggio è convocato il consiglio di anmministrazione Fincantieri, che esaminerà, come ha ricordato Guarguaglini, l'andamento dei primi mesi dell'anno. In quell'occasione il «cda» dovrebbe procedere anche alla nomina di un condirettore generale (probabilmente Milanese, di provenienza Iri), che si occuperà soprattutto di questioni finanziarie e che darà una mano al vicepresidente Tana per quanto concerne la privatizzazione.

Sull'eventualità che la tedesca Hdw, con la quale Fincantieri ha stretto un rapporto di collaborazione progettuale-commerciale, possa diventare azionista del partner italiano, Guarguaglini, interpellato di recente a Londra, ha preferito glissare, rimandando alle decisioni del governo.

**Massimo Greco**

L'a.d. Guarguaglini

Slitta la data per l'adozione del decoder unico da parte di Stream e Tele+

## Authority: tregua fra le pay-tv

**NAPOLI** L'Autorità per le comunicazioni sospende i fulmini di nuove sanzioni a Stream e Tele+, che hanno differito al 26 agosto la data dell'adozione del decoder unico, e «prende atto delle ragioni di natura tecnica» che le due pay-tv hanno invocato per giustificare il rinvio. Tra queste ultime vi è il ritardo nella consegna a Stream di apparati della Compaq che dovrebbero integrare la propria piattaforma digitale. Le associazioni dei consumatori, già da settimane sul piede di guerra, verranno convocate in audizione per valutare insieme - fa sapere l' Authority - «il quadro complessivo di garanzie per l' utenza». Il decoder unico con il sistema di trasmissione simulcrypt - sembra di capire - sarà effettivamente adottato il 26 agosto, data critica per le tv digitali perchè è a ridosso dell' inizio del campionato di calcio, da cui le pay-tv traggono buona parte degli abbonamenti. In cambio Stream e Tele+ manterranno in vigore fino ad allora le «misure transitorie» a favore degli abbonati successivi al 1 luglio 2000 (la data originaria dell'adozione del decodificatore di segnale unico), come il secondo decoder gratuito.

Con i consumatori e i due operatori l' Autorità per le comunicazioni valuterà anche «le informazioni e le modalità di comunicazione delle offerte». In una nota l' Authority non esclude «ulteriori determinazioni» ma intanto, dopo le audizioni, che cominceranno la prossima settimana, la data del 26 agosto fissata dalle pay-tv si sarà ulteriormente avvicinata.

Per allora sarà probabilmente più chiara anche la prospettiva della fusione verso cui Stream e Tele+ sembrano marciare, sia pure attraverso una serie di stop and go.

Oggi a Palmanova la seduta del consiglio di amministrazione. In forse la distribuzione del dividendo

# Autovie Venete, battaglia sul bilancio

## *Il documento contabile è minacciato dagli ormai cronici contrasti interni*

**Dovrà essere stabilita anche la data della convocazione dell'assemblea dei soci richiesta poco meno di un mese fa dalla giunta regionale**

**TRIESTE** Approvazione del bilancio, quantificazione del dividendo da distribuire ai soci, indicazione della data nella quale si terrà l'assemblea straordinaria richiesta espressamente dalla Regione, azionista di riferimento della società: il consiglio di amministrazione di Autovie Venete si riunirà oggi, alle 11, nella sede di Palmanova soprattutto per affrontare questi tre argomenti, uno più rilevante dell'altro.

Per il presidente Giancarlo Elia Valori non sarà una passeggiata, stante la presenza all'interno dell'organismo di consiglieri (soprattutto di area leghista) che dichiaratamente giudicano in maniera molto critica il suo operato. Il bilancio dovrebbe chiudersi con una ventina di miliardi di lire d'attivo; difficile, in ogni caso, attendersi un'approvazione unanime.

Ancora più complessa la questione del dividendo: preoccupazioni vengono dalla lettera che l'Anas spedì ad Autovie Venete qualche tempo fa, nella quale si denunciavano i ritardi accumulati nell'apertura di cantieri nel tratto autostradale in concessione e si diffidava il cda dall'assegnare dividendi, la cui sottrazione alle disponibilità dell'azienda avrebbe potuto ripercuotersi negativamente sui lavori di prossimo affido. Ma tale «invito» è in totale contrasto con la volontà dei soci di Autovie, con in testa la Regione Friuli-Venezia Giulia, che non hanno alcuna intenzione di rinunciare alla propria remunerazione annuale.

Altra questione, non meno spinosa, riguarda la già citata convocazione dell'assemblea straordinaria. Tutto risale a poco meno di un mese fa: il 19 aprile il cda di Autovie, al termine di una seduta-lampo, nominò i propri rappresentanti all'interno di Centro ricerche stradali, società controllata al 51%. Giovanni Tassan Zanin, componente del cda di Autovie, avrebbe dovuto addirittura divenire presidente di Crs. La decisione scatenò un putiferio politico: quei nomi, suggeriti da Valori stesso, contravvenevano infatti alle indicazioni espresse dall'azionista di riferimento di Autovie, la Regione. La mattina dopo, 20 aprile, la giunta regionale sconfessò quella scelta e decise di intervenire con forza: l'assessore ai Trasporti, Valter Santarossa, firmò una dura lettera nella quale si chiedeva a Valori la convocazione urgente di un'assemblea nella quale il presidente avrebbe dovuto dare spiegazioni sull'accaduto ai soci di riferimento.

Giancarlo Elia Valori

Forse capendo di aver tirato un po' troppo la corda, Valori impose una retromarcia: Tassan Zanin rimise subito il mandato di presidente di Crs, facendo così placare (almeno parzialmente) un polverone che avrebbe potuto essere di serio imbarazzo per il centrodestra regionale impegnato nella campagna elettorale per le politiche del 13 maggio.

Passata la consultazione popolare, i nodi tornano ora al pettine: oggi il cda dovrà fissare la data dell'assemblea richesta allora a nome della giunta da Santarossa. È probabile che l'assise si tenga entro la prima metà di giugno: a quel tempo la Regione potrebbe avere già un nuovo esecutivo, magari con la presenza dei leghisti. Un'eventualità che certo non mette Valori di buon umore.

**a.b.**

## Valori plaude alla vittoria di Berlusconi «Premiato chi ha promesso di lavorare»

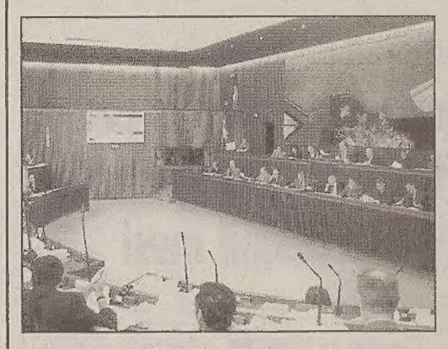
**ROMA** «Il responso delle urne ha premiato un programma di governo e una maggioranza che ha promesso di lavorare assiduamente perché le riforme si compiano e si compiano rapidamente. Questo lo chiedono anche le imprese, che continueranno la loro azione di rappresentanza convinte di essere protagoniste dello sviluppo e soprattutto attente interpreti delle trasformazioni»: è il testo letterale del commento alle elezioni politiche rilasciato ieri dal presidente dell'Unione degli industriali di Roma (nonché presidente di Autovie Venete), Giancarlo Elia Valori, nel corso del consiglio direttivo dell'associazione capitolina.

Valori ha espresso «soddisfazione e apprezzamento per un risultato elettorale orientato verso la logica del sistema maggioritario, che consentirà la formazione di una maggioranza di governo ampia e utile a garantirne la stabilità».

«L'attuale maggioranza di centrodestra - ha aggiunto il presidente degli industriali romani e di Autovie Venete - dovrà lavorare perché nel Paese vengano eliminati pesi e zavorre che fino a oggi hanno minato la competitività: un gravoso carico fiscale, una forte spesa pubblica, una persistente carenza infrastrutturale e - ha concluso Valori - un mercato del lavoro ancora troppo rigido. Siamo nell'Europa della moneta unica e dobbiamo concorrere a rendere forte l'Europa».

Guadagnano già 17 milioni lordi al mese

# In crescita gli stipendi dei 60 consiglieri: 400 mila lire in più



Ogni consigliere regionale guadagna in media 17 milioni e mezzo lordi al mese, corrispondenti al 70% dello stipendio di un parlamentare.

**TRIESTE** Dall'altro ieri i consiglieri regionali sono un po' più ricchi. L'Ufficio di presidenza ha infatti deciso a maggioranza di adeguare l'indenità spettante ai sessanta consiglieri del palazzo di piazza Oberdan: circa 400 mila lire lorde in più al mese, che si vanno aggiungere alla «base» di circa 17 milioni mensili lordi. L'aumento è dovuto per legge: lo stipendio dei consiglieri del Friuli-Venezia Giulia è infatti agganciato a quello dei parlamentari nella misura del 70 per cento. Qualche settimana fa da Roma era arrivata la notizia del «ritocco» operato a livello di Camera e Senato; ora lo «scatto» è diventato operativo anche in Regione.

A beneficiare della delibera dell'Ufficio di presidenza non saranno solo i consiglieri in carica: l'adeguamento riguarda infatti anche gli assegni vitalizi percepiti dai consiglieri in pensione, dalle vedove o dagli eredi aventi diritto.

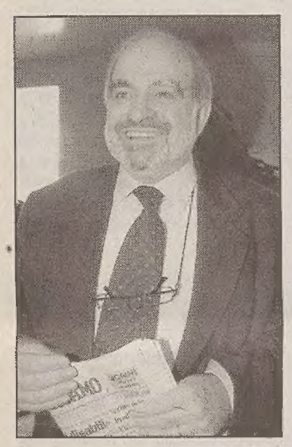
Ancora un particolare: nel conteggio bisogna far rientrare pure un sostanzioso monte-arretrati. L'aumento di 400 mila lire lorde, infatti, va calcolato a partire dal gennaio 2000. Per cui ogni consigliere riceverà a breve un'« una tantum» a saldo delle pendenze di circa sette milioni.

## Edilizia residenziale: oltre 26 miliardi assegnati alle Ater

**TRIESTE** La giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Edilizia Salvador, ha assegnato oltre 26 miliardi di lire del Fondo di rotazione per la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica alle cinque Ater del Friuli-Venezia Giulia.

All'Ater di Trieste sono stati assegnati oltre 12,1 miliardi; a Udine quasi 5,3 miliardi; a Pordenone 4,1 miliardi; a Gorizia circa 3,7 miliardi e all'Azienda dell'Alto Friuli 1,4 miliardi.

Questi finanziamenti vanno ad aggiungersi a quelli già ripartiti nel corso dell'anno passato, per una massa complessiva di risorse a disposizione delle Ater, per far partire i cantieri entro il 2003, di circa 90 miliardi di lire. Il Fondo di rotazione è uno strumento finanziario che consente alle Ater di realizzare interventi edilizi a condizioni di particolare favore: le somme concesse vengono infatti restituite al tasso dell'un per cento, ridotto a zero nel caso di interventi in zone di recupero. Recentemente, ulteriori 12 miliardi di lire (ancora da ripartire) sono poi giunti dal trasferimento dei fondi ex Gescal, che vanno ad aggiungersi ai 48 del precedente riparto.



Savino Pezzotta (Cisl)

Il segretario generale della formazione sindacale al congresso di Gorizia. Dai rappresentanti del Friuli-Venezia Giulia l'allarme-sanità

# Pezzotta: «Cisl equidistante ma preoccupata»

**GORIZIA** «Ci aspettano anni difficili, di duro confronto, di dura lotta. Le propensioni liberiste del centrodestra sono inquietanti e l'eccessiva personalizzazione della leadership non lascia intravedere nulla di buono. I primi 100 giorni saranno comunque essenziali per capire le tonalità del nuovo Governo».

Non ha celato la sua preoccupazione il segretario della Cisl, Savino Pezzotta. Sin dalle prime battute del suo articolato intervento al congresso regionale della Cisl, in programma al quartiere fieristico di Gorizia, ha rivolto le sue attenzioni sull'immediato futuro. Rimarcando comunque l'assoluta equidistanza del «suo» sindacato nei confronti dei due poli. «Non poniamo questioni di partito - ha precisato - ma questioni di merito. Le abbiamo poste al primo governo Berlusconi, a Prodi, a D'Alema e a Amato. Quindi continueremo su questa via. Della Casa della libertà ci preoccupa il modello di democrazia centrata sul protagonismo individuale che propone e che fa i pugni con la democrazia partecipata che noi difendiamo». Pezzotta ha quindi posto dei paletti al futuro governo Berlusconi. «Per governare questo Paese - ha messo in guardia - è necessario riprendere la politica della concertazione: è una *conditio sine qua non* che pongo sin da questo momento al Centrodestra. Altro punto imprescindibile il mantenimento del *Welfare state*. Elementi che saranno già chiari quando il governo definirà il documento di programmazione economica e finanziaria: in quel momento si capirà la vera politica del Polo, non sicuramente oggi con le dichiarazioni ballerine di Berlusconi che prima dice di aumentare le pensioni e poi fa retromarcia».

La giornata si era aperta con la relazione del segretario generale dell'Usr-Cisl del Friuli-Venezia Giulia Sante Marzotto. La sanità uno dei temi-cardine del suo intervento. «Alle forme assicurative private proposte dalla Regione - il suo motto - contrapponiamo l'universalità del servizio sanitario».

**Francesco Fain**

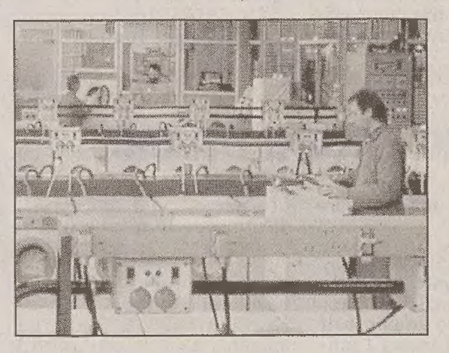
Consegnato dall'azienda il testo dell'ipotesi di accordo riguardante i livelli di produzione

# In Zanussi è scontro sui volumi

## *In gioco 350 assunzioni. Fim, Fiom e Uilm temono la flessibilità*

**PORDENONE** «Se quello proposto dall'azienda è il testo definitivo e non modificabile, non ci sono le condizioni perchè sia firmato». Andrea Castagna, coordinatore nazionale della Fiom per il Gruppo Zanussi, riassume lo stato dell'arte del confronto tra sindacati e azienda in merito all'intesa sui volumi, che dovrebbero attestarsi attorno ai 2 milioni e 200 mila pezzi a fine 2001, per lo stabilimento di Porcia.

Una lunga non stop, conclusasi poco prima della mezzanotte di mercoledì, non è stata in grado di superare le distanze tra le rispettive posizioni. A chiusura dell'incontro Zanussi ha consegnato alle organizzazioni sindacali un testo, per lei definitivo, sul quale attende la firma mercoledì prossimo, dopo che Fim, Fiom e Uilm avranno consultato Rsu e lavoratori. Una ipotesi d'intesa migliorativa rispetto a quelle precedenti, ma evidentemente ancora insufficiente per ottenere il placet del sindacato.



Lo scorcio di una linea di produzione all'interno di uno stabilimento regionale della Zanussi.

Zanussi chiede a due linee produttive, la 5 e la 6, un incremento di 10 pezzi l'ora, da 75 a 85, intervenendo sui ritmi e sulle cadenze ma anche affiancando nuovi lavoratori. Secondo l'azienda il carico di lavoro scenderebbe del 5%. Previsti inoltre 60 miliardi di investimento, l'installazione di due linee di montaggio, circa 350 assunzioni a termine che, consolidati i volumi, potrebbero venire trasformati in contratti a tempo indeterminato.

Non gradita dal sindacato l'eventualità che l'intesa diventi strumento di flessibilità al quale ricorrere anche nei prossimi anni: meglio un accordo a scadenza, valido eslcusivamente per l'anno in corso.

Tra lunedì e martedì i sindacati avvieranno il confronto con i lavoratori e mercoledì dovrebbero essere quindi in grado di comunicare l'esito della consultazione e, quindi, apporre la firma sulla bozza di accordo oppure informare Zanussi che, così com'è, quel documento non è condivisibile. In quest'ultimo caso appare esclusa l'apertura di una nuova fase di confronto. Più probabile che Zanussi proceda nella realizzazione del piano in maniera unilaterale, attivando le assunzioni che riterrà necessarie, e ricorrendo massicciamente allo straordinario e al lavoro supplementare.

**Elena Del Giudice**

Un «tavolo unitario» dopo la rottura che ha portato alla proclamazione dello sciopero del primo giugno

# Dipendenti pubblici, l'Anci prova a trattare

**TRIESTE** Il contratto unico del personale del pubblico impiego nel Friuli-Venezia Giulia è stato al centro dell'ultima riunione del direttivo dell'Anci del Friuli-Venezia Giulia, tenutasi nel municipio di San Daniele. Sono stati valutati nel dettaglio i temi oggetto della trattativa, anche alla luce dello sciopero annunciato dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil per il primo giugno.

I rtappresentanti dell'Anci hanno ribadito la particolare attenzione che l'associazione da anni dedica a questi temi, sia tramite l'attivazione di specifici gruppi di lavoro, sia promuovendo la creazione di un tavolo unitario della parte pubblica (Anci, Upi, Uncem e Regione) per favorire l'ammodernamento e la qualificazione dei servizi per i cittadini. Quindi, dagli interventi dei componenti del direttivo dell'Anci Fvg è emersa la volontà di esplorare sino in fondo tutti gli spazi possibili per giungere a un esito soddisfacente della vertenza, con la ripresa delle trattative che portino a equilibrate soluzioni che, è stato detto, «sono attese da tutti i Comuni».

Tra i temi toccati: l'ordinamento professionale, le relazioni sindacali e l'estensione in Regione dei benefici economici della pre-intesa nazionale per il biennio 2000-2001.

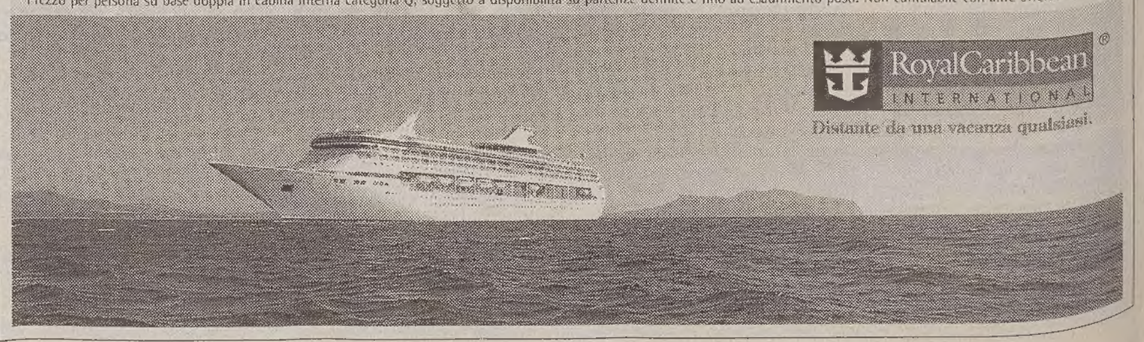
Il direttivo dell'Anci ha infine deciso di attivare immediatamente il «tavolo unitario della parte pubblica», ritenuto lo «strumento fondamentale per fare chiarezza al fine di consentire all'Areran (Agenzia regionale per la rappresentanza negoziale) di riprendere in maniera proficua le trattative», nonostante la precarietà operativa evidenziata, anche di recente, dallo stesso presidente dell'Agenzia e per la quale l'Anci invita la Regione a porre in essere con urgenza le decisioni necessarie a rimediare.

IN FONDO PER FARTI FELICE BASTA UNA NAVE CON IL CAMPO DA GOLF.

Basta poco per essere felici.
Basta navigare sulla Splendour of the Seas,
una delle 19 navi della flotta Royal Caribbean International
ed una fra le più sorprendenti navi da crociera del mondo,
in partenza da Venezia ogni domenica da maggio ad ottobre
verso le isole Greche, la Turchia o la Croazia.
Basta poter scegliere fra gli otto bar o lounge di bordo,
basta cercare relax e divertimento nelle due piscine e nel solarium,
basta giocare al minigolf o abbandonarsi
ai trattamenti del centro benessere.
Basta cenare insieme nel meraviglioso ristorante King&I,
e darsi appuntamento per il musical di Broadway o in discoteca.
Basta poco, e oggi basta ancora meno:
per chi prenota entro il 29 maggio 2001, bastano solo 1.805.000 lire.*
Informazioni e prenotazioni nelle migliori Agenzie di Viaggi.

Itinerari A/R da Venezia: Atene - Kusadasi - Heraklion - Corfù oppure Atene - Rodi - Mykonos - Dubrovnik

* Prezzo per persona su base doppia in cabina interna categoria Q, soggetto a disponibilità su partenze definite e fino ad esaurimento posti. Non cumulabile con altre offerte in corso.



Provocazione antiproibizionista dei giovani di un centro sociale cittadino: sparsi a tappeto nelle zone verdi 500 semi di canapa indiana

# Nelle aiuole di Monfalcone spunta la marijuana

*Le piantine dovrebbero misurare una decina di centimetri. Il portavoce: «Ci autodenunceremo»*

**MONFALCONE** Piantine di marijuana nelle aiuole e nei giardinetti di Monfalcone. La «semina» è avvenuta in aprile, sabato 7 e domenica 8. In occasione delle «Giornate nazionali della semina», sono stati interrati in città mezzo migliaio di semi di canapa indiana per iniziativa dei giovani del centro sociale CentroBlu, che hanno aderito alla campagna promossa a livello nazionale dal Movimento di massa antiproibizionista.

Una provocazione finalizzata alla legalizzazione della cannabis (pianta dalla quale si ricavano la marijuana e l'hashish), ma anche per promuovere la libertà terapeutica, incluso l'uso della canapa indiana e dei suoi derivati. Le piantine monfalconesi, quelle sopravvissute agli sfalci, all'inquinamento e al calpestio, dovrebbero aver raggiunto in questi giorni una decina di centimetri di altezza. Sono pressoché invisibili, nascoste tra altre essenze e l'erba. Ma anche da adulte, qualora non dovesse intervenire prima una bonifica della aree interessate dalle coltivazioni abusive, il loro potere allucinogeno sarebbe minimo, come spiega Mauro Bussani, portavoce del CentroBlu di Monfalcone. Ciò a causa di tutta una serie di fattori, soprattutto climatici.

Dove sono? Un po' dappertutto: quindi nei giardini di viale Cosulich, nel parco delle Rimembranze di Panzano, in quelli centrali di piazza Unità. Ma anche nelle aiuole, nelle fioriere. I ragazzi del centro sociale hanno agito a tappeto.

Una piantina di canapa indiana: Monfalcone ne è piena.

Dunque, una provocazione. «Contro le logiche della pena, della criminalizzazione e del monopolio terapeutico, per proporre politiche pratiche e di liberazione e consapevolezza», come sostiene il Movimento antiproibizionista.

E dopo la «Giornata della semina-Cannabis Pride» un'altra provocazione è già stata messa in cantiere dal Movimento di massa antiproibizionista: «Signor giudice ho piantato un seme», campagna di disobbedienza civile avviata a livello nazionale e che nella provincia di Gorizia ha trovato pronta adesione e sostegno da parte del centro sociale monfalconese. Consiste nel piantare un seme di canapa indiana in un vaso e quindi di autodenunciarsi alle autorità. I promotori dell'iniziativa ritengono infatti che la coltivazione della cannabis debba essere liberalizzata e che la marijuana vada considerata alla stessa stregua di una piantina di basilico, magari da tenere sul balcone di casa, oppure dei pomodori che crescono nell'orto. A Monfalcone ha già aderito a questa iniziativa, lanciata su Internet dal Mdma e partita il 16 marzo scorso, una ventina di giovani.

Tra qualche giorno questi coltivatori abusivi si autodenunceranno collettivamente alla polizia portando con sé i vasetti di marijuana.

«Basta con l'ipocrisia di questa società, che vieta gli spinelli, ma fa i soldi - afferma Mauro Bussani del CentroBlu - con il tabacco e gli alcolici».

**Domenico Diaco**

## Resta invariato il prezzo della benzina regionale

**TRIESTE** Non ci saranno per ora aumenti del prezzo della benzina regionale. Lo si apprende dal Servizio per la gestione delle benzine che fa notare come i cambiamenti di prezzo in Italia e in Slovenia negli ultimi giorni hanno determinato situazioni diverse in relazione allo sconto praticato nel Friuli-Venezia Giulia.

Se il 14 maggio il prezzo dei carburanti in Slovenia faceva prefigurare una diminuzione dello sconto in regione, l'aumento intervenuto in Italia il giorno dopo ha riportato la differenza di prezzo entro la forbice dell'8 per cento che, secondo la legge, consente di non fare variazioni dello sconto regionale.

«Non ci sono quindi oggi - afferma l'assessore alle Finanze Ettore Romoli - le condizioni per un ritocco dello sconto regionale. Nei prossimi giorni si dovrà comunque tenere sotto controllo l'andamento dei prezzi e, se del caso, le variazioni saranno adottate più avanti, in una prossima riunione della giunta regionale».

Riapre domani a Grado, con una promozione, la struttura ludico-termale posizionata a due passi dalla spiaggia

## Una settimana gratis al Parco acquatico

Il Parco termale acquatico

**GRADO** Riapre i battenti il Parco termale acquatico. È per la prima settimana con ingresso libero. È questa la decisione adottata dall'Azienda di promozione turistica di Grado che ha deciso di riaprire la struttura in coincidenza con l'ingresso a pagamento della spiaggia fissato per domani.

Per la prima settimana, cioè fino a venerdì 25 maggio, l'accesso al Parco termale acquatico sarà gratuito, ad eccezione del pagamento dell'ingresso alla spiaggia e dell'eventuale affitto dei lettini che sarà identico a quello dei lettini noleggiati lungo l'arenile.

Le tariffe del 2001 sono di 17 mila lire per gli adulti e di novemila lire per i bambini. L'ingresso pomeridiano e serale costerà invece rispettivamente 12 mila per gli adulti e sempre novemila per i bambini. È pure previsto un abbonamento a 10 ingressi il cui costo è stato fissato in 153 mila lire per gli adulti e in 81 mila per i bambini.

Il Parco termale acquatico è, in sintesi, una grande piscina con acqua di mare di forma irregolare di circa 85 metri di lunghezza (1.515 metri quadri di superficie d'acqua) adatta per il relax e la cura del corpo. Oltre ad aree verdi, l'impianto è dotato anche di uno scivolo ad acqua, di un piccolo parco giochi, di trampolini per i tuffi, di due panchine sommerse per il massaggio a bolle d'aria, di tre getti dal fondo per il massaggio «blubber», di due gruppi di idromassaggio a parete, di altrettanti getti per il massaggio a cascata, di un canale per il nuoto in corrente, di una vasca Whirlpool posta sulla terrazza panoramica e di tre bar-chiosco anche con sedili in acqua.

IN BREVE

## Cane gettato nel canale con una pietra al collo

**BAGNARIA** Quando l'hanno rinvenuto, nel canale di irrigazione che si perde tra le campagne di Castions delle Mura, a Bagnaria Arsa, la povera bestia galleggiava, ormai gonfia e in via di putrefazione. Il cane, un meticcio di grossa taglia, è stato trovato ieri mattina verso le 11.30, dopo l'allarme di una donna che ha fatto la macabra scoperta e ha dato l'allarme: il cane infatti aveva un pesante blocco di cemento legato al collo. Secondo i primi rilievi effettuati dalla Polizia municipale, la bestiola sarebbe stata tramortita prima di venire affogata. I vigili urbani e i vigili del fuoco intervenuti assieme al veterinario dell'Azienda sanitaria di Palmanova, hanno recuperato il meticcio in mezzo al canale, circa un metro e mezzo di profondità, sospeso a pelo d'acqua tra le chiuse. Dalle testimonianze raccolte, l'animale non sembra del luogo. Si ipotizza che potrebbe essere stato prima rubato e poi ucciso.

## Prezioso altare ligneo rubato in Austria individuato su un furgone vicino a Tarvisio

**TARVISIO** Un altare ligneo di fine Ottocento, con 18 statue, risultato rubato la scorsa notte in Austria, è stato recuperato ieri dai carabinieri, a Tarvisio, durante un controllo in un autofurgone. Le due persone che si trovavano sull'automezzo, che risiedono nel torinese, sono state indagate in stato di libertà per furto. L'altare, che era stato completamente smontato, ha subito danni durante il trasporto; i pezzi dell'opera sono stati tutti recuperati e potranno essere restaurati. L'altare era stato rubato in una capella privata, nella zona di Klagenfurt. La Gendarmeria austriaca è in breve risalita al luogo del furto, dopo avere ricevuto dall'Italia le fotografie dell'opera rubata, che ora si trova sotto sequestro.

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Ondina Lanza**

Ne danno il triste annuncio il marito DINO, la nipote IRENE, i figli FABRIZIO con MARINA e DILVA con CLAUDIO e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, sabato 19 maggio, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 maggio 2001

All'indimenticabile

**Ondina**

TITI, STELIO, ADY e VIVIANA.

Trieste, 18 maggio 2001

Partecipano al lutto: VERBENA con MAURO e MARIAGRAZIA, NICOLETTA e GIULIO.

Trieste, 18 maggio 2001

Vicini a FABRIZIO e famiglia: BRUNO, ELEONORA, ALESSIO e SILVIA.

Trieste, 18 maggio 2001

Ciao

**zia Ondina**

FURIO, MARISA, GIADA, FEDERICO.

Trieste, 18 maggio 2001

Si associano al lutto famiglie COMUZZO e FAIT.

Trieste, 18 maggio 2001

Affettuosamente vicini: BIANCA e SOAVE.

Trieste, 18 maggio 2001

Ciao

**Ondina**

LUCIA, GIORGIO, ROBERTO, TIZIANA.

Trieste, 18 maggio 2001

Affettuosamente vicini
- NERINA, BRUNO
- MARIUCCIA, PAOLO

Trieste, 18 maggio 2001

Ciao

**Ondina**

ANY, VINICIO, BARBARA, ALESSANDRO.

Trieste, 18 maggio 2001

---

**Zia Ondina**

Le tue feste di Natale, le più belle.
- FULVIA, FABIOLA, MIRCO, MARCO

Trieste, 18 maggio 2001

**Ondina**

Non dimenticheremo la nostra amica di sempre: DORA e ARMENIO.

Trieste, 18 maggio 2001

---

†

Si è spenta la nostra cara

**Speranza Kathrein**

Addolorati lo annunciano il cognato LEONARDO, i nipoti PAOLO, ELISABETTA con MARIO, FABIO con FRANCA, ALBERTO, RICCARDO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, sabato 19 maggio, alle ore 13, da via Costalunga.

Trieste, 18 maggio 2001

Partecipano al lutto con affetto LIBERO, GEMMA e LUISA RUZZIER.

Trieste, 18 maggio 2001

Grazie di tutto, carissima amica.
- EDDA e NORA

Trieste, 18 maggio 2001

Ricordano con affetto la cara

**zia Speranza**

ELDA, ENRICO, CLAUDIA e GIANMARCO.

Trieste, 18 maggio 2001

Partecipano al lutto FRANCESCO, RENATA MATTUCCI.

Trieste, 18 maggio 2001

Partecipa commossa la cugina BRUNA.

Trieste, 18 maggio 2001

---

†

Si è spenta serenamente

**Annamaria Taormina nata Senizza**

lasciando in un profondo dolore i figli GIANNA con TIZIANO, GIULIANO con MARINA, GABRIELLA con MARINO unitamente a tutti i parenti.
Un grazie di cuore al personale tutto della Casa di riposo «Miramare» per l'affettuosa assistenza.
I funerali avranno luogo domani, sabato 19 maggio, nella chiesa del cimitero di Sant'Anna alle ore 12.20.

Trieste, 18 maggio 2001

I nipoti PILAR, GUADALUPE e BRUNO si stringono per l'ultima volta in un affettuoso abbraccio alla loro cara

**nonna Nella**

Trieste, 18 maggio 2001

TINA MINIO partecipa commossa alla dolorosa perdita di

**Annamaria**

Trieste, 18 maggio 2001

Vicini a tutti voi con tanto affetto DORI e MARCO.

Trieste, 18 maggio 2001

Vicini a GABRIELLA: FRANCESCA, EUTI, RITA, LORENZO, CRISTINA, ROBI e STEFANIA.

Trieste, 18 maggio 2001

Affettuosamente vicini:
- EMANUELA
- GIANNA e PINO
- GABRIELLA e GERMANO

Trieste, 18 maggio 2001

Partecipano al dolore dei congiunti le famiglie CUCCHIARELLI, DI CHITO, KOVACIC e UMEK.

Trieste, 18 maggio 2001

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Antonia Muraro ved. Flaminio**

Lo annunciano il figlio EDOARDO con LOREDANA, FABRIZIO e TIZIANA, la figlia BRUNA con GIANCARLO, LORENZA e CHIARA unitamente ai parenti tutti.
Si ringrazia il personale tutto del reparto di Medicina Clinica dell'ospedale di Cattinara e della VI Medica dell'ospedale Santorio per le amorevoli cure prestate.
I funerali avranno luogo domani alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 maggio 2001

Prendono parte al lutto:
- ANNA MORARO
- GUIDO e famiglia
- FRANCA AGOSTINIS e famiglia

Sydney, 18 maggio 2001

Affettuosamente vicini:
- ADA e PEPPO
  PIA e GIORGIO

Trieste, 18 maggio 2001

---

II ANNIVERSARIO

18.5.1999 18.5.2001

**Claudio Grando**

vivi sempre con i tuoi cari.

**Tua madre VITTORIA, tuo fratello MAURO**

Trieste, 18 maggio 2001

---

L'Ente Manifestazioni Artistico Culturali (E.M.A.C.) di Gorizia partecipa al cordoglio per la scomparsa di

**Mariano Faraguna**

e lo ricorda con forte emozione per i meravigliosi momenti di gioia che ha offerto con le sue opere teatrali.

Gorizia, 18 maggio 2001

Si associano al lutto FARAGUNA stringendosi al dolore di FIAMMETTA, il fratello FURIO e suoceri IOLANDA, STELIO ZULIANI.

Trieste, 18 maggio 2001

CHRISTIANE e figli con affetto sono vicini a FILIPPO e MICHELE.

Trieste, 18 maggio 2001

**Mariano Faraguna**

Sono affettuosamente vicini ai familiari in questo triste momento MARCO e EMILY MELONI.

Trieste, 18 maggio 2001

Il TEATRO LA CONTRADA partecipa con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

**Mariano Faraguna**

Trieste, 18 maggio 2001

FRANCESCO MACEDONIO e famiglia esprimono il proprio cordoglio per la scomparsa di

**Mariano Faraguna**

Trieste, 18 maggio 2001

Partecipano con grande commozione ETTORE e TINA CAMPAILLA.

Trieste, 18 maggio 2001

Partecipa al lutto della famiglia FARAGUNA per la scomparsa del grande amico di sempre

**Mariano**

MAFALDA PISANI.

Trieste, 18 maggio 2001

Vicinissimi a FIAMMETTA e famiglia ricordando affettuosamente

**Mariano**

partecipano GENZIANA e RAIMONDO KUCICH.

Trieste, 18 maggio 2001

---

LIA KEDROS e i figli prendono parte al grande lutto che ha colpito FIAMMETTA, FILIPPO, MICHELE e anche i collaboratori e lettori della Cittadella per la perdita di

**Mariano**

Trieste, 18 maggio 2001

PRIMO ROVIS commosso partecipa al lutto della famiglia.

Trieste, 18 maggio 2001

LUISELLA e HELEN sono vicine con affetto ai cugini FILIPPO, MICHELE e alla famiglia ricordando

**Mariano**

Trieste, 18 maggio 2001

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Dario Grusovin**

Lo annunciano la moglie NELLA, il figlio GIANNI con DANIELA e WALTER, i consuoceri LUCIA, OMERO e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, sabato 19 maggio, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 maggio 2001

Sono affettuosamente vicini alla famiglia GRUSOVIN gli amici DARIO e GABRIELLA.

Trieste, 18 maggio 2001

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Vittorio Rocco**

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la moglie OLGA, il figlio SANDRO con SVETA.
Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico della Medicina clinica di Cattinara.

Trieste, 18 maggio 2001

---

†

*"Non può la morte inghiottire la vita, ch'è immortale"*

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Pietro Savarin**

Lo annunciano la moglie PATRIZIA con LEONARDO e ANDREA, i genitori con nonna ROSI, e il fratello STEFANO con VALENTINA unitamente ai parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al personale dell'Assistenza Domiciliare e alla Casa Verde.
I funerali si svolgeranno domani, alle ore 11, dalla chiesa del cimitero.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 18 maggio 2001

Ciao

**zio**

- LORENZO, ALICE e MARGHERITA

Trieste, 18 maggio 2001

Partecipano al dolore di PATRIZIA: ALBERTO MAZZI, PAOLA VUCH e i collaboratori della AM Servizi.

Trieste, 18 maggio 2001

Partecipano al lutto LODOVICO, NIVES, GIANFRANCO.

Trieste, 18 maggio 2001

Gli amici della Nettuno partecipano al dolore dei familiari.

Trieste, 18 maggio 2001

Ciao

**Piero**

- Zia ADRIANA, zio FRANCO e FEDERICO.

Trieste, 18 maggio 2001

Ciao

**Piero**

Gli atleti e dirigenti del Gruppo Sportivo Vigili del Fuoco Ravalico.

Trieste, 18 maggio 2001

ANDREA, ti siamo vicini.
- Compagni e maestre della quarta B

Trieste, 18 maggio 2001

Partecipano al dolore LICIA, BRUNO e familiari.

Trieste, 18 maggio 2001

Partecipano profondamente commossi EUGENIA, DANIELE, famiglie FORLEO e BOSCHIN.

Trieste, 18 maggio 2001

---

PIERPAOLO e NERINA CONDÒ con PAOLO ed ELENA partecipano commossi al dolore delle famiglie SAVARIN per la perdita di

**Piero**

Trieste, 18 maggio 2001

Partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Piero Savarin**

collega e fraterno amico di SILVANO: AMALIA VALCONI.

Trieste, 18 maggio 2001

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Renato D'Olimpio**

Ne danno il triste annuncio la moglie VILIANA, il figlio DAVIDE e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, sabato 19 corrente, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 18 maggio 2001

I docenti, non docenti, i medici e il personale tutto della Clinica odontoiatrica dell'Università di Trieste partecipano commossi al dolore della propria collaboratrice VILIANA NOTARFRANCO e della famiglia per la prematura scomparsa del marito

**Renato D'Olimpio**

Trieste, 18 maggio 2001

---

†

Dopo lunga malattia ha concluso la sua vita terrena

**Alice Caharija**

I parenti notificano che i funerali si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di Aurisina sabato 19 maggio alle ore 12.

Aurisina, 18 maggio 2001

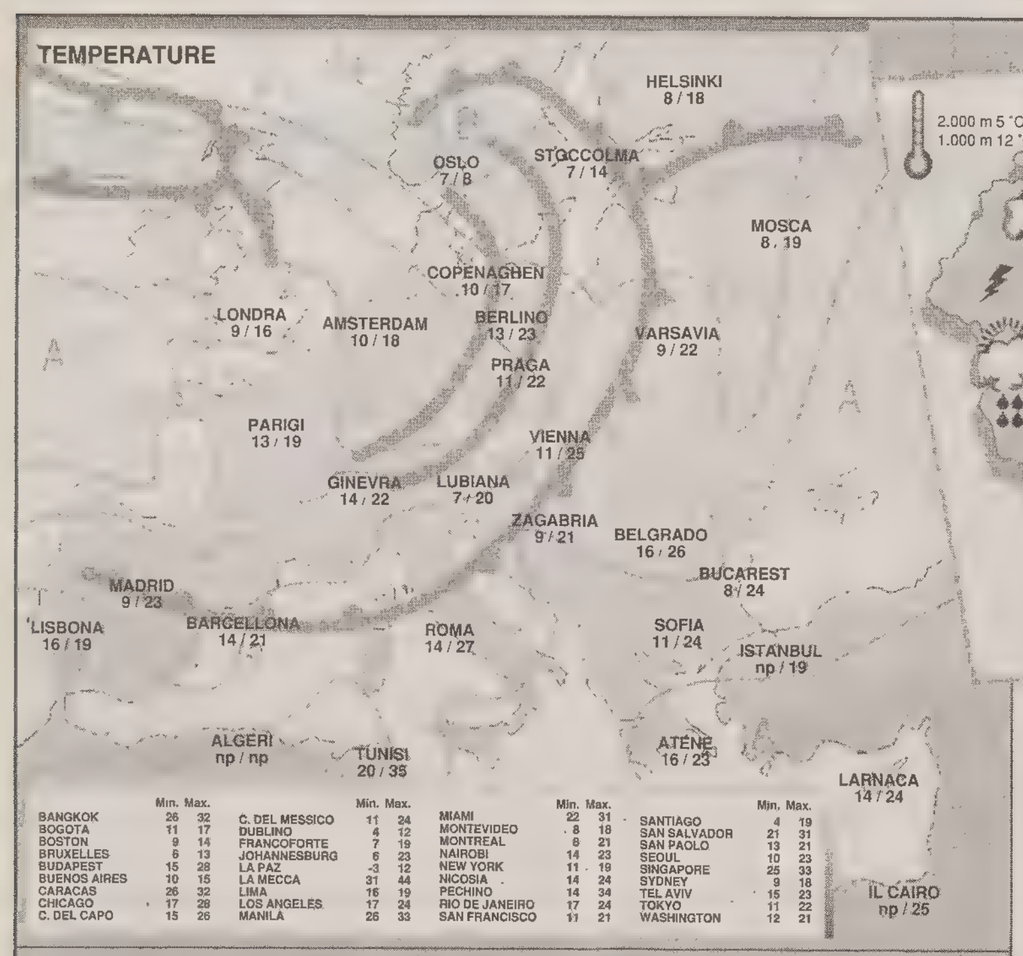
---

**Accettazione necrologie**

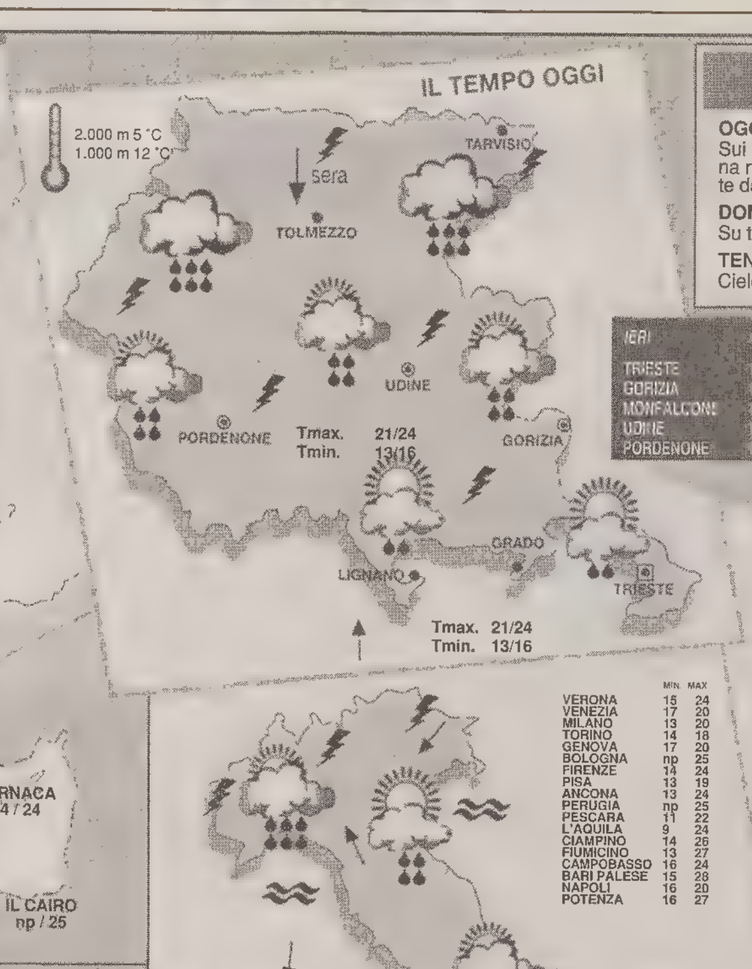
**TRIESTE**
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
sabato: 8.30-12.30

**MONFALCONE**
Largo Anconetta 5
Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30

**GORIZIA**
Corso Italia 54
Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30




| | Min. | Max. | | Min. | Max. | | Min. | Max. | | Min. | Max. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BANGKOK | 26 | 32 | C. DEL MESSICO | 11 | 24 | MIAMI | 22 | 31 | SANTIAGO | 4 | 19 |
| BOGOTA | 11 | 17 | DUBLINO | 4 | 12 | MONTEVIDEO | 8 | 18 | SAN SALVADOR | 21 | 31 |
| BOSTON | 9 | 14 | FRANCOFORTE | 7 | 19 | MONTREAL | 8 | 21 | SAN PAOLO | 13 | 21 |
| BRUXELLES | 6 | 13 | JOHANNESBURG | 6 | 23 | NAIROBI | 14 | 23 | SEOUL | 10 | 23 |
| BUDAPEST | 15 | 28 | LA PAZ | -3 | 12 | NEW YORK | 11 | 19 | SINGAPORE | 25 | 33 |
| BUENOS AIRES | 10 | 15 | LA MECCA | 31 | 44 | NICOSIA | 14 | 24 | SYDNEY | 9 | 18 |
| CARACAS | 26 | 32 | LIMA | 16 | 19 | PECHINO | 14 | 34 | TEL AVIV | 15 | 23 |
| CHICAGO | 17 | 28 | LOS ANGELES | 17 | 24 | RIO DE JANEIRO | 17 | 24 | TOKYO | 11 | 22 |
| C. DEL CAPO | 15 | 26 | MANILA | 26 | 33 | SAN FRANCISCO | 11 | 21 | WASHINGTON | 12 | 21 |




| IERI | min | max |
|---|---|---|
| TRIESTE | 15,2 | 20,6 |
| GORIZIA | 13,4 | 19,7 |
| MONFALCONE | 13,2 | 21,0 |
| UDINE | 16,4 | 19,0 |
| PORDENONE | 17,0 | 18,8 |

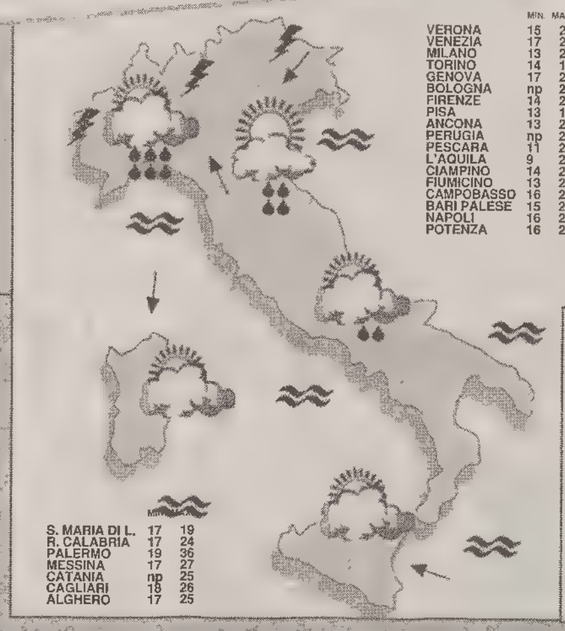
**ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE**
**Previsione emessa il 17 maggio 2001**

**OGGI** **attendibilità 70%**
Sui monti cielo coperto con temporali e piogge intense; in pianura e sulla pedemontana nuvoloso con temporali e piogge abbondanti dal pomeriggio, e, in serata, vento forte da nord. Sulla costa variabile con vento forte da sud e probabili temporali la sera.

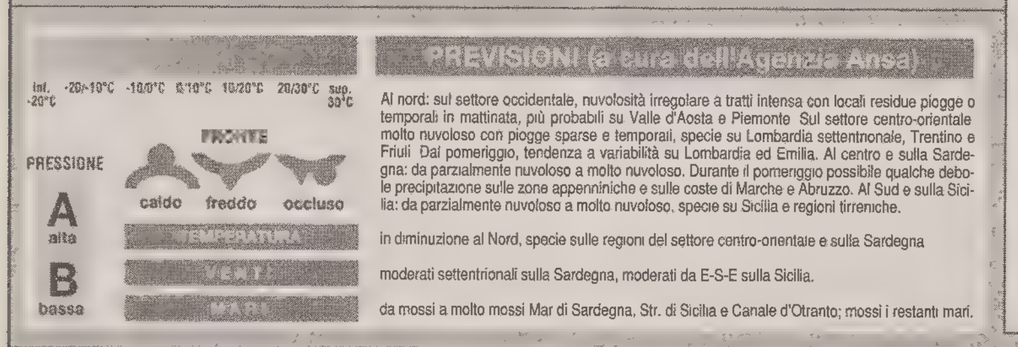
**DOMANI** **attendibilità 80%**
Su tutta la regione cielo sereno. Al mattino bora moderata in pianura, forte sulla costa.

**TENDENZA PER DOMENICA**
Cielo poco nuvoloso o variabile.

| | MIN. | MAX |
|---|---|---|
| VERONA | 15 | 24 |
| VENEZIA | 17 | 20 |
| MILANO | 13 | 20 |
| TORINO | 14 | 18 |
| GENOVA | 17 | 20 |
| BOLOGNA | np | 25 |
| FIRENZE | 14 | 24 |
| PISA | 13 | 19 |
| ANCONA | 13 | 24 |
| PERUGIA | np | 25 |
| PESCARA | 11 | 22 |
| L'AQUILA | 9 | 24 |
| CIAMPINO | 14 | 26 |
| FIUMICINO | 13 | 27 |
| CAMPOBASSO | 16 | 24 |
| BARI PALESE | 15 | 28 |
| NAPOLI | 16 | 20 |
| POTENZA | 16 | 27 |



| | | |
|---|---|---|
| S. MARIA DI L. | 17 | 19 |
| R. CALABRIA | 17 | 24 |
| PALERMO | 19 | 36 |
| MESSINA | 17 | 27 |
| CATANIA | np | 25 |
| CAGLIARI | 18 | 26 |
| ALGHERO | 17 | 25 |



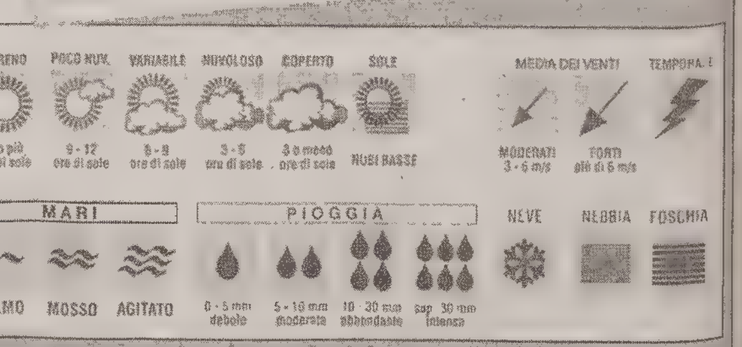

**PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)**

Al nord: sul settore occidentale, nuvolosità irregolare a tratti intensa con locali residue piogge o temporali in mattinata, più probabili su Valle d'Aosta e Piemonte Sul settore centro-orientale molto nuvoloso con piogge sparse e temporali, specie su Lombardia settentrionale, Trentino e Friuli Dal pomeriggio, tendenza a variabilità su Lombardia ed Emilia. Al centro e sulla Sardegna: da parzialmente nuvoloso a molto nuvoloso. Durante il pomeriggio possibile qualche debole precipitazione sulle zone appenniniche e sulle coste di Marche e Abruzzo. Al Sud e sulla Sicilia: da parzialmente nuvoloso a molto nuvoloso, specie su Sicilia e regioni tirreniche.

In diminuzione al Nord, specie sulle regioni del settore centro-orientale e sulla Sardegna

moderati settentrionali sulla Sardegna, moderati da E-S-E sulla Sicilia.

da mossi a molto mossi Mar di Sardegna, Str. di Sicilia e Canale d'Otranto; mossi i restanti mari.




LA PERLA LA PERLA STUDIO
BOUTIQUE LA PERLA
A TRIESTE IN VIA IMBRIANI 6
TEL. 040 3480946
AnnaCLUB
marvel BY LA PERLA

## MONTAGNA

Una serie di proposte gastronomiche basate su menù vegetariani

# In Val Cellina gustosi sapori all'insegna dell'«Erba voglio»

Cellina dedicata a proposte gastronomiche curiose e originali, tutte basate sui sapori delle erbe, dei fiori e delle primizie. «L'erba voglio», che terrà banco sino al 6 luglio, propone un itinerario saporitissimo tra i ristoranti della Val Cellina e della zona del Meduna che ripropongono i menù di una volta, quelli in cui fiori e piante avevano grande importanza. Si parte da Maniago, dove si gustano tagliolini alle spugnole e filetto con finocchio selvatico e valeriana, per arrivare a Montereale Valcellina, per assaporare gnocchi ai fiori di campo e crespelle ai fiori di zucca.

In mezzo proposte gustose e invitanti come gli gnocchetti con salsiccia e rucola, la zuppa di porro speziata con erbe di campo, il tortino di ortiche e calendule, la sfoglia di cioccolata con crema alla camomilla, il risotto di rucola selvatica e taleggio, l'orzotto alle erbe spontanee, i germogli di pungitopo con uova sode, gli asparagi selvatici all'agrodolce, le bomboniere ai germogli di papavero e altre mille prelibatezze. Questo venerdì l'appuntamento è fissato a Claut con un menù dedicato agli asparagi selvatici all'agrodolce, al rotolo di pasta fresca con ricotta e bietole e alla frittata con grisiol e montasio. Per avere il calendario completo dell'«Erba voglio», ci si può rivolgere alla Comunità montana Meduna e Cellina allo 0427/76038 (si può anche visitare il sito www.agemont.it/Meduna-Cellina).

Festa per gli appassionati di cucina anche a Bolzano dove, da oggi a domenica, si terrà la festa dello speck. Ci sarà da divertirsi non solo per chi ama lo speck altoatesino, il vero protagonista della manifestazione, ma anche per chi vuole passare qualche giorno in allegria, tra costumi tipici, musica popolare e folklore. La festa si aprirà con un festoso assalto all'albero della cuccagna per proseguire poi con tornei e competizioni di tradizione rusticana, come il tiro alla fune, la corsa nei sacchi e il lancio delle pinte di birra.

In Val di Funes i grandi protagonisti sono invece i fiori. Sino al 16 giugno si festeggiano le «Settimane in fiore». L'associazione turistica locale (0472/840180) propone visite guidate nel parco naturale Puez Odle, escursioni in malga, speciali serate gastronomiche e lezioni di conoscenza dell'ambiente. A chi preferisce la musica, invece, segnaliamo tre avvenimenti in programma domani, nell'area del Plan de Corones. Alle 19, al parco sportivo di Villa Ottone, si terrà la festa folk degli Schützen. Alle 20.30, alla Casa Paul Troger di Monguelfo, appuntamento con il concerto del coro maschile locale. Sempre alle 20.30, ma al centro congressi di Valdaora, si esibirà la banda Sigmayr.

**Anna Pugliese**

## OROSCOPO

**Ariete** 21/3 20/4
Avete una notevole lucidità mentale che vi consentirà di scegliere bene tra le varie proposte di lavoro. In amore la gelosia non vi dà tregua.

**Toro** 21/4 20/5
Cercate di partecipare di più ai cambiamenti in atto nel vostro ambiente di lavoro. In amore un dubbio sul partner vi tormenta: dovete chiarire.

**Gemelli** 21/5 20/6
Avete una notevole prontezza di riflessi: vi servirà in un'emergenza di lavoro. Non siete insensibili al fascino di due occhi azzurri.

**Cancro** 21/6 22/7
Non potete perdere il controllo al primo ostacolo nella professione. Sempre più piacevoli e costruttivi i rapporti con gli amici.

**Leone** 23/7 22/8
Siete particolarmente battaglieri e agguerriti: ma nelle iniziative di lavoro fatevi guidare dal buon senso. Ottimo inizio in amore.

**Vergine** 23/8 22/9
Siete in un momento di grazia e nel lavoro riuscirete a fare scelte sagge. In amore forse tutto sta cambiando ma non dovete arrendervi.

**Bilancia** 23/9 22/10
Potrete sfruttare al meglio la vostra esperienza professionale ottenendo grossi riconoscimenti. Allegria ritrovata con il partner.

**Scorpione** 23/10 21/11
Siete un pò troppo indecisi per prendere iniziative o fare progetti di lavoro per il futuro. Anche in amore non avete chiari i vostri sentimenti.

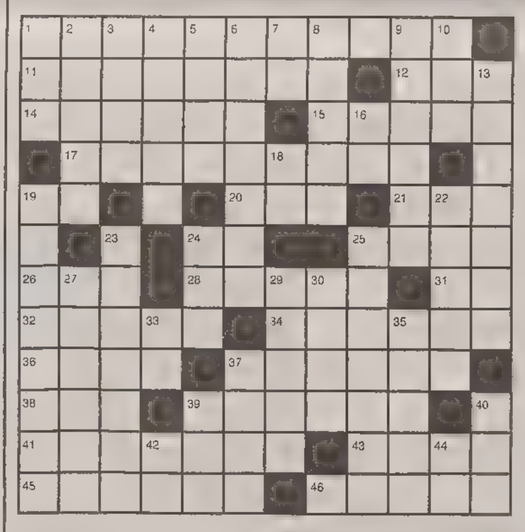
**Sagittario** 22/11 21/12
Qualcuno potrebbe all'improvviso offrirvi un'opportunità per fare una rapida carriera. In amore la strada è disseminata di ostacoli, ma ne vale la pena.

**Capricorno** 22/12 19/1
Un incontro professionale potrà chiarirvi meglio la situazione e le prospettive lavorative. Pericoloso tira e molla sentimentale.

**Aquario** 20/1 18/2
Con la timidezza e l'insicurezza nella professione non si va molto lontano. Reagite. In amore qualcuno subirà il vostro fascino.

**Pesci** 19/2 20/3
Ora è tempo di gettare pazientemente le basi della vostra carriera, facendo un passo alla volta. Cambiamenti positivi nel settore delle amicizie.

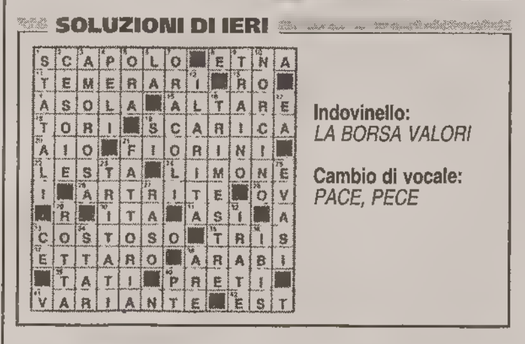
## I GIOCHI



**ORIZZONTALI:** **1.** Città e porto della Slovenia - **11.** Prelibati crostacei con le chele - **12.** Una nota di chi scrive (sigla) - **14.** Le strade più faticose - **15.** Visti sotto una luce favorevole - **17.** Rispetto pieno di soggezione - **19.** Alla fine dispiace - **20.** Ha valore di nuovo - **21.** Il «King» Cole del jazz - **24.** Brani senza consonanti - **25.** Proibita ai poveri - **26.** Altari per riti pagani - **28.** Carnivoro temuto dai polli - **31.** La fine del matador - **32.** Il grande rivale di Mario - **34.** Cibo da affettare - **36.** Gabbione per pollame - **37.** Viene coniata - **38.** Andata per il poeta - **39.** La regione con Venafro - **41.** Scelta - **43.** La «signorina» interpretata da Franca Valeri - **45.** Il santo che si ricorda il 28 giugno - **46.** Lo forniscono insetti e fiori.

**VERTICALI:** **1.** Comitato di Assistenza allo Sviluppo - **2.** Un verbo agricolo - **3.** Le guardie dei ladri - **4.** La parte anteriore del missile - **5.** Qualità innata - **6.** La provincia di Frosolone - **7.** All'inizio della strada - **8.** Si spera che esca secco - **9.** Folle, inconsulta - **10.** Un figlio di Crono e Rea - **13.** Soccorrere - **16.** Il centro della Scozia - **18.** Comprendono l'eschimese - **19.** Autori che costituiscono la spina dorsale delle arti letterarie - **22.** Profumo di caffè - **23.** Si coniuga per scherzo - **24.** Fa desiderare l'ombra - **25.** Sono trainati da un solo cavallo - **27.** Karl geografo - **29.** Terra tutta circondata dalle acque - **30** Piccoli uomini - **33.** Si chiede per accordarsi - **35.** La «perla» dell'Attica - **37.** Sommossa popolare - **39.** Nè tue nè sue - **40.** La coppiera degli dei - **42.** La sigla dell'anonimo - **44.** Solo in centro.

**SOLUZIONI DI IERI**



**Indovinello:**
*LA BORSA VALORI*

**Cambio di vocale:**
*PACE, PECE*

**CAMBIO DI CONSONANTE**
**Atleta sconfitto**
Ha corso in Grecia,
quasi una tragedia!
*Aliada*

**AGGIUNTA INIZIALE (5/6)**
**Rifondazione e Bertinotti**
Movimento di massa, come è noto; ed anche se abbiam più d'una corrente, ogni qualvolta arriva Fausto, è un fatto, più vivi ci si sente!
*Lui*

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

PER ALCUNI
È UN ADORABILE
CUCCIOLO
SOLTANTO PER
UNDICI MESI
ALL'ANNO.
IL PICCOLO
CONTRO L'ABBANDONO
DEGLI ANIMALI DOMESTICI

## LOTTO

# Il 17 è assente su tutte le ruote Da preferire su Genova e Milano

È di attenzione per i prossimi turni il numero 17, assente su tutte le ruote e preferito come capogioco su Genova e Milano, anche con le seguenti formazioni:

| | |
|---|---|
| GENOVA | 17 28 62 4 |
| MILANO | 17 67 87 88 74 |

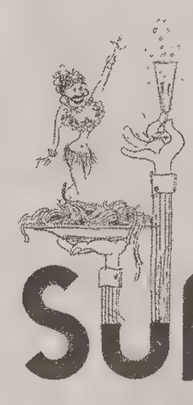
Al comparto di Napoli spicano elementi in fase di misto ritardo-ricupero che possiamo sintetizzare come segue: 5 15 51 90 11 ambo, terno.

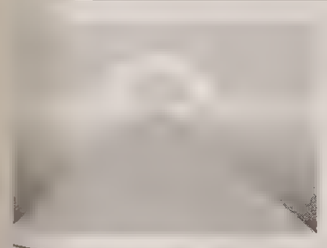
È questa una combinazione di notevole interesse statistico. Agli altri comparti:

| | |
|---|---|
| VENEZIA | 4 87 43 48 |
| FIRENZE | 22 32 37 |
| CAGLIARI | 44 55 88 |
| PALERMO | 3-4-5 |
| BARI | 18 27 35 |
| TORINO | 20 56 55 |

Capilista: Bari 56(83), Cagliari 88(78), Firenze 5(90), Genova 28(87), Milano 67(101), Napoli 90(107), Palermo 41(76), Roma 54(62), Torino 79.

**g.c.**


SI INGRANDISCE AL
1° PIANO - 1° PIANO - 1° PIANO
SURF
INAUGURAZIONE
18 MAGGIO 2001 ORE 19
www.Surftrieste.it
VIALE MIRAMARE 31/C



**OGGI**

| | | |
|---|---|---|
| **Il Sole:** | sorge alle | **5.31** |
| | tramonta alle | **20.33** |
| **La Luna:** | si leva alle | **3.42** |
| | cala alle | **15.21** |

20.a settimana dell'anno, 138 giorni trascorsi, ne rimangono 227.

**IL SANTO**

**San Giovanni I Papa**

**IL PROVERBIO**

*I migliori uomini hanno sempre amato il riposo.*

**TEMPO**

| | |
|---|---|
| **Temperatura:** | **16,2** minima |
| | **20,8** massima |
| **Umidità:** | **82** per cento |
| **Pressione:** | **1017,2** stazionaria |
| **Cielo:** | coperto |
| **Vento:** | **11,2** km/h da N-W |
| **Mare:** | **19** gradi |

**MAREE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Alta:** | ore | 7.51 | **+11** | cm |
| | ore | 19.58 | **+43** | cm |
| **Bassa:** | ore | 2.19 | **-25** | cm |
| | ore | 13.23 | **-26** | cm |
| **DOMANI** | | | | |
| **Alta:** | ore | 8.30 | **+18** | cm |
| **Bassa:** | ore | 2.39 | **-35** | cm |

AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

# TRIESTE

*Cronaca della città*

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Dalle risse alle rapine, aumentano le denunce a carico di minorenni e cresce la preoccupazione tra le forze dell'ordine

## Baby-criminalità, adesso è emergenza

*L'ultimo episodio: «spaccata» in una profumeria per rubare una ventina di occhiali*

Una «baby-gang». Il fenomeno è in preoccupante crescita.

La nuova emergenza ha meno di diciotto anni. In pochi giorni ragazzi di 15, 16 e 17 anni, sono stati coinvolti in svariati episodi di cronaca nera. Dalle risse, ai vandalismi. Dai furti alle rapine. Sempre più scatenati, forti forse di un'impunità prevista per legge. E' un fenomeno nazionale che, soprattutto negli ultimi mesi, riguarda da vicino anche Trieste. Qualcuno di questi giovani è stato arrestato, molti sono stati i denunciati. Sono già una trentina i minori finiti nel mirino delle forze dell'ordine nei primi mesi dell'anno. E sono sempre meno quelle che un tempo potevano venir liquidate come semplici «ragazzate».

L'ultimo episodio risale a ieri mattina. Una «spaccata» in una profumeria di via Genova 11/d. Hanno rubato 26 paia di occhiali forzando la serratura con un cacciavite. Gli agenti di una pattuglia della squadra volante li hanno bloccati nella zona di Ponterosso dopo pochi minuti. S.S. e A.C. assieme a E.A., 21 anni, militare in forza al quinto reggimento alpini di Vipiteno (Bz), attualmente in convalescenza stavano spingendo un motorino. Sul sellino c'era l'«espositore» con gli occhiali appena rubati. I tre sono stati arrestati dagli agenti: S.S. è finito a Opicina, A.C. in una struttura di Treviso e il maggiorenne al Coroneo.

L'altra notte c'era stato un altro fatto grave. Due albanesi di 16 anni erano entrati in un appartamento in strada di Guardiella 3/3 e dopo aver rubato nella camera da letto un telefonino e alcune banconote per un milione avevano tentato di strappare la catenina d'oro dal collo del proprietario della casa che in quel momento stava dormendo. Uno dei due ladri, è stato poi arrestato dai poliziotti nella sua stanza nella casa dello studente sloveno di via Ginnastica. Solo per un miracolo, quello che doveva essere un *raid* di topi d'appartamento, non si è trasformato in tragedia: uno dei due giovanissimi ladri impugnava un lungo cacciavite e quando l'uomo si era svegliato di soprassalto non aveva esitato a minacciarlo.

**Da parte dei giudici e degli amministratori appello alle famiglie. Intensificati i controlli ma il fenomeno cresce**

Una settimana fa un gruppetto di ragazzini aveva affrontato un coetaneo davanti a una discoteca Machiavelli. Lo avevano accerchiato e gli avevano strappato di mano il telefonino cellulare regalato dai i genitori pochi giorni prima. I carabinieri in pochi giorni sono poi riusciti ad identificare i rapinatori, tutti minorenni (14 anni l'uno e 12 l'altro) e a denunciare il «ricettatore». Aveva appena 12 anni.

«C'è effettivamente una certa preoccupazione», ammette il procuratore del Tribunale per i minori Matteo Trotta. «Si cerca di intervenire in tutti i modi. Il numero dei reati che riguardano i minori non è aumentato in maniera particolare ma è un fenomeno da tenere sotto controllo. Molte situazioni difficili dipendono dalle famiglie».

Gli fa eco il responsabile della squadra volanti della questura, Carlo Baffi: «Sono spesso gli stessi ragazzi, lo stesso gruppo, a essere coinvolti negli episodi. Il fenomeno va analizzato con attenzione».

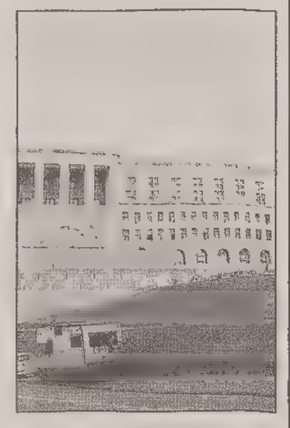
«Il problema — dice l'assessore alle politiche giovanili Maria Teresa Bassa Poropat — è di carattere generale e dipende anche dalla complessità della vita sociale. Abbiamo modelli di vita e comportamento che sono poco edificanti e spesso vengono esaltati quelli negativi. C'è una corresponsabilità della scuola e della famiglia. Occorrono modelli alternativi».

E intanto cresce l'allarme sociale. «C'è un'attenzione maggiore per questo fenomeno. Le denunce sono aumentate», ammette un investigatore dei carabinieri impegnato sulla strada. «Da qualche tempo abbiamo intensificato i controlli proprio verso i giovani».

**Corrado Barbacini**

Il bando per il posto di direttore amministrativo dell'ateneo al centro di un caso

## Concorso all'Università, una denuncia «boomerang»



Tra boomerang e autogol. Chiara Ricci Zingone, direttrice amministrativa dell'Università, da ieri si trova in questa incomoda posizione. Aveva denunciato e trascinato davanti ai giudici un sindacalista e un consigliere di amministrazione dell'ateneo, sostenendo che avevano rivelato in un ricorso al presidente della Repubblica, notizie che la riguardavano personalmente ma che, a suo giudizio, erano coperte dal segreto.

Ferdinando Zebochin, impiegato dell'ufficio personale dell'Università e Diego Pajero, sono stati però prosciolti da ogni accusa. «Il fatto loro contestato non sussiste» ha detto il presidente aggiunto del Gip Nunzio Sarpietro. Ma non basta. Il magistrato ha anche disposto che gli atti del concorso attraverso i quali Chiara Ricci Zincone è diventata direttrice amministrativa dell'Università, siano inviati alla Procura. Verranno esaminati sotto l'aspetto penale. Ecco perché si può parlare di boomerang e autogol.

La direttrice amministrativa si era anche costituita in giudizio con l'assistenza dell'avvocato Sampietro che si è battuto per più udienze accanto al pm Milillo affinché i due imputati fossero rinviati a giudizio. Al contrario hanno prevalso le argomentazioni dei difensori: gli avvocati Tiziana Benussi per Pajero e Guido Fabbretti per Zebochin.

Il ricorso al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, era stato presentato il 7 maggio del 1998. Nell'atto veniva richiamata l'attenzione del più alto magistrato della Repubblica sia sul bando di concorso per conseguire la nomina a direttore amministrativo, sia sull'esito della gara in cui era risultata vincitrice la dottoressa Zingone, poi approdata a questo incarico,

Nel ricorso erano contenute alcune informazioni sul curriculum della neo-direttrice che, secondo gli scriventi, non avrebbe posseduto tutti i titoli necessari a ricoprire l'alto incarico. Dalla presidenza il ricorso era stato trasferito al Tar del Friuli- Venezia Giulia su richiesta della dottoressa Zingone. Pochi giorni dopo era partito l'esposto per la procura e il pm Giorgio Milillo aveva iscritto i nomi di Zebochin e Pajero sul registro degli «indagati». Ipotesi di reato, rivelazione di notizie coperte da segreto.

Secondo l'esposto, gli estensori del ricorso al Capo dello Stato avrebbero «sbirciato» nel fascicolo personale della direttrice amministrativa e in più avrebbero usato notizie coperte da segreto. I due imputati hanno sempre negato questa circostanza. Hanno ripetuto di aver raccolto voci dominio pubblico all'interno dell'Università, tanto che le avevano riferite nel ricorso usando il condizionale. Voci che comunque andavano approfondite.

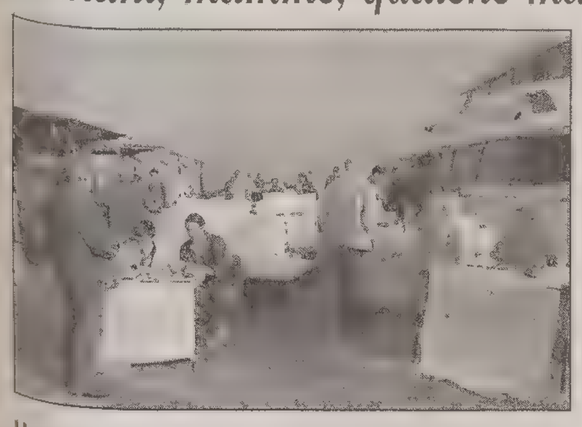
Ieri l'udienza si è protratta per più di due ore. Ogni parte ha ribadito le proprie posizioni. In particolare i difensori si sono chiesti se inserire notizie riservate in un atto giudiziario, rivolto a magistrati, può rappresentare comunque ipotesi di reato. Comunque nessuno dei due imputati ha mai sbirciato nel fascicolo dell'allora neo direttrice. Dal momento che la dottoressa Ricci per anni e anni ha sempre lavorato all'Università, in molti sapevano delle sue progressioni di carriera e delle modalità con cui le aveva conseguite. Secondo il ricorso mancava però un requisito. Il Tar non si è pronunciato ma ora, dopo al decisione del presidente Sarpietro la «palla» passa alla procura.

**Claudio Ernè**

Insolita protesta dei pescatori, che hanno distribuito 500 casse di pesce per contestare il nuovo mercato ittico

## Mille in coda per una borsa di sardelle

*Anziani, mamme, qualche manager. Alcuni «sospettano» del candidato Doz*



I banchetti sul molo Pescheria. (Foto Tommasini)

Mille triestini in fila per avere sardoni e sardelle in regalo. La scena si è protratta per ore ieri mattina sulle Rive dove i pescatori hanno attuato l'insolita forma di protesta contro i disagi, del trasferimento al nuovo mercato ittico nell'area dell'ex Gaslini dove vi sarebbero pontili «inadeguati e pericolosi». La distribuzione gratuita è incominciata alle sette, ma già poco dopo l'alba, per l'esattezza alle sei, è arrivato il primo gruppetto di persone che si sono messe in attesa. Quindi un attimo di stasi, e poi la processione è continuata fin quasi alle undici: in fila pensionati, come forse era logico attendersi, ma anche mamme con le carrozzine e qualche manager in giacca e cravatta.

«Abbiamo distribuito 500 casse di pesce, ogni cassa pesa sette chili per cui complessivamente sono 35 quintali - ha commentato a fine mattinata un gruppetto di pescatori che si è attardato dinanzi a un bicchiere di vino - ma è valsa la pena sacrificare in questo modo una giornata di lavoro perchè la gente ha dimostrato di comprenderci. Tutti hanno firmato il documento di solidarietà con noi e alcuni non hanno nemmeno voluto prendersi un po' di pesce.»

Di diverso tenore una telefonata giunta a mezzogiorno in redazione: «I pescatori chiedevano dapprima la firma e solo in cambio davano una borsetta di pesce. E poi distribuivano soltanto sardelle perché i sardoni erano destinati a parenti e amici.» «E' stata una notte di maltempo - hanno raccontato ancora i pescatori - alcune barche non hanno potuto nemmeno gettare le reti. I pochissimi sardoni pescati sono stati distribuiti in pochi minuti, poi ci sono state sardelle per tutti.»

L'acquisto del pesce, poco dopo l'alba. (Tommasini)

Recarsi sul molo Pescheria di buon'ora era oltretutto ieri l'unico modo che avevano a disposizione i triestini per poter avere pesce a pranzo o a cena. Sono infatti rimaste chiuse, tranne qualche incontrollata possibile defezione, tutte le pescherie della provincia che sono complessivamente una cinquantina, 38 delle quali nei rioni centrali. Le tre giornate di serrata paventate all'inizio si sono ridotte a una «attuata però - ha tenuto a precisare il responsabile del gruppo pescherie dei commercianti, Livio Amato - in piena solidarietà con i pescatori.»

La protesta dei pescatori triestini e muggesani, che sono complessivamente un centinaio e hanno diciotto barche a lampare, si protrae da tempo. E' guidata da Guido Doz, responsabile regionale di Agci Pesca, ma anche candidato di Alleanza nazionale alle prossime elezioni comunali, il che ha fatto nascere qualche sospetto di strumentalizzazione politica. Ieri sera si è svolta una riunione tecnica con i rappresentanti delle categorie interessate in cui l'assessore Fabio Neri ha ribadito che il nuovo mercato ittico deve entrare in funzione a pieno regime entro il primo giugno.

*Serrande abbassate anche nelle pescherie per richiamare l'attenzione sui pontili «pericolosi e inadeguati». L'assessore non si spaventa*

**Silvio Maranzana**

GRANDE, GRANDE, GRANDE, GRANDE, GRANDE, GRANDE, GRANDE, GRANDE, GRANDE OFFERTA SPECIALE!

CITROËN XSARA Picasso

Da Lire 30.500.000
€ 15.751,93 - Prezzo chiavi in mano - I.P.T. esclusa

4 airbag, ABS, climatizzatore, servosterzo, alzacristalli elettrici, computer di bordo, chiusure centralizzate con telecomando, antifurto immobilizer e il praticissimo "modul box".

...e in più esci dalla Contiauto con: la garanzia di 30.000 km o 24 mesi + polizza furto e incendio, compresi nel prezzo!

Offerta valida fino al 31 maggio 2001 per vetture in pronta consegna

Contiauto s.r.l. Concessionario Citroën
Trieste Strada della Rosandra, 2 - Tel.: 040 - 281446/7
Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel.: 0481 - 69605

A Trieste siamo aperti anche ogni sabato mattina e pomeriggio

L. Cragnolin Punto vendita / Officina autorizzata - via Leopardi, 17 - Monfalcone (GO)
A. Gratton Punto vendita / Officina e carrozzeria autorizzata - Zona autoporto (GO)
C. Ustulin & C. Punto vendita / Carrozzeria autorizzata - via Grado, 74 - Monfalcone (GO)

Anche l'ex sindaco onorevole nelle liste per Comune e Provincia

# La squadra degli illyani: «Pensiamo alla grande»

Una squadra che conta sul nome di Riccardo Illy, sia al Comune che alla Provincia. Che mantiene la sua originaria identità di «cartello» composto da anime diverse, valorizzando l'esperienza di quanti si sono misurati con l'attività amministrativa nello scorso mandato, sia in piazza Unità che nelle circoscrizioni, ma aggiungendovi nuovi contributi dal mondo imprenditoriale, delle professioni, della ricerca.

E' l'identikit della lista «Con Illy per Trieste», che ha presentato ieri i candidati in corsa per entrambe le assemblee cittadine al rinnovo e per le circoscrizioni, a supporto delle candidature di Federico Pacorini per il Comune e di Ettore Rosato per la Provincia. L'onorevole Illy - come, con una certa difficoltà da rodaggio, hanno ormai cominciato a chiamarlo tutti - darà man forte a entrambi e spenderà il suo «plusvalore» elettorale, già ampiamente collaudato dal recente successo della Margherita. Con l'impegno, nel caso di successo del centro-centosinistra, a lavorare sia in piazza Unità sia a Palazzo Galatti fintantoché i presidenti lo riterranno utile.

Ieri mattina Renato Chicco ha presentato i candidati (che poi, in serata, si sono ritrovati a ranghi compatti con i rispettivi portabandiera) e ha puntato molto sulla «continuità» nell'azione amministrativa e nel cambiamento della città che gli illyani, insieme ai partner dell'Ulivo e dei Verdi, vogliono proseguire. Un punto di forza è anche l'alta percentuale di presenza femminile, il 38,3 per cento come media (con una punta del 42,2 nelle circoscrizioni) oltre alla partecipazione, nella lista per le provinciali, dei quattro candidati muggesani del cartello «Con Degrassi per Muggia», «che rappresentano - ha detto Chicco - uno sforzo di presenza in tutto il territorio».

Per il Comune, tra gli illyani, si propongono due primari, Giorgio Mustacchi, responsabile del Centro tumori, e Maria Angela Mangiarotti del Burlo, oltre allo scrittore Pino Roveredo, al figlio del presidente della comunità ebraica, Uri Wiesenfeld, all'ambientalista Alberto Russignan (uscito dai Verdi), al biologo Leopoldo Cervo, alla ricercatrice Silvia Zezlina e a tutti i consiglieri uscenti (esclusi Kulterer e Gerbini). Per la Provincia, tra gli altri, in pista un altro ambientalista allontanatosi dai Verdi, Michele Di Donato, il consigliere Roberto Marzi (che invece non corre più per piazza Unità) e tutti i «comunali» uscenti: Chicco, Frontali, Decarli, Attruia, Mustacchi.

Illy ha definito la lista «eccellente» e ha sottolineato l'importanza di dare a Comune e Provincia amministrazioni politicamente omogenee per evitare l'improduttivo «rapporto competitivo e conflittuale» del passato. Anche Pacorini ha parlato di «saldatura di metodi, di obiettivi, di finalità», valorizzando l'idea di un percorso in tandem con il collega Rosato. «Cercheremo di non operare con faciloneria. Chi liquida questioni importanti con battute ad effetto («rivolterò Trieste come un calzino») – ha aggiunto, riferendosi alle prime dichiarazioni di Dipiazza – non fa un servizio alla città».

Rosato presenterà il programma questa sera, alle 18, all'Ariston. Ieri si è limitato ad annunciare gli assi portanti del documento: sviluppo, qualità della vita e sussidiarietà. Un impegno particolare lo dedicherà ai problemi dell'ambiente «su cui la Provincia non ha esercitato, se non in maniera residuale, alcuna competenza».

Una battuta, infine, sulla lettura del voto politico e sugli scenari che essa apre per illyani e alleati. «L'effetto Berlusconi – ha rilevato l'ex sindaco-onorevole – qui è stato meno dirompente che altrove e il centrodestra ha perso dai 14 ai 22 punti. Ora, nelle amministrative, si votano le persone, la componente ideologica ha meno peso. E la gente sa che da una parte c'è un programma di minima, che si accontenta di cancellare le scritte sui muri - (il riferimento è alla stessa intervista di Dipiazza, ndr) - dall'altra la volontà di proseguire un grande progetto di rilancio».

ar. bor.

Pacorini alla Ferriera.

Roberto Dipiazza

### Il candidato incontra Sunia, Tempi Moderni e cinefili di Anno Uno

Prosegue la campagna d'ascolto del candidato di Lista Illy, Ulivo e Verdi, Federico Pacorini, che in questi giorni sta prendendo contatto con varie associazioni e categorie. Oggi, alle 9.30, incontrerà nella sede del comitato elettorale di via Coroneo 4 una delegazione del Sunia; alle 17, nella stessa sede, il presidente dell'Associazione giovanile Tempi Moderni; alle 20 sarà ospite dell'Associazione Anno Uno. Intanto domani alle 19 all'agriturismo Lupinc a Prepotto Riccardo Illy e il senatore Milos Budin festeggeranno con i sostenitori l'elezione in Parlamento.

### Casa delle libertà: tappa a Roiano e all'Università

Agenda fitta anche per il candidato sindaco della Casa delle libertà, Roberto Dipiazza. Sarà oggi alle 10.30 in piazza tra i Rivi a Roiano; alle 11.30 alla facoltà di Biologia dell'Università, dove parteciperà all'attribuzione di una laurea ad honorem; alle 12.30 a Porto San Rocco, dove si incontrerà con gli investitori in occasione dell'assemblea dei soci; alle 18 alla Stazione Marittima, dove prenderà parte a un convegno dell'Autorità portuale; alle 19, nella sede di Forza Italia, incontrerà la squadra dei candidati al Comune.

Gli azzurri ospitano il Ccd e, per piazza Unità, il Nuovo Psi

# Debutta Forza Italia: rampanti under-35 anni

Anche in casa Forza Italia lo slogan è «omogeneità». Stesso contenuto, obiettivo capovolto: conquistare il Comune di Trieste, l'anello mancante, quello più importante, e allinearlo al governo Berlusconi e all'uscente amministrazione provinciale, che i forzisti, calcoli alla mano, danno per ragionevolmente «sicura».

Quartier generale berlusconiano in via Carducci, si spreca l'euforia alla presentazione dei candidati per comunali e provinciali, introdotti dal segretario Maurizio Bucci e dai rispettivi «capicordata», Piero Camber per il Comune e Fulvio Tamaro per la Provincia. Ci sono anche gli aspiranti sindaco e presidente, Dipiazza e Scoccimarro, che distribuiscono slogan e iniezioni di entusiasmo a una squadra - viene rilevato con soddisfazione - al 50 per cento più giovane di 35 anni. «Noi vogliamo portare la città sotto la gestione di Forza Italia», debutta Bucci, ironizzando su quanto potranno fare per Trieste i neo-onorevoli Illy e Damiani, che, nel gruppo misto, «saranno l'opposizione dell'opposizione». «Illy è un candidato-civetta - gli fa eco Camber - perché la gente non sa che si fa eleggere al Comune e in Provincia solo per lasciare il posto a qualcun altro. Ci mancava poco che lo ritrovassimo pure in qualche circoscrizione».

Veniamo alla squadra per le comunali, dove, sotto il simbolo forzista, corrono anche il Ccd, con il segretario Maurizio Marzi e Franco Ferrarese, e il Nuovo Psi con Alessandro Gilleri. Molti i rampolli d'arte, a cominciare da Gaddo Cecovini, nipote del padre storico della Lista, Manlio, Enea de Vidovich, consigliere circoscrizionale e figlio di Renzo, Francesco Gabrielli, figlio di Italo, esponente di punta del mondo degli esuli. Il più giovane è Giovanni Cossi, 23 anni, presentatosi come «marketing manager» del mondo universitario, che affianca una pattuglia di professionisti e imprenditori: il consigliere uscente Dario Bruni, vice presidente della Confartigianato, Giorgio Ret, altro dirigente artigiano, Sergio Degli Innocenti, ingegnere del Centro di calcolo dell'Università, i medici Umeri (già illyano) e Dario Bastiani, il commercialista Pier Paolo Della Valle, già assessore tecnico dalla giunta Staffieri, Serena Mancini, presidente della Federcasalinghe, Adriana Carbonera direttrice della Cri, Armando Fast, presidente della Proprietà edilizia, Lorenzo Spagna, presidente della circoscrizione di San Giacomo. Tra gli altri nomi di «peso» Paolo Rovis, imprenditore artigiano, che però si affretta a precisare di essere solo un caso di omonimia rispetto al più celebre Primo.

In Provincia, con Tamaro e Giorgio Candot, corrono il presidente delle Compagnie del Carnevale, Mario Vascotto, l'assessore alla cultura del Ccd Claudio Grizon, il presidente della circoscrizione di Roiano Lorenzo Giorgi, il giornalista pubblicista Fulvio Medizza e la numericamente «robusta» rappresentanza femminile uscente, Marucci Vascon, Silvia Acerbi, Marina Vlach, Elisabetta Fachin, cui si aggiunge la coordinatrice comunale Annalisa Montini.

Leit-motiv comune con gli illyani, l'ironia sulle prime dichiarazioni alla stampa degli avversari. Dipiazza ridacchia dell'esordio di Pacorini («parla dell'Expo da realizzare nei primi cento giorni», ah ah) e, distribuendo galanterie a pioggia alle candidate presenti, bolla l'idea come destinata a far la stessa logorroica fine dell'off-shore. Parla del porto, «che non è quello di Pacorini, degli orticelli privati», ma quello «del waterfront più bello del Mediterraneo», riecheggiando molto del presidente Maresca. «Illy ha fatto un ottimo lavoro virtuale - attacca - ma non è mai sceso tra la gente. Ha fatto grandi piani, il piano strategico, il piano dei parcheggi, il piano del traffico, ma non ha ancora realizzato nulla di tutto ciò. Salvo le strisce pedonali, che sono state dipinte tutte nelle ultime due notti prima del voto».

Alla fine si scopre perfino che l'aspirante sindaco è stato compagno di banco di Tamaro: «Lui era il più bravo, io il più asino. Ed eccoci qui», gigioneggia Dipiazza. Chissà se a Tamaro basterà per riuscire nella missione più eroica: battere Illy nello stesso collegio della Provincia.

a. bor.

L'aspirante primo cittadino proposto dal centrosinistra ha incontrato i vertici locali dell'azienda e i lavoratori

# Pacorini: «La Ferriera non si tocca»

Una pipa tra i fumi della Ferriera. Ieri è stata la volta di Federico Pacorini, candidato sindaco di Trieste per il centrosinistra, toccare quella che è ormai una delle mete classiche della campagna elettorale. «Lo stabilimento – ha esordito – non si tocca, ma bisogna imporre quanto prima all'azienda l'abbattimento delle emissioni inquinanti».

Scopo dell'«incursione» in Ferriera, che Pacorini ha già avuto modo di visitare in veste di presidente degli industriali locali, incontrare chi ci lavora. Accompagnato dal consigliere comunale Roberto Decarli, è stato guidato nel sopralluogo dal direttore dello stabilimento, Mauro Bragagni, dal neopresidente della Servola Spa, Vittorio Cattarini, e dal responsabile delle relazioni esterne del gruppo Lucchini, Francesco Semino, che hanno illustrato all'ospite i lavori di risanamento degli impianti che l'azienda ha operato per ridurre l'impatto ambientale facendo pesanti investimenti.

«Sono preoccupato – ha detto Pacorini di fronte agli operai – per la piega che la questione Ferriera ha assunto in campagna elettorale. Per le posizioni strumentali e demagogiche di certa politica, che mira a guadagnare qualche voto in più sulla pelle dei lavoratori. La Ferriera rappresenta un patrimonio per la città – ha continuato – ed è irrinunciabile in termini occupazionali e produttivi. Sul suo futuro non possono dunque decidere dei politici a caccia di voti». «La difenderò a tutti i costi», ha aggiunto, consapevole del rischio di non incontrare il gradimento di quanti preferiscono le facili promesse di chiusura.

A «salutare» il candidato dopo i primi passi fatti all'interno del complesso industriale di Servola, una fumata nera dalla cokeria, prodotta da un malfunzionamento dell'impianto e subito notata dalla comitiva. «Non neghiamo le nostre responsabilità», ha ribadito Semino. «Ma chiediamo che si realizzi quel tavolo concordato di recente in Prefettura dove la questione venga affrontata con assoluta serietà».

E Pacorini che ha incrociato i lavoratori ai posti d'impiego, nelle officine, nell'altoforno, ha ripetuto il proprio impegno a loro difesa. «Trieste non può fare a meno di 1500 posti di lavoro».

Infine, nel circolo riservato ai lavoratori, hanno preso la parola alcuni loro rappresentanti sindacali chiedendo soprattutto rassicurazioni sul futuro dello stabilimento. Pacorini ha evidenziato che tra le priorità del suo programma, nella continuità con l'opera di Illy, figura proprio la tutela sociale e ambientale. Inoltre intende mettere da subito in campo un'azione congiunta di Comune e circoscrizioni che agisca sui punti di crisi della Ferriera e della vivibilità negli abitati vicini. Riferendosi poi all'appuntamento elettorale di giugno, ha definito un'opportunità storica l'elezione di rappresentanti del centrosinistra oltre che al Comune di Trieste, anche in Provincia e a Muggia. «Per affrontare tutte le emergenze giocando di squadra, con una gestione unica del territorio».

i.de.

Allestiti ieri i gazebo del pretendente per il centrodestra in campo San Giacomo e in via San Nicolò

# Dipiazza affronta le emergenze in città

Il gazebo allestito in Campo San Giacomo (Sterle)

È partita ieri la «campagna gazebo» che il candidato sindaco del centro-destra Roberto Dipiazza ha messo in campo nei punti nevralgici della città e della periferia per «farsi conoscere», ma soprattutto per incontrare i cittadini. L'impegno è rendere più vivibile la città a partire dalle segnalazioni della gente. Con questo scopo il candidato ha commissionato una mappatura dei disagi e delle esigenze, realizzata in tutti i rioni della città da personale esperto.

Nel corso dei primi due incontri nei gazebo allestiti in campo San Giacomo e in via San Nicolò, Dipiazza si è intrattenuto con i passanti presentando i punti del programma relativi ai problemi sollevati: maggiore sicurezza grazie a programmi sociali di recupero del disagio, maggiore vigilanza della polizia municipale; piano del traffico da ridisegnare privilegiando mezzi pubblici in grado di inquinare meno grazie a sistemi di bus elettrici o misti. Ma boccia Stream.

«Quest'esperienza – ha sintetizzato così il candidato sindaco gli appuntamenti in strada – mi dà modo di conoscere le persone e di sentire dalla loro voce i problemi veri, ancora tutti da risolvere. È interessante notare come a rioni diversi corrispondano diverse necessità». A San Giacomo i temi più gettonati sono stati la sicurezza e la nettezza urbana, mentre in centro sono emersi l'insufficienza dei parcheggi, l'inquinamento causato dai gas di scarico e gli intoppi alla viabilità.

# I Comunisti Italiani chiamano Rifondazione: «Riprendiamo il dialogo sui punti comuni»

Giuliana Zagabria, segretaria dei Comunisti italiani e sloveni, lancia un appello per l'unità della sinistra in vista della tornata di elezioni amministrative. «Vogliamo da subito riprendere il discorso con i compagni di Rifondazione - dice - perchè escano dal loro splendido isolamento e contribuiscano con il centro-sinistra alla sconfitta delle destre». Zagabria precisa di non voler «accusare» Rc della responsabilità della vittoria di Berlusconi, «ma - rileva - i fatti dimostrano quello che sostenevamo in campagna elettorale: uniti potevamo mandare a casa Camber. Divisi, i compagni di Rc, hanno ottenuto un consenso sui loro candidati, che però non incide, se non come fatto testimoniale. Non continuiamo a farci male».

I Comunisti italiani e sloveni giudicano importantissima la partita che si è aperta e necessario trovare un elemento di convergenza politica di tutta la sinistra con coloro che, pur moderati, fanno riferimento ai valori della convivenza e della solidarietà. «Un solo esempio: è legge dello Stato, grazie al governo di centrosinistra, la tutela della minoranza slovena. Poichè è fin troppo facile prevedere che il governo nazionale non si farà carico della sua attuazione, cosa succederà nel nostro territorio se il Comune di Trieste dovesse finire in mano agli scherani di Camber e Menia. Di qui - conclude il segretario - ancor più pressante e urgente, l'appello all'unità».

L'esponente del Partito umanista mette al centro del suo programma i problemi delle categorie più deboli

# Rosenwirth: «Trieste a misura di disabili»

Il candidato sindaco nelle elezioni amministrative per il Partito umanista è Pietro Rosenwirth. Ieri, in una conferenza stampa, alla presenza della candidata capolista alle comunali Serena Pulcini e del candidato consigliere comunale Dino Mancarella, Rosenwirth ha illustrato il programma del suo movimento, basato soprattutto su azioni rivolte ai più disagiati.

Uno degli aspetti fondamentali del programma è infatti indirizzato ai disabili: «A Trieste non si sta facendo niente per aiutare il disabile. Bensì si investono capitali – ha sostenuto – per creare nuove barriere architettoniche con costruzioni inadatte alla problematica». Tra le proposte sul tema, gli Umanisti vogliono l'immediata eliminazione dei «limitatori del traffico» che impediscono, è stato sostenuto, l'accesso del disabile motorizzato in più zone della città.

Un altro piatto forte del programma riguarda l'immigrazione e l'integrazione tra diversi. Allo scopo di reperire alloggi gli umanisti propongono una mappatura degli alloggi sfitti di proprietà pubblica perché vengano assegnati a coloro che ne abbiamo bisogno.

Tra le altre proposte si toccano aspetti caldi come la sanità, l'educazione (negare aiuti alle strutture private per potenziare gli investimenti del settore pubblico della scuola). Infine, se la gara elettorale si concluderà, come avviene nella logica del sistema maggioritario, con il ballottaggio tra i due candidati forti di queste elezioni, cioè Dipiazza e Pacorini, gli Umanisti non si schiereranno né a destra né a sinistra. Due poli, che il candidato sindaco del Partito umanista ha duramente criticato nel corso della conferenza stampa.

da. cam.

Pietro Rosenwirth


ACD INFORMA

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI AL DETTAGLIO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

* * *

ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA

che si terrà **LUNEDÌ 28 MAGGIO 2001** ALLE ORE 17

in prima convocazione

**e alle ore 18 in seconda convocazione**

presso la **Sala Oceania della Stazione Marittima,**

per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

- Relazione di fine mandato del Presidente Paoletti
- Varie ed eventuali

**CORSI ANTINCENDIO**

L'Associazione Commercianti organizza i corsi per gli addetti alla prevenzione incendi in azienda, come da D.L. 626/94 e D.M. 10/3/98. I corsi sono riservati ai titolari e ai dipendenti incaricati dal datore di lavoro. Per ulteriori informazioni e l'adesione ai corsi ci si può rivolgere alla segreteria dell'Associazione tel. 040/367690

**L'ASSOCIAZIONE ON-LINE**

Vuoi ricevere in anteprima l'ACD Informa via E-mail e tempestivamente tutte le comunicazioni dell'Associazione Commercianti? Scrivi a: ACDTRIETE@TIN.IT e comunicaci il tuo indirizzo di posta elettronica.

**FARSI SOCIO CONVIENE, PERCHÉ**

**CONVENZIONI**

**BANCHE:** CRT Trieste Banca SPA e Banca Popolare di Trieste; Banca di Roma e Banca Nazionale del Lavoro.

**SERVIZIO INCASSI ELETTRONICI - POS:** accordo con la T. & L., rappresentante della Banca Sella, prevede per i soci l'installazione gratuita dell'apparecchiatura POS che viene concessa in comodato gratuito e con commissioni carte di credito - carte Pago Bancomat molto vantaggiose.

**PUBBLICITÀ:** con la Pallacanestro Trieste per spazi pubblicitari ai lati del parterre di gioco del nuovo Palazzetto dello Sport a prezzi agevolati e scontati.

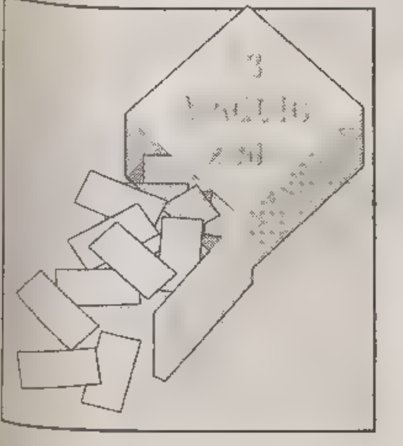
**TELEFONIA:** INFOSTRADA, OMNITEL, PLANET, TELECOM e WIND.

**SHOPPERS:** convenzione con la ditta Eurobags per la fornitura di borse per negozi a prezzi davvero vantaggiosi.

**HERTZ:** sconto sulle tariffe autonoleggio.

**CONSULENZE**

Per i soci esiste la possibilità di usufruire del servizio di consulenza legale ogni lunedì dalle ore 18.30 alle 19.30 e al mercoledì dalle 18 alle 19; del servizio di consulenza per le pubbliche affissioni e imposte relative all'occupazione del suolo pubblico ogni secondo lunedì del mese dalle 17.30 alle 18.30 con il signor Fulvio Savorani del servizio consulenza finanziaria, su prenotazione; è inoltre attivo ogni primo e terzo lunedì del mese con orario 17-18 lo sportello tecnico che fornisce consulenza sui problemi inerenti la sicurezza sul lavoro, l'ambiente, i rifiuti, le ristrutturazioni, normative edilizie e HACCP.



Concludiamo la pubblicazione della suddivisione, sezione per sezione, del voto nelle elezioni politiche per la Camera di domenica scorsa

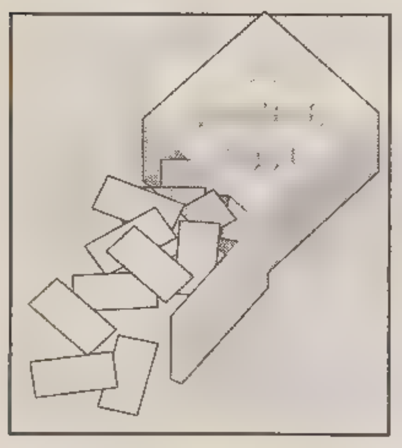
# Tutte le preferenze del proporzionale

## *Il venti per cento degli aventi diritto ha disertato i 238 seggi sul territorio comunale*

**Completiamo oggi la pubblicazione delle preferenze dell'elettorato triestino alle ultime elezioni politiche che si sono tenute domenica 13 maggio. I dati si riferiscono alle sezioni dal numero 156 al 238 e prendono in considerazione il proporzionale alla Camera.**

**I dati relativi ai primi 155 seggi, sempre relativa al proporzionale alla Camera, sono stati pubblicati nell'edizione di ieri. Tra i dati statistici va sottolineato che i 238 seggi complessivi istituiti sul territorio comunale sono stati disertati dal venti per cento degli aventi diritto.**

| SEZ. | PARTITO | VOTI |
|---|---|---|
| (continuazione) | | |
| 156 | IL GIRASOLE | 4 |
| | LEGA NORD | 6 |
| | CON RUTELLI | 191 |
| | FORZA ITALIA | 207 |
| | D.S. | 15 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 4 |
| | NORD LIBERO | 3 |
| | RIF. COMUN. | 7 |
| | DEM.EUR. | 6 |
| | A.N. | 108 |
| | CCD CDU | 7 |
| | LISTA DI PIETRO | 11 |
| | PDCI | 8 |
| | LISTA PANNELLA | 15 |
| | schede bianche | 3 |
| | schede nulle | 7 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 157 | IL GIRASOLE | 7 |
| | LEGA NORD | 11 |
| | CON RUTELLI | 239 |
| | FORZA ITALIA | 183 |
| | D.S. | 30 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 2 |
| | NORD LIBERO | 2 |
| | RIF. COMUN. | 7 |
| | DEM.EUR | 4 |
| | A.N | 78 |
| | CCD CDU | 16 |
| | LISTA DI PIETRO | 6 |
| | PDCI | 3 |
| | LISTA PANNELLA | 20 |
| | schede bianche | 6 |
| | schede nulle | 6 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 158 | IL GIRASOLE | 9 |
| | LEGA NORD | 8 |
| | CON RUTELLI | 215 |
| | FORZA ITALIA | 174 |
| | D.S. | 40 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 4 |
| | NORD LIBERO | 10 |
| | RIF. COMUN. | 24 |
| | DEM.EUR. | 7 |
| | A N | 92 |
| | CCD CDU | 11 |
| | LISTA DI PIETRO | 16 |
| | PDCI | 15 |
| | LISTA PANNELLA | 17 |
| | schede bianche | 10 |
| | schede nulle | 6 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 159 | IL GIRASOLE | 8 |
| | LEGA NORD | 5 |
| | CON RUTELLI | 172 |
| | FORZA ITALIA | 171 |
| | D.S. | 21 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 1 |
| | NORD LIBERO | 4 |
| | RIF. COMUN. | 3 |
| | DEM.EUR | 7 |
| | A.N. | 48 |
| | CCD CDU | 5 |
| | LISTA DI PIETRO | 9 |
| | PDCI | 3 |
| | LISTA PANNELLA | 13 |
| | schede bianche | 3 |
| | schede nulle | 10 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 160 | IL GIRASOLE | 5 |
| | LEGA NORD | 10 |
| | CON RUTELLI | 183 |
| | FORZA ITALIA | 202 |
| | D.S. | 17 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 2 |
| | NORD LIBERO | 6 |
| | RIF COMUN | 13 |
| | DEM.EUR | 2 |
| | A.N | 119 |
| | CCD CDU | 5 |
| | LISTA DI PIETRO | 15 |
| | PDCI | 4 |
| | LISTA PANNELLA | 23 |
| | schede bianche | 5 |
| | schede nulle | 5 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 161 | IL GIRASOLE | 11 |
| | LEGA NORD | 4 |
| | CON RUTELLI | 169 |
| | FORZA ITALIA | 199 |
| | D.S. | 24 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 5 |
| | RIF. COMUN. | 19 |
| | DEM.EUR. | 2 |
| | A.N. | 87 |
| | CCD CDU | 4 |
| | LISTA DI PIETRO | 10 |
| | PDCI | 7 |
| | LISTA PANNELLA | 13 |
| | schede bianche | 8 |
| | schede nulle | 10 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 162 | IL GIRASOLE | 8 |
| | LEGA NORD | 6 |
| | CON RUTELLI | 174 |
| | FORZA ITALIA | 157 |
| | D.S. | 19 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 2 |
| | RIF. COMUN. | 12 |
| | DEM.EUR. | 2 |
| | A.N. | 79 |
| | CCD CDU | 6 |
| | LISTA DI PIETRO | 14 |
| | PDCI | 9 |
| | LISTA PANNELLA | 24 |
| | schede bianche | 3 |
| | schede nulle | 9 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 163 | IL GIRASOLE | 7 |
| | LEGA NORD | 11 |
| | CON RUTELLI | 194 |
| | FORZA ITALIA | 137 |
| | D.S. | 20 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 2 |
| | NORD LIBERO | 3 |
| | RIF. COMUN. | 17 |
| | DEM.EUR | 3 |
| | A N. | 90 |
| | CCD CDU | 3 |
| | LISTA DI PIETRO | 18 |
| | PDCI | 10 |
| | LISTA PANNELLA | 11 |
| | schede bianche | 6 |
| | schede nulle | 10 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 164 | IL GIRASOLE | 8 |
| | LEGA NORD | 14 |
| | CON RUTELLI | 255 |
| | FORZA ITALIA | 214 |
| | D.S. | 34 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 1 |
| | NORD LIBERO | 19 |
| | RIF. COMUN. | 34 |
| | DEM.EUR. | 5 |
| | A.N. | 108 |
| | CCD CDU | 5 |
| | LISTA DI PIETRO | 19 |
| | PDCI | 11 |
| | LISTA PANNELLA | 27 |
| | schede bianche | 10 |
| | schede nulle | 12 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 165 | IL GIRASOLE | 12 |
| | LEGA NORD | 13 |
| | CON RUTELLI | 247 |
| | FORZA ITALIA | 215 |
| | D.S. | 28 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 2 |
| | NORD LIBERO | 13 |
| | RIF. COMUN. | 30 |
| | DEM.EUR. | 3 |
| | A.N. | 108 |
| | CCD CDU | 7 |
| | LISTA DI PIETRO | 21 |
| | PDCI | 10 |
| | LISTA PANNELLA | 17 |
| | schede bianche | 8 |
| | schede nulle | 14 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 166 | IL GIRASOLE | 7 |
| | LEGA NORD | 14 |
| | CON RUTELLI | 189 |
| | FORZA ITALIA | 136 |
| | D.S. | 20 |
| | ABOLIZ SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 1 |
| | RIF. COMUN. | 21 |
| | DEM EUR. | 4 |
| | A.N | 70 |
| | CCD CDU | 4 |
| | LISTA DI PIETRO | 10 |
| | PDCI | 7 |
| | LISTA PANNELLA | 14 |
| | schede bianche | 4 |
| | schede nulle | 15 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 167 | IL GIRASOLE | 9 |
| | LEGA NORD | 5 |
| | CON RUTELLI | 192 |
| | FORZA ITALIA | 113 |
| | D.S. | 22 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 1 |
| | NORD LIBERO | 5 |
| | RIF. COMUN. | 25 |
| | DEM.EUR. | 11 |
| | A.N. | 67 |
| | CCD CDU | 10 |
| | LISTA DI PIETRO | 8 |
| | PDCI | 7 |
| | LISTA PANNELLA | 10 |
| | schede bianche | 8 |
| | schede nulle | 7 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 168 | IL GIRASOLE | 7 |
| | LEGA NORD | 9 |
| | CON RUTELLI | 267 |
| | FORZA ITALIA | 199 |
| | D.S. | 34 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 13 |
| | RIF. COMUN. | 30 |
| | DEM.EUR. | 8 |
| | A.N. | 120 |
| | CCD CDU | 7 |
| | LISTA DI PIETRO | 32 |
| | PDCI | 11 |
| | LISTA PANNELLA | 13 |
| | schede bianche | 14 |
| | schede nulle | 12 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 169 | IL GIRASOLE | 9 |
| | LEGA NORD | 11 |
| | CON RUTELLI | 185 |
| | FORZA ITALIA | 183 |
| | D.S. | 37 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 21 |
| | RIF. COMUN. | 28 |
| | DEM.EUR. | 5 |
| | A.N. | 78 |
| | CCD CDU | 9 |
| | LISTA DI PIETRO | 30 |
| | PDCI | 11 |
| | LISTA PANNELLA | 9 |
| | schede bianche | 8 |
| | schede nulle | 16 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 170 | IL GIRASOLE | 4 |
| | LEGA NORD | 11 |
| | CON RUTELLI | 217 |
| | FORZA ITALIA | 199 |
| | D.S. | 23 |
| | ABOLIZ SCORPORO | 2 |
| | NORD LIBERO | 7 |
| | RIF. COMUN. | 15 |
| | DEM EUR. | 4 |
| | A.N. | 73 |
| | CCD CDU | 4 |
| | LISTA DI PIETRO | 13 |
| | PDCI | 11 |
| | LISTA PANNELLA | 14 |
| | schede bianche | 6 |
| | schede nulle | 9 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 171 | IL GIRASOLE | 6 |
| | LEGA NORD | 12 |
| | CON RUTELLI | 285 |
| | FORZA ITALIA | 197 |
| | D.S. | 32 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 0 |
| | RIF COMUN | 22 |
| | DEM.EUR. | 4 |
| | A.N | 83 |
| | CCD CDU | 15 |
| | LISTA DI PIETRO | 18 |
| | PDCI | 11 |
| | LISTA PANNELLA | 10 |
| | schede bianche | 6 |
| | schede nulle | 10 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 172 | IL GIRASOLE | 12 |
| | LEGA NORD | 14 |
| | CON RUTELLI | 271 |
| | FORZA ITALIA | 187 |
| | D.S. | 18 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 4 |
| | RIF. COMUN. | 35 |
| | DEM.EUR. | 7 |
| | A.N. | 82 |
| | CCD CDU | 3 |
| | LISTA DI PIETRO | 12 |
| | PDCI | 28 |
| | LISTA PANNELLA | 17 |
| | schede bianche | 8 |
| | schede nulle | 16 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 173 | IL GIRASOLE | 4 |
| | LEGA NORD | 11 |
| | CON RUTELLI | 262 |
| | FORZA ITALIA | 168 |
| | D.S. | 38 |
| | ABOLIZ SCORPORO | 2 |
| | NORD LIBERO | 8 |
| | RIF. COMUN. | 34 |
| | DEM.EUR. | 8 |
| | A.N. | 94 |
| | CCD CDU | 4 |
| | LISTA DI PIETRO | 14 |
| | PDCI | 16 |
| | LISTA PANNELLA | 16 |
| | schede bianche | 5 |
| | schede nulle | 6 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 174 | IL GIRASOLE | 7 |
| | LEGA NORD | 15 |
| | CON RUTELLI | 271 |
| | FORZA ITALIA | 143 |
| | D.S. | 71 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 3 |
| | RIF. COMUN. | 49 |
| | DEM.EUR | 1 |
| | A N. | 71 |
| | CCD CDU | 5 |
| | LISTA DI PIETRO | 19 |
| | PDCI | 16 |
| | LISTA PANNELLA | 19 |
| | schede bianche | 12 |
| | schede nulle | 8 |
| | voti nulli | 1 |
| | voti contestati | 0 |
| 175 | IL GIRASOLE | 13 |
| | LEGA NORD | 14 |
| | CON RUTELLI | 280 |
| | FORZA ITALIA | 159 |
| | D.S. | 85 |
| | ABOLIZ SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 1 |
| | RIF. COMUN. | 27 |
| | DEM.EUR. | 2 |
| | A N | 43 |
| | CCD CDU | 4 |
| | LISTA DI PIETRO | 10 |
| | PDCI | 21 |
| | LISTA PANNELLA | 10 |
| | schede bianche | 2 |
| | schede nulle | 6 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 176 | IL GIRASOLE | 10 |
| | LEGA NORD | 15 |
| | CON RUTELLI | 339 |
| | FORZA ITALIA | 179 |
| | D.S. | 61 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 5 |
| | RIF. COMUN. | 34 |
| | DEM.EUR. | 4 |
| | A.N. | 114 |
| | CCD CDU | 12 |
| | LISTA DI PIETRO | 15 |
| | PDCI | 17 |
| | LISTA PANNELLA | 26 |
| | schede bianche | 12 |
| | schede nulle | 7 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 177 | IL GIRASOLE | 6 |
| | LEGA NORD | 5 |
| | CON RUTELLI | 304 |
| | FORZA ITALIA | 51 |
| | D.S. | 51 |
| | ABOLIZ SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 2 |
| | RIF COMUN | 49 |
| | DEM.EUR. | 1 |
| | A.N. | 21 |
| | CCD CDU | 10 |
| | LISTA DI PIETRO | 7 |
| | PDCI | 34 |
| | LISTA PANNELLA | 4 |
| | schede bianche | 4 |
| | schede nulle | 6 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 178 | IL GIRASOLE | 2 |
| | LEGA NORD | 9 |
| | CON RUTELLI | 311 |
| | FORZA ITALIA | 48 |
| | D.S. | 53 |
| | ABOLIZ SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 0 |
| | RIF. COMUN. | 69 |
| | DEM.EUR. | 0 |
| | A.N. | 39 |
| | CCD CDU | 5 |
| | LISTA DI PIETRO | 11 |
| | PDCI | 30 |
| | LISTA PANNELLA | 11 |
| | schede bianche | 7 |
| | schede nulle | 10 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 179 | IL GIRASOLE | 3 |
| | LEGA NORD | 16 |
| | CON RUTELLI | 240 |
| | FORZA ITALIA | 85 |
| | D.S. | 80 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 3 |
| | RIF COMUN | 68 |
| | DEM.EUR. | 0 |
| | A.N | 22 |
| | CCD CDU | 3 |
| | LISTA DI PIETRO | 7 |
| | PDCI | 36 |
| | LISTA PANNELLA | 5 |
| | schede bianche | 3 |
| | schede nulle | 13 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 180 | IL GIRASOLE | 6 |
| | LEGA NORD | 13 |
| | CON RUTELLI | 199 |
| | FORZA ITALIA | 140 |
| | D.S. | 32 |
| | ABOLIZ SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 6 |
| | RIF. COMUN. | 25 |
| | DEM EUR. | 9 |
| | A.N. | 56 |
| | CCD CDU | 14 |
| | LISTA DI PIETRO | 14 |
| | PDCI | 11 |
| | LISTA PANNELLA | 11 |
| | schede bianche | 7 |
| | schede nulle | 6 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 181 | IL GIRASOLE | 9 |
| | LEGA NORD | 3 |
| | CON RUTELLI | 136 |
| | FORZA ITALIA | 176 |
| | D.S. | 12 |
| | ABOLIZ SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 3 |
| | RIF COMUN | 7 |
| | DEM EUR. | 6 |
| | A.N. | 80 |
| | CCD CDU | 4 |
| | LISTA DI PIETRO | 9 |
| | PDCI | 9 |
| | LISTA PANNELLA | 13 |
| | schede bianche | 4 |
| | schede nulle | 8 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 182 | IL GIRASOLE | 4 |
| | LEGA NORD | 7 |
| | CON RUTELLI | 204 |
| | FORZA ITALIA | 45 |
| | D.S | 66 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 2 |
| | NORD LIBERO | 3 |
| | RIF. COMUN. | 51 |
| | DEM.EUR. | 0 |
| | A.N. | 18 |
| | CCD CDU | 1 |
| | LISTA DI PIETRO | 4 |
| | PDCI | 18 |
| | LISTA PANNELLA | 4 |
| | schede bianche | 6 |
| | schede nulle | 7 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 183 | IL GIRASOLE | 5 |
| | LEGA NORD | 8 |
| | CON RUTELLI | 237 |
| | FORZA ITALIA | 127 |
| | D.S. | 74 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 1 |
| | NORD LIBERO | 10 |
| | RIF COMUN. | 39 |
| | DEM.EUR. | 5 |
| | A.N. | 52 |
| | CCD CDU | 4 |
| | LISTA DI PIETRO | 7 |
| | PDCI | 33 |
| | LISTA PANNELLA | 12 |
| | schede bianche | 19 |
| | schede nulle | 11 |
| | voti nulli | 4 |
| | voti contestati | 0 |
| 184 | IL GIRASOLE | 5 |
| | LEGA NORD | 6 |
| | CON RUTELLI | 269 |
| | FORZA ITALIA | 56 |
| | D.S | 67 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 5 |
| | RIF. COMUN. | 41 |
| | DEM.EUR. | 0 |
| | A.N | 25 |
| | CCD CDU | 3 |
| | LISTA DI PIETRO | 9 |
| | PDCI | 28 |
| | LISTA PANNELLA | 8 |
| | schede bianche | 6 |
| | schede nulle | 4 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 185 | IL GIRASOLE | 4 |
| | LEGA NORD | 12 |
| | CON RUTELLI | 299 |
| | FORZA ITALIA | 237 |
| | D.S. | 25 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 5 |
| | RIF. COMUN. | 14 |
| | DEM.EUR | 15 |
| | A.N. | 133 |
| | CCD CDU | 5 |
| | LISTA DI PIETRO | 16 |
| | PDCI | 9 |
| | LISTA PANNELLA | 13 |
| | schede bianche | 2 |
| | schede nulle | 16 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 186 | IL GIRASOLE | 3 |
| | LEGA NORD | 11 |
| | CON RUTELLI | 182 |
| | FORZA ITALIA | 183 |
| | D.S. | 34 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 1 |
| | NORD LIBERO | 16 |
| | RIF. COMUN. | 29 |
| | DEM.EUR. | 7 |
| | A N. | 99 |
| | CCD CDU | 17 |
| | LISTA DI PIETRO | 18 |
| | PDCI | 16 |
| | LISTA PANNELLA | 11 |
| | schede bianche | 17 |
| | schede nulle | 18 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| *187* | IL GIRASOLE | 6 |
| | LEGA NORD | 9 |
| | CON RUTELLI | 163 |
| | FORZA ITALIA | 195 |
| | D.S. | 19 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 15 |
| | RIF. COMUN | 30 |
| | DEM.EUR. | 4 |
| | A.N. | 109 |
| | CCD CDU | 10 |
| | LISTA DI PIETRO | 15 |
| | PDCI | 10 |
| | LISTA PANNELLA | 16 |
| | schede bianche | 9 |
| | schede nulle | 10 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 188 | IL GIRASOLE | 8 |
| | LEGA NORD | 11 |
| | CON RUTELLI | 128 |
| | FORZA ITALIA | 142 |
| | D.S. | 19 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 1 |
| | NORD LIBERO | 15 |
| | RIF. COMUN. | 25 |
| | DEM.EUR. | 8 |
| | A.N. | 84 |
| | CCD CDU | 16 |
| | LISTA DI PIETRO | 10 |
| | PDCI | 6 |
| | LISTA PANNELLA | 10 |
| | schede bianche | 8 |
| | schede nulle | 16 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 189 | IL GIRASOLE | 15 |
| | LEGA NORD | 17 |
| | CON RUTELLI | 225 |
| | FORZA ITALIA | 210 |
| | D.S. | 35 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 9 |
| | RIF COMUN. | 24 |
| | DEM.EUR. | 5 |
| | A.N. | 93 |
| | CCD CDU | 5 |
| | LISTA DI PIETRO | 21 |
| | PDCI | 11 |
| | LISTA PANNELLA | 24 |
| | schede bianche | 7 |
| | schede nulle | 17 |
| | voti nulli | 2 |
| | voti contestati | 0 |
| *190* | IL GIRASOLE | 11 |
| | LEGA NORD | 7 |
| | CON RUTELLI | 150 |
| | FORZA ITALIA | |
| | D S. | 37 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 11 |
| | RIF. COMUN. | 29 |
| | DEM EUR. | 9 |
| | A.N. | 75 |
| | CCD CDU | 6 |
| | LISTA DI PIETRO | 19 |
| | PDCI | 18 |
| | LISTA PANNELLA | 13 |
| | schede bianche | 8 |
| | schede nulle | 13 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 191 | IL GIRASOLE | 10 |
| | LEGA NORD | 12 |
| | CON RUTELLI | 245 |
| | FORZA ITALIA | 188 |
| | D.S. | 26 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 5 |
| | RIF. COMUN. | 31 |
| | DEM.EUR. | 11 |
| | A.N. | 132 |
| | CCD CDU | 14 |
| | LISTA DI PIETRO | 26 |
| | PDCI | 12 |
| | LISTA PANNELLA | 13 |
| | schede bianche | 11 |
| | schede nulle | 9 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 192 | IL GIRASOLE | 11 |
| | LEGA NORD | 11 |
| | CON RUTELLI | 169 |
| | FORZA ITALIA | 221 |
| | D.S. | 14 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 1 |
| | NORD LIBERO | 8 |
| | RIF. COMUN. | 21 |
| | DEM.EUR. | 7 |
| | A.N. | 98 |
| | CCD CDU | 23 |
| | LISTA DI PIETRO | 23 |
| | PDCI | 10 |
| | LISTA PANNELLA | 10 |
| | schede bianche | 13 |
| | schede nulle | 11 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 193 | IL GIRASOLE | 5 |
| | LEGA NORD | 13 |
| | CON RUTELLI | 228 |
| | FORZA ITALIA | 218 |
| | D.S. | 23 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 13 |
| | RIF. COMUN. | 20 |
| | DEM.EUR. | 8 |
| | A.N. | 114 |
| | CCD CDU | 15 |
| | LISTA DI PIETRO | 24 |
| | PDCI | 10 |
| | LISTA PANNELLA | 15 |
| | schede bianche | 18 |
| | schede nulle | 19 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 194 | IL GIRASOLE | 11 |
| | LEGA NORD | 3 |
| | CON RUTELLI | 204 |
| | FORZA ITALIA | 192 |
| | D.S. | 31 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 10 |
| | RIF. COMUN. | 22 |
| | DEM.EUR. | 7 |
| | A.N. | 112 |
| | CCD CDU | 10 |
| | LISTA DI PIETRO | 22 |
| | PDCI | 16 |
| | LISTA PANNELLA | 14 |
| | schede bianche | 9 |
| | schede nulle | 15 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 195 | IL GIRASOLE | 12 |
| | LEGA NORD | 8 |
| | CON RUTELLI | 215 |
| | FORZA ITALIA | 242 |
| | D.S. | 11 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 10 |
| | RIF. COMUN. | 16 |
| | DEM.EUR. | 5 |
| | A N | 133 |
| | CCD CDU | 13 |
| | LISTA DI PIETRO | 21 |
| | PDCI | 6 |
| | LISTA PANNELLA | 15 |
| | schede bianche | 16 |
| | schede nulle | 15 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 196 | IL GIRASOLE | 13 |
| | LEGA NORD | 8 |
| | CON RUTELLI | 268 |
| | FORZA ITALIA | 192 |
| | D.S. | 33 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 2 |
| | NORD LIBERO | 11 |
| | RIF COMUN. | 29 |
| | DEM.EUR. | 4 |
| | A.N. | 140 |
| | CCD CDU | 8 |
| | LISTA DI PIETRO | 21 |
| | PDCI | 5 |
| | LISTA PANNELLA | 20 |
| | schede bianche | 12 |
| | schede nulle | 11 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 197 | IL GIRASOLE | 8 |
| | LEGA NORD | 20 |
| | CON RUTELLI | 234 |
| | FORZA ITALIA | 130 |
| | D.S. | 31 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 1 |
| | NORD LIBERO | 3 |
| | RIF. COMUN. | 40 |
| | DEM.EUR. | 3 |
| | A.N. | 59 |
| | CCD CDU | 6 |
| | LISTA DI PIETRO | 11 |
| | PDCI | 13 |
| | LISTA PANNELLA | 8 |
| | schede bianche | 5 |
| | schede nulle | 19 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 198 | IL GIRASOLE | 17 |
| | LEGA NORD | 14 |
| | CON RUTELLI | 245 |
| | FORZA ITALIA | 175 |
| | D.S. | 37 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 1 |
| | NORD LIBERO | 9 |
| | RIF. COMUN. | 24 |
| | DEM.EUR | 5 |
| | A.N. | 87 |
| | CCD CDU | 9 |
| | LISTA DI PIETRO | 7 |
| | PDCI | 16 |
| | LISTA PANNELLA | 16 |
| | schede bianche | 5 |
| | schede nulle | 5 |
| | voti nulli | 1 |
| | voti contestati | 0 |
| 199 | IL GIRASOLE | 3 |
| | LEGA NORD | 13 |
| | CON RUTELLI | 170 |
| | FORZA ITALIA | 186 |
| | D.S. | 29 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 5 |
| | RIF. COMUN. | 18 |
| | DEM.EUR. | 5 |
| | A.N. | 66 |
| | CCD CDU | 10 |
| | LISTA DI PIETRO | 15 |
| | PDCI | 21 |
| | LISTA PANNELLA | 18 |
| | schede bianche | 14 |
| | schede nulle | 20 |
| | voti nulli | 2 |
| | voti contestati | 0 |
| 200 | IL GIRASOLE | 6 |
| | LEGA NORD | 6 |
| | CON RUTELLI | 205 |
| | FORZA ITALIA | 181 |
| | D.S. | 18 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 1 |
| | NORD LIBERO | 6 |
| | RIF. COMUN. | 22 |
| | DEM.EUR. | 5 |
| | A.N. | 121 |
| | CCD CDU | 7 |
| | LISTA DI PIETRO | 13 |
| | PDCI | 11 |
| | LISTA PANNELLA | 12 |
| | schede bianche | 6 |
| | schede nulle | 16 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 201 | IL GIRASOLE | 5 |
| | LEGA NORD | 16 |
| | CON RUTELLI | 118 |
| | FORZA ITALIA | 141 |
| | D.S. | 9 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 2 |
| | NORD LIBERO | 18 |
| | RIF. COMUN. | 10 |
| | DEM.EUR. | 8 |
| | A.N. | 80 |
| | CCD CDU | 23 |
| | LISTA DI PIETRO | 16 |
| | PDCI | 10 |
| | LISTA PANNELLA | 8 |
| | schede bianche | 4 |
| | schede nulle | 8 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 202 | IL GIRASOLE | 3 |
| | LEGA NORD | 1 |
| | CON RUTELLI | 19 |
| | FORZA ITALIA | 27 |
| | D.S. | 6 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 0 |
| | RIF. COMUN. | 3 |
| | DEM.EUR. | 1 |
| | A.N. | 12 |
| | CCD CDU | 1 |
| | LISTA DI PIETRO | 2 |
| | PDCI | 2 |
| | LISTA PANNELLA | 0 |
| | schede bianche | 1 |
| | schede nulle | 1 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 203 | IL GIRASOLE | 1 |
| | LEGA NORD | 0 |
| | CON RUTELLI | 20 |
| | FORZA ITALIA | 33 |
| | D.S. | 8 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 6 |
| | RIF. COMUN. | 9 |
| | DEM.EUR. | 2 |
| | A.N. | 14 |
| | CCD CDU | 4 |
| | LISTA DI PIETRO | 2 |
| | PDCI | 2 |
| | LISTA PANNELLA | 1 |
| | schede bianche | 3 |
| | schede nulle | 1 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 204 | IL GIRASOLE | 0 |
| | LEGA NORD | 2 |
| | CON RUTELLI | 25 |
| | FORZA ITALIA | 33 |
| | D.S. | 5 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 5 |
| | RIF. COMUN. | 7 |
| | DEM.EUR. | 2 |
| | A.N. | 12 |
| | CCD CDU | 3 |
| | LISTA DI PIETRO | 0 |
| | PDCI | 0 |
| | LISTA PANNELLA | 3 |
| | schede bianche | 4 |
| | schede nulle | 2 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 205 | IL GIRASOLE | 7 |
| | LEGA NORD | 7 |
| | CON RUTELLI | 79 |
| | FORZA ITALIA | 50 |
| | D.S. | 10 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 11 |
| | RIF. COMUN. | 14 |
| | DEM.EUR. | 4 |
| | A.N. | 15 |
| | CCD CDU | 1 |
| | LISTA DI PIETRO | 6 |
| | PDCI | 2 |
| | LISTA PANNELLA | 3 |
| | schede bianche | 7 |
| | schede nulle | 2 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 206 | IL GIRASOLE | 7 |
| | LEGA NORD | 28 |
| | CON RUTELLI | 241 |
| | FORZA ITALIA | 188 |
| | D.S. | 33 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 14 |
| | RIF. COMUN. | 22 |
| | DEM.EUR. | 4 |
| | A.N. | 96 |
| | CCD CDU | 9 |
| | LISTA DI PIETRO | 13 |
| | PDCI | 20 |
| | LISTA PANNELLA | 16 |
| | schede bianche | 9 |
| | schede nulle | 13 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 207 | IL GIRASOLE | 7 |
| | LEGA NORD | 5 |
| | CON RUTELLI | |
| | FORZA ITALIA | 136 |
| | D.S | 19 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 19 |
| | RIF. COMUN. | 14 |
| | DEM.EUR. | 10 |
| | A N. | 113 |
| | CCD CDU | 16 |
| | LISTA DI PIETRO | 12 |
| | PDCI | 11 |
| | LISTA PANNELLA | 15 |
| | schede bianche | 9 |
| | schede nulle | 15 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 208 | IL GIRASOLE | 9 |
| | LEGA NORD | 17 |
| | CON RUTELLI | 210 |
| | FORZA ITALIA | 199 |
| | D.S. | 15 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 1 |
| | NORD LIBERO | 8 |
| | RIF. COMUN. | 17 |
| | DEM.EUR. | 5 |
| | A.N. | 100 |
| | CCD CDU | 3 |
| | LISTA DI PIETRO | 14 |
| | PDCI | 13 |
| | LISTA PANNELLA | 13 |
| | schede bianche | 17 |
| | schede nulle | 20 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 209 | IL GIRASOLE | 10 |
| | LEGA NORD | 9 |
| | CON RUTELLI | 273 |
| | FORZA ITALIA | 221 |
| | D.S. | 30 |
| | ABOLIZ SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 9 |
| | RIF. COMUN. | 16 |
| | DEM EUR | 10 |
| | A.N. | 103 |
| | CCD CDU | 4 |
| | LISTA DI PIETRO | 16 |
| | PDCI | 6 |
| | LISTA PANNELLA | 25 |
| | schede bianche | 14 |
| | schede nulle | 19 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 210 | IL GIRASOLE | 11 |
| | LEGA NORD | 12 |
| | CON RUTELLI | 202 |
| | FORZA ITALIA | 182 |
| | D.S. | 23 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 1 |
| | NORD LIBERO | 2 |
| | RIF. COMUN. | 8 |
| | DEM.EUR. | 3 |
| | A.N. | 99 |
| | CCD CDU | 10 |
| | LISTA DI PIETRO | 9 |
| | PDCI | 4 |
| | LISTA PANNELLA | 22 |
| | schede bianche | 8 |
| | schede nulle | 6 |
| | voti nulli | 2 |
| | voti contestati | 1 |
| 211 | IL GIRASOLE | 7 |
| | LEGA NORD | 10 |
| | CON RUTELLI | 259 |
| | FORZA ITALIA | 222 |
| | D.S. | 24 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 20 |
| | RIF. COMUN. | 30 |
| | DEM EUR. | 7 |
| | A.N. | 122 |
| | CCD CDU | 8 |
| | LISTA DI PIETRO | 9 |
| | PDCI | 12 |
| | LISTA PANNELLA | 15 |
| | schede bianche | 11 |
| | schede nulle | 15 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 212 | IL GIRASOLE | 11 |
| | LEGA NORD | 21 |
| | CON RUTELLI | 216 |
| | FORZA ITALIA | 230 |
| | D.S. | 31 |
| | ABOLIZ SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 14 |
| | RIF. COMUN. | 15 |
| | DEM.EUR. | 11 |
| | A.N. | 98 |
| | CCD CDU | 10 |
| | LISTA DI PIETRO | 21 |
| | PDCI | 13 |
| | LISTA PANNELLA | 15 |
| | schede bianche | 12 |
| | schede nulle | 23 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 213 | IL GIRASOLE | 5 |
| | LEGA NORD | 9 |
| | CON RUTELLI | 251 |
| | FORZA ITALIA | 260 |
| | D.S. | 33 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 3 |
| | NORD LIBERO | 8 |
| | RIF. COMUN. | 22 |
| | DEM.EUR. | 9 |
| | A.N. | 118 |
| | CCD CDU | 8 |
| | LISTA DI PIETRO | 12 |
| | PDCI | 7 |
| | LISTA PANNELLA | 21 |
| | schede bianche | 5 |
| | schede nulle | 9 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 214 | IL GIRASOLE | 11 |
| | LEGA NORD | 22 |
| | CON RUTELLI | 306 |
| | FORZA ITALIA | 201 |
| | D.S. | 41 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 5 |
| | RIF. COMUN. | 22 |
| | DEM.EUR. | 10 |
| | A.N. | 115 |
| | CCD CDU | 12 |
| | LISTA DI PIETRO | 32 |
| | PDCI | 11 |
| | LISTA PANNELLA | 23 |
| | schede bianche | 7 |
| | schede nulle | 10 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 215 | IL GIRASOLE | 5 |
| | LEGA NORD | 9 |
| | CON RUTELLI | 268 |
| | FORZA ITALIA | 226 |
| | D.S. | 22 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 2 |
| | NORD LIBERO | 7 |
| | RIF. COMUN. | 12 |
| | DEM.EUR. | 7 |
| | A.N. | 107 |
| | CCD CDU | 9 |
| | LISTA DI PIETRO | 17 |
| | PDCI | 10 |
| | LISTA PANNELLA | 15 |
| | schede bianche | 14 |
| | schede nulle | 13 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 216 | IL GIRASOLE | 4 |
| | LEGA NORD | 11 |
| | CON RUTELLI | 175 |
| | FORZA ITALIA | |
| | D.S. | 21 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 1 |
| | NORD LIBERO | 15 |
| | RIF. COMUN. | 25 |
| | DEM.EUR. | 6 |
| | A.N. | 101 |
| | CCD CDU | 13 |
| | LISTA DI PIETRO | 6 |
| | PDCI | 13 |
| | LISTA PANNELLA | 11 |
| | schede bianche | 18 |
| | schede nulle | 10 |
| | voti nulli | 3 |
| | voti contestati | 0 |
| 217 | IL GIRASOLE | 10 |
| | LEGA NORD | 16 |
| | CON RUTELLI | 303 |
| | FORZA ITALIA | 211 |
| | D.S. | 19 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 1 |
| | NORD LIBERO | 8 |
| | RIF. COMUN. | 27 |
| | DEM.EUR. | 5 |
| | A.N. | 110 |
| | CCD CDU | 15 |
| | LISTA DI PIETRO | 10 |
| | PDCI | 8 |
| | LISTA PANNELLA | 25 |
| | schede bianche | 6 |
| | schede nulle | 14 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 218 | IL GIRASOLE | 13 |
| | LEGA NORD | 8 |
| | CON RUTELLI | 222 |
| | FORZA ITALIA | 192 |
| | D.S. | 27 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 5 |
| | RIF COMUN. | 19 |
| | DEM EUR. | 3 |
| | A N | 107 |
| | CCD CDU | 16 |
| | LISTA DI PIETRO | 21 |
| | PDCI | 9 |
| | LISTA PANNELLA | 8 |
| | schede bianche | 10 |
| | schede nulle | 25 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 219 | IL GIRASOLE | 10 |
| | LEGA NORD | 11 |
| | CON RUTELLI | 293 |
| | FORZA ITALIA | 242 |
| | D.S. | 24 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 5 |
| | NORD LIBERO | 5 |
| | RIF. COMUN. | 24 |
| | DEM.EUR. | 2 |
| | A N | 103 |
| | CCD CDU | 8 |
| | LISTA DI PIETRO | 12 |
| | PDCI | 12 |
| | LISTA PANNELLA | 23 |
| | schede bianche | 3 |
| | schede nulle | 7 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 220 | IL GIRASOLE | 7 |
| | LEGA NORD | 10 |
| | CON RUTELLI | 209 |
| | FORZA ITALIA | 182 |
| | D.S. | 32 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 3 |
| | NORD LIBERO | 4 |
| | RIF COMUN | 29 |
| | DEM EUR | 9 |
| | A N. | 105 |
| | CCD CDU | 10 |
| | LISTA DI PIETRO | 15 |
| | PDCI | 8 |
| | LISTA PANNELLA | 10 |
| | schede bianche | 10 |
| | schede nulle | 11 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 221 | IL GIRASOLE | 9 |
| | LEGA NORD | 5 |
| | CON RUTELLI | 274 |
| | FORZA ITALIA | 206 |
| | D.S. | 35 |
| | ABOLIZ SCORPORO | 1 |
| | NORD LIBERO | 11 |
| | RIF. COMUN. | 25 |
| | DEM.EUR. | 4 |
| | A.N. | 110 |
| | CCD CDU | 11 |
| | LISTA DI PIETRO | 10 |
| | PDCI | 11 |
| | LISTA PANNELLA | 24 |
| | schede bianche | 9 |
| | schede nulle | 23 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| [illegible] | IL GIRASOLE | 3 |
| | LEGA NORD | 13 |
| | CON RUTELLI | 226 |
| | FORZA ITALIA | 180 |
| | D.S. | 25 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 6 |
| | RIF. COMUN | 13 |
| | DEM.EUR. | 3 |
| | A.N | 112 |
| | CCD CDU | 14 |
| | LISTA DI PIETRO | 18 |
| | PDCI | 5 |
| | LISTA PANNELLA | 4 |
| | schede bianche | 12 |
| | schede nulle | 14 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| [illegible] | IL GIRASOLE | 5 |
| | LEGA NORD | 7 |
| | CON RUTELLI | 165 |
| | FORZA ITALIA | 170 |
| | D.S. | 16 |
| | ABOLIZ SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 3 |
| | RIF. COMUN. | 29 |
| | DEM.EUR. | 2 |
| | A.N. | 76 |
| | CCD CDU | 3 |
| | LISTA DI PIETRO | 20 |
| | PDCI | 15 |
| | LISTA PANNELLA | 16 |
| | schede bianche | 11 |
| | schede nulle | 18 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 224 | IL GIRASOLE | 5 |
| | LEGA NORD | 11 |
| | CON RUTELLI | 218 |
| | FORZA ITALIA | 154 |
| | D.S. | 23 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 11 |
| | RIF. COMUN. | 37 |
| | DEM.EUR. | 6 |
| | A N. | 80 |
| | CCD CDU | 14 |
| | LISTA DI PIETRO | 13 |
| | PDCI | 24 |
| | LISTA PANNELLA | 11 |
| | schede bianche | 5 |
| | schede nulle | 11 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 225 | IL GIRASOLE | 5 |
| | LEGA NORD | 12 |
| | CON RUTELLI | 192 |
| | FORZA ITALIA | 203 |
| | D S. | 24 |
| | ABOLIZ SCORPORO | 1 |
| | NORD LIBERO | 1 |
| | RIF. COMUN. | 26 |
| | DEM.EUR. | 2 |
| | A.N | 98 |
| | CCD CDU | 4 |
| | LISTA DI PIETRO | 12 |
| | PDCI | 15 |
| | LISTA PANNELLA | 13 |
| | schede bianche | 9 |
| | schede nulle | 18 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 226 | IL GIRASOLE | 7 |
| | LEGA NORD | 11 |
| | CON RUTELLI | 160 |
| | FORZA ITALIA | 229 |
| | D.S. | 24 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 1 |
| | NORD LIBERO | 22 |
| | RIF. COMUN. | 32 |
| | DEM.EUR. | 4 |
| | A N. | 114 |
| | CCD CDU | 10 |
| | LISTA DI PIETRO | 26 |
| | PDCI | 10 |
| | LISTA PANNELLA | 15 |
| | schede bianche | 11 |
| | schede nulle | 26 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 227 | IL GIRASOLE | 8 |
| | LEGA NORD | 24 |
| | CON RUTELLI | 269 |
| | FORZA ITALIA | 218 |
| | D.S. | 18 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 13 |
| | RIF. COMUN. | 27 |
| | DEM.EUR. | 3 |
| | A.N. | 119 |
| | CCD CDU | 7 |
| | LISTA DI PIETRO | 16 |
| | PDCI | 8 |
| | LISTA PANNELLA | 22 |
| | schede bianche | 15 |
| | schede nulle | 16 |
| | voti nulli | 1 |
| | voti contestati | 0 |
| 228 | IL GIRASOLE | 10 |
| | LEGA NORD | 9 |
| | CON RUTELLI | 236 |
| | FORZA ITALIA | 143 |
| | D.S. | 22 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 1 |
| | NORD LIBERO | 3 |
| | RIF. COMUN. | 19 |
| | DEM.EUR | 7 |
| | A.N | 71 |
| | CCD CDU | 5 |
| | LISTA DI PIETRO | 12 |
| | PDCI | 12 |
| | LISTA PANNELLA | 11 |
| | schede bianche | 7 |
| | schede nulle | 3 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| [illegible] | IL GIRASOLE | 17 |
| | LEGA NORD | 12 |
| | CON RUTELLI | 270 |
| | FORZA ITALIA | 188 |
| | D.S. | 29 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 10 |
| | RIF. COMUN. | 36 |
| | DEM.EUR. | 3 |
| | A.N | 113 |
| | CCD CDU | 8 |
| | LISTA DI PIETRO | 12 |
| | PDCI | 12 |
| | LISTA PANNELLA | 26 |
| | schede bianche | 15 |
| | schede nulle | 20 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| [illegible] | IL GIRASOLE | 8 |
| | LEGA NORD | 17 |
| | CON RUTELLI | 234 |
| | FORZA ITALIA | 178 |
| | D.S. | 23 |
| | ABOLIZ SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 4 |
| | RIF. COMUN. | 34 |
| | DEM EUR. | 4 |
| | A.N. | 109 |
| | CCD CDU | 13 |
| | LISTA DI PIETRO | 9 |
| | PDCI | 9 |
| | LISTA PANNELLA | 15 |
| | schede bianche | 7 |
| | schede nulle | 17 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 231 | IL GIRASOLE | 14 |
| | LEGA NORD | 10 |
| | CON RUTELLI | 233 |
| | FORZA ITALIA | 172 |
| | D.S. | 17 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 1 |
| | NORD LIBERO | 11 |
| | RIF. COMUN | 17 |
| | DEM.EUR. | 2 |
| | A.N. | 115 |
| | CCD CDU | 10 |
| | LISTA DI PIETRO | 11 |
| | PDCI | 8 |
| | LISTA PANNELLA | 24 |
| | schede bianche | 4 |
| | schede nulle | 10 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 232 | IL GIRASOLE | 9 |
| | LEGA NORD | 11 |
| | CON RUTELLI | 165 |
| | FORZA ITALIA | 190 |
| | D.S. | 30 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 12 |
| | RIF. COMUN. | 15 |
| | DEM.EUR. | 10 |
| | A.N. | 84 |
| | CCD CDU | 8 |
| | LISTA DI PIETRO | 8 |
| | PDCI | 8 |
| | LISTA PANNELLA | 11 |
| | schede bianche | 12 |
| | schede nulle | 21 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 233 | IL GIRASOLE | 11 |
| | LEGA NORD | 14 |
| | CON RUTELLI | 215 |
| | FORZA ITALIA | 178 |
| | D.S. | 24 |
| | ABOLIZ SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 8 |
| | RIF. COMUN. | 16 |
| | DEM.EUR | 1 |
| | A.N. | 86 |
| | CCD CDU | 7 |
| | LISTA DI PIETRO | 15 |
| | PDCI | 9 |
| | LISTA PANNELLA | 17 |
| | schede bianche | 6 |
| | schede nulle | 17 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 234 | IL GIRASOLE | 10 |
| | LEGA NORD | 8 |
| | CON RUTELLI | 185 |
| | FORZA ITALIA | 171 |
| | D.S. | 17 |
| | ABOLIZ SCORPORO | 1 |
| | NORD LIBERO | 15 |
| | RIF. COMUN. | 35 |
| | DEM EUR. | 0 |
| | A.N. | 70 |
| | CCD CDU | 7 |
| | LISTA DI PIETRO | 12 |
| | PDCI | 10 |
| | LISTA PANNELLA | 18 |
| | schede bianche | 16 |
| | schede nulle | 16 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 235 | IL GIRASOLE | 10 |
| | LEGA NORD | 9 |
| | CON RUTELLI | 143 |
| | FORZA ITALIA | 179 |
| | D.S. | 17 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 23 |
| | RIF. COMUN. | 27 |
| | DEM.EUR | 2 |
| | A.N. | 97 |
| | CCD CDU | 9 |
| | LISTA DI PIETRO | 16 |
| | PDCI | 20 |
| | LISTA PANNELLA | 23 |
| | schede bianche | 9 |
| | schede nulle | 16 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 236 | IL GIRASOLE | 8 |
| | LEGA NORD | 16 |
| | CON RUTELLI | 275 |
| | FORZA ITALIA | 192 |
| | D.S. | 28 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 7 |
| | RIF COMUN. | 38 |
| | DEM.EUR. | 2 |
| | A.N | 104 |
| | CCD CDU | 16 |
| | LISTA DI PIETRO | 24 |
| | PDCI | 15 |
| | LISTA PANNELLA | 19 |
| | schede bianche | 19 |
| | schede nulle | 18 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 237 | IL GIRASOLE | 8 |
| | LEGA NORD | 13 |
| | CON RUTELLI | 183 |
| | FORZA ITALIA | 210 |
| | D.S. | 34 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 0 |
| | NORD LIBERO | 6 |
| | RIF. COMUN. | 23 |
| | DEM.EUR. | 0 |
| | A.N. | 95 |
| | CCD CDU | 7 |
| | LISTA DI PIETRO | 15 |
| | PDCI | 11 |
| | LISTA PANNELLA | 11 |
| | schede bianche | 12 |
| | schede nulle | 10 |
| | voti nulli | 0 |
| | voti contestati | 0 |
| 238 | IL GIRASOLE | 11 |
| | LEGA NORD | 24 |
| | CON RUTELLI | 262 |
| | FORZA ITALIA | 164 |
| | D.S. | 36 |
| | ABOLIZ.SCORPORO | 1 |
| | NORD LIBERO | 10 |
| | RIF. COMUN. | 26 |
| | DEM.EUR. | 3 |
| | A N. | 92 |
| | CCD CDU | 3 |
| | LISTA DI PIETRO | 16 |
| | PDCI | 11 |
| | LISTA PANNELLA | 15 |
| | schede bianche | 8 |
| | schede nulle | 10 |
| | voti nulli | 5 |
| | voti contestati | 0 |



Nel dettaglio, tutte le preferenze nei due collegi triestini con il sistema maggioritario che attribuivano posti a Montecitorio

# I duelli per la Camera sezione per sezione

## *Ecco come sono stati divisi i voti nelle sfide tra Menia e Damiani, Illy e Sgarbi*

**Dopo la pubblicazione delle preferenze per il proporzionale, ecco i voti attribuiti nelle sezioni inserite nei collegi uninominali Trieste 1 e Trieste 2 per la Camera.**

**Questo l'elenco completo delle sezioni triestine. Sez. 1 Itc Carli-succ.; sez. 2 sc. elem. Don Milani; sez. 3 sc. media Roli; sez. 4 sc. media Dante Alighieri; sez. 5 sc. elem. Laghi; sez. 6 sc. elem. Marin; sez. 7 Itc Carli; sez. 8 sc. media Roli; sez. 9 Itc. Carli-succ.; sez. 10 sc. media Brunner; sez. 11-12-13 Itc. Carli-succ.; sez. 14 sc. elem. Lovisato; sez. 15 sc. media Roli; sez. 16 sc. media Dante Alighieri; sez. 17-18 ist. mag. Carducci-succ.; sez. 19 sc. elem. Gaspardis; sez. 20 ricreatorio Lucchini; sez. 21 sc. elem. Collodi; sez. 22 sc. media Addobbati; sez. 23 sc. elem. Tarabochia; sez. 24 sc. elem. Manna; sez. 25 sc. elem. Giotti; sez. 26 sc. media De Tommasini; sez. 27 sc. elem. Manna; sez. 28 sc. media Codermatz; sez. 29-30 sc. elem. Manna; sez. 31-32-33 sc. media Dante Alighieri; sez. 34 Itc Volta; sez. 35 sc. media Divisione Julia; sez. 36 sc. elem. Don Milani; sez. 37 sc. media Dante Alighieri; sez. 38 sc. media Divisione Julia; sez. 39 sc. elem. Suvich; sez. 40 sc. media Divisione Julia; sez. 41-42-43 sc. elem. Suvich; sez. 44 lic. scien. Galilei; sez. 45 sc. media Divisione Julia; sez. 46 lic. scient. Galilei; sez. 47 sc. elem. Rossetti; sez. 48 sc. media Divisione Julia; sez. 49 sc. media SS. Cirillo e Metodio; sez. 50 sc. elem. Gaspardis; sez. 51 sc. media Manzioni; sez. 52 sc. elem. Foschiatti; sez. 53-54 sc. media Manzoni; sez. 55 sc. media F.lli Fonda Savio; sez. 56-57 sc. media Manzoni; sez. 58-59 sc. elem. De Marchi; sez. 60 sc. elem. Laghi; sez. 61 sc. media Manzoni; sez. 62 sc. elem. Giotti; sez. 63-64 lic. ginn. Petrarca; sez. 65 sc. media F.lli Fonda Savio; sez. 66 sc. elem. Giotti; sez. 67-68 sc. elem. Gaspardis; sez. 69 lic. ginn. Petrarca; sez. 70 sc. elem. Gaspardis; sez. 71 sc. media F.lli Fonda-Savio; sez. 72 sc. elem. Gaspardis; sez. 73 sc. elem. Slataper; sez. 74 sc. elem. Ribicic; sez. 75 ricreatroio Gentilli; sez. 76 sc. elem. Ribicic; sez. 77 sc. media F.lli Fonda Savio; sez. 78 sc. elem. Ribicic; sez. 79 sc. media Addobbati; sez. 80-81 sc. elem. Ribicic; sez. 82 Irsses.; sez. 83-84 Itc Carli; sez. 85 ist. mag. Slomsek; sez. 86 Itc Carli; Sez. 87 Itc Carli; sez. 88 L.s. F. Preseren; sez. 89 sc. media Roli; sez. 90 Itc Carli; sez. 91 sc. media Dante Alighieri; sez. 92 Itc Carli; sez. 93 Itc Carli; sez. 94 sc. media Ai campi Elisi; sez. 95 sc. media Ai Campi Elisi; sez. 96 Sc. elem. Lovisato; sez. 97 Irsses.; sez. 98 Ist. d'arte Nordio; sez. 99 ist. d'arte Nordio; sez. 100 ist. d'arte Nordio; sez. 101 sc. elem. Slataper; sez. 102 sc. elem. Slataper; sez. 103 sc. elem. Slataper; sez. 104 sc. media Bergamas; sez. 105 sc. elem. Lovisato; sez. 106 sc. elem. S. Giusto Martire; sez. 107 sc. elem. Lovisato; sez. 108 sc. elem. Lovisato; sez. 109 sc. elem. De Marchi; sez. 110 sc. elem. Marin; sez. 111 ric. com. Gentilli; sez. 112 sc. elem. Marin; sez. 113 sc. elem. Laghi; sez. 114 sc. media Bergamas; sez. 115 sc. media Bergamas; sez. 116 sc. media Bergamas; sez. 117 sc. elem. Laghi; sez. 118 sc. elem. Laghi; sez. 119 sc. elem. Rossetti; sez. 120 sc. elem. Rossetti; sez. 121 sc. elem. Rossetti; sez. 122 sc. elem. Foschiatti; sez. 123 sc. elem. Rodari; sez. 124 ist. prof. Galvani; sez. 125 sc. elem. Milcinski; sez. 126 sc. elem. Giotti; sez. 127 sc. elem. Collodi; sez. 128 sc. elem. Collodi; sez. 129 sc. elem. Giotti; sez. 130 sc. media Bergamas; sez. 131 sc. elem. Gaspardis; sez. 132 sc. elem. Gaspardis; sez. 133 sc. elem. Gaspardis; sez. 134 sc. elem. Gaspardis; sez. 135 lic. ginn. Petrarca; sez. 136 sc. elem. Gaspardis; sez. 137 lic. ginn. Petrarca; sez. 138 lic. scient. Galilei succ.; sez. 139 lic. scient. Galilei succ.; sez. 140 ricr. com. Lucchini; sez. 141 sc. media Roli; sez. 142 ist. mag. Slomsek; sez. 143 ist. mag. Slomsek; sez. 144 ist. mag. Slomsek; sez. 145 ist. mag. Slomsek; sez. 146 sc. elem. Zupancic; sez. 147 sc. elem. Zupancic; sez. 148 sc. elem. Suvich; sez. 149 sc. elem. Suvich; sez. 150 sc. elem. Suvich; sez. 151 sc. elem. Suvich; sez. 152 sc. elem. Foschiatti; sez. 153 sc. elem. Suvich; sez. 154 sc. elem. Suvich; sez. 155 sc. elem. Longo; sez. 156 Itc. Volta; sez. 157 sc. elem. Manna; sez. 158 sc. elem. Manna; sez. 159 sc. elem. Manna; sez. 160 sc. elem. Manna; sez. 161 sc. elem. Manna; sez. 162 sc. media Brunner; sez. 163 sc. media Brunner; sez. 164 sc. media Brunner; sez. 165 sc. media Brunner; sez. 166 sc. elem. Tarabocchia; sez. 167 sc. elem. Tarabocchia; sez. 168 sc. media Brunner; sez. 169 sc. media Addobbati; sez. 170 sc. media Addobbati; sez. 171 sc. elem. Battistig; sez. 172 sc. elem. Battistig; sez. 173 sc. elem. Battistig; sez. 174 sc. media Tommasini; sez. 175 sc. media Tommasini; sez. 176 sc. elem. Lona; sez. 177 sc. media Prosecco; sez. 178 sc. media Prosecco; sez. 179 sc. elem. Statale; sez. 180 sc. elem. Statale; sez. 181 sc. elem. Battistig; sez. 182 sc. elem. Tomazic; sez. 183 sc. elem. Trubar; sez. 184 sc. elem. Trubar; sez. 185 I.R.S.Se. S.; sez. 186 sc. elem. Foschiatti; sez. 187 sc. elem. Rossetti; sez. 188 sc. media Manzoni; sez. 189 sc. media Ai Campi Elisi; sez. 190 Is. d'arte Nordio; sez. 191 sc. media Ai Campi Elisi; sez. 192 sc. media Roli; sez. 193 sc. elem. Lovisato; sez. 194 sc. elem. Rossetti; sez. 195 sc. elem. Lovisato; sez. 196 liceo scient. Preseren; sez. 197 sc. media Tommasini, sez. 198 sc. media Tommasini; sez. 199 sc. media Roli; sez. 200 sc. elem. Giotti; sez. 201 sc. materna Silvestri; sez. 202 ospedale di Cattinara; sez. 203 ospedale di Cattinara; sez. 204 ospedale Maggiore; sez. 205 Ist. tec. comm. Carli; sez. 206 sc. elem. Milani; sez. 207 sc. media Rismondo; sez. 208 sc. media Addobbati; sez. 209 sc. elem. Collodi; sez. 210 iti. Volta; sez. 211 sc. elem. Collodi; sez. 212 sc. elem. Lona; sez. 213 sc. media Addobbati; sez. 214 sc. elem. Lona; sez. 215 I.R.S.Se.S.; sez. 216 Ist. d'arte Nordio; sez. 217 sc. elem. Collodi, sez. 218 sc. media Codermatz; sez. 219 sc. elem. Collodi; sez. 220 sc. elem. Tarabocchia;M sez. 221 sc. elem. Foschiatti; sez. 222 sc. elem. S. Giusto Martire; sez. 223 sc. elem. Rossetti; sez. 224 sc. media Roli; sez. 225 sc. elem. Marin; sez. 226 sc. elem. Marin; sez. 227 sc. elem. Foschiatti; sez. 228 sc. elem. Longo; sez. 229 sc. elem. Milani; sez. 230 sc. media Rismondo; sez. 231 sc. media Rismondo; sez. 232 sc. elem. S. Giusto Martire; sez. 233 Ist. Prof. Galvani; sez. 234 sc. media Rismondo; sez. 235 sc. elem. De Marchi; sez. 236 sc. elem. Foschiatti; sez. 237 sc. elem. Marin; sez. 238 sc. media Rismondo.**

### COLLEGIO 1

**Sezione 1** Damiani Roberto 34; Manara Renato 5; Mergiani in Mondo Silvana 4; Conte Enrico 3; Menia Roberto 58; schede bianche 3; schede nulle 2; voti nulli 0; voti contestati 0.
**5** Damiani 224; Manara 10; Mergiani 11; Conte 17; Menia 243; schede bianche 7; schede nulle 10; voti nulli 0; voti contestati 0.
**7** Damiani 195; Manara 29; Mergiani 17; Conte 18; Menia 291; schede bianche 10; schede nulle 9; voti nulli 0; voti contestati 0.
**9** Damiani 69; Manara 2; Mergiani 3; Conte 2; Menia 34; schede bianche 1; schede nulle 1; voti nulli 0; voti contestati 0.
**11** Damiani 232; Manara 33; Mergiani 10; Conte 14; Menia 297; schede bianche 11; schede nulle 15; voti nulli 1; voti contestati 0.
**12** Damiani 247; Manara 19; Mergiani 7; Conte 9; Menia 336; schede bianche 13; schede nulle 11; voti nulli 0; voti contestati 0.
**16** Damiani 77; Manara 7; Mergiani 7; Conte 8; Menia 43; schede bianche 0; schede nulle 3; voti nulli 0; voti contestati 0.
**17** Damiani 169; Manara 15; Mergiani 5; Conte 11; Menia 261; schede bianche 4; schede nulle 10; voti nulli 0; voti contestati 0.
**18** Damiani 161; Manara 17; Mergiani 2; Conte 11; Menia 219; schede bianche 13; schede nulle 9; voti nulli 0; voti contestati 0.
**19** Damiani 299; Manara 29; Mergiani 10; Conte 23; Menia 355; schede bianche 17; schede nulle 34; voti nulli 0; voti contestati 0.
**20** Damiani 284; Manara 17; Mergiani 14; Conte 10; Menia 294; schede bianche 10; schede nulle 7; voti nulli 0; voti contestati 0.
**21** Damiani 367; Manara 11; Mergiani 21; Conte 25; Menia 319; schede bianche 6; schede nulle 25; voti nulli 0; voti contestati 0.
**25** Damiani 267; Manara 21; Mergiani 12; Conte 12; Menia 288; schede bianche 8; schede nulle 12; voti nulli 1; voti contestati 1.
**27** Damiani 263; Manara 29; Mergiani 5; Conte 8; Menia 260; schede bianche 11; schede nulle 18; voti nulli 0; voti contestati 0.
**29** Damiani 232; Manara 16; Mergiani 8; Conte 12; Menia 259; schede bianche 11; schede nulle 26; voti nulli 0; voti contestati 0.
**30** Damiani 211; Manara 28; Mergiani 9; Conte 7; Menia 361; schede bianche 14; schede nulle 10; voti nulli 5; voti contestati 0.
**31** Damiani 234; Manara 30; Mergiani 5; Conte 29; Menia 366; schede bianche 9; schede nulle 22; voti nulli 0; voti contestati 0.
**32** Damiani 262; Manara 28; Mergiani 7; Conte 25; Menia 339; schede bianche 5; schede nulle 6; voti nulli 0; voti contestati 0.
**33** Damiani 255; Manara 42; Mergiani 7; Conte 19; Menia 354; schede bianche 9; schede nulle 13; voti nulli 0; voti contestati 0.
**34** Damiani 235; Manara 16; Mergiani 7; Conte 11; Menia 379; schede bianche 14; schede nulle 4; voti nulli 0; voti contestati 0.
**35** Damiani 254; Manara 29; Mergiani 9; Conte 12; Menia 323; schede bianche 8; schede nulle 8; voti nulli 7; voti contestati 0.
**37** Damiani 278; Manara 26; Mergiani 5; Conte 17; Menia 452; schede bianche 13; schede nulle 20; voti nulli 0; voti contestati 0.
**38** Damiani 154; Manara 11; Mergiani 7; Conte 14; Menia 171; schede bianche 9; schede nulle 10; voti nulli 0; voti contestati 0.
**39** Damiani 232; 39 Manara 29; 39 Mergiani 19; 39 Conte 28; 39 Menia 348; 39 schede bianche 17; 39 schede nulle 23; 39 voti nulli 0; 39 voti contestati 0.
**40** Damiani 208; 40 Manara 20; 40 Mergiani 6; 40 Conte 17; 40 Menia 229; 40 schede bianche 8; 40 schede nulle 11; 40 voti nulli 0; 40 voti contestati 0.
**41** Damiani 288; 41 Manara 29; 41 Mergiani 8; 41 Conte 18; 41 Menia 343; 41 schede bianche 13; 41 schede nulle 21; 41 voti nulli 0; 41 voti contestati 0.
**42** Damiani 262; 42 Manara 26; 42 Mergiani 16; 42 Conte 26; 42 Menia 329; 42 schede bianche 10; 42 schede nulle 28; 42 voti nulli 0; 42 voti contestati 0.
**43** Damiani 333; Manara 20; Mergiani 18; Conte 17; Menia 351; schede bianche 10; schede nulle 17; voti nulli 0; voti contestati 0.
**44** Damiani 245; Manara 34; Mergiani 4; Conte 29; Menia 315; schede bianche 12; schede nulle 8; voti nulli 0; voti contestati 0.
**45** Damiani 316; Manara 32; Mergiani 15; Conte 30; Menia 306; schede bianche 11; schede nulle 14; voti nulli 0; voti contestati 0.
**46** Damiani 307; Manara 28; Mergiani 12; Conte 21; Menia 344; schede bianche 10; schede nulle 22; voti nulli 0; voti contestati 0.
**48** Damiani 232; Manara 24; Mergiani 14; Conte 20; Menia 327; schede bianche 8; schede nulle 12; voti nulli 1; voti contestati 0.
**50** Damiani 219; Manara 17; Mergiani 14; Conte 20; Menia 268; schede bianche 8; schede nulle 22; voti nulli 0; voti contestati 0.
**51** Damiani 226; Manara 20; Mergiani 14; Conte 20; Menia 274; schede bianche 8; schede nulle 23; voti nulli 0; voti contestati 0.
**53** Damiani 249; Manara 31; Mergiani 14; Conte 25; Menia 353; schede bianche 12; schede nulle 18; voti nulli 0; voti contestati 0.
**54** Damiani 250; Manara 19; Mergiani 8; Conte 14; Menia 281; schede bianche 12; schede nulle 10; voti nulli 4; voti contestati 0.
**55** Damiani 227; Manara 36; Mergiani 18; Conte 15; Menia 345; schede bianche 10; schede nulle 15; voti nulli 0; voti contestati 0.
**56** Damiani 283; Manara 21; Mergiani 19; Conte 21; Menia 339; schede bianche 6; schede nulle 13; voti nulli 1; voti contestati 0.
**57** Damiani 272; Manara 26; Mergiani 19; Conte 29; Menia 344; schede bianche 19; schede nulle 30; voti nulli 0; voti contestati 0.
**60** Damiani 70; Manara 2; Mergiani 3; Conte 5; Menia 97; schede bianche 7; schede nulle 2; voti nulli 0; voti contestati 0.
**61** Damiani 279; Manara 21; Mergiani 14; Conte 20; Menia 351; schede bianche 4; schede nulle 15; voti nulli 0; voti contestati 0.
**62** Damiani 292; Manara 20; Mergiani 8; Conte 17; Menia 324; schede bianche 8; schede nulle 7; voti nulli 0; voti contestati 0.
**63** Damiani 319; Manara 25; Mergiani 9; Conte 21; Menia 346; schede bianche 11; schede nulle 25; voti nulli 0; voti contestati 0.
**64** Damiani 268; Manara 28; Mergiani 13; Conte 24; Menia 347; schede bianche 10; schede nulle 25; voti nulli 0; voti contestati 0.
**65** Damiani 261; Manara 26; Mergiani 12; Conte 17; Menia 363; schede bianche 14; schede nulle 19; voti nulli 0; voti contestati 0.
**66** Damiani 237; Manara 14; Mergiani 12; Conte 22; Menia 332; schede bianche 10; schede nulle 18; voti nulli 0; voti contestati 0.
**67** Damiani 255; Manara 22; Mergiani 11; Conte 21; Menia 360; schede bianche 13; schede nulle 18; voti nulli 12; voti contestati 0.
**68** Damiani 273; Manara 21; Mergiani 7; Conte 24; Menia 311; schede bianche 11; schede nulle 0; voti nulli 13; voti contestati 0.
**69** Damiani 239; Manara 21; Mergiani 13; Conte 21; Menia 360; schede bianche 5; schede nulle 13; voti nulli 0; voti contestati 0.
**70** Damiani 306; Manara 15; Mergiani 13; Conte 17; Menia 338; schede bianche 19; schede nulle 21; voti nulli 0; voti contestati 0.
**71** Damiani 261; Manara 11; Mergiani 10; Conte 15; Menia 328; schede bianche 9; schede nulle 17; voti nulli 11; voti contestati 0.
**72** Damiani 235; Manara 22; Mergiani 11; Conte 19; Menia 338; schede bianche 14; schede nulle 28; voti nulli 0; voti contestati 0.
**73** Damiani 221; Manara 17; Mergiani 17; Conte 21; Menia 309; schede bianche 10; schede nulle 12; voti nulli 0; voti contestati 0.
**74** Damiani 268; Manara 30; Mergiani 26; Conte 19; Menia 268; schede bianche 7; schede nulle 18; voti nulli 3; voti contestati 0.
**76** Damiani 213; Manara 17; Mergiani 15; Conte 19; Menia 213; schede bianche 7; schede nulle 29; voti nulli 0; voti contestati 0.
**77** Damiani 321; Manara 27; Mergiani 17; Conte 27; Menia 392; schede bianche 15; schede nulle 12; voti nulli 0; voti contestati 0.
**78** Damiani 294; Manara 33; Mergiani 12; Conte 24; Menia 297; schede bianche 7; schede nulle 14; voti nulli 0; voti contestati 0.
**80** Damiani 315; Manara 39; Mergiani 24; Conte 20; Menia 331; schede bianche 13; schede nulle 25; voti nulli 0; voti contestati 0.
**81** Damiani 332; Manara 24; Mergiani 21; Conte 12; Menia 310; schede bianche 12; schede nulle 26; voti nulli 0; voti contestati 0
**82** Damiani 353; Manara 21; Mergiani 6; Conte 18; Menia 370; schede bianche 11; schede nulle 13; voti nulli 0; voti contestati 0.
**83** Damiani 317; Manara 19; Mergiani 12; Conte 10; Menia 332; schede bianche 11; schede nulle 26, voti nulli 0; voti contestati 0.
**84** Damiani 312; Manara 28; Mergiani 8; Conte 20; Menia 277; schede bianche 10; schede nulle 21; voti nulli 9; voti contestati 0.
**86** Damiani 313; Manara 34; Mergiani 21; Conte 17; Menia 288; schede bianche 12; schede nulle 26; voti nulli 0; voti contestati 0.
**87** Damiani 325; Manara 24; Mergiani 6; Conte 14; Menia 350; schede bianche 14; schede nulle 18; voti nulli 0; voti contestati 0.
**90** Damiani 331; Manara 16; Mergiani 7; Conte 21; Menia 300; schede bianche 16; schede nulle 14; voti nulli 0; voti contestati 0.
**92** Damiani 349; Manara 32; Mergiani 11; Conte 20; Menia 369; schede bianche 12; schede nulle 13; voti nulli 0; voti contestati 0.
**93** Damiani 277; Manara 25; Mergiani 6; Conte 15; Menia 325; schede bianche 12; schede nulle 15; voti nulli 1; voti contestati 0.
**94** Damiani 306; Manara 25; Mergiani 6; Conte 18; Menia 397; schede bianche 9; schede nulle 14; voti nulli 0; voti contestati 0.
**95** Damiani 282; Manara 36; Mergiani 13; Conte 21; Menia 342; schede bianche 15; schede nulle 16; voti nulli 1; voti contestati 0.
**97** Damiani 302; Manara 28; Mergiani 5; Conte 26; Menia 344; schede bianche 13; schede nulle 18; voti nulli 0; voti contestati 0.
**98** Damiani 272; Manara 18; Mergiani 4; Conte 19; Menia 323; schede bianche 8; schede nulle 14; voti nulli 0; voti contestati 0.
**99** Damiani 300; Manara 20; Mergiani 10; Conte 19; Menia 295; schede bianche 14; schede nulle 13; voti nulli 0; voti contestati 0.
**100** Damiani 297; Manara 23; Mergiani 12; Conte 16; Menia 392; schede bianche 14; schede nulle 19; voti nulli 0; voti contestati 0.
**101** Damiani 234; Manara 17; Mergiani 14; Conte 25; Menia 276; schede bianche 7; schede nulle 10; voti nulli 0; voti contestati 0.
**102** Damiani 251; Manara 19; Mergiani 24; Conte 27; Menia 245; schede bianche 9; schede nulle 23; voti nulli 0; voti contestati 0.
**103** Damiani 269; Manara 20; Mergiani 15; Conte 20; Menia 234; schede bianche 18; schede nulle 26; voti nulli 0; voti contestati 0.
**104** Damiani 284; Manara 28; Mergiani 19; Conte 21; Menia 294; schede bianche 11; schede nulle 11; voti nulli 0; voti contestati 0.
**105** Damiani 158; Manara 17; Mergiani 18; Conte 15; Menia 259; schede bianche 6; schede nulle 11; voti nulli 0; voti contestati 0.
**106** Damiani 237; Manara 22; Mergiani 18; Conte 22; Menia 293; schede bianche 19; schede nulle 19; voti nulli 0; voti contestati 0.
**115** Damiani 264; Manara 12; Mergiani 18; Conte 22; Menia 337; schede bianche 9; schede nulle 20; voti nulli 0; voti contestati 0.
**116** Damiani 284; Manara 23; Mergiani 14; Conte 25; Menia 360; schede bianche 11; schede nulle 23; voti nulli 0; voti contestati 0.
**117** Damiani 235; Manara 19; Mergiani 16; Conte 23; Menia 230; schede bianche 11; schede nulle 14; voti nulli 0; voti contestati 0.
**118** Damiani 258; Manara 12; Mergiani 17; Conte 16; Menia 246; schede bianche 10; schede nulle 22; voti nulli 0; voti contestati 0.
**126** Damiani 281; Manara 17; Mergiani 12; Conte 10; Menia 323; schede bianche 13; schede nulle 16; voti nulli 0; voti contestati 0.
**127** Damiani 314; Manara 26; Mergiani 8; Conte 16; Menia 342; schede bianche 14; schede nulle 19; voti nulli 0; voti contestati 0.
**128** Damiani 308; Manara 26; Mergiani 14; Conte 23; Menia 420; schede bianche 13; schede nulle 23; voti nulli 0; voti contestati 0.
**129** Damiani 175; Manara 7; Mergiani 3; Conte 13; Menia 237; schede bianche 6; schede nulle 11; voti nulli 0; voti contestati 0.
**130** Damiani 225; Manara 20; Mergiani 16; Conte 21; Menia 364; schede bianche 21; schede nulle 20; voti nulli 8; voti contestati 0.
**131** Damiani 238; Manara 24; Mergiani 19; Conte 14; Menia 327; schede bianche 14; schede nulle 15; voti nulli 0; voti contestati 0.
**132** Damiani 300; Manara 29; Mergiani 14; Conte 24; Menia 354; schede bianche 9; schede nulle 22; voti nulli 0; voti contestati 0.
**133** Damiani 245; Manara 18; Mergiani 8; Conte 20; Menia 278; schede bianche 16; schede nulle 18; voti nulli 0; voti contestati 0.
**134** Damiani 328; Manara 16; Mergiani 11; Conte 24; Menia 299; schede bianche 13; schede nulle 17; voti nulli 0; voti contestati 1.
**135** Damiani 191; Manara 22; Mergiani 7; Conte 18; Menia 248; schede bianche 13; schede nulle 35; voti nulli 0; voti contestati 0.
**136** Damiani 269; Manara 23; Mergiani 7; Conte 21; Menia 356; schede bianche 11; schede nulle 9; voti nulli 0; voti contestati 0.
**137** Damiani 224; Manara 20; Mergiani 2; Conte 11; Menia 298; schede bianche 9; schede nulle 12; voti nulli 0; voti contestati 0.
**138** Damiani 256; Manara 17; Mergiani 8; Conte 18; Menia 255; schede bianche 9; schede nulle 13; voti nulli 0; voti contestati 0.
**139** Damiani 234; Manara 18; Mergiani 4; Conte 7; Menia 228; schede bianche 2; schede nulle 13; voti nulli 13; voti contestati 0.
**140** Damiani 290; Manara 21; Mergiani 11; Conte 21; Menia 269; schede bianche 10; schede nulle 8; voti nulli 0; voti contestati 0.
**148** Damiani 341; Manara 24; Mergiani 19; Conte 15; Menia 331; schede bianche 12; schede nulle 22; voti nulli 0; voti contestati 0.
**149** Damiani 240; Manara 25; Mergiani 19; Conte 23; Menia 312; schede bianche 8; schede nulle 20; voti nulli 0; voti contestati 0.
**150** Damiani 288; Manara 26; Mergiani 8; Conte 22; Menia 295; schede bianche 9; schede nulle 11; voti nulli 0; voti contestati 0.
**151** Damiani 281; Manara 21; Mergiani 13; Conte 23; Menia 334; schede bianche 8; schede nulle 27; voti nulli 0; voti contestati 0.
**153** Damiani 245; Manara 30; Mergiani 8; Conte 20; Menia 377; schede bianche 16; schede nulle 26; voti nulli 0; voti contestati 0.
**154** Damiani 290; Manara 26; Mergiani 8; Conte 17; Menia 329; schede bianche 24; schede nulle 22; voti nulli 0; voti contestati 0.
**155** Damiani 315; Manara 26; Mergiani 11; Conte 15; Menia 282; schede bianche 6; schede nulle 16; voti nulli 0; voti contestati 0.
**156** Damiani 225; Manara 12; Mergiani 5; Conte 12; Menia 336; schede bianche 4; schede nulle 8; voti nulli 0; voti contestati 0.
**157** Damiani 267; Manara 25; Mergiani 7; Conte 12; Menia 291; schede bianche 9; schede nulle 9; voti nulli 0; voti contestati 0.
**158** Damiani 294; Manara 29; Mergiani 13; Conte 14; Menia 287; schede bianche 11; schede nulle 10; voti nulli 0; voti contestati 0.
**159** Damiani 202; Manara 11; Mergiani 4; Conte 15; Menia 236; schede bianche 4; schede nulle 11; voti nulli 0; voti contestati 0.
**185** Damiani 336; Manara 20; Mergiani 9; Conte 18; Menia 381; schede bianche 15; schede nulle 26; voti nulli 0; voti contestati 0.
**188** Damiani 167; Manara 7; Mergiani 26; Conte 17; Menia 245; schede bianche 15; schede nulle 30; voti nulli 0; voti contestati 0.
**189** Damiani 307; Manara 27; Mergiani 19; Conte 22; Menia 315; schede bianche 6; schede nulle 20; voti nulli 4; voti contestati 0.
**190** Damiani 233; Manara 21; Mergiani 16; Conte 18; Menia 264; schede bianche 5; schede nulle 13; voti nulli 0; voti contestati 0.
**191** Damiani 294; Manara 16; Mergiani 11; Conte 39; Menia 359; schede bianche 18; schede nulle 8; voti nulli 0; voti contestati 0.
**193** Damiani 272; Manara 15; Mergiani 23; Conte 27; Menia 366; schede bianche 16; schede nulle 24; voti nulli 0; voti contestati 0.
**200** Damiani 242; Manara 19; Mergiani 7; Conte 16; Menia 324; schede bianche 9; schede nulle 19; voti nulli 0; voti contestati 0.
**204** Damiani 36; Manara 2; Mergiani 7; Conte 5; Menia 46; schede bianche 6; schede nulle 1; voti nulli 0; voti contestati 0.
**205** Damiani 102; Manara 10; Mergiani 20; Conte 5; Menia 69; schede bianche 9; schede nulle 3; voti nulli 0; voti contestati 0.
**207** Damiani 208; Manara 14; Mergiani 29; Conte 20; Menia 258; schede bianche 21; schede nulle 16; voti nulli 0; voti contestati 0.
**209** Damiani 305; Manara 27; Mergiani 8; Conte 22; Menia 350; schede bianche 12; schede nulle 41; voti nulli 0; voti contestati 0.
**210** Damiani 240; Manara 16; Mergiani 4; Conte 14; Menia 301; schede bianche 18; schede nulle 12; voti nulli 0; voti contestati 0.
**211** Damiani 323; Manara 14; Mergiani 23; Conte 21; Menia 343; schede bianche 12; schede nulle 35; voti nulli 0; voti contestati 0.
**215** Damiani 308; Manara 14; Mergiani 8; Conte 26; Menia 353; schede bianche 14; schede nulle 19; voti nulli 0; voti contestati 0.
**216** Damiani 221; Manara 12; Mergiani 26; Conte 12; Menia 285; schede bianche 19; schede nulle 11; voti nulli 8; voti contestati 0.
**217** Damiani 338; Manara 36; Mergiani 12; Conte 17; Menia 356; schede bianche 13; schede nulle 16; voti nulli 0; voti contestati 0.
**219** Damiani 347; Manara 26; Mergiani 7; Conte 9; Menia 369; schede bianche 7; schede nulle 19; voti nulli 0; voti contestati 0.
**230** Damiani 298; Manara 23; Mergiani 12; Conte 15; Menia 301; schede bianche 12; schede nulle 20; voti nulli 0; voti contestati 0.
**231** Damiani 277; Manara 22; Mergiani 8; Conte 20; Menia 312; schede bianche 8; schede nulle 12; voti nulli 0; voti contestati 0.
**233** Damiani 260; Manara 20; Mergiani 9; Conte 22; Menia 288; schede bianche 8; schede nulle 17; voti nulli 0; voti contestati 0.
**234** Damiani 261; Manara 15; Mergiani 14; Conte 15; Menia 256; schede bianche 13; schede nulle 17; voti nulli 0; voti contestati 0.
**238** Damiani 328; Manara 21; Mergiani 11; Conte 21; Menia 280; schede bianche 8; schede nulle 17; voti nulli 11; voti contestati 0.

### COLLEGIO 2

**Sezione 2** Zigante Denis 20; Sgarbi Vittorio 344; Gentili Marco 21; Francescato Franco 18; Illy Riccardo 315; schede bianche 11; schede nulle 19; voti nulli 2; voti contestati 0.
**3** Zigante 24; Sgarbi 283; Gentili 18; Francescato 14; Illy 237; schede bianche 19; schede nulle 17; voti nulli 0; voti contestati 0.
**4** Zigante 5; Sgarbi 59; Gentili 3; Francescato 4; Illy 72; schede bianche 3; schede nulle 0; voti nulli 0; voti contestati 0.
**6** Zigante 16; Sgarbi 276; Gentili 11; Francescato 10; Illy 332; schede bianche 12; schede nulle 8; voti nulli 2; voti contestati 0.
**8** Zigante 17; Sgarbi 288; Gentili 18; Francescato 23; Illy 266; schede bianche 13; schede nulle 11; voti nulli 0; voti contestati 0.
**10** Zigante 13; Sgarbi 351; Gentili 5; Francescato 26; Illy 313; schede bianche 17; schede nulle 22; voti nulli 1; voti contestati 0.
**13** Zigante 5; Sgarbi 41; Gentili 7; Francescato 9; Illy 117; schede bianche 2; schede nulle 3; voti nulli 3; voti contestati 0.
**14** Zigante 10; Sgarbi 358; Gentili 17; Francescato 22; Illy 251; schede bianche 9; schede nulle 13; voti nulli 0; voti contestati 0.
**15** Zigante 12; Sgarbi 239; Gentili 15; Francescato 16; Illy 278; schede bianche 14; schede nulle 19; voti nulli 0; voti contestati 0.
**22** Zigante 14; Sgarbi 343; Gentili 23; Francescato 15; Illy 315; schede bianche 9; schede nulle 16; voti nulli 0; voti contestati 0.
**23** Zigante 5; Sgarbi 264; Gentili 15; Francescato 8; Illy 318; schede bianche 3; schede nulle 19; voti nulli 0; voti contestati 0.
**24** Zigante 10; Sgarbi 284; Gentili 15; Francescato 8; Illy 240; schede bianche 6; schede nulle 16; voti nulli 0; voti contestati 0.
**26** Zigante 5; Sgarbi 219; Gentili 15; Francescato 15; Illy 436; schede bianche 12; schede nulle 12; voti nulli 0; voti contestati 0.
**28** Zigante 10; Sgarbi 284; Gentili 18; Francescato 25; Illy 258; schede bianche 12; schede nulle 13; voti nulli 0; voti contestati 0.
**36** Zigante 13; Sgarbi 326; Gentili 17; Francescato 13; Illy 333; schede bianche 9; schede nulle 20; voti nulli 0; voti contestati 0.
**47** Zigante 14; Sgarbi 301; Gentili 13, Francescato 20; Illy 291; schede bianche 2; schede nulle 18; voti nulli 0; voti contestati 0.
**49** Zigante 26; Sgarbi 358; Gentili 15; Francescato 26; Illy 322; schede bianche 12; schede nulle 19; voti nulli 0; voti contestati 0.
**52** Zigante 33; Sgarbi 262; Gentili 28; Francescato 15; Illy 320; schede bianche 12; schede nulle 16; voti nulli 0; voti contestati 0.
**58** Zigante 11; Sgarbi 344; Gentili 21; Francescato 7; Illy 296; schede bianche 14; schede nulle 22; voti nulli 0; voti contestati 0.
**59** Zigante 19; Sgarbi 292; Gentili 20; Francescato 15; Illy 251; schede bianche 12; schede nulle 6; voti nulli 0; voti contestati 0.
**75** Zigante 22; Sgarbi 319; Gentili 10; Francescato 19; Illy 309; schede bianche 11; schede nulle 18; voti nulli 13; voti contestati 0.
**79** Zigante 8; Sgarbi 317; Gentili 14; Francescato 11; Illy 344; schede bianche 11; schede nulle 6; voti nulli 15; voti contestati 0.
**85** Zigante 14; Sgarbi 343; Gentili 20; Francescato 19; Illy 328; schede bianche 7; schede nulle 11; voti nulli 0; voti contestati 0.
**88** Zigante 11; Sgarbi 328; Gentili 25; Francescato 23; Illy 390; schede bianche 15; schede nulle 15; voti nulli 0; voti contestati 0.
**89** Zigante 27; Sgarbi 274; Gentili 18; Francescato 14; Illy 273; schede bianche 13; schede nulle 12; voti nulli 0; voti contestati 0.
**91** Zigante 11; Sgarbi 38; Gentili 5; Francescato 7; Illy 90; schede bianche 2; schede nulle 0; voti nulli 1; voti contestati 0.
**96** Zigante 17; Sgarbi 399; Gentili 13; Francescato 21; Illy 247; schede bianche 13; schede nulle 14; voti nulli 0; voti contestati 0.
**107** Zigante 12; Sgarbi 389; Gentili 15; Francescato 22; Illy 294; schede bianche 10; schede nulle 20; voti nulli 3; voti contestati 0.
**108** Zigante 16; Sgarbi 286; Gentili 18; Francescato 17; Illy 252; schede bianche 14; schede nulle 18; voti nulli 0; voti contestati 0.
**109** Zigante 16; Sgarbi 308; Gentili 18; Francescato 11; Illy 317; schede bianche 11; schede nulle 16; voti nulli 0; voti contestati 0.
**110** Zigante 28; Sgarbi 293; Gentili 21; Francescato 11; Illy 397; schede bianche 7; schede nulle 14; voti nulli 0; voti contestati 0.
**111** Zigante 18; Sgarbi 339; Gentili 15; Francescato 14; Illy 288; schede bianche 7; schede nulle 28; voti nulli 0; voti contestati 0.
**112** Zigante 13; Sgarbi 306; Gentili 23; Francescato 22; Illy 336; schede bianche 5; schede nulle 10; voti nulli 15; voti contestati 0.
**113** Zigante 7; Sgarbi 130; Gentili 9; Francescato 6; Illy 162; schede bianche 4; schede nulle 8; voti nulli 0; voti contestati 0.
**114** Zigante 13; Sgarbi 303; Gentili 12; Francescato 31; Illy 323; schede bianche 7; schede nulle 25; voti nulli 12; voti contestati 0.
**119** Zigante 13; Sgarbi 173; Gentili 15; Francescato 16; Illy 134; schede bianche 4; schede nulle 10; voti nulli 2; voti contestati 0.
**120** Zigante 19; Sgarbi 294; Gentili 12; Francescato 10; Illy 256; schede bianche 14; schede nulle 19; voti nulli 5; voti contestati 0.
**121** Zigante 26; Sgarbi 243; Gentili 13; Francescato 13; Illy 223; schede bianche 15; schede nulle 31; voti nulli 0; voti contestati 0.
**122** Zigante 16; Sgarbi 323; Gentili 17; Francescato 16; Illy 251; schede bianche 10; schede nulle 11; voti nulli 0; voti contestati 0.
**123** Zigante 15; Sgarbi 302; Gentili 23; Francescato 12; Illy 349; schede bianche 9; schede nulle 28; voti nulli 0; voti contestati 0.
**124** Zigante 17; Sgarbi 267; Gentili 12; Francescato 19; Illy 305; schede bianche 7; schede nulle 17; voti nulli 0; voti contestati 0.
**125** Zigante 14; Sgarbi 114; Gentili 6; Francescato 5; Illy 342; schede bianche 7; schede nulle 10; voti nulli 0; voti contestati 0.
**141** Zigante 23; Sgarbi 277; Gentili 19; Francescato 18; Illy 242; schede bianche 5; schede nulle 19; voti nulli 0; voti contestati 0.
**142** Zigante 29; Sgarbi 316; Gentili 14; Francescato 24; Illy 388; schede bianche 14; schede nulle 20; voti nulli 0; voti contestati 0.
**143** Zigante 24; Sgarbi 327; Gentili 25; Francescato 27; Illy 339; schede bianche 13; schede nulle 9; voti nulli 12; voti contestati 0.
**144** Zigante 14; Sgarbi 292; Gentili 18; Francescato 22; Illy 380; schede bianche 17; schede nulle 14; voti nulli 0; voti contestati 0.
**145** Zigante 17; Sgarbi 273; Gentili 13; Francescato 10; Illy 276; schede bianche 12; schede nulle 24; voti nulli 5; voti contestati 0.
**146** Zigante 16; Sgarbi 264; Gentili 15; Francescato 19; Illy 368; schede bianche 17; schede nulle 23; voti nulli 0; voti contestati 0.
**147** Zigante 11; Sgarbi 305; Gentili 25; Francescato 23; Illy 356; schede bianche 17; schede nulle 14; voti nulli 0; voti contestati 0.
**152** Zigante 19; Sgarbi 309; Gentili 16; Francescato 9; Illy 310; schede bianche 19; schede nulle 21; voti nulli 0; voti contestati 0.
**160** Zigante 8; Sgarbi 316; Gentili 19; Francescato 15; Illy 244; schede bianche 6; schede nulle 8; voti nulli 0; voti contestati 0.
**161** Zigante 8; Sgarbi 280; Gentili 14; Francescato 10; Illy 242; schede bianche 7; schede nulle 9; voti nulli 2; voti contestati 0.
**162** Zigante 4; Sgarbi 228; Gentili 15; Francescato 8; Illy 250; schede bianche 5; schede nulle 14; voti nulli 0; voti contestati 0.
**163** Zigante 3; Sgarbi 235; Gentili 7; Francescato 18; Illy 259; schede bianche 8; schede nulle 12; voti nulli 0; voti contestati 0.
**164** Zigante 21; Sgarbi 317; Gentili 29; Francescato 20; Illy 361; schede bianche 11; schede nulle 17; voti nulli 0; voti contestati 0.
**165** Zigante 17; Sgarbi 334; Gentili 19; Francescato 30; Illy 323; schede bianche 9; schede nulle 16; voti nulli 0; voti contestati 0.
**166** Zigante 8; Sgarbi 212; Gentili 11; Francescato 9; Illy 259; schede bianche 6; schede nulle 11; voti nulli 0; voti contestati 0.
**167** Zigante 9; Sgarbi 186; Gentili 5; Francescato 14; Illy 268; schede bianche 10; schede nulle 8; voti nulli 0; voti contestati 0.
**168** Zigante 13; Sgarbi 318; Gentili 19; Francescato 27; Illy 363; schede bianche 17; schede nulle 19; voti nulli 0; voti contestati 0.
**169** Zigante 18; Sgarbi 262; Gentili 12; Francescato 30; Illy 291; schede bianche 10; schede nulle 17; voti nulli 0; voti contestati 0.
**170** Zigante 8; Sgarbi 283; Gentili 10; Francescato 18; Illy 271; schede bianche 9; schede nulle 13; voti nulli 0; voti contestati 0.
**171** Zigante 1; Sgarbi 293; Gentili 12; Francescato 17; Illy 377; schede bianche 2; schede nulle 9; voti nulli 0; voti contestati 0.
**172** Zigante 9; Sgarbi 257; Gentili 18; Francescato 18; Illy 385; schede bianche 11; schede nulle 14; voti nulli 2; voti contestati 0.
**173** Zigante 6; Sgarbi 270; Gentili 19; Francescato 15; Illy 360; schede bianche 14; schede nulle 6; voti nulli 0; voti contestati 0.
**174** Zigante 8; Sgarbi 211; Gentili 24; Francescato 18; Illy 430; schede bianche 9; schede nulle 9; voti nulli 2; voti contestati 0.
**175** Zigante 6; Sgarbi 204; Gentili 9; Francescato 11; Illy 437; schede bianche 3; schede nulle 7; voti nulli 0; voti contestati 0.
**176** Zigante 17; Sgarbi 277; Gentili 26; Francescato 14; Illy 489; schede bianche 14; schede nulle 13; voti nulli 0; voti contestati 0.
**177** Zigante 6; Sgarbi 73; Gentili 5; Francescato 10; Illy 449; schede bianche 4; schede nulle 8; voti nulli 0; voti contestati 0.
**178** Zigante 0; Sgarbi 89; Gentili 9; Francescato 12; Illy 481; schede bianche 4; schede nulle 11; voti nulli 0; voti contestati 0.
**179** Zigante 7; Sgarbi 117; Gentili 5; Francescato 8; Illy 435; schede bianche 2; schede nulle 10; voti nulli 0; voti contestati 0.
**180** Zigante 8; Sgarbi 204; Gentili 16; Francescato 16; Illy 297; schede bianche 3; schede nulle 5; voti nulli 0; voti contestati 0.
**181** Zigante 5; Sgarbi 257; Gentili 11; Francescato 9; Illy 188; schede bianche 6; schede nulle 3; voti nulli 0; voti contestati 0.; **182** Zigante 7; Sgarbi 73; Gentili 4; Francescato 2; Illy 343 schede bianche 5; schede nulle 6; voti nulli 0; voti contestati 0.
**183** Zigante 9; Sgarbi 188; Gentili 8, Francescato 4; Illy 399; schede bianche 14; schede nulle 8; voti nulli 18; voti contestati 0.
**184** Zigante 2; Sgarbi 89; Gentili 6; Francescato 7; Illy 422; schede bianche 4; schede nulle 2; voti nulli 0; voti contestati 0.
**186** Zigante 22; Sgarbi 293; Gentili 11; Francescato 17; Illy 291; schede bianche 16; schede nulle 18; voti nulli 0; voti contestati 0.
**187** Zigante 26; Sgarbi 306; Gentili 22 Francescato 18; Illy 231; schede bianche 9; schede nulle 6; voti nulli 0; voti contestati 0.
**192** Zigante 35; Sgarbi 309; Gentili 21; Francescato 22; Illy 234; schede bianche 8; schede nulle 22; voti nulli 0; voti contestati 0.
**194** Zigante 7; Sgarbi 306; Gentili 12; Francescato 28; Illy 288; schede bianche 11; schede nulle 26; voti nulli 0; voti contestati 0.
**195** Zigante 17; Sgarbi 387; Gentili 10; Francescato 22; Illy 275; schede bianche 17; schede nulle 11; voti nulli 0; voti contestati 0.
**196** Zigante 17; Sgarbi 335; Gentili 20; Francescato 28; Illy 357; schede bianche 7; schede nulle 13; voti nulli 0; voti contestati 0.
**197** Zigante 3; Sgarbi 198; Gentili 10; Francescato 16; Illy 333; schede bianche 9; schede nulle 21; voti nulli 0; voti contestati 0.
**198** Zigante 11; Sgarbi 252; Gentili 18; Francescato 6; Illy 370; schede bianche 9; schede nulle 6; voti nulli 2; voti contestati 0.
**199** Zigante 17; Sgarbi 277; Gentili 19, Francescato 15; Illy 240; schede bianche 7; schede nulle 17; voti nulli 3; voti contestati 0.
**201** Zigante 31; Sgarbi 230; Gentili 14; Francescato 15; Illy 170; schede bianche 6; schede nulle 10; voti nulli 0; voti contestati 0.
**202** Zigante 1; Sgarbi 37; Gentili 2; Francescato 1; Illy 32; schede bianche 2; schede nulle 4; voti nulli 0; voti contestati 0.
**203** Zigante 9; Sgarbi 47; Gentili 2; Francescato 2; Illy 41; schede bianche 3; schede nulle 2; voti nulli 0; voti contestati 0.
**206** Zigante 17; Sgarbi 314; Gentili 16; Francescato 12; Illy 332; schede bianche 8; schede nulle 14; voti nulli 0; voti contestati 0.
**208** Zigante 15; Sgarbi 299; Gentili 18; Francescato 20; Illy 268; schede bianche 12; schede nulle 18; voti nulli 0; voti contestati 11.
**212** Zigante 21; Sgarbi 352; Gentili 15; Francescato 29; Illy 299; schede bianche 6; schede nulle 19; voti nulli 0; voti contestati 0.
**213** Zigante 6; Sgarbi 394; Gentili 19; Francescato 13; Illy 335; schede bianche 11; schede nulle 2; voti nulli 0; voti contestati 0.
**214** Zigante 16; Sgarbi 323; Gentili 17; Francescato 32; Illy 413; schede bianche 13; schede nulle 14; voti nulli 0; voti contestati 0.
**218** Zigante 10; Sgarbi 312; Gentili 8, Francescato 25; Illy 287; schede bianche 12; schede nulle 31; voti nulli 0, voti contestati 0.
**220** Zigante 11; Sgarbi 300; Gentili 16; Francescato 15; Illy 293; schede bianche 5; schede nulle 14; voti nulli 0; voti contestati 0.
**221** Zigante 23; Sgarbi 309; Gentili 25; Francescato 13; Illy 359; schede bianche 10; schede nulle 29; voti nulli 0 voti contestati 0.
**222** Zigante 15; Sgarbi 286; Gentili 8; Francescato 18; Illy 299; schede bianche 11; schede nulle 11; voti nulli 0 voti contestati 0.
**223** Zigante 7; Sgarbi 251; Gentili 15. Francescato 14; Illy 244; schede bianche 9; schede nulle 16; voti nulli 0; voti contestati 0.
**224** Zigante 14; Sgarbi 248; Gentili 14; Francescato 13; Illy 294; schede bianche 9; schede nulle 30; voti nulli 0; voti contestati 0.
**225** Zigante 14; Sgarbi 298; Gentili 12; Francescato 16; Illy 268; schede bianche 7; schede nulle 25; voti nulli 0; voti contestati 0.
**226** Zigante 21; Sgarbi 355; Gentili 17; Francescato 30; Illy 242; schede bianche 12; schede nulle 25; voti nulli 0; voti contestati 0.
**227** Zigante 19; Sgarbi 342; Gentili 18 Francescato 22; Illy 349; schede bianche 15; schede nulle 17; voti nulli 2; voti contestati 0.
**228** Zigante 9; Sgarbi 207; Gentili 10. Francescato 14; Illy 315; schede bianche 7; schede nulle 9; voti nulli 0; voti contestati 0.
**229** Zigante 15; Sgarbi 304; Gentili 28 Francescato 12; Illy 376; schede bianche 19; schede nulle 17; voti nulli 0; voti contestati 0.
**232** Zigante 19; Sgarbi 291; Gentili 7; Francescato 13; Illy 233; schede bianche 8; schede nulle 22; voti nulli 0; voti contestati 0.
**235** Zigante 13; Sgarbi 287; Gentili 18. Francescato 19; Illy 232; schede bianche 8; schede nulle 13; voti nulli 0; voti contestati 0.
**236** Zigante 14, Sgarbi 304; Gentili 27. Francescato 32; Illy 371; schede bianche 13; schede nulle 20; voti nulli 0; voti contestati 0.
**237** Zigante 8; Sgarbi 310; Gentili 14. Francescato 18; Illy 268; schede bianche 10; schede nulle 10; voti nulli 0 voti contestati 0.

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**
**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.**
**TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

vinci
GIOCO A PREMI cabrio
1. 5. - 26. 6. 2001

**Date delle estrazioni:**
8 maggio 2001
15 maggio 2001
22 maggio 2001
29 maggio 2001
5 giugno 2001
12 giugno 2001
19 giugno 2001

**GodeteVi la guida con il vento nei capelli!**

Visitate l'HIT Hotel Casinò Park nel periodo dal 1° maggio al 26 giugno e vincete dei premi indimenticabili.

Ogni martedì sarà estratto un premio in denaro del valore di 5.000.000 di lire e due premi attraenti. Il 26 giugno invece, metteteVi in gara per la fantastica **Mazda MX5**

**Estrazione finale:**
26 giugno 2001

L'immagine del 'automobile è puramente simbolica

HIT HOTEL CASINÒ PARK
Delpinova 5, 5000 Nova Gorica, Slovenija, tel. 00386 5 33 62 000
Internet: www.hit.si; E-mail: info@hit.si



*Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione. La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.*

***Non tagliarti fuori.***
***Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.***

*Informazione di qualità, pubblicità di successo*

## 1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

**BIBIONE** spiaggia/Pineda vendo occasione appartamento 4 posti 117.000.000. Villetta 8 posti, grande giardino privato, senza spese condominiali, autonoma, pronta consegna. Ag. Boreal. Gratis catalogo vacanze. 0431/439515. (FIL48)

**GALLERY** centralissimo appartamento primingresso stabile signorile ristrutturato soggiorno tre camere doppi servizi poggiolo con affaccio sul verde cod. 406. Tel. 040/7600250. (A00)

**GALLERY** San Giusto appartamento buone condizioni atrio soggiorno cucina due camere doppi servizi ripostiglio balconi Lit 250.000.000 cod. 107. Tel. 040/7600250.

**LIGNANO** 0431/71296 Mercato Appartamento. Lignano Sabbiadoro 300 metri spiaggia monolocale ben arredato 98.000.000. (Fil47)

**LIGNANO** 0431/71296 Mercato Appartamento. Zona Darsena. Quadrilocale termoautonomo non arredato, parcheggio. 260.000.000. (Fil47)

**PROGETTOCASA** S. Vito appartamento ottime condizioni saloncino cucina matrimoniale con cabina armadio camera bagno ripostiglio cantina termoautonomo ascensore 290.000.000 cod. 328/P 040/368283.

**PROGETTOCASA** via Brigata Casale appartamento vista verde ingresso soggiorno cucinino due camere bagno ripostiglio balcone cantina posto macchina cod. 433/P 040/368283. (A00)

**PROGETTOCASA** via Commerciale attico come primingresso salone cucina tre camere tripli servizi terrazze possibilità box e cantina cod. 355/P 040/368283. (A00)

**PROGETTOCASA** zona Chiarbola appartamento salone cucina due/tre camere bagno ripostiglio terrazza e balconcino verandato soffitta parcheggio condominiale 250.000.000 cod. 447/P 040/368283. (A00)

## 2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

**CERCASI** per numerose richieste acquisto soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Paisiello-Valmaura. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

**URGENTEMENTE** cerchiamo in acquisto appartamenti-casette-ville S. Luigi-Chiadino-Rozzol garantiamo definizioni rapide con pagamento per contanti rivolgersi Spaziocasa via Roma 10/B tel. 040/369950. (A00)

**Continua in 26.a pagina**

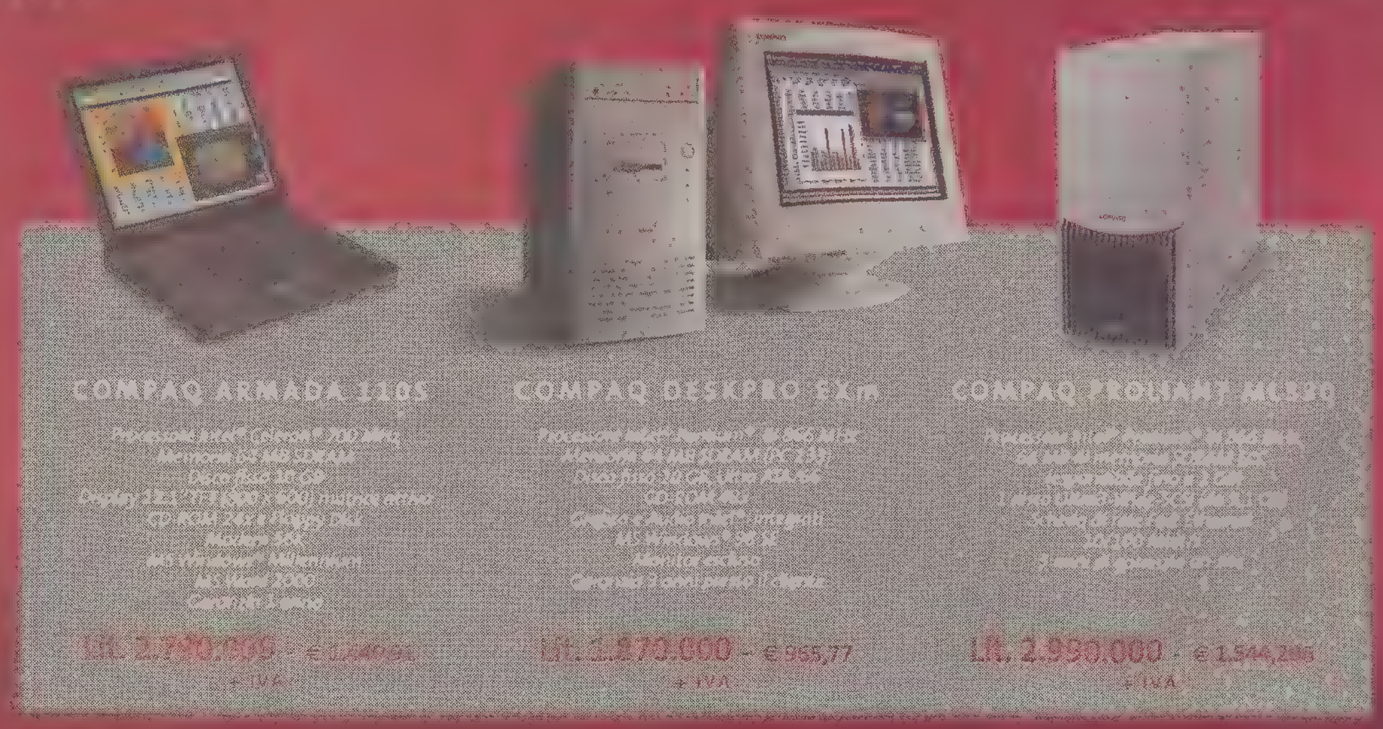

*Compaq vi offre una linea completa di prodotti, in grado*

QUALUNQUE SIA LA RICETTA PER FAR CRESCERE LA VOSTRA AZIENDA, ECCO GLI INGREDIENTI INDISPENSABILI.

*disponibile, pron*

*affidabili, studi*

*competitivo,*



COMPAQ ARMADA 1105
Lit. 2.790.000 - € 1.440,66 + IVA

COMPAQ DESKPRO EXm
Lit. 1.870.000 - € 965,77 + IVA

COMPAQ PROLIANT ML370
Lit. 2.990.000 - € 1.544,28 + IVA

intel inside pentium III

02.64.74.03.30
www.compaq.it/shop

Nei PC Compaq è installato Microsoft® Windows® originale
www.microsoft.com/piracy/howtotell

COMPAQ
Inspiration Technology

Trieste, Monfalcone, Capodistria e Fiume si presentano insieme alla Fiera dei trasporti e della logistica

# Quattro porti alla conquista di Monaco

*Far passare le merci per gli scali del Nord Adriatico costa meno: la carta vincente*

Prima uscita pubblica insieme per i porti nord-adriatici. Trieste, Monfalcone, Capodistria e Fiume si sono presentate unite a Monaco di Baviera alla Fiera dei trasporti e della logistica. Una vetrina importantissima del settore, dove sono presenti tutti i Vip europei che movimentano le merci, nell'ambito della quale i quattro scali hanno proposto la loro offerta.

Detto in parole povere far passare le merci dirette in centro Europa e, in particolare, in Baviera, costa di meno utilizzando il Nord Adriatico. I dati parlano chiaro: una porta container nei traffici tra il Medio Oriente e la Baviera impiega, passando attraverso uno dei nostri quattro porti, duemila chilometri e cinque giorni di navigazione in meno. Insomma si risparmiano dei bei soldi. A ciò va aggiunta la quasi saturazione dei porti Nord Europei, da Rotterdam ad Amburgo.

Un'occasione da non perdere si sono detti i rappresentati dei porti, Maresca (Trieste), Sgarlata (Monfalcone), Korelic (Capodistria), Cofek (Fiume) che a Monaco hanno illustrato le caratteristiche degli scali. «Però per essere competitivi vanno soddisfatte tre condizioni – ha sottolineato l'assessore regionale ai Trasporti, Valter Santarossa, che ha accompagnato la delegazione portuale –: la prima è il coordinamento tra gli scali, la seconda è la specializzazione, la terza è lo sviluppo dei collegamenti via terra».

E qui entrano in gioco i grandi Corridoi europei. L'ormai famoso Corridoio 5, da Barcellona a Kiev, con la sua diramazione triestino-lubianese, il Corridoio 10 da Monaco a Salonicco, che interseca il primo passando per Lubiana, per proseguire poi verso Zagabria e Belgrado.

Se si sviluppa questo sistema di comunicazioni rapide su rotaia (ma parallelamente anche quelle su strada) le chances per gli scali del Nord Adriatico aumentano in misura esponenziale. E Santarossa ha voluto ricordare e ribadire l'impegno dell'amministrazione regionale proprio per accelerare i lavori di realizzazione del Corridoio 5. Si tratta del segmento da Venezia per Trieste e successivamente per Lubiana, via Divaccia. Di cui sono state gettate le basi con accordi tra le Ferrovie italiane e quelle slovene. Accordi che però devono essere concretizzati e in tempi brevi. E proprio di questi argomenti si è parlato ieri nel corso di un convegno sui rapporti Baviera-Slovenia al quale hanno partecipato il ministro dei Trasporti di Lubiana, Jakob Presecnik accompagnato dal sottosegretario Hans Spicner. Va detto che la Slovenia si è dimostrata molto attiva a Monaco mobilitando i responsabili delle ferrovie e del porto di Capodistria per attrarre i pingui traffici bavaresi.

Per quanto riguarda la collaborazione tra gli scali, Maresca e Korelic si sono soffermati sul patto stretto tra i due porti che gestiscono insieme il Molo Settimo. Patto parallelo a quello con Monfalcone per la gestione dell'Adriaterminal. Ma mentre i contatti a tre Trieste-Capodistria-Monfalcone sono in fase avanzata, quelli con Fiume sono ancora da definire.

**pl.s.**

Una passerella bavarese per il porto di Trieste

Bilancio dello scalo nel quadrimestre

## In sensibile aumento i traffici Crescono navi e passeggeri, la Grecia direttrice principale

Sono sensibilmente aumentati i traffici nel porto di Trieste nei primi quattro mesi di quest'anno rispetto al 2000. Il traffico marittimo complessivo dello scalo, infatti, fa registrare una crescita del +9,75 per cento. In dettaglio, le tonnellate sbarcate e imbarcate sono state 16.481.983 rispetto alle 15.017.647 dello stesso periodo l'anno scorso. Le rinfuse solide registrano un significativo +66,5 per cento grazie al buon andamento generale del settore industriale. Bene anche il comparto commerciale che segna nei primi quattro mesi di quest'anno un aumento del 21 p.c. con oltre tre milioni e mezzo di tonnellate movimentate.

**MOVIMENTO MERCI (in tonnellate)**

| | 2001 | 2000 |
|---|---|---|
| petrolio greggio | 11.683.486 | 11.202.335 |
| prodotti raffinati | 277.552 | 302.414 |
| minerali | 486.075 | 263.134 |
| carboni | 1.281.741 | 743.269 |
| cereali | 85.939 | 109.357 |
| movimento passeggeri | 45.375 | 23.871 |
| navi | 1.567 | 1.284 |

Le navi arrivate e partite in questo quadrimestre sono state 1567, cioè 283 in più rispetto all'anno scorso. Quasi raddoppiato il numero dei passeggeri transitati attraverso lo scalo triestino: sono stati 45375 in confronto ai 23871 del 2000. Le principali direttrici di questo traffico si sono confermate la Grecia, con oltre 38mila unità e l'Albania con più di seimila.

Oggi, intanto, al centro congressi della Stazione marittima comincia un convegno scientifico su «La regolazione dei porti nell'ordinamento italiano e il regime del porto di Trieste». I lavori sono organizzati dall'Associazione italiana di diritto marittimo in accordo con l'Autorità portuale e con l'Università di Trieste e di Udine.

Il convegno è articolato in due giornate. Oggi verranno approfondite tematiche di carattere generale relative alla regolamentazione dei porti nell'ambito dell'ordinamento giuridico italiano. È prevista anche una breve crociera nelle acque del Golfo. La mattinata di domani sarà invece completamente dedicata alla peculiarità del regime giuridico del porto con relatori Giorgio Conetti, Francesco Alessandro Querci, Domenico Maltese e Sergio Maria Carbone. Nel comitato di presidenza del convegno anche Aldo Corasaniti, già presidente della Corte costituzionale, Maurizio Maresca, Massimo Provinciali e Enzio Volli.

Incroceranno le braccia se l'Autorità portuale non pubblicherà entro il 28 la graduatoria di un concorso interno

# Ma i dipendenti minacciano lo sciopero

Pubblicazione della graduatoria del concorso interno entro lunedì 28 maggio, oppure sciopero. E' l'ultimatum che i dipendenti della segreteria tecnico-operativa hanno dato ieri all'Autorità portuale e in particolare al suo presidente, Maurizio Maresca. La decisione è scaturità al termine di un'assemblea svoltasi in mattinata alla stazione marittima e alla quale hanno partecipato una settantina di dipendenti.

Il concorso, svoltosi prima di Pasqua tramite colloqui o schede attitudinali ha riguardato una trentina tra funzionari di primo livello e quadri, ma il loro passaggio di livello potrebbe permettere un centinaio di promozioni. Nel corso di queste settimane però non se ne è poi saputo più nulla. Da qui il malumore all'interno del personale della segreteria tecnico-operativa e l'assemblea indetta ieri da Cgil, Cisl e Uil alla quale, come detto, erano presenti una settantina dei cento lavoratori interessati.

Secondo quanto riferiscono i sindacati, Maresca ha inviato un funzionario a spiegare che la pubblicazione della graduatoria è al momento sospesa perchè sarebbero state riscontrate delle irregolarità di procedure per cinque o sei casi. In apertura dell'incontro il rappresentante sindacale della Uil, Fanigliuolo ha illustrato la situazione dopo di che sono state fatte delle proposte che andavano dall'esibizione di cartelli di protesta all'interno della stazione marittima fino alla proclamazione immediata di uno sciopero. Alla fine l'assemblea ha deciso per l'ultimatum: pubblicazione della graduatoria del concorso entro lunedì 28 maggio oppure sciopero che potrà essere proclamato direttamente dai sindacati e che potrà essere di un'ora o addirittura di una giornata completa di lavoro.

I sindacati comunque lamentano una condizione generale di cattive relazioni industriali tra la presidenza e i 330 dipendenti, 176 dei quali dislocati alla segreteria tecnico-operativa, gli altri al Molo settimo.

Il presidente dell'Authority, Maresca

Il Pastificio Zara rilancia, ma i sindacati denunciano mancanza di certezze per tutti i lavoratori

# Miramar, scontro sui trasferimenti

*Lunedì summit all'Ufficio del lavoro e poi assemblea*

**L'Assindustria: «Si dovevano esaminare solo i curricula, non stabilire intese»**

Non sono finite le preoccupazioni per i 48 lavoratori del Pastificio Miramar che a fine giugno verranno messi in mobilità e per i quali si era ipotizzata la collocazione nel Pastificio Giulia, del gruppo Zara, che sorgerà in zona industriale. L'incontro avvenuto ieri nella sede dell'Assindustria, infatti, non ha lasciato tranquilli i sindacati che avrebbero voluto ottenere risposte più certe sul futuro dei lavoratori. All'incontro, anche se tecnico e interlocutorio, al quale erano presenti responsabili tecnici del Pastificio Zara di Treviso assistiti da esponenti dell'Assindustria di Trieste e Treviso e sindacalisti di Cgil, Cisl, Uil e Confsal si è parlato della disponibilità del Pastificio Zara di Treviso ad assorbire da subito una ventina di lavoratori della Miramar in attesa di possibili future diverse collocazioni anche nell'industria che sorgerà in zona industriale.

La proposta, pur apprezzata dai sindacalisti presenti, ha destato più di qualche perplessità. Filippo Caputo della Confsal, in particolare, va giù duro: «Ma come, sembrava tutto già stabilito, i 48 della ex Miramar dovevano essere collocati nel nuovo pastificio. Ora invece ci vengono a dire che intanto 20 li mandano a Treviso, che per il futuro si vedrà e che l'azienda in questo momento non si prende nessun impegno per gli altri. I primi a doversi trasferire sarebbero i più anziani che qui in città hanno famiglia e impegni. Che fine hanno fatto le promesse di questi ultimi mesi in Regione, in Prefettura e all'Assindustria? È una situazione sconcertante».

Anche Adriano Sincovich della Cgil esprime perplessità: «Il Pastificio Zara, in questa fase, ha intenzione unicamente di sondare le disponibilità individuali per venti trasferimenti a Treviso mentre non viene data nessuna assicurazione sul futuro degli altri 28. Anche l'Assindustria si limiterebbe a inserire i nominativi di questi ultimi in un'apposita banca dati: apprezziamo quest'iniziativa, ma francamente non ci basta. In questo modo l'intera questione torna in alto mare».

Da parte sindacale si deplora poi il fatto che non c'è stata disponibilità a stilare un protocollo che fotografasse i risultati dell'incontro e che chiarisse meglio questioni organizzative e retributive riguardanti coloro che eventualmente accettassero di spostarsi a Treviso.

L'Assindustria locale, da parte sua, ricorda che già una quindicina di giorni fa il presidente del Pastificio Zara, Bragagnolo, aveva manifestato la disponibilità all'assunzione di una ventina di persone della Miramar. «Ieri, i sindacati - sottolinea la direttrice Loredana Catalfamo - avrebbero dovuto presentarsi all'incontro con i *curricula* di tutti i lavoratori così come si era stabilito davanti al Prefetto. Invece hanno preteso un impegno per l'assorbimento di tutti quando entrerà in funzione il Pastificio Giulia. Anche l'Assindustria era disponibile, a fronte dei *curricula*, a trovare qualche singola sistemazione in aziende locali associate. La verità è che il numero di persone disposte a spostarsi a Treviso è assai esiguo».

Lunedì prossimo, intanto, ci sarà un incontro all'ufficio del lavoro dove si cercherà di affrontare i tanti problemi ancora irrisolti. Poi alle 13 riunione sindacale con i lavoratori per fare il punto della situazione.

**Cesare Gerosa**

Il Pastificio Miramar dove 48 lavoratori saranno posti in mobilità.

**IN BREVE**

Oggi alle 11 nell'aula magna dell'Ateneo

## Laurea honoris causa a Jean Marie Lehn, Nobel per la chimica

Laurea honoris causa dell'Università di Trieste a Jean Marie Lehn, premio Nobel per la chimica nel 1987, docente dell'Università di Strasburgo. L'ambito riconoscimento verrà attribuito questa mattina alle 11 nell'aula magna dell'Ateneo. L'evento si aprirà con il saluto del rettore dell'Università, prof. Lucio Delcaro, cui seguirà la lettura della motivazione della laurea honoris causa da parte del prof. Mauro Graziani, preside della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali. Seguirà la laudatio accademica che sarà curata dal prof. Naseem Rahman del Dipartimento di Scienze chimiche. Il prof. Jean Marie Lehn pronuncerà la sua lèctio doctoralis dal titolo «From matter to life: chemistry?!».

### La Fiera di Trieste terrà a battesimo la collaborazione tra la Camera di commercio italo-cipriota e la Bosnia

La Camera di commercio italo-cipriota informa che nel corso della cerimonia di gemellaggio svoltasi nei giorni scorsi a Sarajevo, che ha visto la partecipazione di tutti i rappersentanti delle Camere di commercio dello Stato della Bosnia-Erzegovina sono state presentate relazioni di carattere economico propedeutiche all'accordo di collaborazione che muoverà i suoi primi passi proprio in occasione della prossima Fiera internazionale di Trieste. La Camera di commercio italo-cipriota di Trieste assisterà gli organismi economici bosniaci nella loro marcia di avvicinamento verso l'Unione europea e nella formazione di joint-ventures con aziende cipriote e italiane.

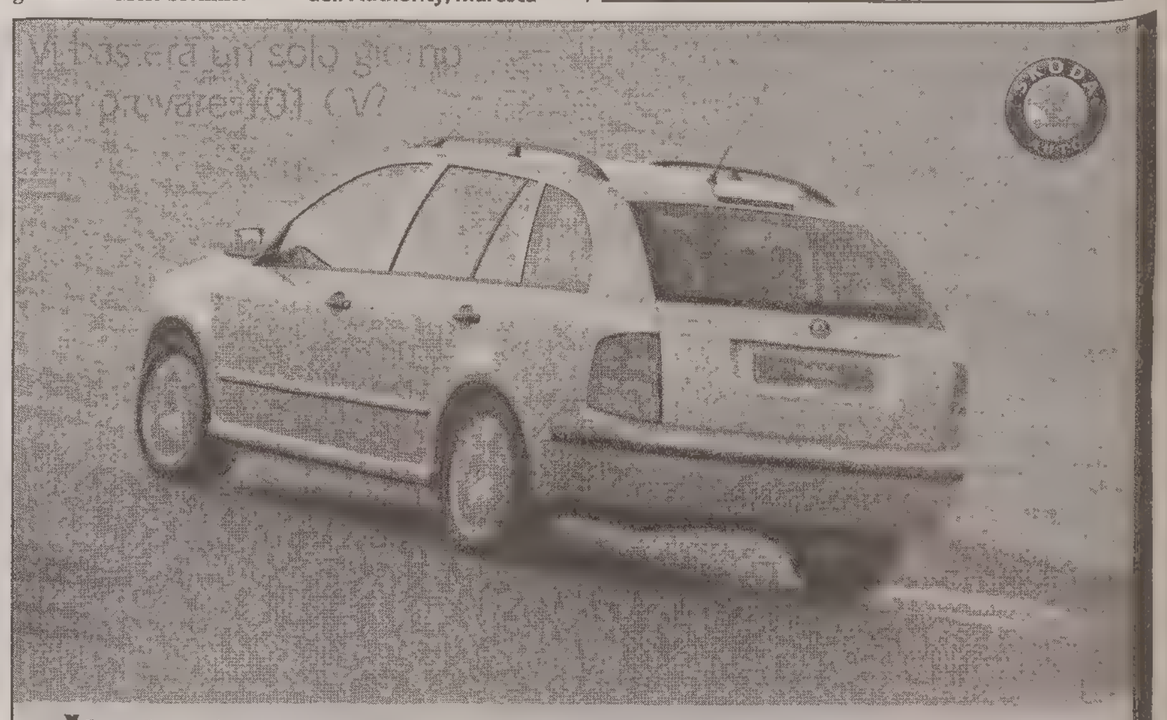
### In un'interrogazione di Kakovic denunciata la scarsa segnaletica stradale per la Risiera

È scarsa la segnaletica stradale per la Risiera di San Sabba. Lo denuncia in un'interrogazione il consigliere comunale dell'Ulivo Luciano Kakovic. «La Risiera, monumento nazionale – afferma Kakovic – rappresenta, alla pari di altre realtà storiche presenti sul nostro territorio, l'essenza della brutalità umana ed è anche una delle tappe fondamentali per quanti desiderano conoscere la martoriata e dolorosa storia di queste terre. Ho constatato personalmente – prosegue Kakovic nella sua interrogazione – la scarsa presenza della segnaletica stradale volta a indicare il monumento a quanti volessero visitarlo e quindi ho chiesto che l'amministrazione comunale si attivi in tal senso».

### Giornata conclusiva del Campus al Mib del Ferdinandeo su «La Pubblica amministrazione e l'individuo»

Giornata di chiusura quest'oggi al Mib nel palazzo del Ferdinandeo del primo seminario su «La Pubblica amministrazione e l'individuo alla luce della convenzione europea sui diritti dell'uomo». I lavori che erano stati inaugurati lunedì 14 costituiscono un Campus di perfezionamento riservato a funzionari e amministratori pubblici di Paesi dell'area del Sud-Est europeo interessati dal Patto di stabilità. Al Campus stanno partecipando 25 funzionari ministeriali di alto profilo provenienti da 9 paesi firmatari del Patto di stabilità. Le lezioni conclusive saranno tenute dal prof. Sergio Bartole, professore di Diritto costituzionale all'Università di Trieste.

AVVISO A PAGAMENTO
Per l'Associazione «AMARE TRIESTE»
**PRIMO ROVIS**
su Antenna 3 Trieste intervistato da Paolo Radivo
oggi ore 19,
replica 23.30, domenica ore 19
*Tema: Giustizia e autonomia per la Provincia di Trieste.*




**Škoda**Fabia 1.9 TDI da 101 CV

**Dimostrazione di carattere.**

I Concessionari Škoda vi aspettano Sabato 19 per provare Fabia 1.9 TDI, berlina e wagon. Scoprirete così il nuovo motore TDI da 101 CV con l'innovativo sistema di iniezione ad alta pressione che, grazie ad una combustione ottimale del carburante, offre prestazioni straordinarie e consumi contenuti (4,1 l/100 km - ciclo extraurbano secondo Dir. CE 93/116).

Gamma Fabia a partire da **lire 19.300.000** (Euro 9.967,62 - prezzo chiavi in mano, i.P.T. esclusa).

Venite a provarla dal vostro Concessionario Škoda.

**LOY WAGEN S.r.l.**

**TRIESTE - Via Morpurgo, 2 - Tel. 040/3803533**

www.skoda-auto.it - FINGERMA finanzia la vostra Škoda - 10 anni di garanzia contro la corrosione passante - Servizio Mobilità 24 ore su 24

Si vorrebbe così provare che non è stato lo spettacolo pirotecnico di Capodanno a innescare le fiamme

# Rogo a Sant'Antonio, si replica?

*Il magistrato adesso dovrà decidere se accettare l'incidente probatorio*

Il tetto della chiesa di Sant'Antonio lesionato dalle fiamme nella notte di San Silvestro. Il giudice ora deve pronunciarsi in merito alla richiesta di ripetere i fuochi artificiali per accertare le responsabilità del rogo.

Nuovi fuochi sul tetto della chiesa di Sant'Antonio. Li ha chiesti il difensore di Gianfranco Bernardi, il «fuochino» indagato per l'incendio della notte di Capodanno. L'avvocato Giorgio Borean vuol provare con un «esperimento» che l'attività pirotecnica del suo cliente non ha nulla a che vedere con il fuoco che dopo aver covato per ore e ore, ha intaccato alcune travature del tetto, compromettendone la stabilità e causando danni per alcune centinaia di milioni.

L'istanza per incendiare una o più casse in cartone del tutto analoghe a quelle usate per i lanci di Capodanno, è già stata presentata al Gip Enzo Truncellito. Il magistrato dovrebbe decidere entro la prossima settimana se autorizzare o meno questo «incidente probatorio» che nelle intenzioni della difesa deve provare l'impossibilità che le casse abbiamo costituito l'innesco.

Il pm Maddalena Chercia, il magistrato titolare dell'inchiesta, è di parere opposto alla difesa di Gianfranco Bernardi. Ha detto «no» all'esperimento, perché le condizioni effettive di quella notte sono irriproducibili per temperatura, umidità dell'aria, vento. Inoltre bisognerebbe lanciare in aria il contenuto di 16 casse di fuochi artificiali, quanti erano stati «sparati» nella notte di passaggio tra il 2000 e il 2001. Ci sarebbe poi la necessità di intervallare le accensioni nei tempi esatti dello spettacolo pirotecnico promosso dal Comune. E se dovesse scoppiare un nuovo incendio, chi ne avrebbe la responsabilità?

Gli esperimenti effettuati in queste settimane nel cortile della caserma di vigili del fuoco, sembrano comunque accreditare le tesi difensive. Dai cartoni usati da Gianfranco Bernardi nella notte di Capodanno non fuoriesce la quantità di calore necessaria a incendiare il tetto. Anzi, siamo molto lontani, lontanissimi. Questo se i fuochi sono correttamente usati. Sul tetto, secondo la consulenza dell'accusa, redatta dall'ingegner Alessandro D'Angiolino, potrebbe essere accaduto qualcosa di imprevisto, sfuggito al controllo del fuochino e del suo assistente senza che questi se ne accorgessero.

Diverso invece lo scenario prospettato dai consulenti della difesa. Va considerata la possibilità, anzi la certezza, che almeno tre razzi da segnalazione quella notte siano finiti sul tetto della chiesa rivestito di rame. Razzi lanciati da ignoti cittadini che volevano festeggiare a modo loro il passaggio di millennio. I razzi da segnalazione di produzione tedesca raggiungono una temperatura di ben 1400 gradi. Molto più bassa, poco più di 400 gradi, quella dei razzi di produzione nazionale.

Ma non basta. Sulle lastre di metallo che rivestono il tetto di Sant'Antonio Nuovo, è stato rilevato durante un sopralluogo, il segno di un proiettile da fucile. Un buco tondo con i bordi piegati. Con buona probabilità, valutando le dimensioni, si tratta di un colpo di «kalashikov», esploso per festeggiare quella «notte magica». Un colpo che non è escluso, sia stato un tracciante, con il proiettile caricato con fosforo.

c.e.

## Europa e società dell'euro

Prendono il via oggi nella sala conferenze della facoltà di Economia e proseguiranno domani nel Castello di Gorizia i lavori della Conferenza «La società dell'euro e l'altra Europa». Si parlerà dei costi del non allargamento dell'Unione europea, dello stato dei negoziati tra l'Unione europea e i paesi candidati e del ruolo degli istituti di ricerca europei nell'elaborazione dei percorsi operativi per l'allargamento dell'Ue.

Mercatino dell'antiquariato, ciclismo, raduno di «Topolino», podismo

## Domenica ecologica senza auto e via Valdirivo diventa un'isola

Riprende domenica il ciclo delle giornate ecologiche con il centro chiuso al traffico e il bus Stream in circolazione. Rispetto alle precedenti edizioni, alle ormai consuete vie chiuse si aggiungerà anche via Valdirivo, off limits anche ai mezzi pubblici.

La domenica ecologica inizierà alle 10 e si protrarrà fino alle 18. Sempre a partire dalle 10, ma con mezz'ora di anticipo per quanto riguarda la chiusura, sarà possibile fare un giro su Stream. Numerose le manifestazioni di contorno: oltre al consueto mercatino dell'antiquariato, sono in programma il raduno delle Topolino, Bicincittà e una gara podistica amatoriale all'interno del Porto vecchio organizzata dalla Evinrude.

In occasione della domenica ecologica verranno modificati alcuni percorsi di autobus. La deroga alla chiusura riguarda comunque i mezzi pubblici autorizzati a circolare lungo le vie Mazzini-Roma-San Spiridione-Filzi-Gallina-Reti, nonchè lungo le vie San Michele-Venezian-Madonna del mare-Santissimi martiri e dell'Annunziata.

Questi i percorsi modificati dalla Trieste Trasporti Spa. **Linea 9:** in direzione piazzale Gioberti, da via Mazzini transiterà per piazza Goldoni, via Gallina...e poi percorso normale. **Linee 11 e 18:** in direzione piazza della Borsa, da via Mazzini transiteranno per via San Spiridione-via Filzi-via Ghega-via Roma, con capolinea all'altezza della piazza Ponterosso, poi via Mazzini...percorso normale. **Linea 19:** in direzione via Puccini, da via Carducci proseguirà per piazza Goldoni (inversione di marcia)...poi normale. **Linee 17 e 28:** in direzione piazza della Borsa, osserveranno il capolinea in via Roma all'altezza della piazza Ponterosso, poi via Mazzini-via San Spiridione...percorso normale. Per maggiori informazioni è disponibile il numero verde della Trieste Trasporti 800-016675 (dal lunedì al giovedì 8.30-15.30, venerdì 8.30-13).

Corso Italia e il centro a dimensione di pedone.

Nelle altre città la domenica ecologica si è svolta lo scorso 6 maggio. L'iniziativa a Trieste è slittata di due settimane per evitare la sovrapposizione con lo svolgimento della Bavisela, che aveva comportato la chiusura anche della Costiera. Naturalmente per la domenica ecologica il Comune non aveva preso in considerazione la data del 13 maggio, giorno delle elezioni politiche. La chiusura delle principali arterie del centro, infatti, avrebbe complicato l'affluenza ai seggi.

Oggi alle 15 all'ospedale di Cattinara incontro con Umberto Senin presidente della Società italiana di Geriatria

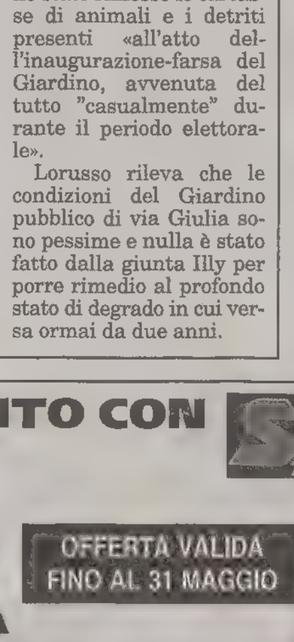
## Come vanno curati i nostri vecchi

Oggi alle 15, nell'aula degli atti accademici di Cattinara, si terrà un incontro con il presidente della Società italiana di Geriatria, Umberto Senin, ordinario di Geriatria all'Università di Perugia, il quale terrà una relazione dal titolo «Medicina geriatrica e medicina interna a confronto: competenze, metodologie e obiettivi».

L'incontro si svolgerà nell'ambito dell'attività delle scuole di specializzazione di Geriatria, Medicina interna e Cardiologia, e ne saranno moderatori il prof. Gabriele Toigo (direttore dell'Unità operativa di Geriatria a Cattinara) e il prof. Guido Curri, ordinario di Geriatria alla facoltà di Medicina, già responsabile di questa divisione specializzata nella cura dell'anziano. Ci saranno anche gli interventi di altri due docenti, Rocco Barazzoni e Giorgio Stanta.

Umberto Senin, di origine dalmata, «e innamorato di Trieste» come nota il prof. Toigo che ha organizzato l'incontro, è autore di numerosi contributi scientifici, di approfonditi studi sugli anziani di argomento metabolico, neuropsichiatrico e clinico. E' autore di monografie e di libri di testo divenuti fondamentali per la cultura geriatrica.

Non è un caso che l'Unità triestina di Geriatria continui ad approfondire queste tematiche (qualche mese fa si tenne il convegno intitolato «L'anziano fragile»): Trieste è città di «grandi anziani», e le sue potenzialità culturali nel campo possono trasformarla in un «laboratorio» di esperienze e iniziative da un lato per risolvere alcuni problemi spesso dibattuti, dall'altro per promuovere «un nuovo modello di vita e di assistenza al paziente anziano».



L'ospedale di Cattinara.

L'Acegas fa il punto sui lavori. La sospensione dell'attività di alcune parti dell'impianto potrebbe provocare puzza e disagi

## Impianto di depurazione ristrutturato entro l'anno

L'impianto di depurazione.

Saranno conclusi per la fine dell'anno i lavori di ristrutturazione dell'impianto di depurazione di Servola dell'Acegas. Ne dà notizia la stessa società di servizi. Ma nei prossimi mesi potranno verificarsi alcuni inconvenienti. In primo luogo la puzza, provocata dalla sospensione dell'attività di alcune parti dell'impianto.

La struttura dell'impianto di depurazione che serve i due terzi degli abitanti di Trieste convoglia l'acqua reflua a circa sei chilometri al largo di Trieste attraverso la condotta sottomarina. I lavori di ristrutturazione consentiranno una volta ultimati di aggiornare e migliorare tecnologicamente i manufatti di buona parte delle infrastrutture dell'impianto adibite proprio al processo di depurazione delle acque.

In concomitanza agli interventi che l'Acegas ha concordato con il Comune e che sono stati sottoposti al vaglio della Regione, della Provincia e dell'Arpa, sono stati eseguiti nei mesi scorsi alcuni lavori di stabilizzazione della scarpata interessata da movimenti nel tratto della collina di Servola confinante con il perimetro sud-est dell'impianto, nonché la messa in sicurezza della campana gasometrica del «digestore fanghi» per procedere così alla bonifica completa della struttura.

Durante l'esecuzione dei lavori l'impianto ha funzionato mantenendo attivo solamente il il sistema di trattamento preventivo con il successivo smaltimento delle acque nella condotta sottomarina. Ma in futuro e cioè nei prossimi mesi questo trattamento potrà funzionare in con un particolare «by-pass» del sistema di «digestione»; sistema che è oggetto di ristrutturazione.

Questo fatto tuttavia potrà comportare in determinate condizioni metereologiche la produzione di fastidiosi odori che interesseranno gli abitanti nelle zone vicine all'impianto stesso . In questo senso, in una nota l'Acegas fa sapere che «provvederà ad attuare tutte le procedure che l'attuale tecnologia consente per limitare al minimo odori e disagi confidando di portare a termine i lavori nei tempi previsti».

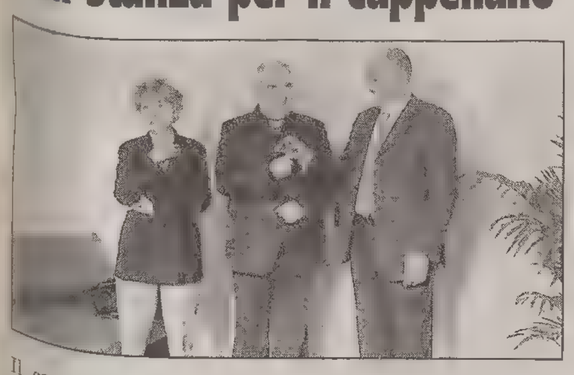
## «Incredibile, auto in sosta nel giardino di via Giulia»

Che ci fanno automobili in sosta nei viali all'interno del Giardino pubblico di via Giulia? Lo chiede il consigliere comunale di Rifondazione, Lorenzo Lorusso in un'interrogazione nella quale si chiede altresì per quali ragioni non vengono accelerati i lavori di ristrutturazine che permeterebbero ai cittadini residenti la fruibilità dell'unico spazio verde pubblico presente nel rione. Solo lavori adeguati, sottolinea il documento, possono renderlo realmente accessibile soprattutto agli anziani e ai bambini.

Nella stessa interogazione si vuol sapere se sono state rimosse le carcasse di animali e i detriti presenti «all'atto dell'inaugurazione-farsa del Giardino, avvenuta del tutto "casualmente" durante il periodo elettorale».

Lorusso rileva che le condizioni del Giardino pubblico di via Giulia sono pessime e nulla è stato fatto dalla giunta Illy per porre rimedio al profondo stato di degrado in cui versa ormai da due anni.

## Al Comando dei vigili urbani una stanza per il cappellano



Il cappellano della polizia municipale, don Pier Emilio Salvadè, ha la sua stanza all'interno del palazzo che ospita i vigili urbani, lungo il Canale. La breve e sobria cerimonia di consegna, voluta dal Comune, che non aveva alcun obbligo in tal senso, ma ha in ogni caso scelto di favorire l'opera del sacerdote, è avvenuta alla presenza dell'assessore alla vigilanza, Salvatore Vindigni e del comandante del Corpo, Bernardina Mantovani.

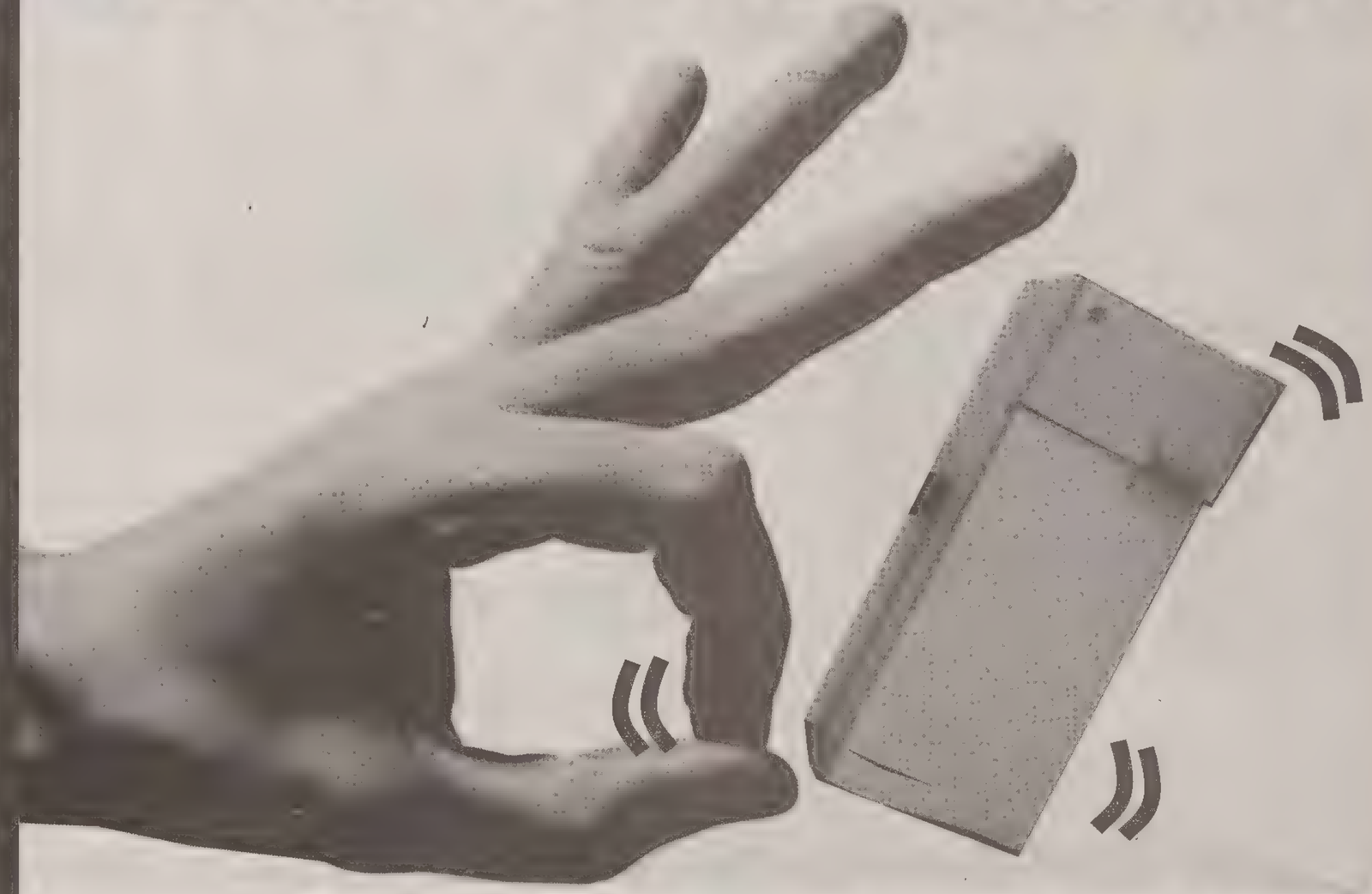
«La mia non è una presenza di tipo confessionale – ha precisato don Salvadè – ma è determinata dall'intenzione di poter offrire ai vigili, nei casi che si renderanno necessari, tutta l'assistenza morale e spirituale di cui potranno avere bisogno».

# TRONY

GRUPPO Uni Euro

Il tuo vecchio frigorifero

# buttalo...



# ...e risparmi 2 volte

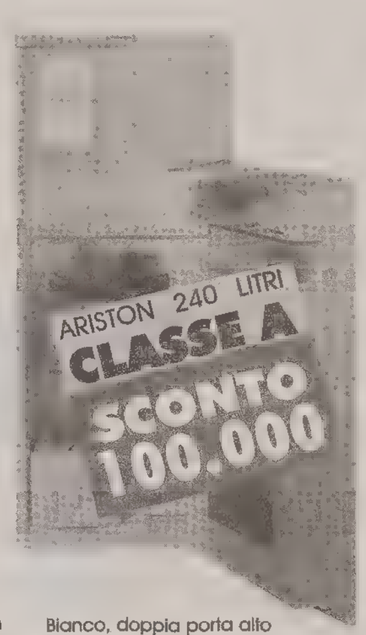
Butta via il tuo vecchio frigorifero. I nuovi apparecchi in classe A ti fanno risparmiare un sacco di energia e durano di più, quindi, conti alla mano, costano meno. Ma in questi giorni nei Trony di UniEuro costano ancora meno perché avrai uno sconto reale fino a 300.000 lire. UniEuro vuole incentivare la tecnologia e, nei suoi Trony, ti farà toccare con mano quanto conviene oggi acquistare un frigo in classe "A" .Alla fine lo pagherai come un frigorifero normale e se calcoli il risparmio energetico, in 10 anni è praticamente GRATIS.Il tuo vecchio frigorifero BUTTALO VIA ... Anzi, se vuoi, te lo buttiamo via noi.

Tutto inox alto 2 metri- frigo sopra+freezer a cassetti sotto

IN 10 ANNI RISPARMI 800.000 DI CONSUMO

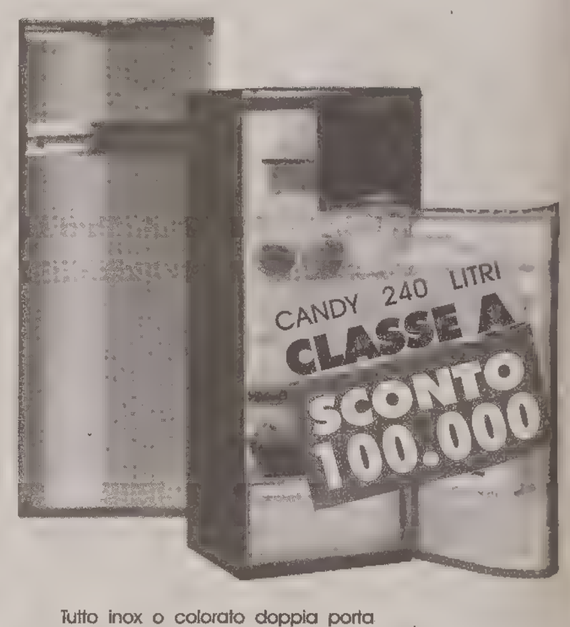
Tutto inox, 2 motori - alto187 cm frigo sopra+freezer a cassetti sotto

IN 10 ANNI RISPARMI 750.000 DI CONSUMO




Bianco, doppia porta alto 140cm con piccolo freezer in alto

IN 10 ANNI RISPARMI 500.000 DI CONSUMO




Tutto inox o colorato doppia porta alto 142cm con piccolo freezer in alto

IN 10 ANNI RISPARMI 500.000 DI CONSUMO

SU OLTRE 100 MODELLI MIGLIORI E CHE CONSUMANO MENO

## "INCENTIVAZIONE ALLA TECNOLOGIA"

## sconti fino a 300.000

E SE VUOI RITIRI SUBITO A RATE ANCHE SENZA UNA LIRA DI ACCONTO E

# INTERESSI ZERO

Tan 0 /Taeg.variabile - costo pratica lire 40.000

(documenti necessari:ultima busta paga oppure ultimo 740, documento di riconoscimento)(il finanziamento è soggetto all' approvazione della società erogatnce)

a quanto ammonta

## IL RISPARMIO ?

Tabella dei consumi annuali, fonte E.N.E.A.,di un frigorifero 300 litri:

| CLASSE | CONSUMO | COSTO ANNUO |
|---|---|---|
| A | 320 Kwh | = 96.000 |
| B | 410 Kwh | = 123.000 |
| C | 520 KWh | = 156.000 |
| D | 560 Kwh | = 168.000 |
| E | 660 Kwh | = 198.000 |
| F | 750 Kwh | = 225.000 |
| G | 890 Kwh | = 267.000 |

(VR) BUSSOLENGO
via S.S. 11 loc. Ferlina tel. 045/6767026

(VI) ALTAVILLA
Vicentina
statale VI-VR tra Olmo e Tavernelle
via Olmo 45 tel. 0444/349227

(VI) BASSANO del GRAPPA Aster Market
via Marinoni 5 tel. 0424/34822

(VI) ROSA'
Statale bassano-Rosà
via Cap. Alessio tel. 0424/5822544

(TV) CASTELFRANCO V.TO
Via Valsugana, 5b tel.0423/723000

(TV) ODERZO
V. Verdi, 48 str.Cadore Mare Tel.0422/814279

(TV) PEDEROBBA
Parco Comm. Arredo House
strada stat. Feltrina 541 tel.0423/648300

(TV) TREVISO
V. novembre 83 zona Fiera tel. 0422/545538

(BL) BELLUNO
via Tiziano Vecelio,105
statale Belluno-Ponte nelle Alpi tel.0437/33152

(VE) GAMBARARE di MIRA
S.S.Romea 72 - 4 Km da Marghera
tel.041/5600795

(PN) ROVEREDO in PIANO
via Pionieri dell'Aria, 86/B
Parco Comm. Ovvio tel.0434/960316

(TS) MUGGIA
Parco Comm. Arcobaleno, Str.Farnei,40
loc. Rabuiese tel.040/9235150

Operazione valida fino al 31 maggio 2001 salvo errori ed omissioni

**MUGGIA** Illustrata assieme a Bordon, Illy, Pacorini e Rosato la lista civica del centrosinistra

# Degrassi e la sua «squadra»

*I neoeletti parlamentari sottolineano la centralità della cittadina*

La presentazione della lista Degrassi nel bar di piazza Marconi a Muggia. (Foto di Sterle)

Per qualcuno (Willer Bordon) si tratta di un importante e significativo ritorno, per altri (Roberto Degrassi) di un debutto assoluto, vissuto con grande impegno e voglia di fare. Ma nel complesso, tutti i componenti della lista «Per Muggia con Degrassi», presentata ieri ai muggesani, sono «persone che nella vita professionale e privata hanno già raggiunto rilevanti traguardi e per ciò stesso - ha precisato lo stesso Bordon - non hanno bisogno di entrare in politica per centrare particolari obiettivi, ma sono certamente animati dal solo e limpido desiderio di servire la città».

Attorno a questo concetto è ruotato ieri mattina l'intero sobrio rito della presentazione della lista che porta il nome del candidato del centrosinistra per la poltrona di sindaco di Muggia. Ad attestare che il momento era importante e che il «gioco di squadra, che ha già dato ottimi risultati con l'elezione al parlamento dei tre candidati, continua», come ha precisato Riccardo Illy, sono intervenuti di persona, oltre al neoeletto deputato della Margherita, anche il candidato alla sua successione, Federico Pacorini, quello alla presidenza della Provincia, Ettore Rosato, e molti amici e simpatizzanti.

Raccolti sotto le storiche volte del municipio, nel pieno dell'atmosfera vociante che da sempre caratterizza al mattino la principale piazza di Muggia, i maggiori esponenti del centrosinistra locale hanno manifestato, oltre al sostegno a Degrassi, il loro pensiero, che, si sa, va ben oltre i confini del piccolo comune del litorale. «Io sono il senatore di Muggia e di Trieste e Riccardo Illy è il deputato di Muggia e di Trieste e la nostra squadra lavorerà, se gli elettori, come sono certo, ci daranno la vittoria - ha sottolineato Willer Bordon, che non ha nascosto il piacere per essere tornato nella "sua" città - su un asse che va da questa provincia a Roma, nell'ambito di un ragionamento di ampio respiro. In questo contesto, Franco Degrassi potrà essere un importante sindaco».

Dopo aver ricordato che fu eletto per la prima volta nel consiglio comunale muggesano 30 anni fa, Bordon ha fatto altre considerazioni: «Nelle recenti votazioni per il Senato, qui a Muggia, i partiti e le liste che sostengono Degrassi hanno ottenuto il 47,24 per cento - ha affermato -, alla Camera più del 50, se consideriamo anche la lista Di Pietro, e nel proporzionale siamo in vantaggio rispetto ai nostri avversari. Dobbiamo vincere - ha concluso - perché è nelle nostre possibilità».

Riccardo Illy, che ha preso la parola dopo Bordon, ha indicato nella collocazione geografica e strategica «la forza e il futuro di Muggia». «Nelle prospettive c'è l'integrazione con il porto di Capodistria - ha proseguito - e l'intera economia locale ne può beneficiare. Degrassi - ha aggiunto, offrendo la sua opinione sul candidato sindaco, che è stato a lungo assessore al Comune di Trieste nella giunta Illy - è un uomo che so essere giustamente caparbio e molto attento alle problematiche sociali. Sono queste le sue due principali prerogative e, se gli elettori muggesani gli daranno fiducia, potrà dimostrarle sul campo».

Riccardo Illy ha speso parole di elogio per i componenti della lista, «persone eccellenti, che entrano in una lista civica e quindi possono dare un contributo alla vita politica senza stare nei partiti». Infine un augurio, prima di stappare il classico spumante: «La prima tornata l'abbiamo superata alla grande, portando in parlamento tutti i candidati della squadra, ora si tratta di tagliare il secondo traguardo, perché se i Comuni di Muggia e di Trieste e la Provincia dovessero essere guidati da noi, si realizzerebbe una situazione che mai c'è stata in passato e l'intero territorio provinciale potrebbe fare un decisivo salto di qualità».

**Ugo Salvini**

**MUGGIA** Protesta il leghista Paolo Tutta, che non viene ricandidato nella cittadina

## «Uscente? No, fatto uscire»

Paolo Tutta

La scelta della segreteria provinciale della Lega Nord sul candidato da inserire nella lista della «Casa delle libertà per Muggia» non è stata ben digerita dal consigliere uscente Paolo Tutta, al quale invece sono state assegnate la candidatura alla Provincia e al Comune di Trieste.

Come si sa, Tutta ha sostituito, in questi ultimi mesi, il dimissionario Edoardo Marchio, ed è stato già consigliere nell'amministrazione precedente.

«Ho dato il mio apporto, seppur breve, anche all'amministrazione uscente, dalla quale ho ricevuto giudizi positivi - così Tutta -. Pensavo almeno di poter continuare il mio lavoro». La Lega, infatti, nella nuova lista della «Casa delle libertà per Muggia», ha candidato Tullio Pantaleo. «Come candidato uscente, e avendo già una precedente esperienza in Comune a Muggia, supponevo di avere uno sorta di diritto di prelazione. Invece così non è stato - aggiunge Tutta -. Ho partecipato a tutte le riunioni, ultimamente, per la candidatura di Lorenzo Gasperini e anche a quelle per la soluzione della "questione Stener". Poi però la scelta è caduta altrove. Non conosco bene Pantaleo, ma penso di aver fatto qualcosa di più, a Muggia, come rappresentante della Lega. Tra noi, le possibilità di raccogliere voti possono quindi essere diverse».

Uno sfogo, per per il consigliere uscente, che comunque non mette in dubbio il suo impegno all'interno della Lega Nord. « Il mio impegno nelle cariche per le quali sono candidato sarà comunque garantito», assicura Tutta.

**s.re.**

**MUGGIA** Domani se ne parla al centro «Millo», dove verrà lanciato un appello per le Pari opportunità dimezzate

## Donne che non vogliono scomparire

La commissione per le pari opportunità del Comune di Muggia fa una petizione al sindaco perché non vengano dimezzate le sue componenti. Come si ricorderà, l'articolo 47 dello statuto della municipalità, recentemente approvato, comporta una drastica diminuzione a solo sei rappresentanti, dalle undici effettive e undici supplenti previste dall'articolo 25 prima in vigore.

Ed è quest'ultimo che la commissione chiede al primo cittadino di ripristinare, «in modo da garantire la reale rappresentatività sul territorio». Ma bisogna fare in fretta: altrimenti l'assemblea «in rosa», che dovrà essere rinnovata in concomitanza con il Consiglio comunale, rischia di essere fortemente ridotta.

Di questo e di altri argomenti si parlerà domani alle 10.30 al centro «Millo», nel corso di una riunione aperta al pubblico.

Nell'occasione verranno illustrate anche le attività di quest'anno e i programmi futuri, sulla cui base sono stati chiesti i finanziamenti. In particolare, il progetto 2001-2002 intende proseguire con la formazione (e una borsa lavoro), connessa alla raccolta e catalogazione delle testimonianze orali, scritte e fotografiche sulle donne muggesane di ieri e di oggi, già avviata dalla storica Marina Rossi.

**b.m.**

### C'è un autobus per Cattinara

Una interessante novità per i cittadini di Muggia: l'Act ha potenziato una linea di autobus, così da collegare la cittadina con l'ospedale di Cattinara. Si tratta della linea «49/». Ne dà informazione lo Spi Cgil che ringrazia l'Azienda dei trasporti, notando come questa sia una speciale agevolazione soprattutto per le fasce più deboli della popolazione. Nel contempo, lo Spi sollecita gli utenti a servirsi dell'autobus, che altrimenti verrebbe soppresso.

### Oggi si presentano i candidati del centrodestra

Continua la presentazione delle liste per le elezioni comunali di Muggia. Dopo il «Terzo Polo per Muggia» e la lista civica del candidato del centrosinistra, Franco Degrassi, questa mattina, alle 11, ancora una volta al bar Municipio in piazza Marconi, verrà infatti illustrata la lista dei candidati della Casa delle libertà, il cui candidato sindaco è l'assessore uscente all'Urbanistica Lorenzo Gasperini, che parteciperà all'incontro.

### Elezioni provinciali: incontro a Duino con Scoccimarro (An)

Oggi alle 19, nella Casa della pietra di Duino Aurisina, Alleanza nazionale presenta il candidato a presidente della Provincia, Fabio Scoccimarro. Sarà presente Roberto Menia.

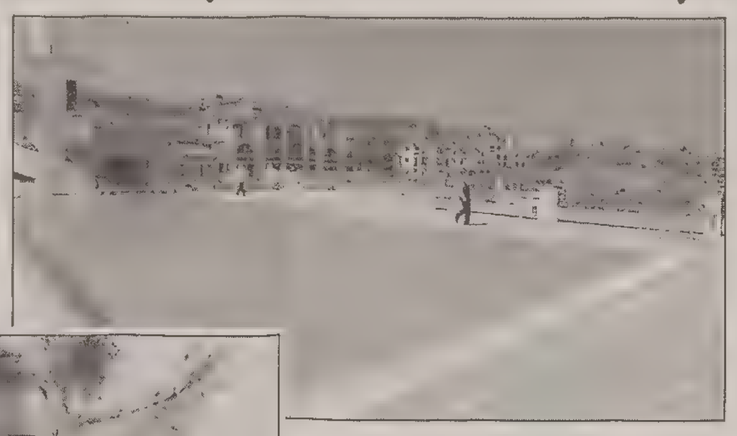
All'incontro con i cittadini prenderanno parte anche i candidati consiglieri provinciali del collegio di Duino Aurisina per Alleanza nazionale: Maurizio Turrini, Massimo Romita, Piero Degrassi e Deborah Rozza.

**MUGGIA** Stamattina nell'assemblea annuale della Compagnia finanziaria d'investimento verrà discusso il recente ingresso in Beni Stabili

# Il marina ha venduto 130 alloggi (con attracco) su 205

*Un altro bel nome si lega a Porto San Rocco: Fulvio Roiter firma la documentazione fotografica*

**È partita intanto una campagna pubblicitaria su tutte le maggiori testate, e si attende per giugno la consegna dell'albergo, dotato di 30 stanze**



La piscina annessa al ristorante di Porto San Rocco (foto Sterle), già in attività. Nell'altra immagine, Fulvio Roiter, che realizza la documentazione fotografica del complesso turistico.

Ci sarà anche Fulvio Roiter tra i nomi famosi legati a Porto San Rocco. Non come cliente o come membro di qualche consiglio di amministrazione, ma proprio in qualità di fotografo, dopo aver ricevuto l'incarico di occuparsi della documentazione fotografica del grande complesso turistico in via di realizzazione a Muggia.

Stamattina intanto sono attesi i soci della Compagnia finanziaria di investimento (socio di riferimento della Porto San Rocco spa) che, durante l'assemblea annuale, dovrebbero approvare il bilancio e sentirsi riferire i dettagli dell'operazione che ha permesso a Cfi – per la modica cifra di 600 miliardi – di diventare l'azionista di riferimento di Beni Stabili spa, la più grande società immobiliare tra quelle quotate alla Borsa italiana.

Procede intanto la vendita degli appartamenti realizzati nella prima fase di lavori. Sono circa 130 gli alloggi venduti assieme al posto barca, su un totale di 205 messi sul mercato. Trenta, sui 38 a disposizione complessivamente, sono invece le attività commerciali cedute a terzi dalla società. L'albergo sarà pronto a fine giugno e disporrà di 30 camere, mentre è già attivo il ristorante da 150 posti con annessa piscina. L'assemblea di stamattina si svolgerà nella sala congressi da 300 posti, già utilizzata per presentazioni di eventi sportivi e confinante con l'ampia area dedicata al fitness che copre una superficie di ben 700 metri quadrati.

Per quanto riguarda i servizi, sono già a disposizione i 570 posti macchina coperti nel garage, mentre saranno 220 quelli all'aperto, di cui ben 150 a uso pubblico, in particolare nell'area a pagamento che la società ha ottenuto in convenzione dal Comune di Muggia a ridosso dello stabilimento balneare Fincantieri. Porto San Rocco, nell'attesa della prima vera stagione turistica dall'inizio del progetto (che prevede peraltro ancora due anni di costruzioni e assestamenti) ha fatto intanto partire una campagna pubblicitaria in grande stile, con presenze su tutte le maggiori testate nazionali di nautica e turismo, ma anche su settimanali di attualità e finanza.

**r. ć.**

Al «Verdi» di Muggia

### Teatro dei ragazzi «Questo l'abbiamo fatto noi»: ecco gli appuntamenti

A conclusione di «Muggia teatro scuola» continua la serie di spettacoli realizzati dai ragazzini delle scuole durante l'anno, attraverso i laboratori organizzati nell'ambito della rassegna. Il prossimo appuntamento con il ciclo intitolato «Questo l'abbiamo fatto noi!» è fissato per il 25 maggio (teatro Verdi, 9.15 e 11): «Arcobalena», una fiaba tratta dal testo di Massimo Sardi. Seguirà, sabato 26 maggio e venerdì 1.o giugno (alle 20.30 e alle 10.30) «Oltre l'arcobaleno» proposto dalla Polisportiva Muggia '90, una fiaba tratta dal «Mago di Oz».

La rassegna proseguirà il 28 maggio (9.30 e 18) con la scuola elementare «De Amicis», classi terza A e terza B: «La bella e la bestia». Il 30 maggio (9.15 e 11) sarà replicato «Arcobalena» e domenica 3 giugno e lunedì 4 andrà in scena «Cenerantola», presentato dalla compagnia «Bellezze naturali» e dal gruppo «Per sempre noi».

Il ciclo di spettacoli teatrali si concluderà giovedì 7 e venerdì 8 giugno (rispettivamente alle 10.30 e alle 20.30) quando andrà in scena «Al di là del Muro», frutto del laboratorio teatrale condotto da Alessandro Tamaro, con scene a cura del laboratorio di scenografia condotto da Carmelo Vranich e Carla Crevatin.

Per informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio cultura del Comune di Muggia, tel. 040.3360340 o al teatro «Verdi», tel. 040.274015.

**DUINO AURISINA** Il 25 maggio a Visogliano

## Le scuole elementari e slovene (un totale di 400 bambini) in gara ai Giochi della gioventù

Per la prima volta il Comune di Duino Aurisina ha coordinato i «Giochi della gioventù» riuscendo a coinvolgere tutte le scuole elementari del comune, italiane e slovene, e anche gli alunni della scuola elementare italiana di Santa Croce, che ricade nel Comune di Trieste: in totale il 25 maggio sul grande campo sportivo di Visogliano si ritroveranno circa 400 ragazzini, coordinati dall'Istituto comprensivo di Duino Aurisina.

I bambini dovranno presentarsi alle 8 in tenuta sportiva, alle 8.30 saranno formate le squadre e quindi cominceranno i veri e propri giochi, cche comprendono prima di tutto la classica corsa coi sacchi per i più piccoli, un percorso ginnico, il lancio della palla per le classi quarta e quinta, e la corsa campestre.

Alle 10 si terranno le premiazioni per questi turni di gara. Alle 10.30 seguiranno la staffetta femminile e quella maschile, con le relative premiazioni.

Dopo la pausa di ricreazione, i giochi riprenderanno alle 11 con gare a squadre miste, con la palla portata per le classi prima, seconda e terza, con calcio, handball e volley per le quarte e le quinte.

Alle 13 l'ultima premiazione, e poi tutti a casa, come scrive la dirigente scolastica Claudia Comuzzo, presentando questa nutrita mattinata.

### La legge di tutela in un dibattito di Rc

«La situazione della comunità slovena in Italia a pochi mesi dall'approvazione della legge di tutela» è il titolo del dibattito, introdotto da Igor Canciani, che si terrà stasera alla festa di Rifondazione in corso a Bagnoli della Rosandra. Seguiranno musica da ballo e il film «Natural born killer».

**GLI APPUNTAMENTI**

Il riconoscimento al musicista che ora guida la Filarmonica di Santa Barbara verrà assegnato stasera alle 18

# Al maestro Coretti il premio «Bombizza»

*Dal «Tartini» al «Verdi» ma anche a Los Angeles: un'interessante carriera*

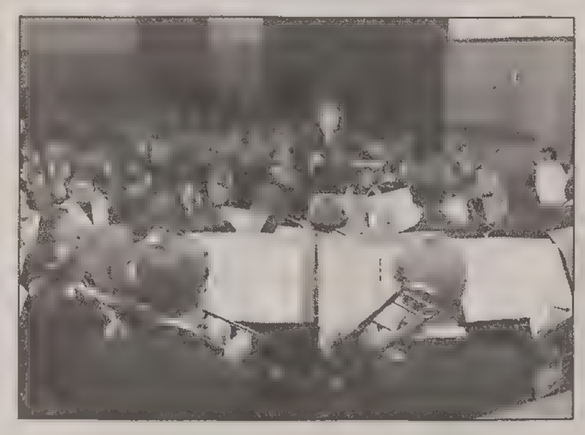
Il premio intitolato a «Farra Bombizza» quest'anno viene assegnato al maestro Liliano Coretti. Il riconoscimento, istituito dalla «Fameia muiesana», per regolamento, viene dato a un muggesano che si è distinto per meriti culturali o sociali, o, come in questo caso, a una persona che ha particolarmente contribuito alla valorizzazione della cittadina.

Liliano Coretti, musicalmente, nasce come clarinettista, diplomato al conservatorio Tartini di Trieste. Con il suo strumento gira tutta l'Italia e, dopo aver ottenuto anche l'abilitazione all'insegnamento, ottiene ottimi riconoscimenti all'estero, diventando primo clarinetto nell'orchestra radiofonica e teatrale di Santo Domingo, e in seguito suona anche per la Filarmonica di Los Angeles.

In Italia collabora con l'orchestra del «Verdi» di Trieste, studia a Venezia e a Bologna e poi insegna al conservatorio di Bolzano. Dirige bande e orchestre filarmoniche e nel 1970 rifonda la banda Giuseppe Verdi di Trieste, portandola a 65 elementi. Per 25 anni insegna educazione musicale alla scuola media Sauro di Muggia, città dove ora dirige la Filarmonica di Santa Barbara, portandola, negli anni, all'ottenimento di diversi riconoscimenti internazionali. In occasione del ventennale della Filarmonica, l'anno scorso, rielabora «La Traviata» adattandola agli strumenti della banda. Il concerto, che lui stesso dirige, riscuote un grande successo di pubblico.

Nel libro «Trieste, la musica e i musicisti» (uscito nel 1992 con le Edizioni Pubbliservice) l'autore, il maestro Radole, scrive: «Coretti è l'erede ideale del mitico Angelo Del Bravo, soprattutto nella sua dedizione a rinvenire la tradizione bandistica». Il premio sarà consegnato stasera alle 18 nella sala Millo di piazza della Repubblica.

**s.re.**



Il gruppo musicale Filarmonica di Santa Barbara.

### I freddi manichini di Hartmann

S'inaugura oggi alle 18 al Collegio del Mondo unito di Duino Aurisina la mostra «The Mannequin factory» del grande fotografo della Magnum, Eric Hartmann, scomparso a New York il 4 febbraio di tre anni fa. Saranno esposti solo venti scatti, un esempio comunque significativo dell'alta produzione di questo artista; che qui testimonia con intensità le relazioni, spesso fredde, che le persone intessono con l'ambiente: le foto sono state scattate in una fabbrica di manichini affollata di visi inanimati e tuttavia sofferenti. All'inaugurazione sarà presente la vedova, Ruth Bains Hartmann, curatrice dell'opera del marito. La presentazione sarà a cura di Fulvio Merlak, vicedirettore della Fiaf. Hartmann, come si sa, ha donato al Collegio la mostra «Il silenzio dei campi», sui campi di concentramento.

## Binomio d'eccellenza

*Conviene non guardare quel che c'è sul piatto è da ormai 6 mesi quanto di più scontato per centinaia di universitari dell'ateneo triestino. Da quando l'Erdisu, ente regionale per il diritto allo studio universitario, si è convinto a privatizzare il servizio mensa la qualità è finita caratteristica in secondo piano tanto per servizio quanto per prodotto offerto. E l'utenza, in occasione del rinnovo del contratto alla ditta Gamma, attuale gestore, previsto per il 31 maggio, ha deciso di alzare la voce. L'altra sera un'assemblea particolarmente partecipata ha dato spazie alle molte critiche e proposte verso quello che è diventato evidentemente ormai un problema. E troverà ampio consenso lo svilupparsi di proteste concrete se risposte al disagio non si avranno in modo immediato. Non sono fino a ora bastate le lamentele sollevate dai rappresentanti degli studenti all'Erdisu, il quale non sta tuttora battendo ciglio nonostante le numerose violazioni nei confronti del capitolato d'appalto che la ditta sta perseguendo. La Regione, la ditta Gamma e l'Erdisu potrebbero presto vivere sulla propria pelle il risultato di un binomio d'eccellenza. Salute e studenti universitari non sono infatti stati all'ultimo posto della cronaca nazionale negli ultimi mesi e Trieste ha oggi ragione di diventarne efficace proseguio.*

*Sara Rocutto*

## Spartitraffico di sicurezza

*Mi scuso con il consigliere della IV Circoscrizione signor Pietro Degrassi per il ritardo della mia risposta e lo invito, per altre occasioni future, a prendere contatti diretti con me, attraverso la mia segreteria per ridurre senz'altro i tempi per rendere la comunicazione sicuramente più efficace.*

*Mi fa molto piacere che lei apprezzi il miglioramento veicolare di corso Cavour.*

*In riferimento alla sua osservazione dal punto di vista ambientale, che lei considera sensibilmente peggiorata causa l'abbattimento degli alberi, posso senz'altro concordare con lei che la scelta dell'abbattimento degli alberi non ha fatto piacere a nessuno ma è stata ritenuta indispensabile per il miglioramento della viabilità di un'arteria viaria di importante traffico.*

*Infatti, a conferma del disappunto per dover eliminare gli alberi, le ricordo che nel progetto preliminare generale e in quello esecutivo c'era l'intenzione di piantumare nelle aiuole spartitraffico un filare di alberi.*

*Dico «le ricordo» perché la IV Circoscrizione, di cui lei è consigliere, nelle motivazioni al parere del vostro consiglio, dd. 30.01.1997, ha inserito, precisamente al punto 7, la seguente osservazione: «forte perplessità circa la previsione di alberature fra i due sensi di marcia per la pericolosità, in caso di incidenti; invece di alberature sarebbe opportuno piantumare delle siepi». Argomento ripreso in un articolo de Il Piccolo di qualche giorno dopo, che riportava una sintesi del punto sopra citato.*

*Quindi anche l'Amministrazione comunale, anche se a malincuore, ha ritenuto di accogliere il giusto suggerimento privilegiando la sicurezza all'estetica e all'ambiente.*

*Per quanto riguarda il giardino pubblico de Tommasini, già in molte occasioni, anche più volte sulle pagine di questo giornale, ho cercato di chiarire nel migliore dei modi tutte le motivazioni che hanno portato a questo increscioso inconveniente. Mi creda, nessuno più di me avrebbe desiderato risolvere il tutto in tempi più brevi, arrecando il minor disagio possibile ai cittadini frequentatori del giardino. Purtroppo una serie di cause (tempi legali e normativi) non permettono di accelerare i lavori. Tant'è vero che, esasperato da lungaggini di tutti i tipi sono ricorso, come ben lei avrà appreso dalla stampa, anche alla minaccia di fare un sit-in simbolico nel giardino, per protestare contro la burocrazia, se non avessero concluso i lavori di ripristino in tempi brevissimi.*

*Uberto Fortuna Drossi*

## Il piccolo Lucio al circo con la cuginetta Serena

**Pomeriggio al circo per il piccolo Lucio, qui ritratto con la cuginetta Serena. Oggi Lucio compie 40 anni. Tanti auguri di buon compleanno dai figli Lucetto e Aurora.**

## Papà Massimo

**Papà Massimo compie 45 anni. Auguri da Francy, da Fulvia, dai genitori, dalla suocera, e da tutti i parenti e gli amici.**

## Incredibile Acegas

*Ho sentito spesso sulle pagine del «Piccolo» i cittadini lamentarsi per sollecitazioni di pagamento provenienti dall'Acegas riguardanti bollette già pagate. E una delle tante cose che si pensa possano succedere agli altri, ma non a se stessi. Bene, l'altra mattina ho ricevuto una bella lettera proveniente dall'Acegas, datata 7 marzo, contenente la contestazione di un mio mancato pagamento di una bolletta di lire 100.000 emessa a mio carico il 14 settembre del 1999. Poiché già da alcuni anni io ho dato mandato alla mia banca di effettuare il pagamento delle bollette Acegas prelevando il denaro direttamente dal mio conto corrente, la cosa mi è sembrata strana anche perché da parte dell'Acegas non avevo mai ricevuto contestazioni di alcun genere.*

*Faccio presente che alla lettera di sollecito era allegata una copia della bolletta in contestazione e un bollettino di conto corrente postale premarcato con già prestampate le 100.000 da versare. Per fortuna io non butto via niente, e dopo affannose ricerche rintraccio l'originale della bolletta in questione, con sopra scritto a chiare lettere: «Pagamento tramite banca etc. etc.».*

*Telefono al numero verde dell'Acegas, e dopo aver atteso una ventina di minuti una gentile signora mi risponde che loro non si fidano della mia banca, e che io devo rintracciare l'estratto conto dell'anno in questione e controllare se il pagamento è avvenuto effettivamente. Dopo altre affannose ricerche rintraccio l'estratto conto del 1999 con bene in evidenza il pagamento della cifra patuita, ritelefono al numero verde dell'Acegas, e dopo altri venti minuti di attesa questa volta mi risponde un giovanotto il quale mi comunica che devo mandare loro una copia dell'estratto conto tramite fax. Quando io gli rispondo che quello che c'è scritto sull'estratto conto sono fatti miei, egli mi suggerisce di andare a farmi fare una dichiarazione dalla mia banca dove risulti che proprio quella bolletta, senza possibilità di errore, è stata già pagata, e di portare detta dichiarazione nella sede dell'Acegas in via Maestri del Lavoro, dopodiché forse riprenderanno in considerazione il mio caso.*

*Ora, poiché io sono un pensionato e ho molto tempo da perdere, credo che farò quanto mi chiedono, se non altro per vedere come andrà a finire. Ma mettiamo che tutto questo accada a una persona che lavora e che ha dei figli da mantenere. Sono sicuro che nove volte su dieci sceglierebbe il pagamento delle 100.000 lire piuttosto che chiedere mezza giornata di permesso per espletare tutte le formalità richieste dalla Direzione Acegas. Ora, in conclusione, io avrei due domande da fare. La prima è: vi sembra questo il modo giusto di portare avanti un servizio pubblico? La seconda fa diretto riferimento alla storia delle multe comunali contestate ed invece già pagate. Proviamo a moltiplicare il mio caso per 1000, 10.000 o 50.000: dove sono andati a finire tutti questi soldi?*

*Gianni Ursini*

### 50 ANNI FA

**● Il riposo notturno degli abitanti di via Cunicoli è ora ulteriormente disturbato, da quanto è stata trasformata in autoparco di fortuna degli autobus dell'Acegat. Un fatto ancor più grave, tenuto conto del frastuono, che già proviene dalla rimessa dei tram posta nella vicina via Margherita.**

**● Sabato scorso s'è svolta alla Bottega del Vino una festosa cerimonia per celebrare il 75.o anniversario della ditta Beltrame, cioè dell'iniziale «bottega» impiantata a suo tempo da Domenico Beltrame e Antonio Struchel in piazzetta S. Giacomo angolo via Riborgo.**

**IL CASO**

Un giornalista ex jugoslavo ipotizza un parallelo tra Milosevic e Berlusconi

# Presagi del dopo elezioni

*Dal 1995, l'anno del mio arrivo in Italia, ho acquisito una dimestichezza sempre maggiore con i dibattiti della politica italiana e in particolare con le posizioni dell'onorevole Berlusconi. Qualcosa nella figura politica di quest'ultimo mi spingeva a cercare le somiglianze tra lui e Slobodan Milosevic, il politico che è stato la causa della mia partenza dal Paese nel quale sono nato. La principale analogia tra questi politici sta nella loro comune brama di potere e nel loro credo messianico di poter ricostruire un intero Paese secondo gli schemi e i desideri di un uomo. In seguito, parlerò solo di Milosevic, lasciando al lettore decidere sulla fondatezza di tali affinità.*

*Il gerarca serbo ebbe la fortuna di ereditare un Paese senza né tradizioni né istituzioni democratiche, il che gli permise di condurre i suoi esperimenti sugli esseri umani senza troppi disturbi. Non ho mai dubitato del fatto che all'inizio Milosevic si adoperò per «mettere tutte le forze al servizio del popolo», ma era proprio lui a decidere quello che il popolo voleva. Milosevic dimostrava dunque, con il suo atteggiamento paternalistico, la completa sfiducia nel principio fondamentale della democrazia e cioè, che il popolo non ha bisogno di tutori.*

*Alla sua salita al potere, Milosevic promise di restituire la dignità al popolo serbo, di farlo ricco ed economicamente forte, riordinando lo Stato, rendendolo al servizio dei cittadini e non i cittadini al servizio dello Stato. Questa fu dunque la «piattaforma elettorale» con la quale arrivò al potere. Una volta insediato, il banchiere Milosevic cercò di adempiere almeno a una parte delle sue promesse fondando lo «Stato-impresa» in contrapposizione alle imprese statali auto-gestite del periodo comunista. Tuttavia, se questo banchiere-statista avesse conosciuto le dottrine politiche almeno quanto i «pianificatori» comunisti conoscevano le leggi del mercato, avrebbe anche saputo che da Platone a Tocqueville (e a John Stuart Mill), i principali pensatori politici affermavano che lo Stato non può essere un'impresa poiché è proprietà di tutti i cittadini. Allo stesso modo in cui le imprese fallirono senza un proprietario, anche lo Stato con un solo padrone andò in rovina.*

*La restituzione della dignità nazionale dei serbi fu realizzata in maniera tale che oggi solo riversando la responsabilità giuridica su alcuni si può tentare di nascondere la responsabilità morale di un intero popolo.*

*Per quanto riguarda la ricchezza nazionale e la vitalità economica, i 10.000 dollari di «pil» pro capite promessi, scesero dai 3860 dollari all'inizio del regime, a circa 1000 dollari di «pil» pro capite (conteggio che oggi si considera ottimista).*

*Sull'efficienza dell'apparato statale di Milosevic vale la pena di soffermarsi di più. È facile raccogliere i consensi per una crociata contro la burocrazia quando raramente si trova qualcuno disposto a difenderla. Così, con un'abile mossa di marketing politico, Milosevic cominciò la sua ascesa per un mezzo di una «rivoluzione antiburocratica» atta a radiare dall'amministrazione pubblica tutti coloro che rappresentavano lo «scarto di manodopera» ed erano, per caso, anche gli oppositori del regime. Quest'ultimi erano poi sostituiti dai fedeli, con l'unico risultato che alla fine del regime, la burocrazia fu più numerosa e inefficiente.*

*I seguenti a essere smantellati furono i media. Nella sola Belgrado sono stati licenziati dalla radio e dalla televisione 1200 giornalisti e collaboratori. Furono soppressi i giornali e le riviste che mostravano solo una minima traccia di pensiero critico: i peggiori tirapiedi del regime diventarono così improvvisamente «degli ottimi professionisti». Nel giornalismo il professionista diventò perciò colui il quale dietro una ricompensa accettava di dire ciò che il padrone voleva sentire. Fedeltà! Una delle prime mosse del governo Milosevic fu quella di cambiare la Costituzione per epurare le corti giudiziarie dalle «toghe rosse». Con la scusa di abusare del potere giudiziario, tutti coloro che ritenevano che la giustizia fosse uguale per tutti furono espulsi dalla magistratura.*

*Dopodiché fu il turno dell'educazione. I vecchi manuali «faziosi e comunisti» furono sostituiti da altri che glorificavano l'onore nazionale e l'intolleranza verso l'altro; la somiglianza con le intenzioni del centro-destra italiano è in questo caso lampante. Inoltre il capo si arrogò il diritto di nominare personalmente i direttori delle scuole e di destituire tutti i professori «scomodi» dalle università. Anche il settore finanziario fu posto sotto controllo. Già da quando era banchiere, Milosevic raccolse i consensi concedendo crediti a basso prezzo a persone fidate, le quali costituirono il nucleo del suo partito. Per concedere poi a questi fidi delle posizioni di rilievo, ricostruì il partito al potere, affiancando a quelli già comprati coloro che si poteva corrompere. I settori dell'economia e delle finanze vennero poi stipati di questi incapaci adulatori.*

*Fu creato dunque il partito di un solo uomo. Per dare l'illusione di un sistema democratico si favorì la formazione di piccoli partiti satellitari di cui uno fu persino guidato dalla moglie del «Grande Capo». A questo punto, l'unico problema ancora da risolvere fu la presenza del leader nazionalista Vojislav Seselj, che con il suo estremismo tribale e con un numero abbastanza vasto di simpatizzanti, cominciava a diventare scomodo. Il leader estremista fu «castrato» in una coalizione e gli fu concesso formalmente il secondo posto nella piramide del potere.*

*Quando alla fine fu notato che nonostante tutto la sua popolarità si stava lentamente sgretolando, Milosevic indisse le elezioni straordinarie. Per riuscire a vincere in queste, il dittatore balcanico denunciò le minacce fattegli personalmente «dai terroristi e dai mercenari occidentali». Sua moglie ha fatto ancora un passo avanti rivelando il pericolo di morte per tutta la famiglia Milosevic. E proprio su lei pesa il sospetto di essere uno dei principali organizzatori degli assassinii politici dell'era Milosevic. Comunque, alcuni degli sciagurati «attentatori» furono persino processati. Dopo le elezioni del 24 settembre scorso, quel regime è caduto. Dico per fortuna perché nessuna commissione elettorale indipendente ha mai reso noti i veri risultati delle elezioni.*

*Questi sono i fatti, il resto sono presagi, il cui prezzo sarebbe terribile se si avverassero. Nei Balcani si dice che chi è stato una volta morso dal serpente ha paura anche delle lucertole, ma la lucertola in questione sembra più essere un'enorme varano, «predatore aggressivo».*

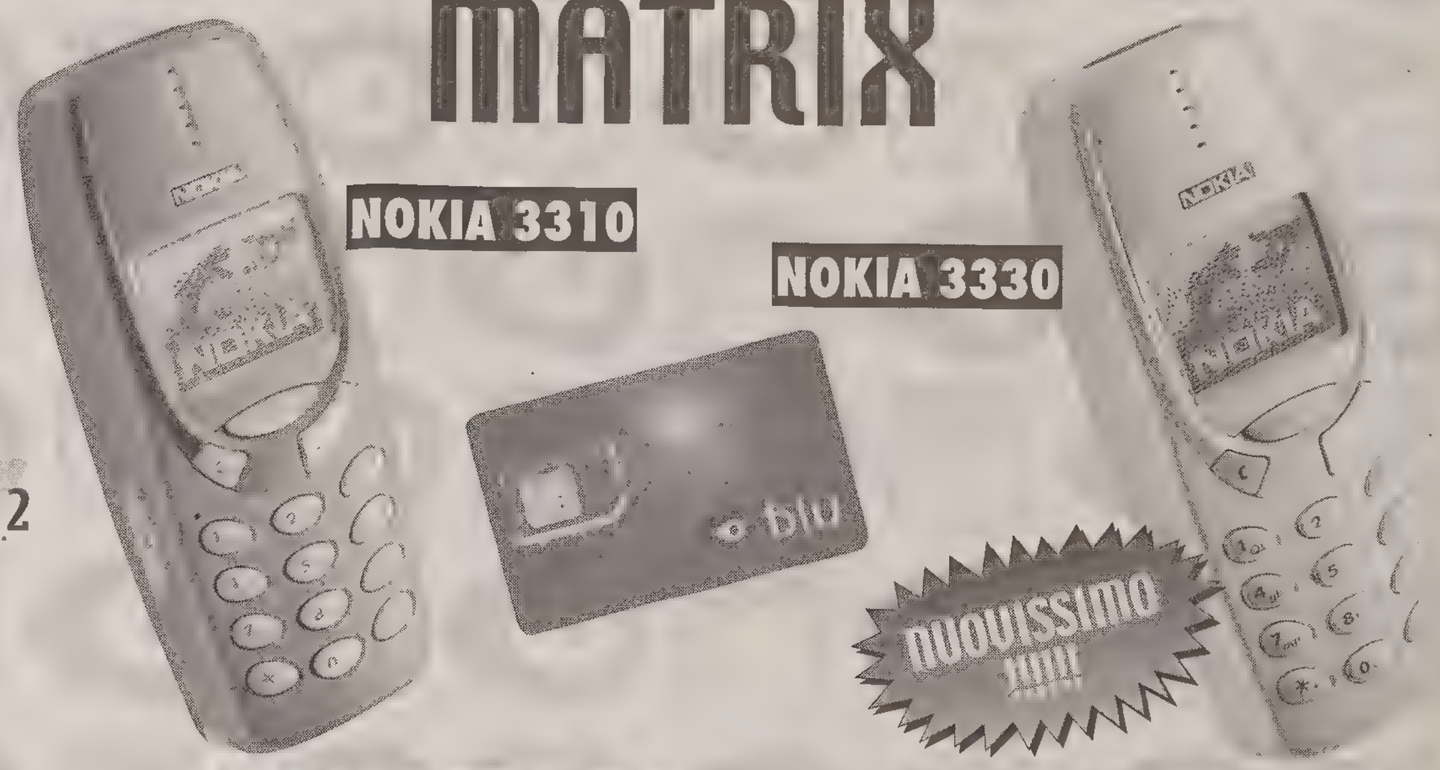
*Milutin Mitrovic*

*Giornalista professionale. In Jugoslavia era il direttore responsabile del settimanale «Ekonomska politika». Ora corrispondente dall'Italia dei giornali jugoslavi: «Danas» (quotidiano), «Ekonomist» (settimanale) e «Republika» (bimestrale). Dal 17.5.1999 cittadino della Repubblica italiana.*

www.matrixshop.it

** offerta valida fino ad esaurimento scorte - Tutti i prezzi si intendono IVA COMPRESA

Sensazionale Offerta MATRIX




£ 289.000 & £ 409.000

solo in abbinamento all'acquisto di una scheda BluOn (£ 60.000) con £ 50.000** di traffico telefonico prepagato

TRIESTE
Campo San Giacomo, 17/b tel 040 364612
Roiano – Via Barbariga, 8/a tel 040 4260238
LUNEDI' SEMPRE APERTO

Friuli Venezia Giulia
TRIESTE – UDINE – MONFALCONE (Go)
CIVIDALE DEL FRIULI (Ud)
Emilia Romagna
BOLOGNA – REGGIO EMILIA
PIACENZA – CASALECCHIO (Bo)
CRESPELLANO (Bo)
Veneto
TREVISO – CORTINA D'AMPEZZO (Bl)
Trentino Alto Adige
RIVA DEL GARDA (Tn) – ROVERETO (Tn)

Panauto
Trieste - Strada della Rosandra, 2 - Tel.: 040 820256/7
www.panauto.com E-mail: info@panauto.com

a cura della Manzoni & C. S.p.a. pubblicità

# A TUTTA MONOVOLUME

Panauto
Trieste - Strada della Rosandra, 2 - Tel.: 040 820256/7
www.panauto.com E-mail: info@panauto.com

TOYOTA - YARIS VERSO

## Un nuovo concetto di spazio

Un nuovo concetto di spazio con cui familiarizzare, nel quale più è piccola l'auto, più è grande lo spazio interno. E' quanto ha saputo creare la Toyota con la nuova Verso, grazie alla quale la piccola Yaris diventa una vettura per la famiglia, un'auto versatile lunga appena 386 centimetri ma caratterizzata da una carrozzeria a cinque porte con tanto di portellone posteriore che si apre a filo del pianale. Grande dentro e compatta fuori, la Yaris Verso ha uno stile decisamente originale e curato e garantisce cinque comodi posti per gli adulti e 38 vani portaoggetti, offrendo un'abitabilità di ben 2,9 metri cubi. E in pochi secondi, grazie ai sedili posteriori a scomparsa totale, la Verso si può trasformare in una vettura a due posti con piano di carico completamente piatto e un volume di ben 2160 litri. Una soluzione intelligente arricchita dal fatto che si possono ottenere varie configurazioni a seconda delle esigenze. La sua carrozzeria vanta una forma aerodinamica capace di aumentare le prestazioni e la stabilità, e diminuire i consumi.

**MOTORI** - Yaris Verso è equipaggiata con un brillante 4 cilindri 1.3 16 valvole a benzina dotato di sistema a fasatura variabile. Compatto e leggero, con blocco e testa cilindri in alluminio, doppio albero a camme in testa e trasmissione a catena, questo motore sviluppa una potenza massima di 86 cv (63 kw) permettendo di arrivare da 0 a 100 kmh in 11,9 secondi e di raggiungere una velocità massima di 165 kmh conservando i consumi più bassi della categoria. Come il 1.0, utilizzato sulla berlina, il nuovo 1.3 è caratterizzato da soluzioni tecniche d'avanguardia, come ad esempio il dispositivo di fasatura variabile VVT-i che, montato sul lato aspirazione, garantisce una variazione continua degli angoli di apertura su tutto l'arco di utilizzo del motore, in funzione del regime dei giri e di altri parametri elaborati da una centralina elettronica.

**ACCENSIONE** - Altra innovazione importante è il Toyota Direct Ignition, un sistema di accensione diretta che migliora la combustione del carburante, riduce le emissioni inquinanti e la manutenzione, perché non richiede la messa in fase dell'accensione e l'assistenza al distributore. La Verso può viaggiare nel massimo comfort e in modo silenzioso grazie all'insonorizzazione dell'abitacolo ottenuto con pannelli in lamiera fonoassorbente. Le sospensioni hanno tarature adeguate alla maggiore capacità di carico della vettura: l'avantreno è a ruote indipendenti tipo McPherson con barra antirollio, mentre nel posteriore c'è un assale a ruote interconnesse con molle separate dagli ammortizzatori. Il cambio può essere manuale o automatico a 4 rapporti.

**SICUREZZA** - Il servosterzo è di serie, mentre per quanto riguarda la sicurezza, la Verso presenta di serie airbag lato guida e passeggero oltre alle cinture anteriori pretensionate e con limitatore di forza, la scocca rinforzata, la carrozzeria ad assorbimento d'urto, le barre d'acciaio antintrusione, l'Abs e l'EBD, il ripartitore elettronico della forza frenante.

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA ANCHE IL SABATO E DOMENICA
TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA
Futurauto CONCESSIONARIO TOYOTA PER TRIESTE E PROVINCIA
TRIESTE VIA MUGGIA 6 (Z. INDUSTRIALE) TEL. 040.383939

CITROËN - XSARA PICASSO

## La sintesi di quattro vetture

Xsara Picasso è la risposta forte della Citroen alle aspirazioni di una clientela alla ricerca di un veicolo eclettico, modulabile, dai molteplici usi. Xsara Picasso è insomma un veicolo di sintesi che riunisce quattro vetture in una: berlina per le sue dimensioni e compattezza (4,26 di lunghezza, 1,75 di larghezza), monovolume per la sua visibilità, l'altezza della seduta e l'attenzione verso le esigenze a bordo dei bambini, break per le dimensioni del bagagliaio (da record con i suoi 550 dm3) e addirittura cabriolet quando Xsara Picasso è equipaggiata con l'ampio tetto apribile in tela o in vetro.

**BENESSERE** - Grande attenzione è stata dedicata al benessere degli occupanti, in modo che la vettura sia un vero spazio di vita. L'abitabilità, la modularità, i tre reali posti posteriori, il pianale piatto, i numerosi vani portaoggetti rendono la vita a bordo sempre più piacevole. La vettura ha una sua personalità che sorprende fin nei minimi dettagli, come i sistemi audio, il cui volume varia automaticamente in funzione della velocità e che può restare in funzione fino a 30 minuti dopo l'interruzione del contatto, o per i fari che possono anche restare accesi un minuto in caso di necessità. Al centro del cruscotto il quadro strumenti è visibile da tutti i passeggeri, mentre il volante è regolabile e il sedile confortevole.

**NUOVO TETTO** - Citroën inoltre ha arricchito l'equipaggiamento di Xsara Picasso con due nuove opzioni, il nuovo tetto apribile in vetro di grandi dimensioni e gli interni in pelle chiara. Il nuovo tetto panoramico in vetro rafforza l'atmosfera spaziosa e conviviale di Xsara Picasso, lasciando una grande luminosità all'interno, grazie all'utilizzo di un vetro specifico di 5 mm di spessore. Questo vetro ha la particolarità di lasciare passare una grande quantità di luce, mantenendo contemporaneamente una temperatura piacevole nell'abitacolo.

L'atmosfera vellutata e confortevole che già caratterizza Xsara Picasso è ulteriormente migliorata dai nuovi interni in pelle, garanzia di comfort, modernità, lusso e benessere.

**SICUREZZA** - Il comportamento stradale è esemplare e il collegamento al suolo è stato studiato per dare a Xsara Picasso le migliori qualità di guida, di aderenza e di motricità oltre che di comfort. Elevati i livelli di equipaggiamento, sia in materia di sicurezza che di comfort. Nel campo della sicurezza, Xsara Picasso è dotata di ABS, di assorbitori di energia a deformazione progressiva nelle porte, di airbag conducente, passeggero e laterali doppi, di cinture di sicurezza dotate di pretensionatori pirotecnici a limitatore di sforzo. Nel campo del comfort, Xsara Picasso presenta il computer di bordo, gli alzacristalli anteriori elettrici con comando sequenziale e antipizzicamento lato conducente, la chiusura centralizzata con comando alta frequenza, due retrovisori elettrici a sbrinamento automatico.

**MOTORI** - La Xsara Picasso è disponibile in tre motorizzazioni, due a benzina e un diesel. Le due a benzina sono la 1.6 i da 70 KW e 95 CV, e la nuovissima 1.8i 16V da 85 KW e 117 CV. Il turbodiesel a iniezione diretta ad alta pressione common rail è il 2.0 HDi da 66 KW e 90 CV.

Contiauto s.r.l. Concessionario Citroën
Trieste Strada della Rosandra, 2 - Tel.: 040 - 281446/7
Ti aspettiamo per farti provare la tua Citroën anche ogni sabato mattina e pomeriggio.

OPEL - AGILA e ZAFIRA

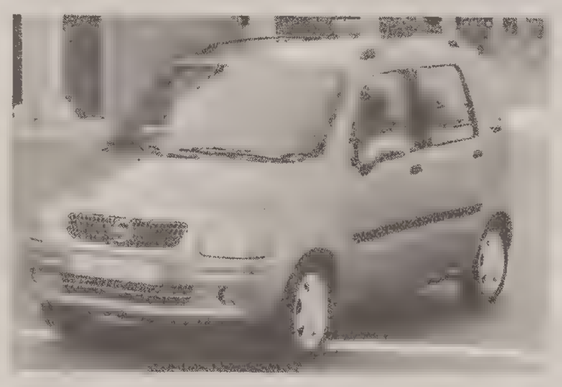
## Agilità, sicurezza e flessibilità

**AGILA** - Con Agila, la city-car dal design accattivante, l'Opel ha trovato l'arma per combattere il traffico. In soli 3 metri e mezzo di lunghezza, esaltati dal servosterzo elettrico, Agila offre uno spazio interno versatile e sorprendente con una capacità di 1250 litri di carico con i sedili posteriori abbattuti. La visibilità è eccellente grazie all'alta posizione dei sedili, al terzo finestrino laterale e alle ridotte sporgenze.

Con Agila si entra in parcheggi stretti e si compiono manovre difficili con facilità. Nonostante il baricentro abbastanza alto, l'Agila ha un comportamento sicuro e dinamico grazie a un assetto piuttosto rigido che garantisce tenuta e stabilità.

**SICUREZZA** - I pretensionatori delle cinture di sicurezza dei sedili anteriori, i limitatori di carico e gli airbag anteriori, non sono che una parte del ricco sistema di sicurezza, che vanta anche i solidi montanti laterali, le zone di impatto attentamente progettate e un abitacolo rinforzato. Sono disponibili airbag lato guida, barre laterali antintrusione, pedali freno e frizione sganciabili e terza luce stop centrale. ABS, airbag lato passeggero e fendinebbia anteriori sono ottenibili a richiesta, su Agila Comfort sono di serie.

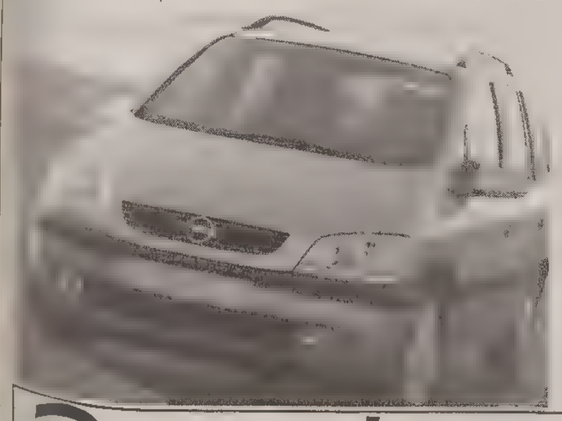
**MOTORI** - Su Agila vengono gestite elettronicamente tutte le funzioni per una combustione più pulita ed efficiente. I motori ECOTEC con bassi valori di emissione alimentano sia la Agila 1.0 che la 1.2, e soddisfano il severo standard sui valori di emissione EURO 4. Il motore 1.0 12V da 58 CV vanta una velocità massima di 142 km/h e percorre 100 km con 6,3 litri di carburante. Il motore 1.2 16V da 75 CV, tocca i 155 kmh, fornisce un'accelerazione con maggiore risposta e la possibilità di percorrere un tragitto urbano di 100 km con soli 6,5 litri di carburante.



**ZAFIRA** - Un'auto semplice e pratica, nata per garantire bellezza, funzionalità, ma anche sicurezza, prestazioni e tecnologia, con in più un rivoluzionario concetto degli spazi interni. Tutto questo è Zafira, un'auto progettata intorno all'idea di flessibilità. Compatta fuori, Zafira dentro è spaziosa come una grande monovolume, con interni adattabili in pochi secondi grazie soprattutto ai sedili Flex7, che permettono di far scomparire i sedili non utilizzati con possibilità infinite. Il Display multifunzione fornisce con una rapida occhiata tutta una serie di informazioni utili.

**SICUREZZA** - La sicurezza è garantita da zone ad assorbimento d'urto progressivo studiate al computer, dall'esclusivo sistema Opel PRS di sganciamento dei pedali, dai pretensionatori a carica per le cinture di sicurezza e dagli airbag di ultima generazione. Tra i sistemi attivi da sottolineare le sospensioni di sicurezza attive, l'Abs a 4 canali, il controllo elettronico della trazione (di serie con motore 1.8) e a richiesta il controllo di stabilità ESP.

**MOTORI** - I motori disponibili sono l'Ecotec 2.0 DTI, un turbo diesel da 101 cv, e due motori a benzina: l'1.8 Ecotec da 125 cv e il 1.6 16v da 101 cv.



Panauto
Ogni sabato aperti tutto il giorno.
Trieste - Strada della Rosandra, 2 - Tel.: 040 820256/7
www.panauto.com E-mail: info@panauto.com

FORD - GALAXY

## La forza della personalità

Farsi trasportare dai desideri, curando in ogni dettaglio la propria voglia di andare, esprimendo la propria personalità e rinunciando ai compromessi. Tutto questo è possibile grazie al Nuovo Galaxy, la monovolume della Ford precisa e sensibile, con caratteristiche dinamiche che vanno oltre gli standard delle automobili della sua classe. Lo sterzo servoassistito e il volante regolabile si integrano perfettamente con una scelta di trasmissioni sofisticate che comprendono quella manuale a 5 e 6 rapporti insieme ad altre due trasmissioni automatiche.

Di serie sulla motorizzazione 2.8 V6 e come accessorio sulla turbodiesel, è disponibile anche l'Esp, un innovativo sistema elettronico di controllo che aiuta a mantenere la stabilità della vettura in ogni condizione stradale e di marcia. E' poi disponibile, di serie sulla 2.8 V6, il TCS, un controllo elettronico della trazione per aiutare il completo controllo della vettura.

**AMBIENTE** - Un ambiente confortevole ed elegante aumenta il piacere di un viaggio, e quindi particolare attenzione è stata posta alla cura dei dettagli e degli spazi interni con una grande qualità nei materiali e un cruscotto di design innovativo con integrato un orologio ovale. Anche i sedili di nuova configurazione e lo sterzo telescopico garantiscono un grande comfort. La dotazione degli interni comprende airbag frontali e laterali per guidatore e passeggero, doppio climatizzatore automatico con regolazione anteriore e posteriore separata, alzacristalli elettrici, specchi retrovisori azionati elettricamente e faretti lettura nel comparto passeggeri.

**MULTIMEDIA** - A rendere unico il nuovo Ford Galaxy c'è il Ford Multimedia System, costituito da due schermi ad alta definizione e a prova di luce diurna, sistemati nella parte posteriore dei poggiatesta anteriori per la riproduzione di film e videogiochi.

**MOTORI** - Le elevate prestazioni del Galaxy derivano dall'avanzata tecnologia dei suoi nuovi motori. Innanzitutto c'è il VR 6, un nuovo motore V6 2.8 di cilindrata, 24 valvole, che rispetto alla precedente versione eroga il 17% in più di potenza e consuma l'11% in meno. C'è poi il 2.3 16V, ulteriormente migliorato e dalla partenza facilitata dal nuovo alternatore soft start. Infine c'è il 1.9 TDI, un turbodiesel caratterizzato da coppia elevata e consumi ridotti.

**ACCESSORI** - Il nuovo Galaxy presenta una vasta gamma di accessori, aggiungendo versatilità su misura fino al livello più alto di equipaggiamento. Possono essere di lusso, come il frigorifero e i tappettini, o funzionali come portabiciclette e portabagagli. E' disponibile inoltre un kit aerodinamico comprendente minigonne anteriori, laterali e posteriore e cerchi in lega.

**GHIA** - Per personalizzare al massimo la vettura c'è l'esperienza Ghia, che arricchisce in maniera esclusiva la propria auto con particolari come sedili in pelle, cerchi in lega e computer di bordo, giusto per fare qualche esempio.

La Concessionaria
a Trieste in via Caboto, 24 (Zona Ind.) - Tel. 040 3898 111

## ORE DELLA CITTÀ

### Centro delle culture

Il Centro delle culture di Trieste organizza una manifestazione per il diritto alla casa, dal titolo «Un tetto per tutti», che si terrà a Trieste il 2 giugno 2001. Il comitato organizzativo si riunirà oggi alle 21 al Centro Umanista Moebius in via dei Crociferi 1. L'incontro è aperto a tutti coloro che vogliono partecipare.

### Amici della lirica

Questa sera, alle 17.30,il consigliere Euro Gaspari terrà la seconda conversazione-ascolto su «I racconti di Hoffmann» di Offenbach, di prossima programmazione al teatro Verdi.

### Parto naturale

All'associazione «La valletta delle primule» in via San Francesco 23, oggi s'inizia un corso di preparazione al parto naturale. Per iscrizioni telefonare allo 040/307363.

### Club cinematografico

Ancora cinema dell'avventura presso il Club cinematografico triestino questa sera alle 20.30, nella sede di via Mazzini 32 (I piano). Verrà presentato l'interessamento filmato di Sergio Kaisel realizzato in super 8: «Iraq». Durante la serata saranno raccolte le opere partecipanti al concorso «Un anno di film» (durata max 20 minuti).Ingresso libero.

### Circolo Generali

Questa sera alle 18.30 nella sede del Circolo delle Assicurazioni Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1 «Scoprire il Carso», ciclo di conferenze a cura di Dante Cannarella con diapositive di Pino Sfregola; 2.o appuntamento «Presenze romane sul Carso - la zona del Timavo.

### Teatro «L'Armonia»

S'inizia oggi la vendita dei biglietti per la commedia brillante «Ma chi te son...?!», libero «disadattamento» e regia di Osvaldo Mariutto, allestita dal gruppo teatrale «Il gabbiano», programmata per martedì 29 maggio, alle 20.30, alla Sala Tripcovich. Per l'acquisto dei biglietti a scopo benefico ci si può rivolgere a Rita Perrotta (tel. 040.634232) o Podreka (tel. 040/761491).

### Attività Pro Senectute

Ultimi posti disponibili per la gita con il «Burchiello» in programma per il 25 maggio. Per informazioni telefonare allo 040/365110 oppure 040/364154. Al Club Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30, la compagnia teatrale «I Zercanome» ne «El complesso dell'Arciduca» di Edda Vidiz. Regia di Gianfranco Gabrielli.

### Società teosofica

Alle 19.30 nella sede in via Toti 3, Fedele Boffoli parlerà di «Arte – tra pensiero e teosofia».

### Concerto al Tartini

Oggi alle 20.30, nella sala Tartini del Conservatorio, l'orchestra degli allievi diretta dal maestro Stojan Kuret presenterà un programma vario e impegnativo che vedrà quali solisti allievi che hanno superato brillantemente la selezione svoltasi all'interno dell'Istituto. L'invito per la manifestazione al Tartini si può richiedere telefonando alla portineria del Conservatorio tel. 040/6724911.

### Giuristi cattolici

Oggi, alle 18 nella sala convegni del Circolo ufficiali del Presidio militare (via dell'Università 8), a cura dell'Unione giuristi cattolici italiani del Friuli-Venezia Giulia, Angelo Rinella, straordinario di diritto costituzionale italiano e comparato nella facoltà di giurisprudenza dell'Università Lumsa di Roma, parlerà sul tema «Il principio di sussidarietà: aspetti giuridici controversi».

### Alpina delle Giulie

Questa sera, con inizio alle 19, nella sede della Società Alpina delle Giulie, in via Donota 2, IV piano, Andrea Colla, terrà una conferenza corredata da diapositive dal titolo: «Insetti ed altri piccoli animali delle nostre Alpi».

### Assemblea Adac

Questa sera, 18 maggio 2001, alle 18 nella sala «Acquarius» del Club Eurostar della Stazione ferroviaria centrale di Trieste, in seconda convocazione, si terrà l'assemblea generale ordinaria dell'Associazione dirigenti aziende commerciali, dei trasporti, dei servizi, ausiliarie e del terziario avanzato della regione.

### Borse di studio

Si rammenta ai ragazzi vincitori delle borse di studio all'estero annuali e brevi che il primo incontro di orientation avrà luogo domani sabato alle 15.30. Per comunicazioni e informazioni tel.040/394843.

### Visita all'inceneritore

Federambiente, Federgasacqua e Federelettrica promuovono una manifestazione denominata «Impianti aperti» che da oggi a domenica consentirà a tutti i cittadini di visitare impianti al servizio del cittadino quali dighe, acquedotti, centrali elettriche, etc. L'Acegas aderisce all'iniziativa aprendo alle visite del pubblico l'inceneritore di via Errera. Per esigenze organizzative si rende necessaria la prenotazione telefonica da effettuarsi ai numeri 040/7793780-475 dalle 8 alle 13.

### Teatro on-line

Oggi, alle 11 nella «Sala degli Stucchi» della Cassa di Risparmio di Trieste Banca Spa via Cassa di Risparmio 10, conferenza sul tema «Trieste @ teatro - 2001: abitudini, gradimento e desideri dei triestini sullo spettacolo a Trieste». Nell'occasione sarà presentato un sondaggio demoscopico realizzato dal Laboratorio regionale dell'economia della distribuzione.

### Yogic culture

«Seminario vacanza in montagna.... voce del verbo yogare» per uscire dal quotidiano «cosare» ed iniziare invece a «yogare». Incontro esplicativo sulle pratiche e le attività alle 20.30 all'Institute of yogic culture (ingresso libero) in via S. Francesco 34/36.

### L'impiccione viaggiatore

Oggi alle 11.10 (repliche venerdì alle 20 e domani alle 11.10) andrà in onda su Radio Punto Zero (101.1, 101.3 e 101.5 FM Mhz) «L'impiccione viaggiatore», rotocalco giornalistico a cura di Andro Merkù. Ospiti della puntata saranno Pino Daniele, in concerto domenica 20 al Politeama Rossetti, Francesco Guccini, che parlerà della sua ultima fatica letteraria, Alessandro Gassman e Gian Marco Tognazzi, reduci dal successo triestino di «A qualcuno piace caldo».

### Poesia all'Itis

Oggi alle 17.15, nel Centro diurno di via Pascoli 31, si terrà l'incontro con la poesia e il racconto. Parteciperà all'appuntamento letterario il poeta Claudio Grisancich.

### D'Annunzio giovinetto

Oggi alle 17.45 alla Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, Gianfranco Gambassini rievocherà «Il primo amore di d'Annunzio giovinetto».

### Centro letterario

Oggi incontro con soci e simpatizzanti del Centro letterario del Friuli-Venezia Giulia al Caffè Tommaseo alle 17.15.

### Minicalci al «Rocco»

Oggi nell'ambito di Maremoto 2001 finale, allo stadio comunale «Nereo Rocco» del secondo torneo «Mini...calci» delle scuole comunali dell'infanzia (alle 15.30). Domani al ricreatorio comunale «Cobolli» si terrà la rappresentazione di «Cenerentola & La bella Addormentata nel bosco». Alle 15 appuntamento nel Giardino di via San Michele con la Festa interetnica organizzata dall'associazione culturale AnDanDes e dall'arca.

### Pellegrinaggio Diocesano

Continuano, presso la nuova sede dell'Unitalsi in Trieste, via Trento n. 15, II p. tel. 040/370498, aperta dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19, le iscrizioni per il prossimo pellegrinaggio diocesano a Lourdes del 2-8 luglio.

### Circolo Vizioso

Oggi live performance al Circolo Vizioso del gruppo electronic pop «Etoile filante». Il gruppo punteggerà la serata con alcune delle proprie esecuzioni estremamente personalizzate in abbinamento al video realizzato da Stefano Barbieri. Ingresso libero. Inizio alle 21.30. Alle 21 inaugurazione della mostra pittorica di Guido Zammattio.

## FARMACIE

**Dal 14 al 19 maggio**

**Normale orario di apertura delle farmacie 8.30-13 e 16-19.30.**

**Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:** via Combi 17, tel. 302800; via Fabio Severo 112, tel. 571088; via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia, tel. 232253; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

**Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:** via Combi 17; via Fabio Severo 112; via Mazzini 43; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** via Mazzini 43, tel. 631785.

— — —

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

Presentato al Caffè Tommaseo il libro di Marilla Battilana

# Diario personale in versi di una vacanza Gmünd

È stato Enrico Fraulini, nell'ambito degli incontri organizzati al Caffè Tommaseo dal Salotto artistico-letterario, prosecuzione dell'antica Sal, a dare il benvenuto a Marilla Battilana, la fecondissima poetessa, scrittrice e saggista veneta di cui è stato presentato il libro «La muraglia di Gmünd», seconda edizione riveduta e ampliata (Campanotto editore, pagg. 116, L. 25.000). A parlarne, Giordano de Biase, titolare della cattedra di letteratura angloamericana all'Università di Trieste, il quale ha sottolineato che il libro può essere etichettato come un diario personale: la sua struttura, infatti, è diaristica, con uno stile telegrafico, dalla «perfetta leggerezza e maestria di scrittura».

È il racconto, scandito cronologicamente, di una serena vacanza a Gmünd, piccola località medioevale della Carinzia, racconto che si fa via via più discorsivo e nel quale la Battilana ha la capacità di far parlare le persone e le famiglie di questo paesino poco distante da Tarvisio: mondo, quello di Gmünd, che sarebbe piaciuto a Erza Pound, il cui fantasma – ha proseguito de Biase – percorre le pagine del libro.

E su Pound, il poeta americano prediletto dalla scrittrice, voce tra le più alte della letteratura del '900, morto a Venezia nel 1972, si è soffermato appunto il critico, ricordandone la drammatica vicenda umana, digressione la sua ripresa dalla Battilana che si è quindi addentrata nel contenuto del suo libro, precisando come la «muraglia» del titolo debba essere intesa nel senso di «forza incrollabile», di «principi che vengono rispettati da secoli». E a Gmünd infatti, ha detto l'autrice, che ha concluso nel 1996 la sua lunga attività di docente universitaria – prima a Ca' Foscari, e poi all'Ateneo patavino in lingua e letteratura angloamericana – si respira una grande onestà e pulizia interiore, quella stessa che avrebbe apprezzato Pound, per il quale «il più grande patrimonio di un popolo è la sua onestà». Ma Gmünd sprigiona anche una particolare religiosità: c'è un'atmosfera quasi mistica in questo paesino – ha confessato la Battilana – un'atmosfera che coinvolge e inebria.

**Grazia Palmisano**

Torna la tradizionale manifestazione ciclistica non competitiva della Uisp

# Una domenica di Bicincittà

Domenica 20 maggio ritorna anche a Trieste «Bicincittà», la tradizionale manifestazione ciclistica non competitiva organizzata dall'Uisp (Unione italiana sport per tutti), in contemporanea in 154 città italiane.

Bicincittà partirà alle 10 da piazza Ponterosso per snodarsi lungo le strade e le piazze della città su un percorso di oltre 20 chilometri. Quest'anno la manifestazione ha alcune novità. È previsto infatti un circuito iniziale di circa 8 chilometri con una velocità suggerita dall'organizzazione di circa 10-15 km/h dedicato in particolare alle famiglie con bambini, con rientro sempre in piazza Ponterosso.

Dopo una sosta di ristoro ci saranno due possibilità: proseguire nella seconda parte del percorso (12 chilometri) con una velocità leggermente superiore, circa 20 km/h oppure i più piccoli avranno l'opportunità di partecipare a «Young tour», Bicincittà per bambini, che proporrà una serie di percorsi di gioco in bicicletta. A Trieste Bicincittà si terrà nell'ambito dell'iniziativa progettata dall'Uisp denominata «Trieste sportiva - per una città sana» che ha già visto coinvolte altre due grandi manifestazioni in contemporanea nazionale come «Vivicittà» (1.o aprile) e «Bimbi in piazza» (6 maggio) e coinciderà con una delle domeniche di stop delle auto, iniziativa varata dal ministero dell'Ambiente al quale il Comune di Trieste ha aderito. L'invasione in città degli amanti della bicicletta (erano ben 1147 nel 2000) creerà sicuramente rallentamenti al traffico veicolare e, per tale motivo, l'Uisp invita gentilmente tutti gli automobilisti a individuare percorsi alternativi al tracciato di Bicincittà (dalle 10 alle 12) e comunque di attenersi pazientemente alle segnalazioni degli addetti agli incroci che saranno dotati di bandiere segnaletiche.

Le iscrizioni a Bicincittà si possono effettuare nella sede Uisp in piazza Duca degli Abruzzi 3 (IV piano), telefono 040.639382, fino a sabato 19 maggio dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 oppure in piazza Ponterosso domenica 20 maggio dalle 9 alle 10. A tutti i partecipanti verrà consegnata la maglietta ufficiale di Bicincittà 2001.


**USTICAlines**

POLA - TRIESTE - POLA

ESCLUSO I LUNEDÌ E I FESTIVI

**Pola** PARTENZA ore *07.30*

**Trieste** ARRIVO ore *09.30*

**Trieste** PARTENZA ore *18.30*

**Pola** ARRIVO ore *20.30*

*TARIFFE*

| | ADULTI | BAMBINI (da 1 a 4 anni) |
|---|---|---|
| SOLO ANDATA ⇨ | Lire 15.000 | Lire 7.500 |
| ANDATA E RITORNO ⇨ | Lire 25.000 | Lire 12.500 |

*BIGLIETTERIE*

TRIESTE

Stazione Marittima

Molo Bersaglieri dalle 17 alle 18

*per informazioni:*

SAMER & CO. SHIPPING S.R.L. - Piazza Dell'Unità d'Italia 7

Tel. 040 6702711 - Fax: 040 67027300

POLA: JADROAGENT LTD - Obala 14

Tel. 00385 52 210431

Fax: 00385 52 211799



**DESTINO VERDE NAVIGAZIONE S.r.l.**

**Linea trasporto passeggeri TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE**

***TABELLA ORARIA***

**dal 26 marzo al 30 giugno 2001**

| TRIESTE → MUGGIA M. Pescheria | Porto | MUGGIA → TRIESTE Porto | M. Pescheria |
|---|---|---|---|
| 06.45 | 07.15 | 07.15 | 07.45 |
| 08.00 | 08.30 | 08.45 | 09.15 |
| 09.30* | 10.00 | 10.15* | 10.45 |
| 11.00* | 11.30 | 11.45* | 12.10 |
| 12.15 | 12.40 | 12.45 | 13.10 |
| 13.30* | 14.00 | 14.15* | 14.45 |
| 15.00* | 15.30 | 15.45* | 16.15 |
| 16.30* | 17.00 | 17.15* | 17.45 |
| 18.00* | 18.30 | 18.45* | 19.15 |
| 19.40 | 20.00 | 20.00 | 20.30 |

*** CORSE EFFETTUATE ANCHE LA DOMENICA**

**TARIFFE**

| | |
|---|---|
| CORSA SINGOLA | L. 3.000 - Euro 1,55 |
| ABBONAMENTO 10 CORSE | L. 15.000 - Euro 7,75 |
| NOMINATIVO 50 CORSE | L. 38.500 - Euro 19,88 |
| Trasporto ciclomotori | come per passeggeri |
| BICICLETTE | L. 1.000 - Euro 0,52 |


## MOVIMENTO NAVI

**TRIESTE - ARRIVI**

| Data | Ora | | Nave | Prov. | Orm. |
|---|---|---|---|---|---|
| 18/5 | 7.00 | Gr | SO. VENIZELOS | Igoumenitsa | 57 |
| 18/5 | 8.00 | Tu | UND PRENSES | Istanbul | 31 |
| 18/5 | 8.00 | Ct | MOELA | Umago | Servola |
| 18/5 | 8.00 | Ct | DOLI | Ploce | 13 |
| 18/5 | 9.30 | It | CALAROSSA | Pola | 30 |
| 18/5 | 10.00 | Ac | HANSEDUO | Capodistria | VII |
| | | | **MOVIMENTI** | | |
| 18/5 | 6.00 | | YOUNG LADY | da rada a | Siot 3 |
| 18/5 | 9.00 | | YANNIS M | da rada a | Siot 4 |
| | | | **TRIESTE - PARTENZE** | | |
| 18/5 | 9.00 | Ma | MINERVA EMMA | ordini | Siot 4 |
| 18/5 | 12.00 | Le | FM SPIRIDON | Beirut | 04 |
| 18/5 | 13.00 | Gr | PELLA | Durazzo | 15 |
| 18/5 | 14.00 | Gr | SO. VENIZELOS | Igoumenitsa | 57 |
| 18/5 | 16.00 | Gr | KRITI PALM | ordini | Siot 1 |
| 18/5 | 18.00 | Ct | MOELA | Koromakno | Servola |
| 18/5 | 18.30 | It | CALAROSSA | Pola | 30 |
| 18/5 | 20.00 | Gb | CONDKOCK III | ordini | Gmt |
| 18/5 | 20.00 | Tu | UND PRENSES | Istanbul | 31 |

## CONFERENZA

Un aspetto poco noto della Grande guerra nella relazione di Pierluigi Lodi

# Soldati ebrei per gli Asburgo

Furono trecentomila, stando alle statistiche, i soldati ebrei che durante la Prima guerra mondiale combatterono per l'Imperial regio esercito austroungarico a fianco della Germania e contro le potenze dell'Intesa, cioè Francia, Inghilterra Russia e, più tardi, Italia. Venticinquemila di essi, inoltre, ricoprirono il ruolo di ufficiale grazie ai titoli di studio posseduti e, in genere, alle professioni di medico, farmacista o contabile svolte come civili.

Lo ha precisato Pierluigi Lodi, esperto di storia moderna dei musei provinciali di Gorizia, nel corso dell'incontro organizzato l'altra sera dalla Società di Minerva e intitolato «Un aspetto poco noto della Grande Guerra sul fronte isontino: gli ebrei nelle armate asburgiche».

Per ottenere dati relativi alla presenza ebrea nei violenti scontri del Goriziano tra il 1915 e il 1918, il relatore ha detto di essere impegnato da anni in una faticosa ricerca d'archivio nonché in costanti sopralluoghi nelle zone dei combattimenti o nei cimiteri che hanno resistito al tempo e all'incuria.

«La mia indagine – ha svelato Lodi – mi ha consentito di risalire con sicurezza all'identità di una decina di ufficiali e di vari soldati semplici di fede mosaica. Colpisce il fatto che molti di loro furono impiegati soprattutto in fanteria o comunque in prima linea e non nella sanità. Parecchi caduti, poi, vennero sepolti in fosse comuni sotto una croce cristiana, senza distinzione di culto, nonostante esistesse una specifica circolare che imponeva, così come per i musulmani bosniaci militanti nello stesso esercito, onoranze funebri rispettose della religione. Ma visto il terribile scenario bellico, a volte con quattromila morti al giorno, si può intuire che le inumazioni avvenissero velocemente e con poca cura».

Tra i defunti, ha riferito l'esperto, si contano anche prigionieri ebrei russi periti di stenti, malattie o centrati dal fuoco italiano. Degli ufficiali ritrovati da Lodi, invece, tre erano dalmati, tre della Galizia polacca, due ungheresi e tre boemi. Uno di essi cadde a Capodanno e due di sabato sebbene fosse prescritto il riposo. «Per mostrarsi leali, infatti – ha spiegato l'oratore – essi contravvennero spesso ai dettami della confessione».

**Fiorenzo Ricci**

## ELARGIZIONI

— In memoria di Wanda e Mario Fatur (2/4 e 13/5) da Jolanda 50.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Lorenzo Mancuso per il compleanno (18/5) dalla moglie Sandra Cerovaz 50.000, da Bruna Cerovaz 30.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Silvana Ollipitsch per il compleanno (18/5) 15.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Stefano Sponza nel VII anniv. dalla famiglia 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Centro cardiovascolare.
— In memoria di Laura Valmarin nell'anniv. (18/5) dalla nipote Lauretta 20.000 pro Unione italiana ciechi.
— In memoria di Marcello Visinti nel XIII anniv. (18/5) dalla figlia Laura 50.000 pro Ass. amici del cuore, 50.000 pro Astad.
— Per la prima Santa Comunione di Nicolò Pini (18/5) dal fratellino Carlo 50.000 pro Agmen.
— Per Giopsy (18/5) da C. e M. 20.000 pro gattile Cociani.

Alcune associazioni attive in città hanno rinnovato le cariche sociali

# Nuovi vertici nei sodalizi

● Consiglio direttivo del collegio dei ragionieri di Trieste per il triennio 2001-2004. Il nuovo consiglio direttivo risulta così composto: Paolo Di Mauro, presidente; Diego Spazzali, vicepresidente; Giovanni Pugliese, segretario; Sergio Corrente, tesoriere. Consiglieri: Angelo Cossutti, Enea de' Vidovich, Lorenzo Petronio, Sandra Sabbatelli, Luca Savino.

● Il Consiglio direttivo dell'Associazione Amare il rene - Onlus» ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali. È stata riconfermata Presidente la signora Floriana D'Orso e sono stati nominati rispettivamente vicepresidente il dottor Giovanni Galli e segretario-tesoriere la signora Tiziana Tippi. Per il Collegio dei revisori dei conti è stato riconfermato presidente il dottor Giuseppe Apuzzo.

● Si è tenuto il 106.o congresso generale ordinario della Società canottieri Trieste (l'antico Rowing Club Triestino, fondato nel 1896). Approvato all'unanimità il nuovo Comitato Direttivo così composto: presidente Giorgio Favento; vicepresidente: Fulvio Turco; segretario: Lucio Portaluri; responsabile amministrativo: Paolo Conzina; responsabile amm.vo sost.: Sergio Buttazzoni; Economo: Piero Zaccaria; Capi Canottiera sost.: Virgilio Becich, Giuseppe Sauli. Revisori dei conti: Nino Genel, Attilio Di Vita. Probi viri: Livio Bernich, Guido Ileni, Luigi Ortolani, Renato Selis, Paolo Vascotto. Presidente onorario: Gastone Rocco.

● L'Associazione Mazziniana italiana onlus ha rinnovato i propri organi direttivi per il triennio 2001/2005. Enzio Volli è presidente onorario della Sezione stessa. Il nuovo Consiglio direttivo: presidente: Roberto Dal Pian; vicepresidente: Carlo Bertossi; tesoriere: alberto Paulin, consigliere: Marisa Marinelli Zoratto, consigliere: Elio Guida.

● Il nuovo direttivo Astra: Giancarlo Zorzetto, presidente; Claudio Zaratin, vicepresidente; Emanuela Laneri, segretaria; Tullio Marchioli, economo; consiglieri: Tullio Marchioli, Sergio Bortolot, Paolo Damassa, Giuseppe Palma, Flora Zanin, Giorgio Zanutto.

● Associazione italiana ricerca prevenzione cura handicap Airh, fondata dal Lions Clubn Trieste Host, ha rinnovato le ceriche per il triennio 2001-2003. I nuovi componenti sono: consiglio direttivo Licio Abrami, presidente; Enrico Caratti, vicepresidente; Claudio Semerani, segretario; Tullio Maestro, tesoriere; Gualtiero Rutter, consigliere. Collegio dei revisori: Antonio Acanfora, Carmen Flego, Gianpaolo Gei. Il gruppo dei referenti scientifici è composto da Antonio Amoros, Luigi Cattin, Mauro Giacca, Euro Ponte, Claudio Tiribelli e Matteo Valente.

## MOTOCICLISMO

# I fan della Lambretta e il campionato Superbike

**Sono i soci dell'associazione Trieste in Lambretta, in gemellaggio con il «Team Kawasaki Bertocchi». Ora i fan della Lambretta per augurare un buon proseguimento al campionato mondiale Superbike 2001, hanno esibito i loro preziosi mezzi, tutti modelli «over 34» con in più una mitica serie B del 1949.**

Il libro di Viviana Facchinetti raccoglie le storie di chi partì per l'Australia

# Pagine di viaggio all'Eldorado La lunga epopea degli emigranti

«Ma come, ci sono poveri anche qui?», si chiede la donna di fronte a un uomo che chiede l'elemosina con lo sbalordimento di chi scopre che la terra sconosciuta raggiunta a prezzo di lacrime e rinunce non è l'Eldorado che pensava.

Un episodio, raccolto da Viviana Facchinetti nel suo libro «Storie fuori dalla storia» (realizzato grazie al sostegno del Centro di documentazione multimediale della Cultura giuliana, istriana, fiumana e dalmata, con il contributo della Provincia, mentre il volume sarà distribuito dalla Lint), presentato alla sala Baroncini delle Generali davanti a un centinaio di persone, che fotografa i sentimenti di chi è costretto a emigrare.

Stati d'animo forse uguali ieri come oggi, anche calati in storie diverse, che a volte restano sconosciute, come nel caso dell'emigrazione giuliano-dalmata in Australia. Trieste, metà anni Cinquanta: dalla banchina della Marittima si staccano le grandi navi transoceaniche, nere di folla sul ponte a salutare chi resta tra fazzoletti che salutano commossi.

Migliaia di uomini, donne e bambini in rotta verso l'altra parte del mondo, per cercare un lavoro, migliori condizioni di vita. Erano migliaia, eppure pochi lo ricordano, quasi nessuno ne ha parlato. Ci ha pensato Viviana Facchinetti a tentare un risarcimento. È volata in Australia, li ha incontrati, ha acceso il registratore e ne ha raccolto sfoghi e bilanci, vicende e ricordi, spesso accompagnati di una punta di amarezza per l'indifferenza delle terre natali, sempre commosse.

Istriani, fiumani, triestini ritrovano la voce nelle pagine pubblicate dalla Lint in collaborazione con la Provincia e il Centro di documentazione multimediale della cultura giuliana, istriana, fiumana e dalmata.

Pur essendo un'emigrazione qualificata, di gente che aveva un mestiere in mano, ha detto Diego Redivo presentando il lavoro della Facchinetti, gli inizi furono durissimi. La gente viveva in baracche e doveva sottostare al percorso dell'ultimo venuto, che comincia dal punto più basso della scala sociale.

Solo dopo parecchio tempo, negli anni Settanta, gli emigrati cominciarono a raccogliere i frutti del loro grande sacrificio e allora, con i soldi in tasca, prendono l'aereo e cominciano a tornare per rivedere le terre che avevano lasciato.

In bilico tra nostalgia e integrazione, tranne una minoranza, coloro i quali hanno lasciato la loro terra d'origine non hanno comunque avuto ripensamenti. Dice ridendo una signora: in Istria mi chiamavano italiana, quando sono arrivata a Trieste mi chiamavano jugoslava, qui finalmente sono pienamente australiana.

**Paolo Marcolin**

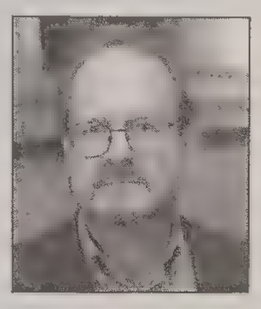
Triestini in partenza per l'Australia nel 1956.

Tre novità editoriali di Marko Kravos presentate alla Libreria Triestina

# L'ironia del moderno cantastorie nelle fiabe in versi per bambini

Scrivere fiabe non è impresa facile. Non basta cuore, penna e fantasia. Non è sufficiente appellarsi alla tradizione. Nel panorama contemporaneo della letteratura dedicata all'infanzia la richiesta è precisa: nessun bambino «ideale», quello cioè pensato dall'adulto, ma in prima linea ci deve essere un bambino «reale». Obiettivo non facile, raggiunto in Italia da una quindicina di anni.

Se Rodari ha dato il via non si possono dimenticare filastrocche come quelle di Alfonso Gatto, ma diversi sono i poeti che hanno accolto la fiaba nella loro scrittura. Sarà per quella «poetica del fanciullino» o perché, in fondo, un verso tende a evocare più facilmente un «mondo altro», sta di fatto che la favola continua a sedurre i poeti.


Marko Kravos

Ce lo conferma Marko Kravos che alla Libreria Triestina ha presentato ben tre novità editoriali per ragazzi, «Quando la terra cresceva ancora» nella versione italiana di Patrizia Vascotto (che le è valso il Premo Kosovel per la traduzione) e in quella tedesca di Fabjan Hafner, a cui si aggiunge «Zacarani grad» (Castello incantato) uscita per i tipi Obzorja con illustrazioni di Marjan Mancek.

Ironia e umorismo, come ha indicato Livio Sossi, sono ingredienti determinanti della scrittura di Kravos: «Ponendosi sulla scia di Rodari, Argilli, Munari – ha aggiunto il critico – attuando un'equilibrata combinazione tra tradizione slovena e attualizzazione». Modernità di stile soprattutto, sostenuto anche dall'originale struttura del testo che si presenta come una metanarrazione. «Ecco perché Kravos può ben definirsi un grande cantastorie, perché va all'origine del fiabesco attuando un gioco di finzione letteraria dove si scombinano gli elementi strutturali». Aspetto che assume un'indiscutibile valenza pedagogica e una notevole importanza didattica. La scrittura si fa metafora di vita e si nutre del pensiero filosofico dell'autore. Mentre alle illustrazioni il merito di sottolineare l'elemento ironico, soprattutto dalla mano di un artista come Mancek (la cui mostra alla Libreria Triestina è visitabile fino al 31 maggio) che si colloca nel grande filone dell'illustrazione umoristica, accanto a nomi come Quentin Blake, Pef o Ferrari. A quanto detto da Sossi, direttore editoriale di due case editrici per l'infanzia, anche «Zacarani grad» vedrà presto la sua traduzione italiana nella collana «Cantastorie» di «Edicolors» di Genova, contribuendo così ad allargare gli orizzonti dell'editoria per ragazzi.

**Mary B. Tolusso**

Associazione Abio

## Serata benefica in favore dell'ospedale infantile

Si è svolta al Circolo ufficiali, nelle sale messe a disposizione dal generale Silvio Mazzaroli, una festa di beneficenza a favore di Abio - Associazione per il bambino in ospedale Onlus - sezione di Trieste.

Durante la serata, in cui ha presenziato anche il prefetto Vincenzo Grimaldi, si è svolta una lotteria benefica con ricchi premi offerti con grande generosità da molte ditte cittadine. Il ricavato di tale lotteria è stato devoluto ad Abio e verrà interamente utilizzato per l'acquisto di materiale ludico e di intrattenimento da utilizzarsi nei vari reparti dell'Ospedale infantile Burlo Garofolo ove operano i volontari dell'Associazione.

L'Abio è un'Associazione di volontariato Onlus fondata nel 1978 per promuovere l'umanizzazione dell'ospedale. La sezione Abio di Trieste opera dal mese di gennaio 1999 presso i reparti di Clinica pediatrica, Clinica chirurgica e Pronto soccorso dell'ospedale infantile «Burlo Garofolo». I volontari sono oggi una sessantina di ogni età, e usualmente si sono autotassati per provvedere al ricambio del materiale ludico a seguito di perdite, rotture, deterioramento ecc.

Università

## Congresso sui diplomi

Oggi e domani, nell'aula magna del nuovo edificio aule H3 nel comprensorio universitario di Piazzale Europa (inizio oggi alle 14.30), si svolge il IV Congresso della Conferenza nazionale permanente dei Diplomi universitari.Titolo del congresso: «Dai diplomi universitari di area sanitaria alle lauree universitarie e alle lauree specialistiche». Ai lavori prenderanno parte tra gli altri Umberto Maria Marinari, Giovanni Danieli e Francesco Marotti.

Si conclude oggi il colloquio internazionale, mentre viene prorogata la mostra

# Ultime scoperte sul caffé

Si conclude oggi il 19.mo Colloquio internazionale sulla scienza del caffè, nel corso del quale sono state presentate le più recenti scoperte scientifiche sul coloniale. Il convegno, organizzato dall'Asic, aveva il fine di riunire gli accademici mondiali impegnati in appositi studi sul caffè e sulla caffeina. Questi hanno così avuto modo di condividere i risultati e le conclusioni delle singole ricerche. Non a caso è stata scelta la nostra città quale sede di questa assise di grande valore scientifico.

È stata così onorata la pluricentenaria tradizione mercantile triestina, anche ricordando le origini storiche dell'apertura delle prime botteghe da caffè cittadine (si parla di inizio Settecento), come pure dalla presenza sul territorio di qualificati operatori del settore. A tal proposito, una realtà associativa che ne riunisce gli interessi, festeggia quest'anno il proprio anniversario attraverso un'esposizione. Si tratta de «La mostra del caffè. Centodieci anni di caffè a Trieste», ospitata in Palazzo Costanzi, promossa dall'Area Cultura del Comune di Trieste, su proposta dell'Associazione caffè Trieste. L'iniziativa ha voluto celebrare i centodieci anni di operatività del sodalizio triestino. Il successo riscontrato ha portato gli organizzatori a prorogarne la chiusura a domenica 27 maggio. Tra i molti «tesori» in mostra di notevole pregio sono le tazzine in fine porcellana esposte, facenti parte alla collezione privata Cogeco-Cremcaffè, usate esclusivamente per un consumo da caffè. Diverse sono le manifatture europee presenti: di pregio le Meissen, Sevres e Vienna, oltre alle italiane Capodimonte, Ginori e Le Nove.

**Gianni Pistrini**

Incontro

## La televisione che vogliamo

Oggi, alle 18, all'Amirbar cafè di via Madonizza 4, l'associazione culturale Anthares presenta i libro «La tv che vogliamo per i bambini» (ed. Franco Rosso) di Daniele Damele, presidente del Corerat. All'incontro, coordinato da Edoardo Kanzian, partecipano Claudio Saccari, presidente Lions Club Trieste Host, Enzo Kermol docente universitario. L'intenzione è di fornire tutte le scuole del libro.

Un conferenza organizzata dagli Amici del dialetto con lo storico Fulvio Salimbeni per analizzare i futuri scenari della ricerca umanistica

# Verso un centro studi per le culture europee

*«Serve una nuova leva di intellettuali capaci di convincere i politici a pensare in grande»*

All'inizio di un nuovo millennio, quali scenari si aprono per Trieste? Come già accadde per le svolte del 1800 e del 1900, saprà trovare in sè le forze in grado di vincere le sfide che ha davanti? A queste domande, poste martedì nel corso della conferenza su «Istituzioni di cultura a Trieste alle soglie del 21.o secolo» organizzata alla Sala Baroncini dagli Amici del dialetto triestino, lo storico Fulvio Salimbeni non ha potuto dare risposte certe ma solo auspici.

Speranze che la locale università attivi un Centro studi per le culture centro europee; che il fiorente associazionismo triestino si coaguli per fare rifiorire dialogo e scambi culturali con il Centro-Est europeo e il Mediterraneo; che sorga, infine, una nuova generazione di intellettuali capaci di costringere anche i politici a «pensare in grande» e lasciar perdere le beghe della piccola amministrazione.

Solo con una classe dirigente illuminata si potranno ripetere i «miracoli» di inizio Ottocento e Novecento, che hanno permesso alla città un cambio positivo.

Per Salimbeni, docente di Storia all'Università di Udine e studioso della storia giuliana e regionale, gli scenari di cui deve tener conto Trieste sono da sempre quelli che le derivano dalla sua collocazione geografica: la città deve guardare all'Europa centro balcanica, all'Adriatico e al Mediterraneo. Tutto questo sembra normale, per una città che spesso si fregia del titolo di «porta d'Oriente».

Eppure oggi così non è, ha precisato lo studioso. Ripercorrendo le condizioni politiche triestine ed europee degli altri due inizi di secolo, Salimbeni ha trovato numerosi punti in comune all'oggi.

Nei primi dell'Ottocento, con il ciclone Napoleone in Europa e all'inizio del Novecento con la crisi monarchica asburgica, emerse una nuova élite intellettuale, consapevole del ruolo di cerniera spettante alla città. Oggi, crollato il muro di Berlino, rivoluzionati i Balcani e con la continua crisi mediorientale, lo scenario si ripete.

Trieste deve dialogare, studiare, conoscere e collaborare con le terre che rappresentano la sua vocazione, deve creare rapporti prima culturali e poi economici.

Altre città la stanno già superando: Udine e Gorizia hanno centri studi attivi e radicati; regioni come Veneto, Marche e Puglia usano politiche aggressive di penetrazione culturale negli Stati dell'ex Jugoslavia istituendo borse di studio e inviando economisti per preparare l'espansione economica. Insomma, secondo lo studioso è essenziale che Trieste cominci a guardare gli orizzonti che la circondano con maggiore curiosità e apertura verso l'esterno. E gli studi devono orientarsi allo stesso modo, cercando più ampi spazi d'espressione. Uno sforzo che deve iniziare proprio dalle istituzioni culturali, a cominciare dall'Università, con l'auspicato Centro studi per le culture centroeuropee.

**Anna Maria Naveri**

## Montagna in teatro: la «Vetta suprema» di Spiro Dalla Porta

Oggi e domani, alle 20.30, al teatro Silvio Pellico di via Ananian 5/2, Tetro Incontro presenta ««Annie Wobbler», atto unico di Arnold Wesker, con Nike Trincas, Chiara Hervatin, Chiara Bedini (musiche di Gerardo Iacocucci) e «La vetta suprema», «mistero» alpino in un atto di Spiro Dalla Porta Xydias, Lucia Berto, Naike Trincas, Roberto Curatolo, daniele Bedini, Antonella Celli, Mimmo Rana, Chiara Bedini e Chiara Hervatin (musiche originali di Mimmo Rana). Regia di Spiro Dalla Porta Xydias.

In particolare «La vetta suprema» di Xydias, dramma della montagna che tenta la trasposizione in palcoscenico dell'arte alpina e del racconto di scalata. La rappresentazione è dedicata all'immune dolore di una madre il cui figlio è caduto in parete, ed è tratta da un testo giovanile di Xydias per l'occasione riveduto e corretto dopo un'attenta e rinnovata revisione. A fronte dell'« impossibilità formale di un teatro di montagna», dice l'autore, «se pure la scalata non può essere riportata nei limiti angusti per essa del palcoscenico,importanti ed essenziali appaiono a questo proposito il prima e il dopo di un'ascensione».

Trieste nel Blu

## Foto da premio in mostra

Oggi, alle 18, nella sala comunale di Piazza dell'Unità 4, si inaugura la mostra delle migliori opere del quinto concorso fotografico «Trieste nel Blu», organizzato dal Comune e dall'associazione Cultura Viva in collaborazione con l'Azienda di promozione turistica. In esposizione oltre 150 fotografie di 60 autori. Tre i temi del concorso: il Carso, quattro immagini per una storia, una poesia e un reportage e l'acqua dalla goccia al mare. La rassegna rimane aperta fino al 6 giugno dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20. Al padiglione Arac del Giardino Pubblico sono esposte le altre fotografie ammesse. Orario 10-13 e 16-19.

La due giorni congressuale dell'Aiscom

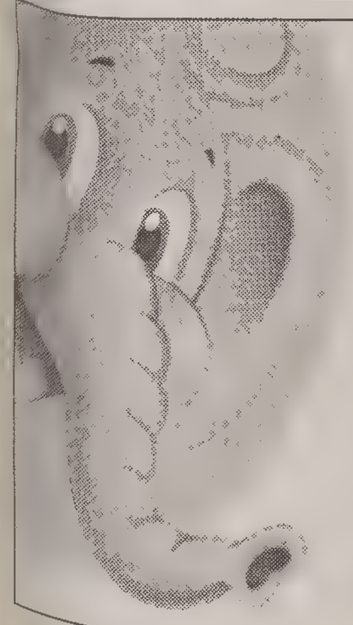
## Come difendersi dalle bufale Soprattutto quando la notizia arriva dal mondo della scienza

Centinaia di studenti sono giunti da tutta Italia per partecipare alla due giorni congressuale dedicata al marketing, giornalismo e ai media, conclusosi ieri all'ateneo triestino e promossa a livello nazionale da Aiscom in collaborazione con Estel, l'Ente regionale e Fondazione CrTrieste.

Dopo l'appuntamento di apertura di martedì scorso, che ha visto la partecipazione di giornalisti locali (Morelli, Marzini e Biloslavo) e responsabili comunicazione di grosse aziende multinazionali, ieri uno degli appuntamenti più attesi ha riguardato la presenza del guru di «Striscia la notizia», Antonio Ricci. Grande interesse ha anche suscitato l'intervento di Margherita Hack che ovviamente si è soffermata sul tema della comunicazione scientifica. Secondo l'astrofisica l'educazione scientifica va coltivata e divulgata anche con semplici esperimenti già nelle scuole dell'obbligo. Per quanto riguarda la divulgazione scientifica fatta dai media attraverso il piccolo schermo o nelle pagine dei giornali, questa non deve giovarsi di sensazionalismi, come talvolta avviene.

Sulle stesse corde anche l'intervento del giornalista scientifico del Piccolo, Roberto Altieri, che ha sottolineato come spesso, purtroppo, l'informazione scientifica crei delle clamorose bufale, come avvenuto con una notizia esplosa nel dicembre del '98 che dava per certa la prima clonazione di un uomo: «Una bufala – ha detto – che fa capire come all'interno della galassia mediatica i giornalisti scientifici non debbano sottrarsi, pur di arrivare allo scoop, alla verifica. Giacché anche il mondo scientifico non è neutrale, ma risponde a sollecitazioni culturali, politiche e sociali». Nel susseguirsi degli interventi si sono confrontati direttori generali di importanti multinazionali e grosse aziende con gli studenti provenienti da Bologna, Macerata, Roma, Salerno, Gorizia ecc. Successivamente le conclusioni sono state tirate dal presidente Aiscom Stefano Mosetti. Inoltre sono intervenuti docenti dell'Università di Roma, Siena, Trieste ed esperti in comunicazione medica, Fabio Pagan della Sissa ed esponenti dell'Area di Ricerca.

**Daria Camillucci**


le scarpe?

DOMENICA E LUNEDÌ APERTO
TUTTO IL GIORNO
ORARIO CONTINUATO
CALZATURE Pittarello R
IL GIULIA CENTRO COMMERCIALE TRIESTE
http://www.pittarello-calzature.it - http://www.elefante.it

Continuazione

## 3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

**URGENTEMENTE** cerchiamo in affitto casette-ville-appartamenti (vuoti o arredati) garantiamo completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari) rivolgersi Spaziocasa via Roma 10/B tel. 040/369960. (A00)

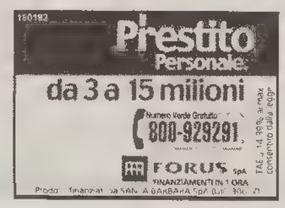
## 4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

**2P** TRIESTE CERCA: commessa/o e/o apprendista, negozio settore profumeria, capelli, estetica; necessaria conoscenza sloveno e/o croato. Funzionari/e di vendita automuniti per settore attrezzature estetica, sterilizzazione, podologia. Titolo preferenziale non indispensabile: diploma di geometra e/o conoscenza sloveno/croato offriamo interessante trattamento economico, marchi di prestigio in concessione e vasto parco clienti esistente. Tel. 040/390319 orario negozio. (A00)
**AGENZIA** seleziona volti nuovi settori moda, pubblicità, televisione, cinema. Provino gratuito. Tel. 02/48517998. (Fil1)
**AUMENTA** i tuoi guadagni attività commerciale indipendente. Fino a L. 12.478.000 mensili possibili. Segreteria tel.: 02/30331300. (FIL1)
**AZIENDA agricola Livon cerca n. 1 trattorista e n. 1 cantiniere con patente C max. 28 anni. Telefonare da lunedì a venerdì allo 0432/757173. Solo in orario ufficio. (FIL47)**
**AZIENDA** fabbro meccanica cerca operaio qualificato con esperienza tel. 040/381094 ore ufficio. (A5783)
**AZIENDA** operante settore ristorazione cerca con effetto immediato pizzaiolo. Assunzione istantanea, telefonare 0339/1082409. (A5810)
**AZIENDA** produttrice cerca, per ufficio vendite, impiegata o madrelingua inglese, conoscenza PC, contabilità. Telefonare ore ufficio allo 0481/60248. (B00)
**CERCASI** aiuto commesso moto/scooter pratico computer manoscrivere Fermo Posta Ts Centrale CI AD9804526. (A5736)
**CERCASI** internista. Urgente. Tel. 040/304035. (A5909)
**CERCASI** meccanico ramo ciclo già pratico manoscrivere Fermo Posta Ts Centrale CI AD9804526. (A5736)
**CERCASI** ragazzi/e studenti, domestica/o per lavoro gelateria in Germania. Tel. 0422/397520 - 0049/46511590. (Fil46)
**CERCASI** urgentemente commesso/a magazziniere residente Ronchi dei Legionari e zone limitrofe tel. 0481/777700 ore negozio. (C00)
**DEPOSITO** dolciario e alimentari cerca agenti di commercio per la zona di Gorizia e provincia. Tel. 0432/956195. (FIL47)
**EISMANN** s.r.l. azienda alimentare leader nella distribuzione a domicilio ricerca personale per la nuova apertura di Trieste. Offresi formazione e automezzo aziendale, ottimo compenso nessuna spesa a carico. Richiedesi buona presenza, patente B. Per appuntamento telefonare allo 0432/562300 dalle 10 alle 14. I colloqui si terranno presso l'Hotel Daneu di Opicina (Ts). (FIL47)
**MAN** At Work assume 20 operai generici per attività di produzione su 3 turni (sede lavoro: Trieste). Cerchiamo inoltre magazzinieri, periti tecnici, tubisti per Trieste e Monfalcone. Telefono 0432/299796 cell. 0329/9545288. (A00)
**PRIMARIA azienda settore autoricambi assume responsabile commerciale distribuzione mercato Italia. Inviare curriculum: fax 0481/536810. (B00)**

## 9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

**A.A.A. PRESTITO** immediato! Senza spese finanziaria triestina autorizzata finanzia fino 10.000.000. Creditest 040/634025. (A5794)
**A.A. MEDIAFIN** tassi agevolati con possibile estinzione anticipata senza limiti di cifra a imprese e privati, anche protestati. Tel. 049/8766750 (8 linee r.a.). )




**A. PROMOSTUDIO** soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158.
**FINANZIAMENTI** risposta immediata 20.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale Svizzera 00.41.91/690.19.20. (FIL1)
**FINANZIAMENTI** tutta Italia risposta immediata 30.000.000 - 500.000.000 mutui factoring apertura cessione credito leasing anticipazioni fatture fiduciari agevolazioni dipendenti 800 969 565. (Fil17)
**FINANZIAMENTI,** mutui, leasing dipendenti 30.000.000, da 339.000 protestati/pignorati avendone requisiti, esito immediato. Tel. 045/6340449. (FIL7026)


famila
Con noi sei in famiglia!
Offerte valide fino al 26 maggio
Che forza questi prezzi!

CELLULARE TELIT 810 dual band - batteria litio - autonomia fino a 52 h stand-by - fino a 240 minuti di conversazione - suoneria a vibrazione - orologio - peso 105 grammi
COMPRESA ATTIVAZIONE CON 50.000 LIRE DI TRAFFICO TELEFONICO INCLUSE
169.000 € 87,28

Prosciutto cotto Stella Negroni senza polifosfati al kg
28.900 € 14,93

Ciliegino Pomodoro al kg
3.980 € 2,06

Caffè Segafredo Intermezzo 4 pz. x g 250
8.800 € 4,54

Coca Cola twin pack 2 bott. x ℓ1,5
3.980 € 2,06

Coccolino flac. ℓ4
5.500 € 2,84

Riservato ai titolari di carta club
RACCOLTA 2001
il 18 e 19 maggio 2001
RADDOPPIO DEI PUNTI sulla spesa

Offerte valide sui prodotti segnalati nel Punto Vendita

ARZIGNANO (VI) - Viale Vicenza (angolo Via Baracca) • ARZIGNANO (VI) - Via Diaz Centro comm. LA PIAZZETTA • BADIA POLESINE (RO) - S.S. Lendinara-Badia Centro comm. IL PORTO • BASSANO (VI) - Viale Vicenza • CAVARZERE (VE) - Via L. da Vinci • CONEGLIANO (TV) - Località Parè - Via Einaudi • COVOLO DI PEDEROBBA (TV) - Via Vittoria • ESTE (PD) - S.S. 10 Via Padana inferiore, 13 • FELTRE (BL) - Centro comm. LA ZUECCA • FERRARA - Via Bologna (incrocio tangenziale) • GORIZIA - Via Terza Armata • IMOLA (BO) - Via Pirandello • MESTRE (VE) - Via Pertini (zona Bissuola) • MEZZAVIA (PD) - Due Carrare - S.S. Padova-Rovigo • CENTRO COMM. MIRANO 2 - MIRANO (VE) - Via Cavin di Sala • OLMO DI CREAZZO (VI) - S.S. 11 • CENTRO COMM. FAMILA - ONÈ DI FONTE (TV) - Via Asolana • PADOVA - Via Fornace Morandi • PIEVE DI SOLIGO (TV) - Via Vittorio Veneto, 12/8 • PORDENONE - Via Udine (lat. Volt de Querini) • RABUIESE (TS) - S.S. 15 • ROVIGO - Viale Porta Po (zona industriale) • TRIESTE - Via Valmaura • VICENZA - Parco Città, 86 • VIGONZA - Via Regia • VILLORBA (TV) - Viale della Repubblica - Strada ovest • CENTRO COMM. CENTRO CORTE - ZANÈ (VI) - Via Manzoni


**MULTINAZIONALE** svizzera propone finanziamenti tasso dal 3%. Da 10.000.000 a 3 miliardi. Visita gratuita. Es.: 50 ml = 340.625 al mese, 100 ml = 681.250 al mese. Tel. 0041/91/9249891. (Fil1)
**MULTINAZIONALE** svizzera propone tutte categorie mutui, leasing, fiduciari con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo. Esempio 100.000.000 = 681.250 x 180 mesi. 0041/91/9735420.
**VELOCISSIMI,** semplicissimi, convenientissimi prestiti personali, bollettini postali. Mutui casa tasso 5,50%. Orario continuato. Trieste 040/772633. (FIL47)

## 10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

**A.A. TRIESTE** nuova dolce sensuale ti aspetta tutti i giorni 0328/3188896. (A5898)
**A. GRADO** studio massaggi cinesi/antistress dott.ssa Sara Gardasevici 0328/1297261. (FIL17)
**A. TRIESTE** Susanna attraentissima, bionda ti aspetta per momenti piacevoli 10-24 0328/3768312. (A5627)
**A** Trieste Carla nuovissima sensuale affascinante ti aspetta tutti giorni chiamami 0333/6081973. (A5893)
**AFFETTUOSA,** carina, simpatica, vorrebbe conoscere nuove persone per simpatiche serate. 0380/5298586. (FIL60)
**ALLEGRA,** carina, simpatica, molto moderna ti vuole conoscere. Tel. 360/665930. (FIL7027)
**BELLA** biondina nuova in città cerca amici. Tel. 340/5329731. (Fil7027)
**BELLA** ragazza carina cerca amici lunedì al venerdì 9-19. 0338/4799104. (A5620)
**CAMILLA** bellissima affascinante ti aspetta tutti giorni tel. 0347/0953192. (A5889)
**CORINA** incontrerai giovane mulata, principessa del piacere e della trasgressione 0338/1659511. (A5880)
**ENTRA** nel sito dove tutto è consentito. Chiama Monica 0340/2782820. (FIL37)
**LOREN** la tremenda sexy caliente per fantastiche emozioni tutti giorni 0338/1281839. (A5881)
**MERI** nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno. Tel. 0347/9467513. (A5720)
**ORIENTALE** 20enne, bellissima e dolcissima, ti aspetta per rilassarti con il suo tradizionale e misterioso massaggio esotico. Tutti giorni dalle 10 alle 20 3880/457518. (A5816)
**RICEVO** per appuntamento nella massima riservatezza senza fretta ne squallore!! 0349/6352389. (A5795)
**SABRINA** attraente giovane ti fa sognare dalle 9 alle 20 0333/3519824. (A5904)
**SIGNORA** benestante accetta proposte da uomini capaci. Tel. 330/212133. (Fil52)
**TRIESTE** appena arrivata esuberante bionda dolce molto disponibile 0338/1827836. (A5742)
**TRIESTE** bella attraente ti aspetta per momenti indimenticabili 10-22 0339/6305052. (A5877)
**TRIESTE** bellissima italiana ti aspetta. Sono anche una bravissima padroncina 0338/1162115. (A5753)
**TRIESTE** bionda giovane carina disponibile, appena arrivata 10-21 tel. 0347/4545958. (A5841)
**VICINO** confine Lazzaretto centro estetico lana trattamenti viso e corpo solarium 0038656527047. (A5256)

## 11 MATRIMONIALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

**AGENZIA** Feliceincontro: incontrare la felicità! 10 filiali presenti. Massima serietà, riservatezza, consulto gratuito. 040/4528457 0481/537930. (A5329)
**LUDMILA** AGENZIA MATRIMONIALE splendide ragazze ucraine ogni età incontri su invito direttamente in Italia oppure in Ucraina scopo amicizia convivenza matrimonio. Serietà. Tel 040/9279007 0333/2080062. (D00)

## 12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti 02/29518014. (Fil1)


In mezzo a tante radio, ce n'è una che fa notizia perché non fa rumore.
La sua musica: i classici dagli anni '70 agli anni '90.
Le sue notizie: un giornale radio ogni mezz'ora con cronaca, sport, interviste esclusive, economia.
È Radio Capital: solo classici e notizie.

SPEGNI TUTTO QUELLO CHE NON SERVE. ACCENDI RADIO CAPITAL.

Cerca le frequenze sul sito internet www.capital.it o chiama il numero verde 800-051616

# CULTURA & SPETTACOLI

**RIVISTE** *Una mostra collettiva con nomi importanti e un grande party per festeggiare i suoi primi vent'anni*

## Juliet: una scommessa fatta ad arte

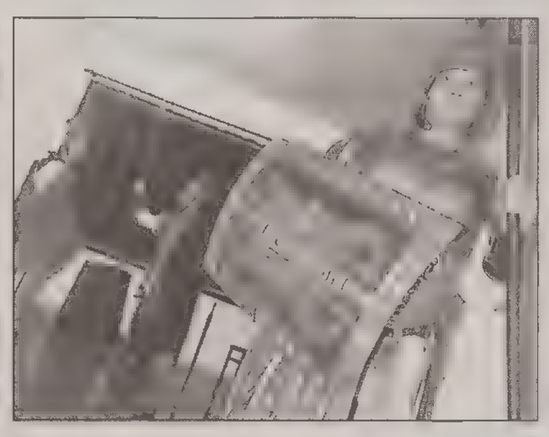
### *La sfida, partita da Trieste nel 1980, a un mercato editoriale immobile*

TRIESTE Sembrava un gioco da ragazzi. Una di quelle sfide che si possono inventare solo quando nella testa ci sono più sogni che delusioni, più speranze che rassegnazione. Invece, la scommessa di «Juliet», la rivista dedicata all'arte contemporanea, che nel dicembre del 1980 prese forma a Trieste grazie al coraggio e all'entusiasmo di Davio Fabris, Giuliana Ferrara, Rolan Marino, Antonio Sofianopulo, Roberto Vidali e Oreste Zevola, circondati da un nugolo di collaboratori, si è trasformata in un lungo, entusiasmante viaggio.

Dopo quel numero zero, rigidamente in bianco e nero, molti altri fascicoli di «Juliet» si sono alternati a raccontare le mutazioni dell'arte contemporanea. Crescendo, crescendo, la rivista ha compiuto vent'anni, Si è fatta conoscere in Italia, in giro per l'Europa e nel mondo. Pubblica cinque numeri l'anno, tira cinquemila copie per un fedelissimo pubblico di nicchia, organizza mostre, fa scoprire talenti affermati e in via di consacrazione, anche grazie ai numeri monografici «Extra Issue» e al «Photo Juliet».

Vent'anni di lavoro, appassionato e appassionante, valgono una grande festa. Che, domani, si concretizzerà, sostanzialmente, in due momenti: l'inaugurazione, alle 17, nello spazio espositivo di via Madonna del Mare 6, a Trieste, della mostra «Il paesaggio tra realtà, fantascienza e catastrofe» (con artisti del calibro di Massini, Ontani, Kastelic, Zevola, Botto & Bruno, Gilardi, Giacon, Sofianopulo), e dalle 20, negli spazi del Bagno Ausonia, un party con l'happening sono-visivo di Lorenzo Fragiacomo, le installazioni a parete di Elisa Vladilo, gli stickers di Piermario Ciani, la video performance di Paolo Ravalico Scerri, le t-shirt di Sabrina Notturno, e altre sorprese.

«Quella per i vent'anni di "Juliet" sarà una festa a più livelli - spiega Roberto Vidali, fondatore e direttore editoriale della rivista -. Ci sarà la mostra, intitolata "Il paesaggio tra realtà, fantascienza e catastrofe", che raccoglie le opere di trenta autori. Poi uscirà un fascicolo "extra issue" di "Juliet", che comprende quasi tutti gli artisti presenti nella collettiva, più qualche intervento ideato appositamente per il numero speciale».



Roberto Vidali con Zivko Marusic, Gabriella Gabrielli e Maria Pia Millo; «Juliet» di aprile-maggio; una mostra di Claudio Massini del '91.

**E poi?**

«Un'altra sorpresa. Un libro che parla del sistema dell'arte, curato da Alessio Curto, che contiene alcuni miei interventi. In più ci sarà la festa di domani sera, dove verrà presentata la maglietta del ventennale. Sulla quale sono raffigurati due asini che disegnano il numero 20. Se qualcuno vuole immedesimarsi...».

**E una sorpresa...**

«Roy Stewart, il grande fotografo, verrà, con alcune modelle, nello spazio "Juliet", dove inaugureremo la mostra, per realizzare alcune immagini. In più, la Galleria "Arte 3" contribuirà con una piccola esposizione di gioielli».

**Un passo indietro: com'è nata «Juliet»?**

«Era il dicembre del 1980. E un gruppo di ragazzi di Trieste, che ruotava attorno alla Cappella Underground, decise, con grande coraggio, entusiasmo e anche un bel po' di presunzione, che quello era il momento giusto per varare sul mercato una nuova rivista dedicata all'arte contemporanea».

**Da dove arrivava questa convinzione?**

«A occuparsi dell'arte contemporanea c'era, allora, soltanto "Flash Art". E nient'altro. Quindi a noi interessava cercare di interrompere questo monopolio».

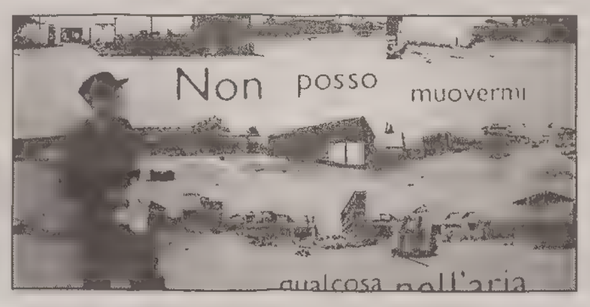
**Com'era lo stato dell'arte?**

«Il 1980 è stato l'anno della Biennale di Achille Bonito Oliva, che ha consolidato in maniera ufficiale gli artisti della Transavanguardia: Mimmo Palladino, Sandro Chia. "Juliet" ha preso forma pochi mesi dopo. Ma in quel momento, guarda caso, qualcuno ha avuto più o meno la nostra idea. E così ci siamo trovati in concorrenza anche con "Tema Celeste"».

**Mica facile lanciare una sfida del genere da Trieste.**

«La città era, più o meno, simile a quella di adesso. Allora, come oggi, il mondo sembrava finire a Venezia. Qui non veniva mai nessun artista di un certo interesse, se non era appositamente invitato. E, in più, abbiamo sempre dovuto lavorare con pochi soldi. Con un finanziamento pubblico che faceva e fa sorridere, per non dire di peggio».

**Pochi soldi, grandi soddisfazioni...**




Un'installazione di Botto & Bruno a «Juliet» nel 1998.

«Piccole soddisfazioni. Nella Biennale che Harald Szeemann inaugurerà il 10 giugno, tre artisti italiani invitati a esporre, cioè Maurizio Cattelan, Marco Neri, Botto & Bruno, hanno esposto fin dall'inizio della loro attività nello spazio "Juliet". E sono presenti, tra l'altro, nella mostra per i vent'anni».

**«Juliet»: perchè questo nome?**

«Non riuscivamo a metterci d'accordo sul nome da dare alla rivista. Così, per non girare a vuoto, abbiamo deciso di delegare la scelta a Oreste Zevola. E lui, dopo pochi giorni, è arrivato con la proposta di questo nome un po' femminile, che non richiamava direttamente il mondo dell'arte. In più inventò delle copertine, che hanno caratterizzato i primi due anni di "Juliet", totalmente slegate dagli argomenti trattati».

**Che tipo di copertine?**

«Erano delle grafiche disegnate appositamente da Zevola. Non i soliti quadri che le riviste d'arte usavano mettere in prima pagina. All'inizio, c'era chi ci comperava soltanto perchè quelle "cover" lo affascinavano».

**C'è un piccolo segreto dietro la proposta di Zevola?**

«C'era chi pensava a "Romeo and Juliet". Qualcun'altro si industriava a trovare altri riferimenti culturali. Zevola fu molto sincero: raccontò che aveva scoperto "Juliet" in una lista di nomi di caratteri tipografici».

**Maurizio Cattelan è stato molto vicino a voi...**

«Non era ancora famosissimo. E, soprattutto, non aveva ancora creato opere come "La Nona Ora", quella con Papa Wojtyla colpito da un meteorite. Comunque, ricordo la sua curiosità, la sua genialità. A Trieste aveva progettato di fotografare le casette per i gatti fatte dalle vecchiette, per trasformarle, poi, in opere da esposizione».

**C'è un'altra storiella...**

«Quella legata alla mostra di Alberto Garutti. Un'esposizione molto impegnativa, perchè prevedeva l'esposizione di una scultura fatta di moquette sagomata, che occupava tutta una stanza. In mezzo a quel caos, all'improvviso s'è materializzato Cattelan. Che, dopo aver dato un'occhiata in giro, ha detto: "Bello qui, ho trovato il posto dove dormire". E si è piazzato in galleria per una settimana».

**Progettava qualcosa?**

«Allora, lui lavorava molto sulla trasformazione artistica di avvenimenti reali. E anche in quel caso, forse, pensava di documentare l'allestimento particolarissimo di una personale a modo suo. Poi, però, non ne ha fatto niente».

**Un bel salto di qualità, dall'inizio a oggi.**

«Siamo cresciuti con le nostre forze. All'inizio non avevamo nemmeno i soldi per pagare i costi della tipografia che aveva stampato il numero zero. Quando "Juliet" era ancora in bianco e nero. Poi, lentamente, ci siamo ingranditi: adesso la rivista è a colori, si è gonfiata a quasi cento pagine».

**Le nuove tecnologie vi sono state amiche?**

«Sì, anche perchè molte delle persone che ci aiutavano a realizzare la rivista, in redazione a Trieste, sono sparite. In compenso, abbiamo una rete di collaboratori sparsi in Europa e nel mondo».

**All'inizio, invece?**

«Inventavamo "Juliet", numero dopo numero, in redazione. Con tanta fantasia nostra e dei collaboratori che ci stavano vicini. Siamo partiti da una tiratura di 1500 copie, e adesso ne stampiamo 5000 per ogni numero. In ogni caso, è rimasta una rivista di nicchia».

**La più grande soddisfazione?**

«Fin da ragazzo sono sempre stato affascinato dall'arte contemporanea. Con "Juliet" ho potuto seguire da vicino la genesi e le mutazioni di tanti artisti, di tante idee. E questo, per me, è bellissimo»

**Alessandro Mezzena Lona**

**SPORT E SOCIETA'** *Daniele Marchesini racconta in «Cuori e motori» l'epopea della corsa*

## Mille Miglia, un democratico duello nella polvere

### *Tutti potevano partecipare, perfino le donne pilota. Ma nel '57 l'avventura finì*

«Ogni volta che ne vedo passare una per strada mi levo sempre il cappello», confessa Henry Ford all'inizio degli anni venti parlando dell'Alfa Romeo. La stima di Ford è largamente condivisa nell'intera Europa. Pur sviluppandosi in ritardo rispetto alla concorrenza straniera, l'industria italiana dell'automobile dimostra sin dall'inizio di essere in grado di competere sul piano della tecnologia e della velocità. Inoltre il «magnifico uten-sile», come lo definisce Mario Marasso, cresce sportivo. Nell'Italia di inizio secolo si corre dappertutto, la smania delle gare dilaga, i circuiti sia moltiplicano sia nelle città importanti sia in quelle minori mentre si afferma la prima generazione di grandi piloti: Masetti, Sivocci, Nazzaro, Bordino, Ascari, Campari.

La «corsa più bella del mondo» nasce in questo clima: da Brescia a Roma, andata e ritorno, oltre 1600 chilometri attraverso la campagna, scavalcando gli Appennini. E' la Mille Miglia di cui ora racconta la storia **Daniele Marchesini** in **«Cuori e motori» (il Mulino, pagg. 283, lire 35 mila)**, epopea motoristica nazionalpopolare inventata nel 1926. La prima edizione è dell'anno successivo. I calcoli più ottimistici prevedono una trentina di macchine al via, ne partono invece 77. Comicia così una serie lunga 24 edizioni, fino al 1957, con due vuoti: quello del 1939, dopo i dieci morti tra il pubblico bolognese l'anno precedente, e del 1941-'42, a causa della guerra.

La Mille Miglia, insomma, è sin dal debutto non solo una gara sportiva, ma un evento sociale e di costume. Per questo la rielaborazione retorica della leggenda non fatica a procurarsi il nutrimento adeguato, mentre la città di Brescia (la «leonessa d'Italia») costruisce in fretta la propria identità novecentesca intorno a una corsa che le garantisce fama internazionale. I fascisti, poi, non tardano a cavalcare il mito nascente. Si legge in un periodico del partito nel 1928: "Il fascismo ha dato alla corsa il suo ordine e la sua disciplina, offrendole un risultato sorprendente di regolarità e rapidità. Si può, dunque, volere, sugli uomini, sulle cose, sugli eventi».

Sono molti i gerarchi a iscriversi. Tra i nomi illustri al debutto va ricordato quello di Leandro Arpinati (prima vicesegretario del partito, poi podestà di Bologna e presidente del Coni), che nel 1927 arriva sino a Spoleto prima di doversi ritirare a causa di un braccio fratturato. L'anno seguente, invece, è la volta di Roberto Farinacei, mentre il figlio di Mussolini, Vittorio, partecipa nel 1937 e di nuovo nel 1938, quando prendono il via anche il fratello Bruno e il cugino Vito, tutti su macchine Fiat. Teorizza intanto una rivista specializzata: «L'automobile è potenziazione dell'uomo e delle sue capacità. Per l'italiano di Mussolini essa costituisce una macchina veramente congeniale, adatta alla rapidità dei suoi riflessi, alla sicurezza del suo occhio, alla sua resistenza, al suo ardire. In questo senso ha un valore insostituibile per la formazione dell'uomo nuovo voluto dal fascismo».

Al successo della Mille Miglia, commenta Marchesini, contribuisce anche la sua caratteristica di «gara democratica», aperta alla partecipazione di tutti. E «tutti» significa anche donne, capaci di guidare in solitudine. Dalla prima, la baronessa Maria Antonietta Avanzo (1928) a Maria Teresa De Filippis (1957), passando per i nomi delle tante signore che preferiscono avere al fianco un meccanico di sesso maschile. Forse non moltissime in termini assoluti, testimoniano le caratteristiche di una pratica sportiva che richiede sempre meno forza fisica e sempre più «testa a posto, occhio sicuro e sangue freddo», secondo la testimonianza proprio di Maria Antonietta Avanzo.

«Corsa per tutti - precisa Marchesini - significa poi che i costi di partecipazione restano accessibili a un privato che non sia pilota professionista, ma che voglia togliersi il capriccio di correre con la speranza di un decoroso piazzamento di categoria. Un settimanale all'inizio degli anni Cinquanta prova a quantificare la spesa da affrontare, arrivando a concludere che il proprietario di una Millecento dovrà sborsare circa 200 mila lire (4 milioni e mezzo del 1999) se vorrà togliersi almeno la soddisfazione di vedere il suo nome pubblicato dai giornali. Con una Topolino o una Seicento basterà meno: circa 120 mila lire. Poco più di due milioni e mezzo di oggi».

Tazio Nuvolari alla Mille Miglia del 1948.

All'epopea della Mille Miglia manca però il supporto di un'elaborazione giornalistica e letteraria all'altezza della qualità della corsa. Se a seguire il Giro ciclistico vengono mandati Pratolini, Buzzati, Gatto, Zavattini, Vergani, Malaparte o Montanelli, da Brescia partono gli specialisti del settore. E infatti i resoconti traboccano di caratteristiche tecniche, di sigle, di spiegazioni dettagliate sulla natura dei guasti. Così spiega il diverso atteggiamento Indro Montanelli nel 1947: «La bicicletta è l'ultimo strumento salgariano che oramai resta a una gioventù che la tecnica e il progresso hanno orbato di ogni eroica evasione. Essa crea un clima di avventure che l'aeroplano e l'automobile non sanno dare. Né la Mille Miglia né la Coppa Schneider sapranno mai offrire tutto questo. Esse sanno di nord, di collettivo, di organizzato, di Martin Lutero».

La popolarità della corsa non sembra comunque risentirne. La Mille Miglia, precisa Marchesini, è uno spettacolo che va in scena di fronte a una platea lunga 1600 chilometri, occupata dal pubblico in ogni ordine di posti. La folla si arrampica sui tetti delle case, sugli alberi, sui pali della luce o del telefono, sulle spallette dei ponti per assistere ai passaggi, resta insonne intere nottate per assicurarsi le posizioni migliori. «Uomini, donne, vecchi, bambini, tutti sono coinvolti», scrive lo storico. «La gara diventa ogni volta evento corale, fatto di reale partecipazione collettiva, senza necessità di particolari conoscenze».

La leggenda di una corsa che un pilota definisce «un'avventura completa come il viaggio di Marco Polo» s'interrompe bruscamente nel 1957, dopo un incidente vicino a Mantova che provoca una strage tra gli spettatori: undici morti e dodici feriti. Pochi giorni più tardi il ministro dell'Interno vieta le gare su strada. «Lo sport italiano - tuona l'Aci di Brescia - è stato privato delle Mille Miglia da coloro che non l'hanno capita». E' però una voce isolata nell'Italia che sta conoscendo la motorizzazione di massa con la Cinquecento e la Seicento. «Il conseguimento dell'obiettivo che quarant'anni prima ha tenuto a battesimo la nascita della corsa - conclude Marchesini - ne decreta così anche la fine».

**Roberto Bertinetti**

**NARRATIVA** *Mondadori pubblica il secondo volume della trilogia*

## Con «Sei pezzi da mille», Ellroy picchia duro la grande America

Di persone nei suoi romanzi James Ellroy ne ha uccise a centinaia e in tutti i modi spargendo sangue dappertutto. Stavolta si è accontentato di una sola vittima ma ha mirato in alto, molto in alto. Ha colpito al cuore la sua America. Un colpo di pistola e poi l'ha fatta a pezzi. Un lavoro di demolizione cominciato già nel precendente libro «American Tabloid», che ha aperto una impietosa trilogia che abbraccia un periodo che va dalla fine degli Anni Cinquanta alla fine del Settanta. Il ponderoso «Sei pezzi da mille» (**Mondadori, pagg. 761 lire 39 mila** ) rivisita la storia americana dall'omicidio di Dallas di John Kennedy.

Ellroy naturalmente la rilegge a suo modo. Senza fronzoli e con una lente di ingrandimento che evidenzia tutte le storture del suo Paese. L'ha riscritta con il tipico ritmo dei suoi thriller: frasi brevi e scrittura fin troppo nevrotica con nomi ripetuti ossessivamente a ogni riga. Ne è così venuto fuori un ritratto di un Paese sporco e corrotto. Pescare a piene mani nel torbido dell'America per Ellroy deve essere stato un vero piacere. Una volta completata la trilogia, ha già annunciato che si dedicherà agli Anni Venti all'amministrazione Harding.

Lo scrittore americano James Ellroy.

Tutte le ossessioni che avevano affollato i suoi memorabili noir (da «Dalia Nera» in poi) sono state trasferite in un contenitore molto più grande ed esplosivo che ha la struttura (ma solo quella) del romanzo storico. Ellroy mescola vero e falso con sorprendente disinvoltura senza rinunciare a suoi tipici personaggi (gangster e poliziotti scafati) e agli abituali schizzi di sangue. Un lavoro lungo tre anni e mezzo, fatto di meticolose ricerche d'archivio e di raccolta di testimonianze.

Ad armare la mano di Ellroy è stato involontariamente Don DeLillo con il suo libro «Libra» sull'assassinio di John Kennedy. Lo scrittore ne rimase folgorato al punto che decise di impossessarsi della vicenda per darne una nuova chiave di lettura.

«Sei pezzi da mille» comincia nel '63 con l'omicidio a Dallas del presidente John Kennedy per mano di Lee Oswald e si conclude nel 68' a Los Angeles con l'assassinio di suo fratello Robert. Il terreno di caccia di Ellroy sono proprio questi cinque anni dove i suoi demoni possono compiere un'infinità di scorrerie. Ce n'è per tutti.

Accanto ai veri protagonisti dell'epoca, il romanziere ha inserito personaggi usciti dalla sua fantasia. Scalcagnati antieroi come Ward Littell, agente federale al soldo della mafia e Pete Bondurant, killer spietato. Il mitra e l'inganno sono i loro strumenti preferiti. Le loro mani sono sempre sporche di sangue, Ellroy gira e rigira il coltello in ferite mai veramente chiuse quali l'omicidio di Martin Luther King, la guerra in Vietnam, il grottesco sbarco a Cuba nella baia dei Porci, la battaglia tra Robert Kennedy e Hoffa. La famiglia Kennedy, in particolare, ne esce con le ossa rotte. Ellroy aveva distrutto a colpi di machete la figura di John già nel primo libro della trilogia dipingendolo come un un politico debole e corrotto, salito alla Casa Bianca grazie l'appoggio (decisivo) della mafia. Del resto prima di lui già il padre Joe aveva allacciato solidi rapporti con la criminalità organizzata. «Dietro il complotto di Dallas c'è la regia della mafia» è la tesi di Ellroy. Della famiglia Kennedy, Ellroy nella sua rilettura dei fatti alla fine assolve solo Robert. Il più onesto. «Avevo un forte senso morale, aveva capito che il padre era un farabutto legato a doppio filo ai boss della mafia». Robert invece aveva deciso di dichiarare guerra a chi faceva affari con il mitra in mano. Insomma è questo conflitto edipico a uccidere John. Non è vero che l'America ha perso l'innocenza con l'omicidio di Jfk».

Ma è attendibile la storia d'America riscritta da Ellroy, romanziere eccezionale ma uomo dal passato tempestoso? «La storia non la tradisco - assicura - semmai la riscrivo secondo il mio punto di vista». Romanzo nero quindi e un grande affresco anche se inferiore al primogenito «American Tabloid». Il suo terzo romanzo si fermerà al '72, Watergate escluso e saranno di nuovo botte da orbi. Per tutti.

**Maurizio Cattaruzza**

**FESTIVAL** *Ottima accoglienza (a parte le critiche su «Cahiérs») per «La stanza del figlio»*

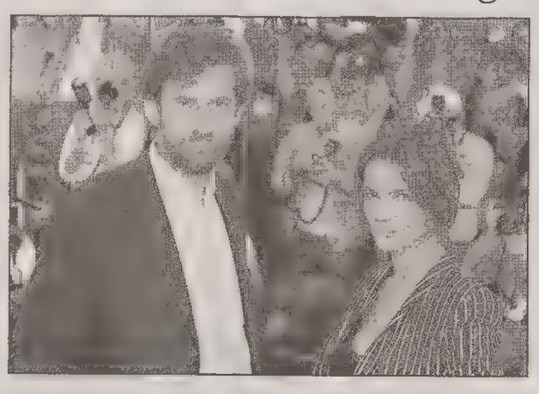
# Cannes: Moretti fa ancora centro

## *In concorso anche il film «binario» di Tsai Ming-Liang e il russo Sokurov*

**CANNES** Sala esaurita, applausi finali, gente che grida «Bravò» (con l'accento sulla «o»), ma non siamo all'ovazione per Nanni Moretti che ieri ha presentato, in concorso al Festival di Cannes, il suo ultimo film «**La stanza del figlio**», dramma di una famiglia di fronte alla morte improvvisa del figlio. Anche la sala delle conferenze stampa è piena di giornalisti per Nanni, ma non gremita. Lui è serio, calmo «È questo un momento di cambiamenti nella mia vita. I tic e le manie vedo di lasciarli alle spalle - dice Moretti - vivo con meno sofferenza, meno urla e comincio ad ascoltare». La conferenza a un certo punto si inceppa, manca la traduzione dall'inglese all'italiano. «Ho appena incontrato Barbera, il direttore della Mostra di Venezia - minimizza sorridente Nanni Moretti - sarà contento di sapere che anche a Cannes ci sono cose che non funzionano...».

Il film è piaciuto molto al pubblico e alla critica internazionale: «Variety» lo ha definito un «delicate drama», «Le film français» chiama il regista «l'homme-orchestra du cinéma italien»; non è un successo di stima, qualcosa di dovuto. Moretti ha ancora fatto centro in un pubblico internazionale con il suo cinema delicato, onesto, rispettoso del pubblico. Ma è stato (a sorpresa) criticato dal prestigioso «Cahiérs du cinema», che lo definisce «invecchiato e cambiato». Solo un giornalista italiano gli chiede delle polemiche in Italia «Bertinotti, esponente della sinistra, due anni e mezzo fa ha fatto cadere il governo di centrosinistra che stava lavorando bene. Ora, dopo la batosta - continua Moretti - mi deve spiegare l'aria compiaciuta sfoderata in televisione subito dopo il voto? Le macchiette non mi interessano più».

In concorso ieri anche un film di Taiwan Ni Nei Pien Chi Tien («**E laggiu' che ore sono?**») di Tsai Ming-Liang, regista che nel 1998 era stato premiato a Cannes per «The Hole» (Il buco) e autore cult fra gli appassionati. In questo suo ultimo film mette in piedi una storia binaria a Taipei, anzi due storie parallele che si incontrano: lui è un venditore ambulante di orologi dalla vita abitudinaria e dagli orizzonti stretti, lei è una ragazza che sta per partire in vacanza per Parigi e vuole comperare un orologio con il doppio orario. Il padre di lui è morto da poco e la madre non accetta la scomparsa, prega per il suo ritorno, continua a preparare la cena anche per il marito. Lei a Parigi avrà una breve esperienza lesbica con una ragazza taiwanese incontrata per caso.



Nanni Moretti e Laura Morante fotografati a Cannes.

La lettura del film è binaria anche per i due fusi orari dove si svolgono le vicende, per il doppio incontro con Truffat, lui che compra a Taipei una cassetta de «I 400 colpi» per vedere com'è Parigi, lei che si incontra in un cimitero a Parigi con Jean-Pierre Léaud (che è stato protagonista, oltre che attore feticcio di Truffaut, de «I 400 colpi» quando aveva 14 anni), entrambi hanno una esperienza sessuale - lui con una prostituta confusa.

Le tracce che semina Tsai Ming-Liang sono tante, nessuna chiara e inequivocabile, tutte hanno la possibilità di più risposte, come la dedica finale del film «a mio padre» che potrebbe essere il vero padre, morto prima che lui iniziasse a girare il suo primo film, ma anche il padre spirituale François Truffat che aleggia durante tutto il film.

A Cannes non c'è sosta ed il Festival ha presentato un terzo film in concorso «**Taurus**» del russo Alexander Sokurov, regista/bandiera di ogni cinéphile che si rispetti. Sokurov, dallo stile personalissimo, pittorico e poetico aveva già presentato a Cannes «Moloch», prima parte di una trilogia sul potere, sugli ultimi giorni di Hitler ed Eva Braun. Con «Taurus», seconda parte della trilogia, siamo nella Russia del 1923, negli ultimi giorni di malattia di un uomo che ha segnato la storia di questo fine millennio: Lenin. Semiparalizzato dal male, che non gli permette l'autosufficenza, vive tormentato in una dacia i suoi ultimi giorni. Filmato con l'usuale qualità pittorica, questa volta Sokurov si è ispirato a Rembrandt e Velasquez, rimanendo sempre all'altezza delle sue opere precedenti.

**Andrea Crozzoli**

*Il premio «Hot d'Or» alla porno-biografia di Onassis di Mario Salieri*

## Primo trionfo italiano. A luci rosse

**CANNES** C'è un italiano che a Cannes ha già vinto: si chiama Mario Salieri ed è il regista di «Stavros» porno-biografia di Aristotele Onassis. Naturalmente non correva per la Palma d'oro ma per il non meno importante, nel mondo dell'hard, «Hot d'or», il premio del cinema a luci rosse.

Il popolo del porno, sfrattato dalla Croisette, si è ritrovato l'altra sera in un albergo fuori dal centro di Cannes. La serata, che sarà trasmessa da Cine Cinemas il 25 maggio a mezzanotte e 45, tenta di imitare la notte degli Oscar con tanto di balletti ed esibizioni di acrobati. Ma al posto di Julia Roberts a trionfare è stata la bellissima Tera Patrick, che aveva già dato spettacolo sulla Croisette, mentre Salieri ha vinto tra i registi e anche lui ha trovato modo di fare un pò di polemica: «Finalmente un po' di Italia su questo palco». «Ho vinto 120 premi nella mia carriera - ha detto Salieri, che prepara un porno-Faust - ma qui vincere è difficile perchè i francesi sono sciovinisti anche nel porno».

L'eroe della serata però è stato Larry Flynt, il fondatore di «Hustler», l'uomo che in America ha «liberato» il porno arrivando fino ad una sentenza della Corte suprema che ha sancito la libertà d'espressione e cui Milos Forman ha dedicato tre anni fa un film biografico. Flynt, su una sedia a rotelle dorata con seduta di velluto rosso (cui è costretto dopo aver subito un attentato da parte di un integralista puritano in America), è stato salutato come «l'uomo che ha dedicato la sua vita a proteggere e preservare le libertà di espressione di sessualità». A lui uomini e donne del porno hanno riservato una lunga standing ovation.

*Molte sale della Savoia bloccano la proiezione del film*

# «Roberto Succo» scatena l'ira dei poliziotti francesi

**PARIGI**, «Roberto Succo», il film di Cedric Kahn in concorso a Cannes sulla storia di un italiano che negli anni '80 uccise i genitori a Mestre, e cinque persone tra cui due poliziotti in Francia, ha provocato le ire della polizia francese.

«Non si può fare l'apologia di un assassino in nome della libertà artistica», ha protestato il segretario generale di Alliance, uno dei sindacati della categoria, ricordando che da qualche tempo in Francia muore un poliziotto al mese, vittima di malviventi.

Alliance e gli altri sindacati hanno organizzato numerose manifestazioni davanti alle sale in cui è proiettato da ieri il film, per impedirne la programmazione. Protesta riuscita in particolare in Savoia, regione che fu teatro delle azioni criminali di Succo dopo la sua fuga dall'ospedale psichiatrico italiano nel 1987: praticamente tutte le sale lo hanno tolto dal cartellone, e quei pochi gestori che non l'hanno fatto hanno staccato i manifesti con l'inquietante volto del bravissimo Stefano Cassetti, interprete del film.

L'italiano Roberto Succo.

Unica voce a favore, quella del direttore del teatro Malraux di Chambery, la città dove nel 1987 Succo uccise il brigadiere André Castillo. Secondo Dominique Jambon, «è indispensabile per la salute della democrazia mantenere la barriera tra finzione e realtà e non lasciarsi travolgere da un'ondata populista, il pubblico è responsabile e adulto, deve poter giudicare in tutta liberta».

*Messa in scena per un film*

## Sangue e piccioni spaventano i Coen

**CANNES** Piccioni morti, finti ma molto realistici, gettati in mare e sulla spiaggia per pubblicizzare un film. È successso di fronte all'hotel Majestic, provocando stupore e disgusto tra le persone che stavano pranzando, primi fra tutti i fratelli Coen che si sono alzati e se ne sono andati. Il film in questione è «24 Hours Party People» di Michael Winterbottom. La messa in scena prevedeva almeno venti piccioni tra spiaggia e mare e tanto sangue finto particolarmente disgustoso.

*Interprete di «Va savoir»*

## Castellitto in corsa verso la «Palma»

**CANNES** Con l' interpretazione del capocomico italiano nel film di Jacques Rivette, «Va savoir», Sergio Castellitto si è candidato, secondo la stampa internazionale, ad un posto alla Palma d'oro come migliore interprete.

«Non è un mistero - dice - che da tempo mi trovi a mio agio a lavorare fra Italia e Francia e questo film che parte con Pirandello, continua con Goldoni e strizza l'occhio perfino a Gino Paoli, è stato per me un momento indimenticabile.

*Fuori gara «Human-nature»*

## Donna-scimmia sulla Croisette

**CANNES** A Cannes arriva anche la donna-scimmia, ma per fortuna ha le fattezze di Patricia Arquette e, soprattutto, fa ridere. «Human Nature», esordio fuori concorso del regista di videoclip Michel Gondry, è un film inclassificabile, tra commedia nera e apologo surreale. È la storia di Nathan (Tim Robbins), scienziato ossessionato dalla buona educazione, che incontra Lila (Arquette), una donna che soffre di parossistico irsutismo e fin da giovane è condannata a essere ricoperta di peli.

**MOSTRE**

*Il famoso disegnatore a Udine per la prima antologica a lui dedicata*

# Mattotti: valorizziamo gli illustratori

## *Fino al 7 luglio, alla Galleria d'arte moderna, esposte 350 opere*

**UDINE** Arrivato a Udine per la vernice ufficiale della prima antologica nella terra dove è vissuto per vent'anni, Lorenzo Mattotti è visibilmente emozionato. «Segni e colori» si apre nella Galleria d'arte moderna di Udine, dove le oltre 350 opere del disegnatore e illustratore di fama mondiale resteranno in mostra fino al 7 luglio. Ha esposto a Parigi e New York, ma come ogni artista di razza, il grande Lorenzo non riesce a nascondere un po' d'apprensione. «Quando ci si mostra nella città dove si è cresciuti – commenta – è inevitabile sentirsi un po' strani. Forse perché si ha paura di strafare, o al contrario di non fare abbastanza».

Laconico, come al solito, per il suo carattere indubbiamente riservato, l'ormai leggendario autore di fumetti passati alla storia ha espresso comunque una grande soddisfazione per l'allestimento curato da Giovanna Durì, coordinatrice artistica della rassegna. «Sono molto contento sia per gli spazi e la disposizione, sia per la calorosa accoglienza che mi è stata riservata». E aggiunge: «Mi è piaciuta soprattutto la stanza "magica", quell'ambiente dall'atmosfera un po' misteriosa con gli ingrandimenti dei miei acquerelli».

Un'illustrazione del disegnatore Lorenzo Mattotti.

La suggestiva soluzione individuata per «trasportare» idealmente (ma anche fisicamente) il visitatore dall'area delle illustrazioni e del fumetto a quella della pittura è, in effetti, uno egli elementi più originali e riusciti dell'intero allestimento. E a Mattotti, che ultimamente si sta dedicando con la consueta passione a una fase di ricerca nel campo della pittura, la cosa è andata a genio.

A fare gli onori di casa e a tributare all'artista un saluto anche da parte della cittadinanza sono stati i rappresentanti della civica amministrazione e delle diverse realtà che hanno contribuito ad organizzare la mostra. Mattotti ha ringraziato, ma ha anche lanciato un appello alle istituzioni: «Ci vorrebbero più mostre di questo tipo, dedicate al mondo dell'illustrazione sia italiano, sia straniero. È un campo in cui c'è molta gente valida che lavora, e che andrebbe valorizzata». E lui, che al talento ha sempre unito una costante e infaticabile applicazione, dopo questo passaggio a Udine torna immediatamente al lavoro: lo aspettano il libro a fumetti Dr. Jeckyll e Mr Hyde, che uscirà in settembre, e il «Pinocchio» animato con Enzo D'Alò, un progetto che conta di ultimare nel corso del prossimo anno.

**Alberto Rochira**

**LETTERATURA**

*Polemiche per la vendita, il 22 maggio, del dattiloscritto di «On the Road» di Jack Kerouac*

# All'asta la reliquia della Beat Generation

**NEW YORK** La reliquia numero uno della Beat Generation, il dattiloscritto di «On the Road», sta per essere messa sul mercato: il rotolo di carta su cui Jack Kerouac scrisse per 20 giorni consecutivi la sua ode alla libertà e alla perdita dell'innocenza dell' America verrà battuto da Christie's il 22 maggio a New York tra le proteste dei pochi Beatnik superstiti.

«Se Jack fosse vivo gli verrebbe un colpo», ha polemizzato il poeta Lawrence Ferlinghetti che promosse il lavoro di Kerouac e di altri autori Beat nella sua celebre City Light Bookshop di San Francisco. Secondo Ferlinghetti, la vendita del rotolo «rappresenta l'epitome della commercializzazione e del consumismo: qualcosa contro cui gli scrittori Beat si erano sempre ribellati».

Kerouac scrisse il suo capolavoro pigiando freneticamente sui tasti per 20 ore consecutive: il rotolo, un inno alla scrittura automatica, ha una stima da capogiro che ha fatto inorridire lo scrittore e critico Herbert Gold: «Kerouac è morto con 83 dollari in tasca mentre il rotolo di 'On The Road' vale un milione o un milione e mezzo di dollari».

Il rotolo è lungo 40 metri. Kerouac lo ha composto incollando assieme sezioni di 4 metri ciascuno e rinforzando le giunture con nastro adesivo. Una debole linea a matita corre lungo il margine destro: l'avrebbe tracciata lo scrittore prima di tagliare la carta per inserirla nella macchina per scrivere. Ingiallito dal tempo, il dattiloscritto è consumato all'inizio, e i suoi paragrafi finali sono strappati: per bocca di un cane, come ricordava Kerouac. Per decenni è rimasto chiuso in cassaforte alla New York Public Library.

Insieme al poema di Allen Ginsberg «Howl» e al romanzo «Il pasto nudo» di William Burroughs, il libro di Kerouac ha segnato la letteratura americana del dopoguerra. Jack ne scrisse una prima versione nel 1948, dopo aver vagato per l'America insieme all'amico Neal Cassady. La stesura finale s'iniziò il 2 aprile 1951, sostenuta da anfetamine e caffè, e si concluse il 22 aprile.

**Alessandra Baldini**

CERCA22
CHI CERCA TROVA CHI OFFRE.
CHI OFFRE TROVA CHI CERCA.
OGNI GIORNO
NEGLI ANNUNCI ECONOMICI DE
IL PICCOLO

A.MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4, telefono (040) 6728328, FAX (040) 6728327

I TAPPETI FUORI DAL CORO
Per tutta la prossima settimana da MARTEDÌ 22 a SABATO 26, alle 15, nella sede della ditta TACCARI, in Foro Ulpiano, verrà presentato uno straordinario video sulla transumanza dei nomadi Bakhtiari a lato di una relazione di Clodio Taccari sui sempre più ricercati tappeti tribali.
*Per informazioni e gradite adesioni*
*Tel. 040362849*

**TEATRO** *Lo spettacolo di Gianni Gori, tra commedia e musical, in scena al «Cristallo»*

# Kurt Weill, mai senza Lotte

## *«Un bellissimo settembre» incentrato sul periodo americano*

**TRIESTE** Era un bellissimo settembre quando Kurt Weill e Lotte Lenya sbarcarono per la prima volta negli Stati Uniti, a New York. In fuga dal regime nazista, il compositore tedesco di origini ebraiche e la sua Lotte, cantante e socia in amore, si sentirono finalmente a casa. Ora, grazie alla Contrada, in collaborazione con l'Associazione internazionale dell'Operetta, la parabola artistica e sentimentale di Kurt Weill è diventata una pièce teatrale.

Dopo il debutto dell'anno scorso al Teatro Verdi di Muggia e la breve tournée (a Bolzano, Milano, Udine), lo spettacolo «Un bellissimo settembre. Kurt Weill, l'americano» è approdato mercoledì, fuori abbonamento per la stagione della Contrada, al Teatro Cristallo.

Scritto da Gianni Gori e diretto da Mario Licalsi, lo spettacolo si avvale delle interpretazioni di Gianluca Ferrato (Kurt), Marzia Postogna (Lotte) e dell'accompagnamento al pianoforte di Federico Consoli.

Da sinistra: Federico Consoli, Gianluca Ferrato, Mario Licalsi e Marzia Postogna. (Foto Zip)

«Bisogna interpretare la fortuna, come si fa con la musica». Quando il sipario si apre, siamo già nel 1949: mentre sta scrivendo il suo ultimo musical, Kurt Weill ripercorre, con un lungo flashback, la sua vita passata. È certo la fortuna non si è sprecata con l'inquieto omino di genio: nato nel 1900 in Germania, ha dovuto sobbarcarsi due guerre mondiali, la persecuzione nazista assieme al marchio di artista degenerato durante il periodo tedesco della collaborazione con Brecht e, negli Usa, l'accusa di colleghi e amici di avere abiurato l'impegno sociale e politico per una musica commerciale e leggera. Nonostante tutto Weill potrà dire: «Ho attraversato due guerre senza prendermi sassi in testa», grazie a due stelle sempre brillanti anche nell'oscurità della Germania nazista : Lotte e la musica.

Come quella di Gershwin che a Berlino, prima della catastrofe, aiutava uomini e donne a superare l'angoscia e a sognare terre lontane. L'America desiderata da Kurt e Lotte venne poi effettivamente raggiunta dalla coppia, dopo la breve parentesi parigina e il superamento di una crisi coniugale provocata soprattutto dall'incostanza della parte femminile nel patto amoroso tra i due.

Ed è proprio incentrato sul periodo americano lo spettacolo «Un bellissimo settembre» che - a metà tra la commedia e il musical - ripropone brani celebri di Kurt Weill, come «Youkali», «September Song» e «Speak Low» (canzone che avrà l'onore del bis conclusivo) attraverso la voce sempre più calda e grintosa di Marzia Postogna e il timbro un po' meno convincente di Gianluca Ferrato.

Alla fine convincenti, invece, gli applausi del pubblico triestino. Ma uno spettro si aggira al «Cristallo»: è Bertolt Brecht, il vecchio amico di Kurt, messo sin troppo frettolosamente in cantina da un rigurgito di revisionismo teatrale.

**Stefano Crisafulli**

**APPUNTAMENTI**

## Maniago: oggi i King' singers Gigi D'Alessio oltreconfine

**TRIESTE** Oggi, alle 21, al Tor Cucherna Restaurant serata di melodie tzigane con Alessandro Simonetto al violino e Roberto Daris alla fisarmonica.

Oggi, alle 22.30, all'Hip Hop (Ippodromo) si esibiranno i francesi Skarface, i veneti Los Fastidios e i triestini Rudi Mentali.

Oggi, alle 21.30, al «Posto delle Fragole» (ex Opp di San Giovanni), per la rassegna «All'Est dell'Eden», concerto del chitarrista Paolo Angeli.

Oggi, alle 21.30, al Circolo vizioso in via San Giorgio 7, live performance del gruppo «Etoile Filante».

Oggi, alle 18 al Bar La Portizza in piazza della Borsa concerto jazz della Ragtime Jazz Band.

Domenica alle 21, al Politeama Rossetti, è in programma l'atteso concerto di Pino Daniele.

**GORIZIA** Lunedì, alle 21.30, al Theart&Co. sullo Stradone della Mainizza serata musicale con i'MisMas.

**PALMANOVA** Oggi e domani, alle 20.45, al Teatro Gustavo Modena, va in scena «Gli occhi e le mani - Tina Modotti, frammenti di piccola vita», di Alberto Prelli.

**UDINE** Oggi, alle 21, al Folk Club di Buttrio, Flaco Biondini e Antonio Marangolo presentano «Umori mediterranei nel tango e nella milonga argentini».

Oggi, alle 20.45, nella chiesa di Tavagnacco concerto del Trio Silene, formato da Daniela Brussolo flauto, Angela Cavallo corno inglese e Paola Selva chitarra.

Domani, alle 22, al Teatro San Giorgio, verrà presentato il cd «U.T. Gandhi Duos - Short stories».

**MANIAGO** Oggi, alle 21, al Teatro Verdi, per il festival «Vocalia - Il colore delle voci», concerto del gruppo a cappella dei King' singers, domani della boema Vera Bilà e Kale; domenica festa gospel con i Chorlight.

**VENETO** Domani, alle 21, al Teatro Goldoni di Venezia, concerto di Paul Weller Tom McRae.

**SLOVENIA** Oggi, alle 21.30, al Casinò Park di Nova Gorica concerto del cantautore partenopeo Gigi D'Alessio.

**MUSICA** *Questa sera (con i figli) in concerto al Miela*

# Il rocker Brian Auger ritorna dopo trent'anni

**TRIESTE** Sono passati giusto trent'anni. E Brian Auger torna a suonare ancora a Trieste: stasera alle 21.30, al Teatro Miela, portato dai ragazzi di Bonawentura. La prima volta, invece, era nel '71: tutti al Dancing Paradiso, la balera tuttora attiva in via Flavia, che all'epoca ospitò tutta una serie di protagonisti della scena pop-rock italiana e straniera (la Premiata Forneria Marconi, gli Atomic Rooster, le Orme, gli Uriah Heep, gli Hawkwind, i Chicken Shack, il Banco del Mutuo Soccorso...), tutti per vedere il leggendario leader degli Oblivion Express.

Il sessantaduenne cantante Brian Auger.

Che storia, la sua. Nato nel '39, da ragazzo fa l'impiegato in una tipografia e il pianista a tempo perso. Nel '58 la prima scrittura importante, al Cottage Club di Londra.

Nei primi anni Sessanta lo ritroviamo leader dei Trinity. Suonano jazz, finchè Auger scopre le tastiere elettroniche e il rhythm'n'blues. Nel '64 il chitarrista John McLaughlin entra nel gruppo e Brian Auger è laureato «miglior pianista jazz» dal Melody Maker. Anche se il pianoforte è già stato messo da parte per lasciar spazio al leggendario organo Hammond.

Dopo mille cambi di formazione, e una breve esperienza con un supergruppo chiamato Steampacket, di cui faceva parte anche Rod Stewart, nel '66 la cantante Julie Driscoll si unisce ai Trinity.

Con un intrigante mix di pop, rock, jazz e progressive «Open» è il primo album a portare, nel '67, il nome di Brian Auger, Julie Driscoll & the Oblivion Express. E ottiene un buon successo di critica e di pubblico. La figura della cantante è in sempre maggior evidenza, per un po' Auger abbozza, poi alla fine non ci sta più e sbotta: nel '69 la Driscoll (che poi sposerà il pianista Keith Tippett) viene praticamente messa alla porta, Auger per un po' mantiene la vecchia sigla dei Trinity, poi fonda gli Oblivion Express.

Con questo nuovo gruppo affronta il decennio dei Settanta. A metà del quale il nostro si trasferisce negli Stati Uniti, dove collabora con molti musicisti americani.

Periodi di silenzio si alternano ad apparizioni anche prestigiose, fino a che all'inizio degli anni Novanta si unisce per un tour con il vecchio amico Eric Burdon, già cantante degli Animals.

Nel '95, puntuale, la botta di nostalgia: il tastierista forma The New Oblivion Express, di cui fanno parte anche i figli Savannah e Karma, cuore di babbo, rispettivamente voce e batteria. Con questa formazione, completata da Chris Clairmont alla chitarra e Dan Lutz al basso, stasera il sessantaduenne Brian Auger suona al Teatro Miela.

Un appuntamento da non mancare per i vecchi e i nuovi rocker ancora disposti a emozionarsi.

**Carlo Muscatello**

*Al Politeama Rossetti*

## Giovani talenti alla ribalta: e la Glouchkova affianca un Duo

**TRIESTE** Oggi, alle 20.30, al Politeama Rossetti serata rivolta alla musica classica giovane nel nome di Beethoven, Haydn, Prokofiev, Franck, Piazzolla. Si tratta della nuova iniziativa «Giovani alla ribalta - Musica d'autore al Rossetti», che affianca la CR-Trieste Banca all'Associazione Chamber Music-Trio di Trieste.

Protagonisti del concerto saranno il Duo formato dalla pianista australiana Caroline Almonte e dalla violinista giapponese Miki Tsunoda. Accanto al Duo, la venticinquenne pianista bulgara Maia Glouchkova, diplomatasi al Conservatorio «Tartini» di Trieste.

*Al San Giorgio di Udine*

## Una giornata di «Farie di Maj» tutta dedicata a poesia e musica

**UDINE** Si apre oggi, alle 20.30, al Teatro San Giorgio di Udine, con una giornata interamente dedicata alla poesia, la nuova edizione della «Farie di Maj», il laboratorio dedicato alle lingue e culture minoritarie promosso dal Css-

In programma, un incontro con poeti vicini e lontani, a cura di Alberto Garlini, con Mario Benedetti, Flavio Santi, Gian Mario Villalta e Bozidar Stanisic. Seguirà, alle 21.30, un concerto con Renzo Stefanutti, Andrea Allione, Franco Stocco, Luciano Marangone, Matteo Cimenti e con la partecipazione straordinaria del poeta cheyenne Lance Henson.


**RISTORANTI E RITROVI**

**Paradiso Club**
Dalle 22 latino americani. Musica a richiesta.

**«Godilandia» alla Pizzeria Rist. Ausonia**
Oggi gratis pizza margherita per tutti. Inaugurazione del giardino estivo R.va Traiana.

**Stabilimento balneare «Gabriele» a Puntasottile Muggia**
Str. Lazz. 77. Ha aperto il ristorante pranzi/cene ven. sab. dom. Tel. 040/9278386.

Banana Bar
AUTOPORTO SEZANA (SLO)
Night Club CASINÒ
APERTO TUTTI I GIORNI
dalle 10⁰⁰ dalle 03⁰⁰
INFO 003865/7342627

**RASSEGNA** *Rivisitata la celebre fiaba*

# Il pifferaio e i bambini cacciano il re dei topi

**TRIESTE** Topi che rovistano nel cibo, si adagiano tra le lenzuola del bucato, si infilano negli armadi. La città è invasa dai topi e niente e nessuno li può fermare. No, non è la sceneggiatura di un film di fantascienza del filone «post-atomico», bensì una vecchia fiaba di Andersen, ripresa poi dal poeta inglese Robert Browning: «Il pifferaio magico».

Ed è proprio la versione di Browning (assieme ad alcuni elementi della più recente rielaborazione di Michael Ende) che la compagnia Accademia Perduta-Romagna Teatri ha messo in scena per le scuole materne ed elementari nelle mattinate di martedì e mercoledì scorsi, al teatro Cristallo, nell'ambito della rassegna di Teatro per l'infanzia e la gioventù della Contrada.

Protagonista della celebre fiaba adattata per il teatro da Giampiero Pizzol, con la regia di Claudio Casadio, un versatile terzetto attoriale formato da Maurizio Casali, Mariolina Coppola e Lucia Püchler.

Hamelin è la città invasa dai topi. Animale spesso associato, nell'immaginario popolare e collettivo, alla sporcizia morale e all'abiezione, il topo, o meglio, il «ratto», affonda i suoi artigli nelle profondità della memoria simbolica umana e si colloca nella parte più buia. Le sue abitudini, del resto, ne hanno confermato la fama di razzolatore di cantine, esploratore dei rifiuti, amante degli anfratti e dell'oscurità. Ma se il topo è figura repellente e paurosa, è anche emblema di velocità fisica e mentale: si pensi all'eroe dei cartoni animati Speedy Gonzales o al disneyano Topolino.

I topi di Hamelin non sono forse così astuti: ma sono numerosi. E voraci. La popolazione di Hamelin è allo stremo. E il re cosa fa? Perché non protegge i suoi sudditi? Semplice: perché il re è in combutta con il re dei topi. Tra potenti ci si intende: il re dei topi, una macchina che trangugia formaggio ed espelle denaro, offre il suo «prodotto» all'avido re di Hamelin in cambio dell'impunità, mentre il proletariato cittadino è alle corde.

Solo l'arrivo in città del provvidenziale pifferaio magico riuscirà a salvare la popolazione e a cacciare il re dei topi, grazie anche a un esercito di sette bambini reclutati dagli attori tra il pubblico.

La peste nera è sconfitta e gli applausi sono meritati. E il pifferaio? Chissà che non capiti dalle nostre parti...

**cris.**

*Ciclo di concerti da domenica in regione*

# Messe a confronto per i Cori d'Europa

**UDINE** Il «Gruppo Polifonico Claudio Monteverdi» di Ruda, in collaborazione con la Regione Friuli-Venezia Giulia, organizza il ciclo concertistico «Cori d'Europa» che si svolgerà fra il 20 maggio e il 28 luglio nelle principali località della regione. Si tratta di una nuova iniziativa che vede come protagonisti due prestigiosi complessi polifonici: oltre al coro di Ruda, affiancato dall'orchestra di fiati «Serenade Ensemble», entrambi diretti dal maestro Stefano Sacher, ci saranno, infatti, i «Madrigalisti di Lubiana», diretti dal maestro Matiaz Scek.

Il m.o Stefano Sacher

Il titolo del concerto itinerante potrebbe essere «Due Messe a confronto». Infatti al centro del programma campeggiano due composizioni sacre molto diverse per carattere e stile compositivo. La «Messa in B» op. 172 per coro maschile e orchestra di fiati, di cui sarà interprete il gruppo Monteverdi, appartiene alla vasta produzione di Gabriel Rheinberger, compositore tedesco nato a Vaduz (di cui quest'anno ricorre il centenario della morte), sviluppatosi nel periodo tardo romantico, di cui il coro friulano vuole proporre, oggi, una riscoperta e valorizzazione. Un altro motivo di interesse per quest'opera è l'impiego di un doppio quintetto di fiati e contrabbasso quale accompagnamento strumentale al coro.

La seconda composizione, affidata al coro di Lubiana, è una «Missa brevis» (per voci miste e organo concertante) dell'autore baltico contemporaneo Vytautas Miskinis, di scrittura decisamente moderna. A completare il quadro musicale nordico il «Magnificat» di Arvo Pärt, una delle pagine più essenziali e intense del grande compositore estone.

«Cori d'Europa» si aprirà domenica, alle 20.45, nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie di Pordenone, per passare poi a Grado (2 giugno), Trieste (il 3 giugno in Santa Maria Maggiore), Udine (23 giugno), Gorizia (24 giugno) e Aquileia (28 luglio).

**Liliana Bamboschek**

## TEATRI E CINEMA

### TRIESTE

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000/2001. BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. Les Contes d'Hoffmann.** Venerdì 25 maggio ore **20.30** (turno A/C), prima rappresentazione. Repliche: domenica 27 maggio ore **16** (turno G/G), martedì 29 maggio ore **20.30** (turno F/E), giovedì 31 maggio ore **20.30** (turno B/F), venerdì 1 giugno ore **17** (turno S/S), domenica 3 giugno ore **16** (turno D/D), martedì 5 giugno ore **20.30** (turno C/A), mercoledì 6 giugno ore **20.30** (turno E/B). Vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000/2001. BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. Les Contes d'Hoffmann.** Tavola rotonda di prolusione dal titolo «Musica, tenebre e magia: Les Contes d'Hoffmann». Venerdì 25 maggio 2001, ore **16.30**, Museo Revoltella, via Diaz 27. Ingresso libero.

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONI SINFONICHE 2001 - CAMPAGNA ABBONAMENTI DA DOMANI SABATO 19 MAGGIO 2001.** Diritto di prelazione per gli abbonati ad entrambe le stagioni 2000 oppure solo a quella di primavera 2000 fino a giovedì 31 maggio, a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis, 30 - 0432/470918. Ticket on line: www.teatroverdi-trieste.com.

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000/2001. CENTENARIO VERDIANO - BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. Otello di Giuseppe Verdi.** (Spettacolo fuori abbonamento). Giovedì 2 agosto ore **20.30** prima rappresentazione. Repliche: domenica 5 agosto ore **18**, martedì 7 agosto ore **20.30**, giovedì 9 agosto ore **20.30**. Prenotazione dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

**TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA.** Ore **20.30:** «Un bellissimo settembre. Kurt Weill l'americano» di G. Gori, regia M. Licalsi. Spettacolo gratuito per gli abbonati della Contrada. 1.20'. 040-390613; contraca@contraca.it; www.contrada.it.

**TEATRO MIELA.** Oggi ore **21.30** Concerto di musica Jazz Fusion con Brian Auger (tastierista di fama mondiale, virtuoso dell'organo Hammond) & The New Oblivion Express. Ingresso L. 20.000.

**1.a VISIONE**

**AMBASCIATORI. 15.30, 17.40, 20, 22.30:** «La mummia - Il ritorno». Con Brendan Fraser.

**ARISTON.** Ore **20.30** e ore **22.45:** «Il nemico alle porte» di Jean-Jacques Annaud, con Jude Law, Ed Harris e Joseph Fiennes. Duelli di cecchini a Stalingrado 1942 nel guerra-kolossal dell'anno. 2.o mese di successo.

**ARISTON SCUOLE.** Mattinate a prezzo ridotto per le scuole al sabato mattina, prenotare tel. 040/304222.

**SALA AZZURRA. 17.45:** «La stanza del figlio» di Nanni Moretti. In concorso al Festival di Cannes.

**SALA AZZURRA. 19.45, 22:** «Intimacy-Nell'intimità» di Patrice Chereau. Premiato al Festival di Berlino. V.m. 18.

**EXCELSIOR. 18.15, 20.15, 22.15:** «Il mestiere delle armi» di Ermanno Olmi. In concorso al Festival di Cannes.

**GIOTTO 1. 17.30, 19.50, 22.10:** «Quasi famosi», la musica e la vita nel capolavoro di Cameron Crowe, vincitore di un Oscar.

**GIOTTO 2. 17.30, 19.50, 22.10:** «Scoprendo Forrester» con Sean Connery. 2.o mese. **A sole L. 9000.**

**MIGNON.** Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Buchi avidi».

**NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «La mossa del diavolo», un thriller satanico con Kim Basinger (premio Oscar), Jimmy Smits e Cristina Ricci.

**NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «Faccia a faccia», l'ultimo grande successo di Bruce Willis. **A sole L. 9000.**

**NAZIONALE 3. 18, 20, 22.15:** «L'ultimo bacio», il più bel film dell'anno. Da rivedere! **A sole L. 9000.**

**NAZIONALE 4. 16, 18, 20.05, 22.15:** «Chocolat» con Juliette Binoche e Johnny Depp. Il film che Trieste applaude da 3 mesi! **A sole L. 9000.**

**NAZIONALE DISNEY.** Solo alle **16.30:** «Le follie dell'imperatore», **A sole L. 9000.** Ult. giorni.

**SUPER. 17, 18.35, 20.20, 22:** «The center of the world». Il sito più visitato d'America! Il film più caldo della stagione! Il nuovo capolavoro del maestro dell'eros Wayne Wang (Smoke). Vietato ai 18.

**2.a VISIONE**

**ALCIONE FICE. 18.30, 20.15, 22:** «Super8 Stories» di Emir Kusturica, in tournée col regista da Belgrado a Parigi.

**CAPITOL. 15.45, 17.45, 20, 22.10:** «The mexican» con B. Pitt e J. Roberts.

### GRADO

**CRISTALLO.** Ore **21.15** (spett. unico) «Nick's movie» di W. Wenders in lingua orig. con sottotitoli in italiano.

### CERVIGNANO

**TEATRO P.P. PASOLINI.** «I cavalieri che fecero l'impresa» di Pupi Avati ore **21.30. Ingresso lire 9000.**

### UDINE

**TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. 24 maggio 2001 ore 20.45 (abb. a17)** «La Capella Reial de Catalunya», Jordi Savall direttore, musiche di Monteverdi («Madrigali guerrieri e amorosi»). **25 maggio ore 21** (fuori abbonamento) Pino Daniele. **28 maggio ore 20.45** (abb. a 17, abb. «8+1» su prenotazione) Concerto dei Premiati del Concorso Trio di Trieste. **31 maggio ore 21** Fuori abbonamento Claudio Baglioni. Biglietteria (tel. 0432-248419) orario: lunedì 16-19; da martedì a sabato 10-12.30 e 16-19. Domenica e festivi chiuso (in giornata di spettacolo la biglietteria apre 75 minuti prima dell'inizio). Biglietteria on line: www.tkts.it.

### GORIZIA

**CORSO. Sala rossa. 17.30, 20, 22.20:** «La mummia - Il ritorno».

**Sala blu. 17.45, 20, 22.15:** «La mossa del diavolo» con Kim Basinger.

**Sala gialla. 17.45, 20, 22.15:** «La comunidad» regia di Alex De la Iglesias.

**VITTORIA. Sala 1. Sala Thx. 17.30, 20, 22.20:** «Il nemico alle porte».

**Sala 3. 17.40, 20, 22.15:** «Chocolat».

### MONFALCONE

**EXCELSIOR. 20, 22.20:** «La mummia - Il ritorno».

*Lunedì primo ciak della fiction di Giorgio Capitani sul dramma argentino*

# I neonati «desaparecidos»

## *Virna Lisi tra le «nonne di Plaza de Mayo»*

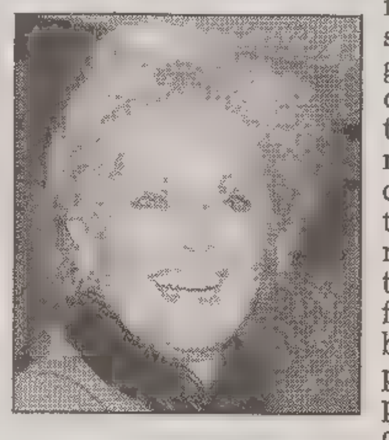
*I programmi più seguiti*

### Panariello batte Montalbano

**ROMA** Il film di Giorgio Panariello «Bagnomaria», proposto mercoledì in prima visione da Canale 5, ha vinto la serata con 6.942.000 telespettatori, superando il nuovo episodio del «Commissario Montalbano» con Luca Zingaretti, che ne ha raccolti su Raidue 6.311.000.

Le reti Rai si sono aggiudicate il prime time, con il 51,14% e 13.514.000 (contro il 41% e 10.836.000 delle reti Mediaset), anche grazie ai risultati della finale di Coppa Uefa Liverpool-Alaves, seguita su Raitre da 4.204.000, e del film di Raiuno «Un amore tutto suo» (4.014.000). In seconda serata ancora un successo per «Porta a porta» con 2.874.000.

**ROMA** Trecento almeno, o forse il doppio. Nati da madri che hanno partorito incatenate, che non hanno potuto vederli se non per qualche attimo in luoghi che è un lusso chiamare celle. Nomi che evocano orrori come El pozo de Banfield, El pozo de Quilmes, Quinto commisariato di La Plata, La Cacha. Oggi non sanno del passato dei loro genitori, forse non vogliono saperlo o magari lo sapranno perchè a cercare quei neonati di allora si battono da tempo le «Nonne di Plaza de Mayo». Un dramma argentino, una ferita dopo 25 anni ancora aperta, un processo in corso che va avanti tra mille dietrofront. E poi testimonianze, libri, film (come il toccante «Garage Olimpo» di Marco Bechis). E tra poco anche fiction tv.



L'attrice Virna Lisi.

Giorgio Capitani, il regista di tanti film per la tv come «Il maresciallo Rocca» e «Commesse», comincerà a girare il 21 maggio per la Rai «La memoria e il perdono», due puntate scritte da Francesco Scardamaglia, dedicate al dramma dei figli rubati ai desaparecidos.

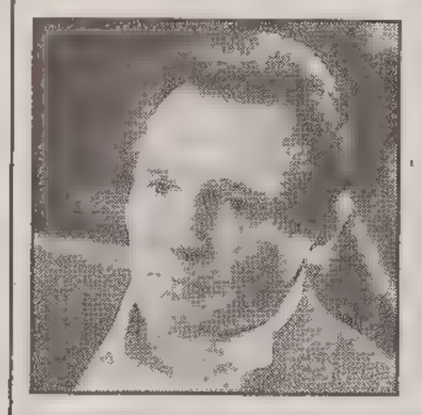
La storia comincia in Italia: la vita di una donna di 60 anni (Virna Lisi) è devastata quando riceve la notizia da un magistrato argentino che la figlia scomparsa durante la dittatura argentina e mai ritrovata, era incinta a quel tempo e partorì in prigione prima di essere uccisa. Ed è lo stesso magistrato a chiamare in Francia un altro nonno per una storia simile. I due anziani si ritrovano a Buenos Aires per partecipare alle indagini, si conoscono e scoprono che i loro figli scomparsi avevano vissuto insieme.

Intanto, da qualche parte della città, una ragazza di 20 anni vive una sua vita tranquilla. Lei non lo sa, ma è stata adottata dagli aguzzini dei suoi genitori. Cosa è giusto fare 20 anni dopo? Cosa è giusto: il diritto alla verità e alla giustizia, o piuttosto il diritto di una giovane a vivere una vita normale? Un interrogativo morale che ha poco a che fare con la fiction e molto con la realtà dei fatti, riemersi prepotentemente quando due anni fa è stato arrestato un gruppo di ex ufficiali in pensione che si sarebbero appropriati di neonati, in parte li avrebbero adottati in parte venduti. La sottrazione di neonati ai genitori scomparsi è l'unico reato che non rientra nel maxiprocesso organizzato all'inizio degli anni '90 contro i responsabili delle giunte militari argentine, prima condannati e poi amnistiati.

La storia è anche una storia italiana: da un anno è in corso proprio Roma un processo ad un gruppo di ex alti ufficiali argentini ritenuti dall'accusa colpevoli di sparizioni di otto italo-argentini.

**Alessandra Magliaro**

## OGGI IN TV



*«Michael Collins» stasera su Raitre*

### Neeson: l'ira dell'Ira finirà tragicamente

#### *I film*

**«Sangue sul ghiaccio»** (1996) di Marijan D. Vajda (Tmc, ore 14.10). Giallo nello sport (pattinaggio sul ghiaccio) con Ursula Buschorn e Herbert Knaup.

**«Movente sconosciuto»** (1996) di Féliz Enriquez Alcalà (Canale 5, ore 16). Inquietante storia gialla con Tori Spelling, Patrick Muldoon e Richard Belzer.

**«Caccia mortale»** (1993) di Vic Armstrong (Italia 1, ore 20.45). Un ex pilota da corsa viene arrestato nel Nevada e condannato ingiustamente per omicidio. Anche in prigione c'è chi vuole eliminarlo. Con Dolph Lundgren e George Segal.

**«Michael Collins»** (1996) di Neil Jordan (Raitre, ore 20.50). Film ispirato alla vicenda di un capo guerrigliero dell'Ira (dietro al quale s'intravede il leader del Sinn Fëin Gerry Adams), interpretato da Liam Neeson *(nella foto)*, che si concluderà tragicamente. Nel cast anche Julia Roberts e Aidan Quinn.

#### *Gli altri programmi*

*Retequattro, ore 23.15*

**Una droga chiamata «burundanga»**

La puntata odierna di «2000 fatti e personaggi», si aprirà con un servizio dedicato a una droga chiamata «burundanga» coltivata e diffusa in Colombia. Si dice che due gocce di questa sostanza fanno perdere non solo la cognizione del tempo ma anche il controllo delle proprie azioni.

*Raiuno, ore 11.35*

**Il provolone del monaco**

Sarà descritta la preparazione artigianale del provolone del monaco, oggi a «La prova del cuoco», il programma condotto da Antonella Clerici.

*Raitre, ore 9.30*

**Voltare pagina o no, a 50 anni**

«Cinquant'anni: voltare pagina o no?» Se ne parlerà nella puntata odierna di «Cominciamo bene». Contributi al dibattito saranno offerti anche dai collegamenti che Stefania La Fauci effettuerà da Rio Marina (Isola d'Elba).

*Raitre, ore 0.50*

**«Art-Tu» in visita al Mart**

Oggi a «Art-tu» Philippe Daverio sarà al Mart, il Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto. Palazzo delle Albere, sede del Mart, ospita la mostra «Boldini, De Nittis e Zandomeneghi, mondanità e costume nella Parigi fine '800».

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.25 IL COLORE DEI SANTI: SAN GIOVANNI I
6.30 TG1 - RASSEGNA STAMPA
6.40 CCISS - CHE TEMPO FA
6.45 RAIUNO MATTINA. Con Luca Giurato e Paola Saluzzi.
7.00 TG1 (8.00 - 9.00)
7.05 TG1 ECONOMIA
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
10.00 TUTTOBENESSERE. Con Daniela Rosati.
10.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.40 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Stella di latta"
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Mentire e' un arte"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 RICOMINCIARE. Telenovela.
14.35 CI VEDIAMO SU RAIUNO - CANTATE CON NOI
15.15 CI VEDIAMO SU RAIUNO
16.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.10 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
18.55 QUIZ SHOW - L'OCCASIONE DI UNA VITA. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 IL FATTO DI ENZO BIAGI. Con Enzo Biagi.
20.40 MINI QUIZ SHOW. Con Amadeus.
20.55 CASA FAMIGLIA. Film tv (drammatico). Di Riccardo Donna. Con Massimo Dapporto, Ettore Bassi, Violante Placido.
22.50 TG1
22.55 FRONTIERE
23.45 GIORNI D'EUROPA
0.10 TG1 NOTTE
0.35 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.45 RAI EDUCATIONAL - STORIA DEL CAPITALISMO ITALIANO
1.20 SOTTOVOCE: CRISTINA RONDARO. Con Gigi Marzullo.
1.55 RAINOTTE

### RAIDUE

7.00 GO CART MATTINA
9.30 CASA E CHIESA. Telefilm. "Solo noi tre"
9.55 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.10 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
10.30 TG2 10.30 - NOTIZIE - METEO 2
10.35 TG2 MEDICINA 33
10.55 NONSOLOSOLDI
11.05 TG2 COSTUME E SOCIETA'
11.15 TG2 MATTINA
11.30 ANTEPRIMA I FATTI VOSTRI
12.00 I FATTI VOSTRI. Con Massimo Giletti.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 SALUTE
14.00 AFFARI DI CUORE. Con Federica Panicucci.
14.35 AL POSTO TUO. Con Alda D'Eusanio.
15.30 BATTICUORE. Con Federica Panicucci.
16.00 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
16.20 WWW.RAIDUEBOYSANDGIRLS.COM
18.00 TG2 NET
18.10 ZORRO. Telefilm. "Il passaggio segreto di Zorro"
18.30 TG2 FLASH L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 RAI SPORT SPORTSERA
19.00 SQUADRA SPECIALE COBRA 11. Telefilm. "Nel mirino"
20.00 SILVESTER AND TWEETY MISTERY
20.10 POPEYE
20.30 TG2 - 20.30
20.50 SUPERCONVENSCION 2001. Con Natasha Stefanenko e Enrico Bertolino.
23.00 L'OTTAVO NANO E 1/2 - IL MEGLIO DI.... Con Serena Dandini e Corrado Guzzanti.
23.45 TG2 NOTTE
0.15 METEO 2
0.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.25 TENNIS: MASTERS SERIES FEMMINILI
0.55 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm. "Un piano perfetto"
1.40 RAINOTTE

### RAITRE

8.05 RAI EDUCATIONAL - MEDIAMENTE.IT
8.30 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
9.30 COMINCIAMO BENE. Con Toni Garrani e Ilaria Capitani.
11.30 TG3 ITALIE - PRIMA PARTE. Con Giovanna Milella.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE
12.25 TG3 ITALIE - SECONDA PARTE - TG3 METEO. Con Giovanna Milella.
12.55 TG3 SHUKRAN
13.10 TG3 L'UNA ITALIANA
14.00 TG3 - METEO REGIONALI - TG3 METEO
14.50 TG3 LEONARDO
15.00 TG3 NEAPOLIS
15.10 TRE RAGAZZI. Documenti.
15.20 ZONA FRANKA. Con Alessandra Bellini e Andrea Soffiantini.
15.45 LA MELEVISIONE: FAVOLE E CARTONI
16.30 TG3 GT RAGAZZI
16.40 COSE DELL'ALTRO GEO. Documenti.
17.30 GEO & GEO. Documenti.
18.10 TG3 METEO
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPORT TRE
20.05 CICLISMO: PRESENTAZIONE 84. GIRO D'ITALIA
20.15 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 MICHAEL COLLINS. Film (drammatico '96). Di Neil Jordan. Con Liam Neeson, Aidan Quinn.
23.10 TG3
23.20 TG3 PRIMO PIANO
23.40 RAI SPORT SPORTIVAMENTE
0.25 RAI SPORT PIT LANE. Con Ezio Zermiani.
0.40 TG3 - TG3 METEO
0.50 ART-TU E I TAVOLI ROTONDI. Con Philippe Daverio.
1.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.15 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

**Trasmissioni in lingua slovena**

20.25 Enciclopedia degli animali
20.30 TG3 regionale in lingua slovena

### CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.53 BORSA E MONETE
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.45 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Balla con me" (seconda parte)
9.45 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo e Franco Bracardi.
11.30 TERRA PROMESSA. Telefilm. "Il prodigio"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.40 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.00 MOVENTE SCONOSCIUTO. Film tv (giallo '97). Di Feliz Enriquez Alcala'. Con Patrick Muldoon, Tori Spelling.
18.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
21.00 PICCOLE CANAGLIE. Con Pino Insegno e Simona Ventura.
23.20 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo e Franco Bracardi.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
2.00 VERISSIMO (R)
2.30 TG5 (R)
3.00 VOCI NELLA NOTTE. Telefilm. "Un difficile perdono"
3.45 TG5 (R)
4.15 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Politica sempre politica"
5.00 DREAM ON. Telefilm. "9 giorni e mezzo"
5.30 TG5 (R)

### ITALIA1

7.05 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
8.50 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Modificando il futuro"
9.25 A-TEAM. Telefilm. "Ma che strani panini imbottiti"
10.25 MAGNUM P.I.. Telefilm. "Doppio misto"
11.25 L.A. HEAT. Telefilm. "Traffico d'armi'
12.25 STUDIO APERTO
12.55 VOX POPULI
13.00 I CAVALIERI DELLO ZODIACO
13.35 DRAGON BALL GT
14.05 I SIMPSON
14.35 WOZZUP - LA CASA DI ITALIA 1. Con Daniele Bossari.
15.00 DA DOVE DGT. Con Francesca Roveda.
15.35 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "Differenza d'eta'" (prima parte)
16.00 ROSSANA
16.30 ALWAYS POKEMON
17.30 XENA, PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm. "Xena e la regina Cleopatra"
18.30 BUFFY. Telefilm. "La ragazza dei sogni"
19.30 STUDIO APERTO
19.55 IL CASO DI VITTORIO FELTRI
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 CACCIA MORTALE. Film (avventura '93). Di Vic Armstrong. Con Dolph Lundgren, George Segal.
22.45 REAL TV. Con Guido Bagatta.
24.00 MAI DIRE MAIK. Con la Gialappa's Band.
0.40 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.50 VOX POPULI (R)
0.55 STUDIO SPORT
1.20 CIAK SPECIALE: SE FOSSI IN TE
1.30 FRASIER. Telefilm. "Non farmi domande"
1.55 INNAMORATI PAZZI. Telefilm. "In viaggio con papa'"
2.25 WOZZUP (R)
2.50 DA DOVE DGT (R)
3.15 LE VOLPI DELLA NOTTE. Film tv (poliziesco '86). Di Bruno Corbucci. Con Enzo Cannavale, Gianfranco Manfredi

### RETE4

6.00 MANUELA. Telenovela.
6.40 SENZA PECCATO. Telenovela.
7.30 STEFANIE. Telefilm. "L'incendio" (prima parte)
8.15 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
8.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
9.30 ESMERALDA. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.00 MARTE & VENERE. Con Marco Liorni.
17.00 QUEL FANTASTICO ASSALTO ALLA BANCA. Film (western '69). Di Hy Averback. Con Zero Mostel, Kim Novack, Clint Walker.
18.55 TG4
19.35 VOX POPULI
19.40 COLOMBO. Telefilm. "Alle prime luci dell'alba" (prima parte)
20.45 MIRACOLI. Con Piero Vigorelli e Elena Guarnieri.
23.15 2000 - FATTI E PERSONAGGI (R)
23.50 IL TEMPO DEI GITANI. Film (drammatico '88). Di Emir Kusturica. Con Davor Dujmovic, Bora Todorovic, Ljubica Adzovic.
2.25 TG4 RASSEGNA STAMPA
2.50 MACISTE NELLA TERRA DEI CICLOPI. Film (avventura '61). Di Antonio Leon Viola. Con Gordon Mitchell, Chelo Alonso.
4.25 VIVERE MEGLIO (R)
4.55 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA (R)
5.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.20 CHI MI HA VISTO (R)

### TMC

7.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.05 DRAGNET. Telefilm.
7.30 TMC NEWS EDICOLA
7.55 METEO
8.00 TMC SPORT EDICOLA
8.25 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
8.30 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.35 AUTOSTOP PER IL CIELO. Telefilm.
9.35 FANTASMI A ROMA. Film (commedia '61). Di Antonio Pietrangeli. Con Marcello Mastroianni, Eduardo De Filippo.
11.45 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
11.50 ALF. Telefilm.
12.25 METEO
12.30 TMC SPORT
12.45 TMC NEWS
13.00 AUTOSTOP PER IL CIELO. Telefilm.
14.10 SANGUE SUL GHIACCIO. Film tv (thriller '95). Di M.D. Vajda. Con Ursula Buschhorn, Herbert Knaup.
16.00 DRAGNET. Telefilm.
16.30 PARADISE. Telefilm.
17.30 SIMON & SIMON. Telefilm.
18.25 I GIUSTIZIERI DELLA NOTTE. Telefilm.
19.25 TMC NEWS - METEO
19.50 TG OLTRE. Con Flavia Fratello.
20.10 TMC SPORT
20.30 CRAZY CAMERA. Con Ela Weber e Arnaldo Mangini.
20.55 SCHIMANSKI (R). Telefilm.
22.40 TMC NEWS
23.00 SEX AND THE CITY - SESSO... PARLANO LE DONNE. Con Anna Pettinelli.
0.45 TMC MOTORI. Con Camilla Moreno.
1.20 TMC NEWS EDICOLA NOTTE - METEO - OROSCOPO

**■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■**

### TELEQUATTRO

6.00 FELICITA'. Telenovela.
6.45 IL ROSSETTI
6.55 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 L'ESPERTO RISPONDE...
9.30 KELLY. Telefilm.
10.00 FELICITA'. Telenovela.
12.00 MAGICA MAYA
12.50 AMARE TRIESTE
13.10 IL NOTIZIARIO - FLASH
13.30 TG STREAM
13.45 AUTOMOBILISSIMA
14.30 IL NOTIZIARIO DI CONFINE
17.10 IL NOTIZIARIO FLASH (R)
17.30 TG STREAM
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 CHARING CROSS
20.35 STREET LEGAL. Telefilm.
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 PUNTO D'INCONTRO
24.00 VETRINA
0.30 IL NOTIZIARIO (R)
1.00 NON DESIDERARE LA DONNA D'ALTRI. Film (drammatico '40). Di Garson Kanin. Con Carole Lombard, Charles Laughton.
2.35 JULIETTE JULIETTE. Film (commedia '74). Di Remo Forlani. Con Annie Girardot, Marlene Jobert, Pierre Richard Adam.
4.00 IL NOTIZIARIO (R)
4.30 TESTIMONE A RISCHIO. Film (drammatico '97). Di Pasquale Pozzessere. Con F. Bentivoglio, C. Amendola.

### TELEFRIULI

7.40 TELEGIORNALE F.V.G.
9.30 ALEFF
13.00 TG ORE 13
13.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.45 REMEMBER
15.00 TG FLASH (R 16.00)
16.05 POMERIGGIO CON I RAGAZZI
17.00 TG FLASH
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.34 SPORT SERA
19.40 TOTOSCOMMESSE
19.40 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.45 SPORT IN... OGGI
20.30 FRONTE DEL NORD IN DIRETTA
22.45 TELEGIORNALE F.V.G.
23.25 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
0.05 FILM. Film.

### CAPODISTRIA

15.00 ITINERARI ITALIANI "DOC". Documenti.
15.30 LA REGINA DEI 1000 ANNI
16.00 ZONA SPORT
16.30 I COLORI NEL TEMPO (R)
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.30 L'ALTALENA
20.00 TUTTOGGI
20.30 ITINERARI. Documenti.
21.00 RIVIVIAMOLI INSIEME - 30 ANNI DI TV. Documenti.
21.45 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.00 ANTEPRIMA
22.05 PARLIAMO DI... NOTTE
22.45 L'UOMO DI ATLANTIDE. Telefilm.
23.35 TUTTOGGI - II EDIZIONE (R)
23.50 TV TRANSFRONTALIERA

### RETE A

14.00 VIVA CHARTS.IT
15.00 VIV.IT: OTTO OHM
16.00 INBOX
17.00 TGA
17.10 VIVA CHARTS.IT
18.10 VIVA HITS
18.50 TGA
19.00 CLUB ROTATION
20.00 VIVACE'
21.00 VIVA HITS
22.50 TGA
23.00 TERMINAL
24.00 GECKO

### ANTENNA 3 TS

12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 ORE 12
13.30 A3 NOTIZIE FLASH
18.10 NICE FRIENDS
19.00 AMARE TRIESTE
19.15 A TEATRO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.00 SERVIZI SPECIALI
20.15 GHIRADA NEWS BASKET
20.30 IL CINEMA DI ANTENNA TRE. Film.
23.00 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
23.30 AMARE TRIESTE
23.45 A TEATRO
24.00 IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3. Film.

### TELEPORDENONE

12.05 CHARLESTON. Telefilm.
12.25 COMMERCIALI
14.00 CARTONI ANIMATI
14.30 COMMERCIALI
17.05 CHARLESTON. Telefilm.
17.30 COMMERCIALI
18.05 LE OSTERIE
18.30 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE - 1^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
20.05 BIG MATCH
20.30 COMMERCIALI
21.05 ELEZIONI POLITICHE 2001
21.30 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE - 2^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
23.35 COMMERCIALI
0.15 FILMATO EROTICO. Film.

### TMC2

14.30 TOTAL REQUEST LIVE
15.27 DAILY WIR NEWS
15.30 SAY WHAT?
16.00 MAD 4 HITS
16.30 SELECT MTV
18.00 FLASH
18.10 HITS NON STOP
18.30 SLAM DUNK
19.00 HIT LIST ITALIA (R)
20.00 CA'VOLO
21.00 TRL NIGHT
22.00 WEEK IN ROCK
22.30 UNDRESSED. Telefilm.
23.30 MAKING THE VIDEO: FAITHLESS
23.55 FLASH
24.00 BRAND NEW
1.00 MTV NIGHT ZONE

### DIFFUSIONE EUR.

14.10 PILLOLE DI CARLO E GIORGIO SCIO'
14.15 TNE CONSIGLIA...
18.25 PILLOLE DI CARLO E GIORGIO SCIO'
18.30 INFORMALMENTE
18.45 TNE GIORNALE - LA PRIMA EDIZIONE
19.00 FREGOE
19.25 ATLANTIDE
19.45 TNE GIORNALE - LA SECONDA EDIZIONE
20.15 TNE SPORT - L'ATTUALITA' SPORTIVA DI TNE
20.30 PASSAGGIO A NORD
23.00 TNE GIORNALE - LA SECONDA EDIZIONE
23.30 TNE SPORT
23.45 CARLO E GIORGIO SCIO

### ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.30 SUN COLLEGE
8.00 BRYGER
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
13.00 CARA DOLCE KYOKO
13.30 BRYGER
14.00 SUPER BOY. Telefilm.
14.30 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BLUE HEELERS - POLIZIOTTI CON IL CUORE. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.35 FANTACALCIO NEWS
19.50 UOMO TIGRE
20.20 UOMO TIGRE
20.50 QUEL CALDO MALEDETTO GIORNO DI FUOCO. Film (western). Di Paolo Bianchini. Con Robert Wood, John Ireland.
22.50 IL FATTO DEL GIORNALE
22.55 PIERINO LA PESTE ALLA RISCOSSA. Film (commedia '82). Di Umberto Lenzi. Con Giorgio Ariani, Jenny Tamburi.
0.45 NEWS LINE
1.00 COMING SOON TELEVISION
1.15 UN WEEK END DA LEONI. Film tv (drammatico '83). Di Curtis Hanson. Con Tom Cruise, Shelley Long.

### RETE AZZURRA

13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 RANMA
15.00 CITY HUNTER
16.00 ROSA DE LEJOS. Telenovela.
17.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SARANNO CAMPIONI
20.50 MISS ARIZONA. Film (drammatico '87). Di Pal Sandor.
22.30 SEVEN SHOW
24.00 FILM. Film.

### TELECHIARA

14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 APOCALISSE
15.30 ROSARIO
16.00 UGO SUMAN
16.05 DONNE CRESCERE CON LORO. Documenti.
16.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
17.30 MADE IN ITALY
18.00 NOTIZIE FLASH
18.10 MAGUY. Telefilm.
19.00 GLI INVINCIBILI
19.20 BUM BUM
19.45 TG 2000
20.00 MOSAICO
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 EMMA, LA REGINA DEI MARDI DEL SUD. Telefilm.
22.45 SPORTIVAMENTE
0.45 NOTIZIE DA NORDEST

## RADIO

**Radiouno** 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00 GR1, 6.13 Italia istruzioni per l'uso, 7.00 GR1 7.20 GR Regione, 7.34 Questione di soldi, 8.00 GR1, 8.25 GR1 Sport, 8.35 Golem, 9.00 GR1 Cultura 9.08: Radio anch'io; 10.00: GR1, 10.06 Questione di Borsa; 10.15 Il Baco del millennio; 10.30: GR1 Titoli, 11.00 GR1 Scienza; 11.30: GR1 Titoli; 12.00 GR1 Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione, 12.30: GR1 Titoli, 12.36. Radioacolori prima parte, 13.00. GR1, 13.25 GR Sport; 13.33: Radioacolori - seconda parte; 14.00: GR1 Medicina e Societa', 14.08. Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 15.00: GR1 Ambiente; 15.06: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 16.00 GR1 In Europa, 16.06: Baobab; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: Come vanno gli affari; 17.30: GR1; 17.32: Borsa; 18.00: GR1 Bit; 18.30: GR1 Titoli; 19.00: GR1; 19.25: Ascolta, si fa sera 19.35: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Gr Millevoci; 21.06. Zona Cesarini - Music Club; 22.00: GR1; 22.33: Uomini e camion, 23.00: GR1; 23.33: Uomini e camion; 23.36: Speciale Baobarnum; 23.45 Radiouno musica; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.38: La notte dei misteri, 2.00 GR1, 3.00 GR1; 4.00 GR1, 5.00 GR1; 5.30 Il Giornale del Mattino; 5.45 Bolmare, 5.50: Permesso di soggiorno.

**Radiodue** 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue, 6.30 GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.00: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.30: GR2; 8.45: Futbol 2; 9.00: Il ruggito del coniglio; 10.30: GR2; 11.00 3131 Chat; 12.00: Il Cammello di Radiodue; 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Fantoni animati; 13.30: GR2; 13.41: Il Cammello di Radiodue; 15.00: Acquario. I topi ballano; 15.30. GR2; 16.00 Il Cammello di Radiodue; 17.30 GR2. 18.00 Caterpillar; 19.00: Fuori Giri, 19.30 GR2 19.54 GR Sport, 20.00 Alle 8 di sera 20.30. GR2, 20.37: Dispenser, 20.50 Cammello di Radiodue, 21.30 GR2 22.00 Boogie Nights, 0.00 Weekendance, 2.00 Incipit (R), 2.01 3131 Chat (R) 2.50: Alle 8 di sera (R); 3.18: Solo Musica 5.00: Il Cammello di Radiodue

**Radiotre** 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre - Lucifero; 6.45: GR3; 7.15: RadiotreMondo; 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.01: Mattinotre - seconda parte, 10.00: RadiotreMondo; 10.30: Il sigillo di Luffenbach; 10.45: GR3; 10.50: I Concerti di Mattinotre; 11.45: La strana coppia; 12.15: Tournee, 12.30: La musica di domani; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.00: Fahrenheit; 14.10: Diario Italiano; 14.30: Invenzioni a due voci - prima parte; 16.00: Le oche di Lorenz; 16.45: GR3; 18.00: Cento Lire; 18.15: Invenzioni a due voci - seconda parte; 18.45: GR3; 19.03: Hollywood Party; 19.50: Radiotre Suite; 20.00: Teatrogiornale; 20.30: I botti di Santa Cecilia; 22.30: La stanza della musica; 23.30: Storie alla radio; 0.00: Notte Classica.

**Notturno Italiano**

0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03 Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino

**Radio Regionale**

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg, Onda Verde; 11.30: Nordest Italia: Undicietrenta; 12.30. Tg3 giornale radio del Fvg, 14: Nordest Italia: Pomeridiana; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 15.15: Nordest Italia: Almanacco; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

**Programmi per gli italiani in Istria.** 15.30: Notiziario; 15.45: L'altraeuropa.

**Programmi in lingua slovena.** *103.9 o 98.6 MHz, 981 kHz)*

7 Segnale orario - Gr, 7.20. I nostro buongiorno Calendarietto, 7.30 La fiaba, 8 Notiziario e cronaca regionale, 8.10 Dialoghi culturali (replica), 9 Evergreen, 9.30 Pagine di musica classica, 11 Notiziario, 11.10 Con voi da o studio, 13 Segnale orario - Gr, 13.20 Musica orchestrale, 13.30. Musica corale, 14 Notiziario e cronaca regionale, 14.10 L'angolino dei ragazzi. Personaggi storici, di Mariza Perat, 14.30 Rock party, 15 Onda giovane; 17. Notiziario e cronaca culturale; 17.10 Libro aperto. Boris Pahor. «La culla dell'umanità» Romanzo in 25 puntate. Produzione Ribalta radiofonica, regia di Marjana Prepeluh. Prima puntata; 17.30 Noi e la musica; 18: Avvenimenti culturali, segue L'ospite musicale; 19: Segnale orario, Gr; 19.20. Programmadomani.

**Radio Punto Zero** Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz

**Ogni giorno:** Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20. notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news, 6.45, 9.05, 19.50 Oroscopo; 9.15. Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e o Meteomont, 7.10, 12.45, 19.45. Punto Meteo, 10.45. L'opinione con Massimo and Finazzer Flory; 11.10. Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

**Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake, alle 19.10: «Hit 101 Italia» **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19... «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

**Radioattività** 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20 Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15. Gr Oggi Gazzettino Giuliano, 7.05. Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo sco; 7.10: L'almanacco di Radioattività, 7.15: Disconucleare, 7.30: Meteo - I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità, 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano, 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24. Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività, 14.03. Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15. Vetrina play con Paolo Agostinelli, 16. Play and go, con Gianfranco Micheli; 18 Play and go, con Lino Costa. 19.24: Radio Traffic e meteo; 22 Effetto notte con Francesco Giordano jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

**Ogni venerdì.** 15. Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.

**Ogni martedì e venerdì.** 20.05. «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodriguez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona **Ogni sabato.** 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lino Costa, 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli

**Radio Gemini** 89.9 o 106.4 MHz

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20. Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari, dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini, dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo, dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanita Ferrari.

**Bum Bum Energy**

Must request: e richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21), Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19) Danger Music: i 10 top della settimana, Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora.* - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5.30: *Rai Il giornale del mattino.*

## SCANDALO AL SOLE

**Un appello** alla Lega perchè cambi l'orario di inizio delle partite delle ultime tre giornate: lo lancia il settimanale «Rigore», con i pareri del presidente dell'Associazione calciatori Sergio Campana e Marcello Lippi. Quando fu presa dalla Lega la decisione di fissare alle 15 l'inizio delle partite l'Aic si era dichiarato contrario. Uno scandalo al sole.

## OGGI IN TV

**13.25** Radiouno: GR1 Sport
**13.45** Telequattro: Automobilissima
**16.00** Capodistria: Zona Sport
**18.40** Raidue: Rai Sport Sportsera
**19.35** Telepadova: Fantacalcio News
**19.54** Radiodue: GR Sport
**20.00** Raitre: Rai Sport Tre
**20.05** Raitre: Ciclismo: Presentazione 84° Giro d'Italia
**20.10** Telemontecarlo: TMC Sport
**20.15** Antenna 3 TS: Ghirada News Basket
**23.30** Diffusione Eur.: TNE Sport
**23.40** Raitre: Rai Sport Sportivamente
**24.25** Raidue: Tennis-Masters Series Femminili
**24.25** Raitre: Sport Pit Lane
**24.45** Telemontecarlo: TMC Motori
**24.55** Italia 1: Studio sport

## SUPEROFFERTA PER ZIDANE

**Il Real Madrid** e la Juventus avrebbero iniziato la settimana scorsa una trattativa formale per la possibile cessione di Zinedine Zidane, con un primo scambio di offerte da capogiro. È quanto scrive il quotidiano sportivo spagnolo Marca, secondo il quale l'offerta del club madridista sarebbe di Salgado, Conceicao, Makelele e 100 miliardi di lire per Zidane. La Juve ha detto no.

ROTL
Trieste, via San Francesco 48-50 - Tel. 040.637373

# SPORT

ROTL
CONCESSIONARIO PIAGGIO GILERA

**CALCIO SERIE A** Ancora un crollo delle lombarde: Chiesa al «Meazza» fa vedere i sorci verdi alla formazione rossonera. Tardivo risveglio

# Franano Milan e Inter, addio alla «Champions»

*Il Parma consolida la quarta posizione regolando senza problemi la sgangherata squadra di Tardelli*

**Milan 1**
**Fiorentina 2**

**MARCATORI: pt 11' e 18' Chiesa, 29' Shevchenko.**
**MILAN (4-4-2): Rossi, Helveg, Costacurta (st 27' Guly), Roque Junior, Maldini, Gattuso, Giunti (st 14' Leonardo), Kaladze, Serginho, Comandini (st 25' Bierhoff), Shevchenko. (12 Abbiati, 26 Sala, 10 Boban, 11 Josè Mari). Allenatore: Cesare Maldini 6.**
**FIORENTINA (4-4-1-1): Toldo, Repka, Adani, Pierini, Moretti, Bressan (st 17' Bonora), Amaral, Di Livio, M.Rossi, Rui Costa (st 35' Vanoli), Chiesa. All: Mancini.**
**ARBITRO: Rodomonti di Teramo.**
**NOTE: angoli 13-2 per il Milan. Recupero: 1' e 3'. Ammoniti: nessuno. Spettatori: 44.699 per un incasso di un miliardo e 258 milioni. Al 27' st Costacurta è stato sostituito per dolori a una gamba.**

**MILANO** All'andata, sulle stesse panchine, siedevano Terim e Zac, ora in questo anticipo infrasettimanale in vista della finalissima di Coppa Italia siedono Maldini e Mancini. Misteri di questo campionato al quale i rossoneri chiedevano l'ultimo treno per la Champions League e i viola l'accesso in Uefa. Dopo la scorpacciata del derby, il Milan le prende al «Meazza» da una Fiorentina cinica, fortunata e «catenacciara». Decide Enrico Chiesa, autore di una doppietta, al quale risponde Sheva con un solo acuto: 2-1, come il risultato finale che allontana la truppa di Berlusconi dall' Europa. Sono gli ospiti ad aprire le danze. Siamo all'11': Chiesa calcia una punizione dal vertice sinistro del limite, la sfera aggira la barriera e lascia di stucco Rossi. Sheva cerca di imitarlo al 14' ma Toldo si supera. Se è il Milan a fare la partita, è la Fiorentina a colpire come un'aspide: al 29' Giunti si esibisce in un retropassaggio suicida, Chiesa ha praterie in cui galoppare e fredda Seba sotto le gambe. Dopo l'uno-due del bomber di Cecchi Gori i viola optano per il mero contenimento, cosicchè i lombardi collezionano occasioni su occasioni. Sheva al 28' non può esimersi dall'accorciare le distanze: destro rasoterra di Helveg, velo acuto di Comandini e l'ucraino non perdona.

Entra Bierhoff per uno spento Comandini, Costacurta si infortuna, cambi anche sulla sponda viola. Quello dei rossoneri è oramai un assedio in piena regola, con Leonardo che fallisce in posizione di offside due chance clamorose al 30' e al 34', con Bierhoff che stacca imperioso e con la retroguardia in apnea. Illusione ottica del gol al 40': ancora Bierhoff di testa, Cesarone addirittura esulta. Macchè. E Oliver, imbeccato da Serginho, spreca sbaglia ancora l'inzuccata al 44'. **La classifica: Roma 67, Lazio 62, Juventus 61, Parma 53, Milan 47, Inter 44, Atalanta, Bologna e Fiorentina 42, Perugia 40, Brescia 36, Udinese 34, Vicenza e Lecce 32, Reggina 29, Napoli e Verona 28, Bari 20.**

Parma-Inter: Vieri contrastato da Fabio Cannavaro. Il centravanti ha segnato il gol della bandiera.

**Parma 3**
**Inter 1**

**MARCATORI: pt 14' Junior, st 28' Di Vaio, 43' Junior, 44' Vieri.**
**PARMA (3-4-1-2): Buffon, Thuram, Sensini, F.Cannavaro, Sartor (st 17' Benarrivo), Lamouchi, Almeyda (st 39' Appiah), Junior, Micoud, Milosevic (st 30' Mboma), Di Vaio. All: Ulivieri.**
**INTER (3-5-2): Frey, Ferrari, Blanc, Simic, Zanetti (st 33' Brocchi), Cauet, Di Biagio (st 14' Seedorf), Dalmat, Macellari (st 1' Gresko), Ferrante, Vieri. All: Tardelli.**
**ARBITRO: Trentalange di Torino.**
**NOTE: angoli 4-3 per il Parma. Recupero: 1' e 3'. Ammoniti: Sartor per proteste, Mascellari e Ferrari per gioco scorretto.**

**PARMA** Junior porta il Parma in Champions League. Due gol del brasiliano per dare l'ennesimo dispiacere all'Inter di Tardelli, che solo per un'ora ha difeso il suo onore. Poi, al raddoppio gialloblù di Di Vaio, è crollato di botto, subendo pure il tris. In extremis, ha trovato il gol della bandiera, grazie al comunque spento Vieri.

La contemporanea sfida di S.Siro, col Milan battuto dalla Fiorentina, ha fatto vivere in diretta una sorta di regolamento di conti incrociato per la quarta piazza, per quel posto in Champions League che, per le milanesi, aveva il sapore dell' ultima spiaggia: la loro stagione si conclude disastrosamente.

All'8' un rilancio al volo, da centrocampista, di Buffon, ha liberato Milosevic a tu per tu con Frey. Il centravanti non ha chiuso in rete:Frey lesto a recuperare la posizione ed a parare. La pressione gialloblù era asfissiante, soprattutto sulla fascia sinistra. E da quella zona del campo è partito come un missile Junior per un'azione e un gol da manuale: incursione rapidissima per saltare in serie tre difensori nerazzurri, dai e vai stretto con Milosevic e, a testa alta, pennellata perfetta di piatto destro alle spalle di Frey.

Di Vaio si mangiava, al 20', la seconda rete della serata, consentendo a Simic un recupero disperato. Sembrava una serataccia, per l' attaccante: che però, al 28', si è riscattato con un bel controllo di petto e girata al volo in rete sul lancio di Benarrivo. L'Inter senz'anima ha rischiato la terza rete sul colpo di testa di Mboma al 33' e l'ha subita al 43', ancora per opera di Junior. Di Vaio lo ha visto solo al vertice dell'area.

A testa alta, come nel primo gol, Junior ha mirato all' incrocio dei pali, per il suo trionfo personale di migliore giocatore della gara. Nemmeno il tempo di festeggiare che Seedorf ha servito lungo per Vieri che, con una girata delle sue, ha trovato il gol della bandiera.

**IL CASO**

Dopo la conferma giunta con le controanalisi, l'olandese della Juventus non può più giocare. In arrivo una dura punizione

# Doping, scatta subito la sospensione per Davids

*Ma la società bianconera contrattacca: «I valori sono vicini alla soglia consentita»*

**MILANO** Come vuole la prassi, lo juventino Edgar Davids è stato sospeso in via cautelare dall'attività per la vicenda doping. La decisione è stata presa dalla Commissione Disciplinare.

Decisione scontata quella della Commissione - presieduta da Sergio Artico e composta da Alfredo Mensitieri e Franco Corbo, con Carlo Moretti rappresentante Aia e Stefania Ginesio segretaria - dopo la nota del segretario della Figc, pervenuta ieri mattina, con la segnalazione dell'Ufficio Coordinamento Attività Antidoping del Coni.

La Disciplinare ha rilevato che dalla documentazione emerge che Davids «è risultato positivo per presenza di Norandrosterone (in concentrazione superiore a 2ng/ml) e Noretiocolanolone» in relazione alle analisi di revisione del campione biologico prelevato in occasione del controllo al termine di Udinese-Juventus del 4 marzo scorso. Ha, quindi, applicato l'art.9 n.8 del regolamento dell'attività antidoping della Figc che impone l'immediata sospensione dell'atleta confermato positivo alle controanalisi.

Il valore di nandrolone riscontrato nelle urine del giocatore della Juventus Edgard Davids alle controanalisi, è stato di 2,35. Lo ha detto il presidente della società bianconera, avvocato Vittorio Chiusano, nel corso di una conferenza stampa convocata nel suo studio: «Si tratta di un valore vicinissimo alla soglia consentita, che è di 2.

Riteniamo che per valori come questo, border line, non dovrebbero essere comminate squalifiche pesanti che distruggono una carriera».

Era presente anche Davids, il quale ha letto una dichiarazione, come aveva già fatto il 24 aprile dopo l' esito delle prima analisi: «Sono dell' opinione che il Coni dovrebbe aumentare l' attuale livello di tolleranza, qualche esperto suggerisce di almeno 10, finchè non ci sarà una conferma scientifica che il corpo non possa produrre un livello di nandrolone superiore a 2».

«Di fronte al doping dobbiamo stare attenti». Lo ha detto anche il calciatore della Roma Emerson, presente come testimonial alla cerimonia di insediamento della Commissione di esperti di vigilanza sul fenomeno del doping al ministero della Sanità.

«Dobbiamo parlare con le persone che ne sanno più di noi - ha detto Emerson - nell' interesse di tutti i calciatori. L' insediamento di questa commissione è un fatto importante che ci può aiutare».

**VIOLENZA**

Due giornate

## Inter: campo squalificato per il lancio del motorino

**MILANO** Due turni di squalifica del campo, più la diffida e 30 milioni di ammenda: questa la sanzione decisa dalla Commissione disciplinare nei confronti dell'Inter, per il motorino lanciato sulle gradinate dagli ultras nerazzurri al termine della partita Inter-Atalanta del 6 maggio scorso. L'Inter, difesa davanti alla Disciplinare dal suo vicepresidente, avvocato Peppino Prisco, e dagli altri legali, ha sostenuto che l'episodio era addebitabile «a un gruppo di delinquenti non inquadrati nel tifo organizzato».

Il club di via Durini ha sostenuto anche che la società si era subito attivata per consentire l'identificazione dei responsabili; che in effetti quattro di questi erano stati poi identificati e puniti col divieto di accesso allo stadio per un anno; che l'episodio non aveva provocato alcun danno alle persone nè si era determinata una reale situazione di pericolo per l'incolumità pubblica. In conclusione, l'Inter chiedeva di essere prosciolta dall'accusa, o in subordine di essere punita con il minimo della sanzione (la multa).

Tutte queste tesi sono state respinte dalla Disciplinare, che oltre a rimarcare la «criminale condotta» dei responsabili, addebita alla società la colpa del mancato controllo ai cancelli dello stadio da parte degli addetti alla sicurezza, e quella del mancato intervento sulle gradinate.

Considerata la recidiva dell'Inter e la particolare gravità dell'episodio, la Disciplinare ha quindi inflitto alla società la squalifica del campo per due giornate, l'ammenda di 30 milioni e la diffida.

**DOPING**

Il ministero della Sanità renderà noto l'elenco delle medicine che contengono sostanze proibite

# Veronesi insedia un comitato di esperti

**ROMA** La lotta al doping diventa sempre più concreta: la commissione dei 20 esperti insediata da Umberto Veronesi, il giorno stesso della sospensione dello juventino Edgar Davids, avrà tra i primi compiti quello di stilare la lista delle sostanze dopanti e segnalarla in modo chiaro su tutte le confezioni di medicinali in commercio, con una specie di bollino.

Gli atleti che fanno uso di sostanze vietate, secondo la legge, non solo rischiano di compromettere la loro salute ma anche di avere con pesanti provvedimenti penali.

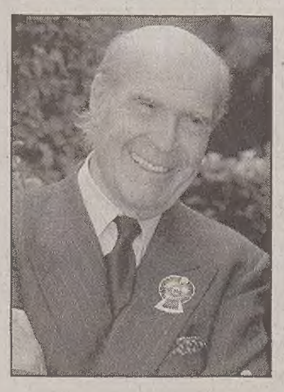
La nuova legge rende infatti chiara la definizione di doping nello sport, lo vieta senza ambiguità, istituisce una commissione di controllo, prevede pesanti sanzioni per chi non rispetta le norme.

«La legge antidoping finalmente ha una pratica attuazione - ha sottolineato Gianni Petrucci, presidente del Coni - perchè il mondo dello sport deve avere certezze e fino ad oggi ha dovuto supplire a carenze di altri e lo ha fatto in modo corretto. Ma rimane sempre nostro dovere pensare alla salute degli atleti e ci mettiamo a fianco allo Stato per combattere un fenomeno che ci preoccupa.» Alla commissione spetterà ai fini penali, determinare casi e metodi dei controlli antidoping e quelli di tutela della salute. Non solo: sarà sempre la commissione a indicare per quali competizioni e attività sportive dovrà scattare il controllo antidoping, «da effettuare in laboratori accreditati che dovranno rispondere a criteri precisi di affidabilità e imparzialità».

Ma il primo passo sarà la lista delle sostanze dopanti.

«Una volta compilata - ha spiegato Nello Martini, direttore del servizio di farmacovigilanza del ministero della sanità - nessun atleta e nessun familiare potrà dire di non sapere o di non conoscere. E le iniziative che si metteranno in campo - ha assicurato il farmacologo - saranno chiare e semplici, proprio per non creare confusioni».

Per la stesura delle sostanze dopanti ci si atterrà agli elenchi messi a punto nell'ambito della convenzione di Strasburgo e dagli elenchi del Cio, hanno assicurato gli esperti. Saranno designate dapprima le classi terapeutiche delle sostanze (stimolanti, anabolizzanti, ormoni) poi per ciascuna classe dovranno essere indicate le sostanze attive e per ciascuna di esse saranno indicate le specialità medicinali in commercio che contengono quella sostanza con capacità dopante, o da sola o in combinazione con altre. E in ogni scatoletta del medicinale sarà segnalata la presenza di queste sostanze con un contrassegno esterno e con affermazioni esplicite nel foglietto illustrativo interno. «Insomma - ha sottolineato Martini - chi compra un determinato farmaco saprà se quella confezione contiene una sostanza segnalata dal Cio».



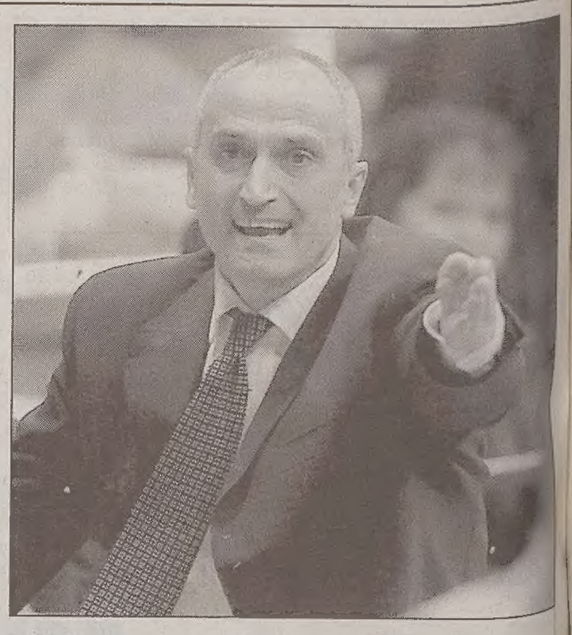
*La nuova normativa prevede pesanti sanzioni per chi non la rispetta*

BASKET

Il tecnico conferma quanto già annunciato al nostro giornale: se cambiano gli azionisti rimetto il mandato

# Pancotto pronto a lasciare

*Il presidente Cosolini continua le trattative alla ricerca di nuovi soci*



L'allenatore della Telit Cesare Pancotto.

La prossima settimana si terrà l'assemblea dei soci. Se il progetto Superlega andrà in porto servirà anche un nuovo general manager

**TRIESTE** L'eco delle parole di Cesare Pancotto sulla situazione della Telit ha fatto il giro d'Italia. Ormai non sono soltanto di dominio locale, ma sono state riprese anche dalla stampa specializzata. Come già scritto, il tecnico marchigiano ha manifestato la sua intenzione di rimanere a Trieste, rimettendo però in discussione il suo mandato nel caso in cui si formasse una nuova quota di azionisti. Allora c'è profumo di aria fresca in casa Telit?

Le trattative portate avanti dall'amministratore unico della società biancorossa Roberto Cosolini per l'acquisizione di soci da far entrare nell'organico sono avviate. È alquanto riservate. Infatti, nessuna indiscrezione trapela dalla parte di via dei Macelli, perché il futuro della Pallacanestro Trieste possa essere il più roseo possibile e una fuga di notizie potrebbe rovinare i piani di rafforzamento.

Tuttavia, il tamtam dei nomi comincia a farsi serrato e le strade che portano sulla via dei supermercati (Coop Essepiù?) sono sempre più insistenti. Il condizionale, però, è d'obbligo, assieme ai piedi di piombo. Pazienza e fiducia è il motto di questi giorni e proprio nel weekend è probabile che giunga qualche novità.

Di certo, la Pallacanestro Trieste ha un suo charme, non solo per la storia che ha alle spalle nel mondo del basket italiano, ma anche perché ha un impianto e soprattutto un pubblico di sostenitori che si colloca alle spalle di due colossi come Virtus e Fortitudo Bologna. Pertanto, è questo il tesoro da custodire, che in tempi di Superlega rappresenta di per se un bellissimo biglietto di visita e ultimo aspetto, non da sottovalutare, il diritto sportivo di A1 conservato dalla squadra di Pancotto.

E proprio dalle parole dell'allenatore biancorosso sono partite le prime avvisaglie di un futuro da costruire e programmare. In tempi brevi. A questo punto, sembra scontata la permanenza di Pancotto a Trieste, ma nel caso in cui non ci fossero le premesse giuste, allora ci sono altre società che stanno bussando alla sua porta. Inoltre, dopo l'assemblea dei soci che si terrà la prossima settimana, l'altro nodo da sciogliere resta quello del general manager: se il progetto Superlega andrà in porto, la società si affiderà a un professionista del mestiere, fermo restando che il lavoro di Mario Steffè verrà premiato con una riconferma nei ranghi dirigenziali. Il nome di Andrea Fadini, ex direttore sportivo della Müller Verona, era circolato nei giorni scorsi perché sembra sia stato avvistato dalle parti delle rive. Il diretto interessato, però, ha smentito che ci siano stati dei contatti diretti tra lui e il club triestino.

Per quanto riguarda l'assetto della squadra, le bocce sono ferme: Pancotto ha espresso il desiderio di cambiare pochissime pedine e l'identikit dei due giocatori porta a un playmaker extracomunitario e un'ala forte. Comunque sia, le varie ipotesi rimangono congelate, in attesa che il fronte societario stabilisca le strategie da seguire. Sul piano Superlega, sulla squadra da allestire, sugli obiettivi da raggiungere. Ma, primo fra tutti, rimane quello della stabilità economica.

**m.k.**

PLAY-OUT B1

## B1: Despar Gorizia senza problemi

| | |
|---|---|
| **Despar Gorizia** | **80** |
| **Coop Costr.Argenta** | **58** |

**DESPAR GORIZIA: Lamma 33, Pedrazzini 10, Franceschin 3, Tonut 3, Budin 12, Trevisan 16, Biasizzo 3, Edelfonso, Savino, Fasiolo. All.: Beretta.**
**COOP COSTRUTTORI ARGENTA: Guarino, Piazzi 3, Martina, Benzi 10, Palazzi 11, Spagnoli 5, Iacoangeli 15, Ciabatti 2, Tasso 6, Diana 9. All.: Tinti.**
**ARBITRI: Di Francia di Napoli e Lilli di Roma.**
**NOTE: tiri liberi Despar 19/29, Argenta 18/24.**

**GORIZIA** Con una schiacciante vittoria sull'Argenta la Despar ha conquistato la salvezza nel campionato di B1 di basket. È stata una partita che non ha avuto storia. Dopo un avvio al rallentatore in cui i goriziani si sono trovati in svantaggio per 8-1, la Despar ha ingranato la marcia giusta. Nel giro di tre minuti i ragazzi di Beretta si portavano al comando sul 14-8. La fuga era iniziata. La formazione di casa chiudeva il primo quarto sul 27-19. Il secondo iniziava con le due squadre che per diversi minuti rimanevano senza segnare. Era la Despar a rompere il ghiaccio riprendendo il largo. Argenta reagiva grazie a un buon momento di Palazzi che accorciava le distanze, sembrava in grado di riaprire i giochi. Le due squadre andavano al riposo con Gorizia in vantaggio di 4 lunghezze 36-32. La Despar si scatenava all'inizio del terzo quarto recuperava palloni su palloni e andava a segno a ripetizione in contropiede. Argenta era annichilita e subiva un parziale devastante di 18-0. La partita finita.

**Antonio Gaier**

PLAY-OUT C1

## C1: Lo Jadran Sava si salva a Pordenone

| | |
|---|---|
| **Amici Pordenone** | **67** |
| **Jadran Sava** | **78** |

**AMICI PORDENONE: Quadrelli 2, Pighin n.e., Ortolan, Cipolla 2, Furlan 7, Bellanca 10, Chivilò 2, Pivetta, Gonzo 22, Marella 17. All. Romanin.**
**JADRAN SAVA: Cociancic 9, Oberdan 13, Semec, Rauber 2, Slavec 7, Samec 17, Budin, Franco 11, Crisafulli 3, Hmljak 14. All. Brumen.**
**ARBITRI: Senghi di Bologna e Cappellani di Reggio Emilia.**
**NOTE: p.t. 31-28; t.l. Pn 12/19, t.l. Jadran 22/27; tiri da 3 Pn 3 (Bellanca 2 e Chivilò), tiri da 3 Jadran 4 (Oberdan, Slavec, Franco, Crisafulli).**

**SACILE** Missione compiuta per lo Jadran Sava. La gara tre degli spareggi play-out vede una formazione carsolina sbancare il parquet di Pordenone e conquistare la permanenza nel campionato di C1. Com'era prevedibile, la gara è vissuta sul filo di una crescente tensione legata all'importanza della posta in palio. La formazione di Pordenone, sotto questo profilo, ha dimostrato numerose carenze palesando maggior nervosismo, sin dalle prime battute, rispetto ad uno Jadran abilissimo dal canto suo ad approfittare di ogni errore. L'equilibrio ha dominato nettamente le prime due frazioni di gioco. Sono le difese a caratterizzare l'incontro, con il gioco segnato da una sequela di forzature offensive su entrambi i versanti. Lo Jadran ha tentato con successo il primo allungo a partire dall'inizio del terzo spicchio di gara. Il break dei plavi ammontava ad un +13 che non verrà più scalfito.

**franc. card.**

## La Snaidero si lecca le ferite «Pesaro ci ha neutralizzati»

**UDINE** Un ventello e arrivederci alla prossima. Le speranze di una Snaidero che si annunciava caricata al punto giusto di violare il parquet di Pesaro si sono gradualmente afflosciate dopo un primo quarto confortante.

«Abbiamo perso entrambe le gare nella stagione regolare – aveva detto alla vigilia l'allenatore arancione, Boniciolli – e adesso contiamo di rifarci nei play-off».

Ma tra il dire e il fare c'è sempre di mezzo il mare sotto forma di una Scavolini partita al rallentatore ma nel proseguio implacabile. Mossa vincente dei marchigiani l'asfissiante marcatura cui è stato sottoposto «cavalletta» Smith, con Traina e Zanelli ad alternarsi su di lui.

Spenta la luce del faro, il solo Mian, fischiato impietosamente da un ambiente che lui ha rifiutato nel corso dell'estate, si è dannato l'anima mentre il resto della squadra ha viaggiato su livelli di sostanziale abulia. Dopo aver lodato l'ottima prova del triestino Pecile, l'allenatore dei friulani prova a giustificare la resa: «Messa la museruola a Smith (nella foto), Pesaro ha trovato la chiave per limitare al massimo il nostro potenziale offensivo. In gara-3 dovremo affidarci ad altre soluzioni, facendo tesoro di questo esordio in cui sono apparsi giustificati i 18 punti in più in classifica della Scavolini rispetto a noi».

Ma la serie ha appena preso il via e importante sarà per la Snaidero vincere sabato pomeriggio al Carnera per andare oltre la fatidica gara-3. Compito sicuramente non facile, perché Pesaro ha confermato una volta di più il grande potenziale del proprio organico e la perfetta disposizione tattica del proprio assetto. A Udine la speranza di ribaltare il verdetto è ancora viva.

**Edi Fabris**

IL PERSONAGGIO

Il play americano a Trieste per sottoporsi alle visite mediche: l'infortunio alla tibia è ormai un ricordo

## Penn: «Tenterò l'avventura dell'Nba»

**TRIESTE** La Telit ritrova Scoonie Penn. Nessun colpo di mercato, nessuna sorpresa sulla formazione del prossimo anno. Il play-maker «tascabile» che aveva iniziato la stagione con Trieste e che, durante la trasferta di Varese contro i Roosters, aveva subìto la frattura composta della tibia, è tornato ieri in città per espletare alcune formalità burocratiche. Visite mediche nel corso della giornata per chiudere le pratiche assicurative e voltare pagina a riguardo di un episodio del quale, ovviamente, Penn non ha gran voglia di parlare. «Sono stati quattro mesi molto particolari – racconta Scoonie –. Non è stato facile gestire la situazione dal momento che quello subìto nello scorso campionato è stato il primo infortunio serio della mia carriera. Ho fatto fatica a ripartire e a rimettermi in forma poi, grazie all'aiuto del preparatore di Ohio State, ho superato le difficoltà e sono ripartito». L'obiettivo di Penn nelle prossime settimane? «Il mio intendimento – continua l'ex play della Telit – è quello di provare per l'Nba. A fine giugno dovrei partecipare al camp organizzato dagli Atlanta Hawks». Della tua ex squadra, dal momento dell'addio, hai più saputo qualcosa? «Ho seguito la stagione di Trieste grazie a Internet. Mi è dispiaciuto abbandonare la nave nel momento di difficoltà e sono stato felice di vedere come i miei compagni siano riusciti a superare il periodo di crisi e a centrare la salvezza». Quali sono stati, secondo il suo punto di vista, i problemi della Telit durante la scorsa stagione? «Fondamentalmente i tanti infortuni – continua Penn –. Non vorrei sembrasse una scusa ma credo che il fatto di non aver potuto mai lavorare tutti assieme alla fine abbia pesato sul nostro rendimento». Dell'Italia qual è il suo ricordo più bello? «Cestisticamente parlando – sottolinea Scoonie – non pensavo che la serie A potesse esprimere un livello così competitivo. Da un punto di vista generale in Italia mi sono trovato bene, specialmente per l'ottima cucina. Il mio piatto preferito? Facile, pasta con il ragù». E il futuro? «Adesso penso a guarire e ai camp estivi. Non mi dispiacerebbe, comunque, ritentare l'avventura europea».

**Lorenzo Gatto**

Scoonie Penn

*Ma il giocatore tascabile non ha accantonato l'ipotesi di poter tornare*

**LUTTO** Lettera aperta a Vascotto, il giovane canottiere morto lunedì scorso

## Caro Luca, quello che ci hai donato vale più di una medaglia d'oro

*Caro Luca, è una lettera che speravo proprio di non dover scrivere mai, perché mai avrei pensato di non rivedere più la dolcezza del tuo sorriso e la luce pura e disarmante dei tuoi occhi, e di non avere più vicino a me, a noi, la tua gioia di vivere.*

*E so che questo è un pensiero condiviso da tuti coloro – e sono tantissimi – che ti hanno voluto e ti vorranno sempre bene e che oggi ti piangono insieme a noi.*

*Voglio scriverti per ringraziarti dei brividi, delle emozioni che le tue gare ci hanno regalato (ti ricordi quella volta a Lucerna?), per l'orgoglio delle tue vittorie in azzurro quando in coppia con Nicola vi «permettevate» di battere in Coppa del Mondo i Campioni Olimpici della Germania (Volkert, Hajek e compagni!) che in voi vedevano il futuro del vostro sport.*

*Il mio «grazie» più grande e sincero è però per tutto quello che sei riuscito a dare a familiari e amici in termini di serenità, fede, capacità di sopportazione.*

*Ciò che è sempre stato ammirevole in te è la naturalezza nell'affrontare gli ostacoli, senza mai lamentarti, sia svolgendo l'attività sportiva da supereroe dei fumetti, sia soffrendo in silenzio, come tuo estremo atto d'amore per noi, perché non fossimo preoccupati per te più di quanto non lo eravamo già. Non dimenticherò mai, a questo proposito, la tua espressione sicura nel convincere tua mamma che stavi benissimo quando, solo pochi attimi prima, mi avevi confidato di soffrire per un terribile dolore alla testa che avresti voluto nascondere a me, al fratello acquisito, ma dovevi rivelare al medico.*

*Negli ultimi mesi il dialogo tra te e noi – soprattutto tra te e Francesca – era possibile solo attraverso gli occhi (anche se spesso velati di tristezza) e le mani, ma sei sempre riuscito comunque a trasmetterci il tuo affetto, la tua amicizia, la tua voglia di continuare a lottare.*

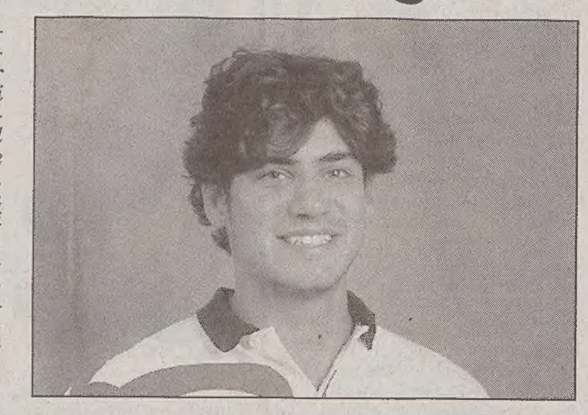
*E che non fossimo soltanto noi di famiglia ad averti così caro è stato ben messo in luce dal fatto che mai, in tutti questi mesi, sei stato lasciato solo («you will never walk alone» cantano i cori dei tifosi inglesi), dalle migliaia di chilometri percorsi dagli amici, magari per farti una sola carezza mentre dormivi, da tutti quelli che non riuscivano a non passare da te ogni giorno, da tutti quelli che si prodigavano per te.*

*Mi ha commosso in particolare l'affetto degli Atleti Azzurri, che ti speravano presto di nuovo a Piediluco, che continuavano a ripeterci (e a ripetere a se stessi) «tanto Luca è una roccia, è un campione indistruttibile», quegli stessi atleti che ti hanno dedicato la medaglia di Sydney, regalandoti una gioia vera (grazie Nicola, grazie Riccardo).*

*So che il tuo rammarico più grande è stato quello di essere fermato dalla malattia, proprio quando era in procinto di raccogliere i frutti di tanta dedizione, passione e fatica, e che la tua massima aspirazione è stata fino all'ultimo quella di «tornare in acqua», come dicevi tu nei momenti difficili.*

*Forse non hai vinto la tua ultima regata, Luca, ma ti assicuro che tutto ciò che ci hai regalato vale molto di più di un oro olimpico. Ciao.*

**Giorgio**



Il canottiere triestino Luca Vascotto.

**TRIESTE Ci sarà ressa oggi al cimitero di via Costalunga: centinaia di persone verranno a dare l'estremo saluto a Luca Vascotto, il canottiere triestino morto lunedì scorso causa una brutta malattia. Verranno amici e atleti da tutte le parti d'Italia per salutare un ragazzo buono come il pane, da sempre portatore di valori positivi. Come azzurro. Luca era stato uno dei primi ad aderire al progetto del Coni «Io non rischio la salute» contro il doping. Il cognato Giorgio Parovel ha voluto ricordare la figura di Luca con una commovente lettera aperta.**

FORMULA UNO

Michael Schumacher spezza una lancia a favore del compagno di scuderia dopo il Gp d'Austria

## «Rubens? Fa gioco di squadra»

*Alcuni hacker brasiliani hanno bloccato il sito del tedesco*

**FIORANO** «Sì, Rubens è un ottimo compagno di squadra, molto veloce. C' è stato un necessario chiarimento con il team riguardo a quello che era accaduto, ma non con me. Dopo tutto, bisogna considerare tutto e non soltanto l' ultima gara: e lui sta facendo un ottimo lavoro».

Così, spazzando via qualsiasi ombra sul sorpasso all' ultima curva fra le due Ferrari al Gran premio di Zeltweg, Michael Schumacher, a Fiorano per i test in vista di Montecarlo, ha risposto alla domanda dei cronisti se, in caso avesse avuto possibilità di scegliere, avrebbe voluto tenere Rubens in squadra.

Il campione del mondo è tornato sul Gran Premio d' Austria, difendendo la linea spiegata da Jean Todt: «Ognuno ha la sua opinione su quanto è successo. Penso che Jean Todt abbia dato un' ottima risposta facendo un parallelo con le recenti elezioni in Italia: c' è chi la pensa in un modo, chi in un altro. La nostra filosofia - ha continuato Schumacher - ci ha fatto fare quella scelta mentre la McLaren ne ha un' altra: noi dobbiamo fare quello che a noi sembra più corretto, non quello che piace agli altri».

Un attacco informatico alla pagine del sito Internet della Ferrari: lo ha congeniato un gruppo di hacker brasiliani, evidentemente adirati per la scelta della casa di Maranello di privilegiare Michael Schumacher a scapito del loro idolo Rubens Barrihello. Domenica scorsa, al Gp d'Austria, la scuderia italiana aveva imposto al brasiliano di farsi superare dal tedesco a pochi metri dal traguardo, privandolo così del secondo posto guadagnato legittimamente sulla pista.

Il gruppo, firmatosi «Insanity Zine Corp», ha danneggiato le pagine di input degli indirizzi www.ferrari.it e www.ferrari.com, che contengono informazioni sul mondiale di Formula Uno e sulla auto di lusso della casa automobilistica italiana. Gli hacker hanno lasciato un messaggio di scherno: «Scusa, Ferrari, ma il sito è stato sfigurato».

ATLETICA

## Al via a San Vito al Tagliamento i campionati regionali assoluti

**TRIESTE** Domani e domenica a San Vito al Tagliamento prende il via la prima delle due fasi regionali del Campionato assoluto di società di atletica leggera indetto dalla Fidal (la seconda è in programma il prossimo 2 e 3 giugno).

In pista fra i club più accreditati in campo maschile, la Nuova Atletica del Friuli Sport solidarietà, che da diversi anni ricopre nel settore assoluto un ruolo di primo piano (terza forza regionale) e punta a confermare l'obiettivo della finale nazionale di serie B.

Punto di forza del club biancorosso udinese presieduto da Giorgio Dannisi, sono i lanci con il capitano Cristian Ponton, numero uno assoluto dell'atletica regionale, quinto in Italia nel disco lo scorso anno, e primatista del mondo dei non udenti, con il suo primato a 58,10 m. Sarà in pedana con Fabrizio Boaro, atleta e suo allenatore, la promessa Stefano Baraldo già campione italiano juniores. Sempre nei lanci la pedana del martello vedrà Gabriele Schiavinato, Thomas Benetti e Lucio Buiatti saranno impegnati nel giavellotto. Nei concorsi i colori biancorossi saranno difesi da Fabio De Biagio, decathleta impegnato nell'asta e nell'alto.

TRIS

## Padova: Ulena As può vincere grazie alla buona sistemazione

**PONTE DI BRENTA** C'è anche il nostro Velio nella Tris odierna a Ponte di Brenta. Soggetto rapido nelle partenze da fermo, l'allievo di Nicky Esposito, trovando subito posizione, potrebbe benissimo ambire a un buon piazzamento. Ulena As, che gode di sistemazione favorevole, è la cavalla da battere.

**Corsa Tris numero 3400,** metri 2040-2080.

**A metri 2040:** 1) Upcast (M. Visco); 2) Unando (E. Montagna); 3) Varek (P. Esposito sr.); 4) Velio (N. Esposito); 5) Vambola (F. Scantamburlo); 6) Taylor King (G.C. Baldi); 7) Virtuoso Effe (A. Pollini); 8) Van Gogh Coral (A. Greppi).

**A metri 2060:** 9) Zakerman (G. Capenti); 10) Velocross Vip (G. Cassani); 11) Zaffira Ac (M. Castaldo); 12) Ulena As (Gio. Fulici); 13) Vello dell'Arso (G. Riccio); 14) Early Bos (D. Hultberg); 15) Hesta Lobell (A. Gocciadoro); 16) Vidimus (W. Paal). **A metri 2080:** 17) Mister Tex (W. Ruth).

**I nostri favoriti.** Pronostico base: 12) ULENA AS. 11) ZAFFIRA AC. 7) VIRTUOSO EFFE. Aggiunte sistemistiche: 8) VAN GOGH CORAL. 14) EARLY BOS. 4) VELIO.

Nella tris di Napoli è uscita la combinazione 15-13-14 che ha pagato 333100 ai 6543 vincitori. Quota coppia (con il ritiro dell'11) 42.700.

**CICLISMO** Domani il via al Giro con la cronoprologo Montesilvano-Pescara

# Martini scommette sul Pirata

## *Accanto ai soliti Ullrich, Garzelli e Simoni l'ex cittì inserisce Pantani*

L'ex cittì azzurro Martini punta ancora su Pantani per il Giro.

**ROMA** L'anno scorso se la infilò tra lo stupore generale Jam Hruska. Un segno del cielo: la prima maglia rosa addosso ad un ceco (però non credente) sulle strade del Vaticano, laddove la corsa della Gazzetta partì per omaggiare il Giubileo. Il corridore dell'Est, che in seguito incappò anche nella rete dell'antidoping, sogna di ripetersi, assodato che non potrebbe mai definirsi un «Paganini» delle due ruote.

Dalle chiacchiere stiamo per passare ai fatti: domani parte la grande avventura del Giro d'Italia con il cronoprologo da Montesilvano a Pescara di 7,6 chilometri, mini-kermesse utile soltanto come sfilata dei protagonisti sotto la brezza dell' Adriatico. Chi dormirà con appeso vicino al letto il simbolo rosa del comando? La tappa è troppo breve perchè emergano subito le differenze tecniche, conterà solo la gamba e molta fortuna. Magari lo spagnolo Olano, che nelle gare contro il tempo sembrava potesse dominare a vita, o quasi sicuramente un nome di profilo meno alto destinato ad essere dimenticato con l'andare della competizione. La prima buona notizia diffusa ieri è per i velocisti, alla ribalta nelle prime fasi del Giro e poi costretti ad arrancare quando le pendenze si fanno (per loro) ingenerose.

Il «Movimento Turismo del Vino Abruzzo», che riunisce 45 tra le più importanti aziende vitivinicole della Regione, ha deciso di premiare il vincitore della prima tappa in programma, la Giulianova-Francavilla a Mare (202 Km) con la bellezza di cinquecento bottiglie di vino pregiato. E poichè la frazione in questione dovrebbe concludersi con il classico volatone di gruppo, l'incentivo andrà nelle cantine di uno sprinter doc, magari da scegliere tra Cipollini, Leoni, Quaranta e Strazzer, tanto per essere patriottici.

L'appassionato-medio, però, ha lo sguardo rivolto già al 10 giugno, data in cui la carovana arriverà a Milano per poi salutare al 2002. Chi ha le chance maggiori di togliere a Stefano Garzelli la leadership acquistata con sudore e intelligenza tattica lo scorso anno? Trattasi dei soliti noti: Jan Ullrich, Francesco Casagrande, Gilberto Simoni, Dario Frigo e, perchè no, Marco Pantani. Il Pirata ha trovato in due grandi figure del ciclismo italiano dei convinti sostenitori. Ma se Gianni Bugno, che non si «fida» del tedesco della Telekom, invita a non trascurare le possibilità di successo del capitano della Mercatone, l'ex ct azzurro «sponsorizza» Pantani senza pensarci due volte: «Marco ha bisogno solo di ritrovare sè stesso - commenta Martini - Non è facile concentrarsi sulle gare dopo aver trascorso gli ultimi due anni più nei tribunali che sui pedali. Penso però che i suoi problemi siano soprattutto di natura psicologica: il Pirata è un talento naturale e può sempre fare il vuoto in salita».

**IN BREVE**

### Tennis: Mauresmo e Hingis navigano verso la rivincita

**ROMA** Amelie Mauresmo e Martina Hingis vanno serenamente verso la rivincita della semifinale di Berlino, se una delle due avversarie che incontreranno nei quarti oggi - l'argentina Suarez e la spagnola Sanchez rispettivamente -, non ci mette il braccino. Amelie e Martina stanno attraversando periodi felici della loro vita e a Roma la tendenza positiva si è addirittura rafforzata. Per la prima, che ieri ha eliminato la slovacca Hantukova pur concedendole un set, è arrivata mercoledìi sera la felicità di un dono particolare: un cane, un Golden Retriever.

La seconda - che non si è distratta mai contro la Likhovtseva, lasciandole appena sette games - è euforica per le emozioni provate in un raid fra boutique di lusso a Piazza di Spagna e Via Condotti e al Colosseo. Lea Pericoli, che l'ha accompagnata nel giro del lusso per un'esclusiva di Stream, racconta che, fra l'altro, la n.1 mondiale ha comprato scarpe con tacco di 14 centimetri, tubini aggressivi, top con tanto di testa di tigre , un vestito da sera attillatissimo.

### Moto: Rossi e un poker difficile

**LE MANS** Il «dottor» Rossi teme di mancare il poker. Dopo aver vinto passeggiando le prime tre gare stagionali, Valentino non è sicuro di ripetersi nella quarta prova del motomondiale, in programma domenica a Le Mans. «Non ho mai nascosto - ha dichiarato il pesarese della Honda - che questa pista mi piace poco». Pretattica? «No, poi - ha sorriso l'ex folletto di Tavullia - prima o poi deve arrivare qualcuno a bastonarmi, almeno una volta ...».

Sarà, anche se l'impressione generale nel paddock del circuito Bugatti è quella che Rossi darà domenica l'ennesimo show. Quello che vorrebbe tornare a dare anche Max Biaggi, dopo un primo scorcio d'annata deludente. «Tutto dipenderà - ha detto il 'corsarò della Yamaha - da come riusciremo a sistemare la moto. I test svolti al Mugello la scorsa settimana sono serviti a ritrovare un buon set-up generale - ha concluso Biaggi - ma prima delle prove preferisco non esprimermi. Non si sa mai».

### Varenne star in piazza a Roma

**ROMA** Dalla pista alle strade della capitale, Varenne scende in piazza. Roma è pronta a festeggiare «Il capitano», il cavallo italiano più forte al mondo vincitore dello scorso Amerique che domenica prossima a Piazza del Popolo sarà protagonista di «Cavalli! Da Pegaso a Varenne», l'evento organizzato dall'Unire con il patrocinio del Comune di Roma per raccontare la storia e il mondo del cavallo.

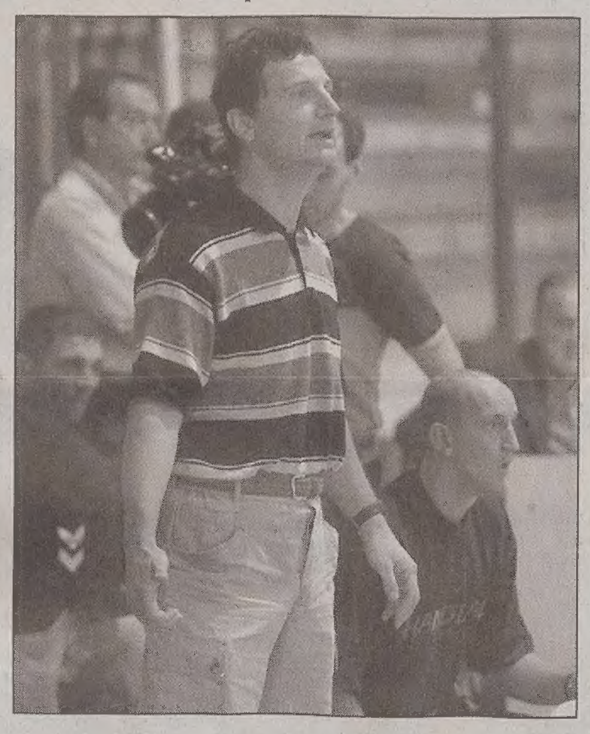
Dall'arte al cinema, allo sport, i cavalli saranno al centro della manifestazione che dalle 10 di mattina fino a sera terrà i riflettori accesi sulla piazza romana e la terrazza del Pincio. A chiudere la giornata spazio all' immaginifico con lo spettacolo di Valerio Festi dal titolo Cavalli e mito: da Pegaso a Varenne. Immagini e macchine da scena introdurranno l'ingresso nella Piazza di Varenne, che come una vera star, arriverà per gli applausi finali. Il cavallo di Minnucci si sta ora preparando per l'Etliopp.

**PALLAMANO**

I pugliesi si preparano alla trasferta triestina senza illusioni: andare al meglio di cinque gare ormai sarebbe quasi un miracolo

# Conversano rassegnata dopo la batosta in casa

## *Domani il pubblico di Chiarbola organizzerà la festa per il sedicesimo scudetto*


Il coach della Coop Essepiù, Marko Sibila: scudetto in vista.

«Questa gara, dopo la seconda sconfitta – ammette un fan pugliese – è ormai poco più che una formalità. Altrimenti saremmo arrivati in massa...»

**TRIESTE** Conto alla rovescia in casa della Coop Essepiù alla vigilia della gara 3 dei play-off scudetto. A 60' del probabile titolo tricolore Trieste si gusta fino in fondo il sapore del successo conquistato l'altro ieri sul parquet di Conversano. Una vittoria che consente alla Coop di giocarsi il primo match-ball scudetto davanti ai suoi tifosi (non succedeva da Principe-Gamma Due Modena di quattro anni fa, ma, soprattutto, cancella dalla testa dei biancorossi «l'incubo» di un ritorno in terra pugliese.

Eh sì, perché chi ha vissuto l'atmosfera del Pala San Giacomo, chi ha provato sulla pelle il brivido dell'ululato che i 2500 sostenitori della Papillon hanno riversato sulla Coop nel corso della presentazione delle squadre, non ha certo il prurito di ritornare in Puglia e rimettere in discussione una finale che sembra già in cassaforte. «Uscire da un campo caldo come quello di Conversano tra gli applausi – sottolineava alla fine Alessandro Fusina – è la più grande soddisfazione che potevamo toglierci in questa stagione. Certo, abbiamo vinto la prima fase con irrisorio vantaggio ma è stato qui in Puglia che abbiamo legittimato il nostro predominio e ci siamo dimostrati i più forti». Ed è stato così. La Coop Essepiù, al cospetto di un'avversaria che si è dimostrata Keller-dipendente, ha saputo essere squadra trovando da ognuno dei suoi elementi la benzina per superare la resistenza del Conversano. Perfetto Mestriner, autore di parate da cineteca, buoni i terzini con Pop che ha masticato l'odiato Kohlhaas e Vilaniskis che, gol pesanti a parte, ha saputo inventarsi uomo assist. Bene Tarafino, Pastorelli e Fusina, ordinati Fuchs (ma quante le botte prese in attacco) e Lo Duca, generoso Oveglia che alla fine, visti i supplementari e l'assenza di Guerrazzi, ha giocato per 70' filati. E adesso, dopo lo splendido spettacolo di tifo offerto dal pubblico pugliese, la Coop Essepiù vorrebbe festeggiare assieme ai suoi tifosi uno scudetto che manca dal parquet di Chiarbola dal lontano 1997. Un'occasione speciale per la quale è stato previsto l'ingresso gratuito in modo da favorire il maggiore afflusso possibile e ripetere l'esperienza di quattro anni fa quando lo scenario di un palazzo dello sport esaurito in ogni ordine di posto aveva trasformato la gara decisiva in una straordinaria festa scudetto. Al di là dell'attesa crescente, in casa triestina, non c'è il pericolo di sottovalutare l'incontro. Non lo permetterebbe Marko Sibila, attento e puntiglioso nel preparare ogni minimo allenamento della sua squadra, non sarebbe nell'indole di un gruppo che proprio nella voglia di vittoria e nell'intento di migliorarsi partita dopo partita, ha trovato la forza per costruire una splendida stagione. «Giochiamo duro dieci minuti, e quindi pensiamo a far festa», ripeteva nel dopo partita Petru Pop pregustando questa gara 3. Una partita che a Conversano, dopo la doccia fredda di un'inattesa sconfitta casalinga, attendono con britannico distacco. «Avessimo vinto – commentava nel dopo partita un tifoso pugliese – saremmo saliti a Trieste con dieci pullman. Purtroppo la sconfitta rende questa terza gara poco più di una formalità».

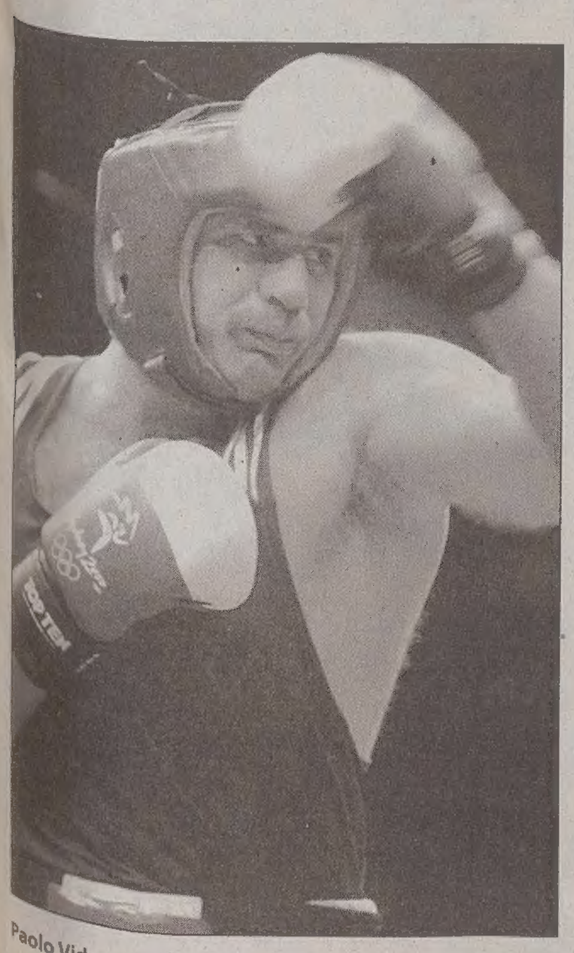
**Lorenzo Gatto**

**PUGILATO**

Confermato: sabato 26 maggio serata d'eccezione con Paolo Vidoz e Stefano Zoff

# Arriva la grande boxe al PalaTrieste

## *Il peso massimo incontrerà l'argentino Eduardo Carranza*


Paolo Vidoz: il 26 maggio contro l'argentino Carranza.

**TRIESTE** Si sta delineando il cartellone della serata pugilistica del 26 maggio data che riporterà in provincia, al PalaTrieste, la grande boxe professionistica. Il debutto in Italia da professionista del massimo Paolo Vidoz sarà bagnato dal 36.enne argentino Eduardo Carranza. Carranza conta 43 match da professionista, 19 vinti, 24 le sconfitte. Pugile quindi che fonda sull'esperienza le sue maggiori credenziali. Esperienza che rappresenta proprio uno dei fattori cardini del lavoro attuale di Paolo Vidoz in questa sua fase di rodaggio tra i professionisti, periodo che ultimamente è sfociato in tre successi in altrettanti incontri disputati negli Stati Uniti. Il match di Paolo Vidoz si svolgerà sulla distanza delle quattro riprese. Il ricchissimo corredo di sottoclou allestito dal procuratore Salvatore Cherchi prevede al PalaTrieste l'eccezionale reclutamento di pugili quotati in graduatoria come Sanavia, peso medio titolo intercontinentale e prossimo sfidante ufficiale per la corona mondiale, e il peso leggero Casamonica, quest'ultimo dovrebbe entrare in lizza per un futuro match contro il vincitore dell'Europeo tra Zoff e Lifa. Nel poker di contorno di lusso del 26 maggio figura anche il triestino Alessandro Guni che proprio a Trieste intende fruire di un altro trampolino utile verso la conquista del titolo italiano della categoria massimi leggeri. Tutto questo naturalmente a far da cornice all'Europeo tra Zoff e il 33.enne Lifa sulla distanza delle 12 riprese. Il grande ritorno sulle scene del pugile monfalconese va a coincidere con la prima tappa fondamentale per la piazza di Trieste in chiave di rilancio della boxe che conta, e che può riscuotere interessi, muovere organizzazioni e media. Al di là dell'aspetto tecnico della serata il tassello essenziale ora deve essere riposto dal pubblico. Nella serata del 26 maggio Trieste infatti sarà in tutti i sensi sotto i riflettori e non solo nazionali. Al PalaTrieste sono attesi gran parte dei quadri tecnici e dirigenziali del consiglio federale della boxe. La concomitanza di pugili di aspettative internazionali come Zoff, Vidoz, Sanavia e Casamonica nonché gli obiettivi non troppo remoti dello stesso Guni fanno della serata promossa da Salvatore Cherchi un evento unico nella storia dei grandi appuntamenti pugilistici in Italia degli ultimi anni. L'intera colonia di pugili ha ultimato la preparazione in questi giorni a Ferrara.

Stefano Zoff, apparso in buone condizioni nella fase di rifinitura giungerà in ritiro nella settimana di avvicinamento al match facendo la spola, con Vidoz e gli altri, tra le sedi di Monfalcone e Lucinico. Il senso di appartenenza alla terra di origine intende essere approfondito anche dalla madrina della serata del 26 maggio al PalaTrieste. Manca la conferma ufficiale ma dovrebbe essere, come auspicato, la cantante Elisa.

**Francesco Cardella**

1E1044

PALLAMANO TRIESTE
*Campioni d'Italia* 1976, 1977, 1979, 1981, 1982, 1983, 1985, 1986, 1990, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 2000
*Coppa Italia* 1987, 1993, 1995, 1999

GENERALI Assicurazioni Generali

coop Consumatori Nordest essepiù

Principe

FINALI PLAY-OFF SCUDETTO
GARA 3
Coop. Essepiù
Papillon Conversano
SABATO 19 MAGGIO ORE 19
*Palasport di CHIARBOLA*

Crem Caffè · Genertel · CRTRIESTE BANCA SPA · Latterie Friulane dal 1911 · APT TRIESTE

OFFRONO AGLI SPORTIVI TRIESTINI
L'INGRESSO GRATUITO
PER QUESTO IMPORTANTE APPUNTAMENTO DI FINALE.

Lubrificazione specializzata SELENIA

www.buy@alfaromeo.com

Targasys.

Alfa 156 Limited Edition.

Limited?

Sedili in pelle Momo, assetto ribassato, pneumatici maggiorati, cerchi in lega, minigonne in tinta carrozzeria, volante e pomello del cambio in pelle, colore esclusivo Azzurro Gabbiano. Alfa 156, Alfa Sportwagon e Alfa Spider Limited Edition: venite a provarle.

Sabato 19 e domenica 20 dai Concessionari Alfa Romeo.

Cuore Sportivo